

Landesarchiv Berlin

B Rep. 057-01

Nr.: **5494**

Halvin

LEITZ

Leitz-Ordner R 80

Halvin ch
Quartier - u.
Präfixenabster

Archivio di Stato
Bologna
Modena

Landesarchiv Berlin
B Rep. 057-01

Nr.: 5494

OS

Be



beglamsigt

Archivio
di Stato
Bologna

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

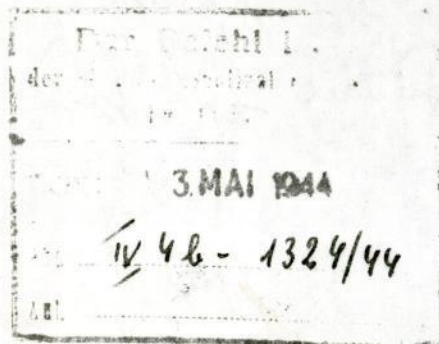
Tgb.: Nr.: IV - 38 / 43

BOLOGNA, den 28.4.1944.

~~Ministerium~~

Via S. Chiara N. 63

An die
Q u e s t u r ,
in B o l o g n a .



Betrifft: D i e n a , Ida, geb. 8.9.1881 in Bologna, beruflos
ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna, Via Cestel-
lo 4,
D i e n a , Augusta, geb. 27.3.1867 in Bologna,
beruflos, ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna,
Via Cestello 4,
D i e n a , Josefine, geb. 27.8.1863 in Bologna,
beruflos, ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna,
Via Cestello 4.

Vorgang: Ohne

Anlagen: Entlassungsbefehle.

Ich bitte, die vorgenannten Jüdinnen in das Judenlager Fos-
soli/Carpi zu überführen. Die Durchschriften der beigegefü-
gten Entlassungsbefehle bitte ich nach hier zurückzusenden.

Im Auftrage:

Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien

[Signature]
44-Obersturmführer.

IV B 4

Verona, den 3.5.44

1. Kgl. Anstalten in Veron. zurückzuführen
an Ato Bologna



For Kämpfer!! Veron. Kgl. in Aufbruchstellung aufpassen
Aufpassen!!

Passieren im Verona nph! 2c. Löffmann
An. 14/15.

ARCHIVIO di STATO BOLOGNA

La presente fotocopia è stata riprodotta
dall'originale esistente in questo Archivio di Stato, Fondo
Riservato di Gabinetto di Prefettura e Giustizia - Ebrei -
Busta 3 - Giustizia - fascicolo 307 =

23 OTT. 1971



VISTO: IL DIRETTORE

Vittorio



Bologna 24 Gennaio 1944

Comando Tedesco -

Mi permetto rivolgere a codesto

Comando una richiesta di notizie, necessari a una famiglia per regolare la sua posizione giuridica di fronte a un re-
dato. - Il giorno 8 novembre 1943 alle ore 9 si presen-
tarono alla casa della Sig.^{ra} Fanny Francioni, nata Todesco
abitante in Viale Filopanti 14, due milici, uno italiano
e uno Tedesco, che le intimarono di seguirla: - essi la
fecero salire, con la sua peffera di servizio, in un Taxi
che aspettava alla porta e la condussero a Porta Arde-
dove la fecero entrare in un Terpedone, già pieno di
altre persone, e congedarono la domestica. - Da allora
della povera signora non si è più saputo nulla. - Essi
era di origine Ebraica, convertita al cristianesimo da
parecchi anni, ed era madre del compianto Prof. Carlo
Francione ^(ariano come sua madre) Direttore della Clinica Pediatrica di Bologna,
amato e venerato in tutta la città per aver salvato la vita
di innumerevoli bambini, morto nel 1929 lasciando erede
del suo patrimonio appunto l'ospedale dei bambini "Gorradini".
La povera signora aveva la Terribile età di 93 anni
e faceva vita ritiratissima, tutta dedicata al culto per la
memoria del figlio. - Il giorno dopo l'arresto, il Par-
co della Chiesa di San Vitale si recò al Comando Tedesco
per avere notizie e gli fu risposto che essa era già in
Germania. - Pochi giorni fa io stessa mi recai nuova-
mente al Comando Tedesco di Via Risorgimento, e mi fu
risposto che dai registri dell'8 nov. non risultava neppure
l'arresto della signora. - Una voce insistente
(non sappiamo quanto attendibile) dice che la signora

Francioni, sia deceduta poco dopo il suo arresto. - D'appar-
tenente di Viale Filopanti propria, con quanto in esso c'era
tenuto, della signora c'era chiuso. - La signora ha alcuni
parenti da parte del marito, quindi ariani, che non
abitano a Bologna: - essi, come presumi credi, deside-
rosi di chiarire la loro posizione di fronte a un presunto
decesso, mi incaricano di chiedere qualche notizia a
codesto Comando.

Nella fiducia che la mia richiesta verrà accolta
con benevolenza e sollecitudine, anticipatamente
ringrazio

Enrica Vallini

Insegnante Istituto Ciechi - Castiglione 41 Bologna

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des SD. in Italien
-Aussenkommando Bologna-
Tgb.Nr. IV - 38/43

1. Tagebuch austragen.

2. Urschriftlich

an den

Herrn Wuestore

in Bologna

mit dem Bemerken übersandt, dass die Jüdin Franconi im Rahmen der
Judenaktion am 8.11.1943 festgenommen und nach Deutschland über-
stellt wurde. Ob sie in der Zwischenzeit verstorben ist, ist
hier nicht bekannt. Auskunft wird aus grundsätzlichen Erwägungen
heraus nicht erteilt. Ich bitte, die Gesuchstellerin von dort aus
entsprechend zu verständigen.

Im Auftrage:

44-Obersturmführer

St.

ARCHIVIO DI STATO BOLOGNA

La presente fotocopia è stata ripresata dall'originale
 esistente in questo Archivio di Stato Fondo Riserva di Gabinetto
 di Prefettura e Questura - Ebrei - Busta 13 - Questura - fascicolo 1127 =

30 OTT. 1971

VISTO: IL DIRETTORE

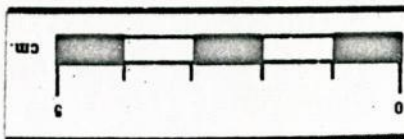
Benedetto Nidini



noch nicht
begeben ist

Admiral
di Stato
Bologna

Archivio di Stato
Bologna



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
-assenkommando Bologna -
Tgb.: Nr.: IV 1212 44

BOLOGNA, den 17.3.1944.
Via F. Albergotti 6



An die
Q u e s t u r ,
in B o l o g n a .

Betrifft: Überprüfung der Anstaltinsassen des Krankenhauses
"Sant Orsola" in Bologna.

Vorgang: Ohne.

Wie hier bekannt wurde, sollen täglich mehrere Juden in das Krankenhaus "Sant Orsola" in Bologna eingeliefert werden, die sich unter dem Vorwand, in ärztlicher Behandlung zu stehen, der Festnahme und Einweisung in das Judenlager Carpi zu entziehen versuchen.

Unter Hinweis auf die dringend notwendige Lösung des Judenproblems in Italien, bitte ich von dort aus die Überprüfung aller in Krankenhauspflege befindlichen Insassen des Krankenhauses "Sant Orsola" auf ihre arische Abstammung zu überprüfen.

Bei Feststellung von Juden oder jüdischen Mischlingen ist in Zusammenarbeit mit den behandelnden Ärzten die Überführungsmöglichkeit in das Lager Carpi zu prüfen, bzw. die Überführung sofort durchzuführen. Bei Feststellung der Transportfähigkeit sind die schärfsten Maßstäbe anzulegen, nachdem die Überführung möglichst vieler Juden oder Mischlinge erreicht werden soll. Sollten sich Zweifel über die Abstammungsverhältnisse einzelner Juden ergeben, bitte ich um Benachrichtigung.

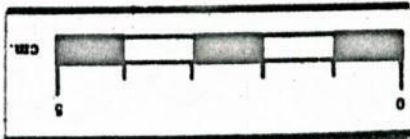
Gleichzeitig bitte ich, die Feststellung der Rassezugehörigkeit in Anlehnung an die nach dort bekanntgegebenen deutschen Judengesetze vorzunehmen.

Die im Rahmen dieser Aktion festgenommenen Juden oder Judenmischlinge sind unter gleichzeitiger Bekanntgabe der vollständigen Personalien nach hier zu melden.

Im Auftrage:

[Signature]
44-Obersturmführer.

1)



03729

Oggetto: Ebrei ricoverati all'ospedale "S. Orsola"

~~Privata~~

10 MAG 1944

Ufficio di P.S.
presso l'ospedale "S. Orsola"
Bologna

COPIATO

Si mette in guardia che molti ebrei, per sottrarsi alle misure di internamento, si fanno ricoverare in questo ospedale e declinando false generalità ed esibendo documenti di riconoscimento alterati.

Si mette anche che alcuni per dichiarando generalità esatte riescono ad evitare che del loro ingresso in ospedale ne sia data comunicazione a questo Ufficio dalla Direzione.

Dispongo pertanto che un accurato ed ~~effettivo~~ controllo venga immediatamente effettuato dal questo Ufficio su tutti i degenti, allo scopo di accertare l'effettuale presenza di ebrei, segnalando ^{anche} i nomi di coloro da cui quali fosse dubbia l'appartenenza razziale.

Dispongo inoltre che costante vigilanza venga voluta dall'atto dell'ingresso di persone in questo ospedale.

Pertanto si attenga di conoscere con urgenza l'esito degli accertamenti che dovranno essere effettuati anche alle condizioni di salute degli ebrei costà ricoverati, siano o meno già fucinati.

h2ur

A

2)

N. 03729

Oggetto: Ebrei ricoverati all'Ospedale " S. Orsola"

RISERVATAUfficio di P.S.
presso l'Ospedale "S.Orsola"
Bologna

Risulta che molti ebrei, per sottrarsi alle misure di internamento, si fanno ricoverare in codesto Ospedale declinando false generalità ed esibendo documenti di riconoscimento alterati.

Risulta anche che alcuni pur dichiarando generalità esatte riescano ad evitare che del loro ingresso in ospedale ne sia data comunicazione a questo ufficio dalla Direzione.

Dispongo pertanto che un accurato ed efficace controllo venga immediatamente effettuato da codesto ufficio su tutti i degenti, allo scopo di accertare l'eventuale presenza di ebrei, segnalando anche i nomi di coloro dei quali fosse dubbia l'appartenenza razziale.

Dispongo inoltre che costante vigilanza venga svolta per l'avvenire all'atto dell'ingresso di persone in codesto ospedale. Resto in attesa di conoscere con urgenza l'esito degli accertamenti che dovranno essere estesi anche alle condizioni di salute degli ebrei costà ricoverati, siano o meno già piantonati.

il Questore

Dokument Nr. 2Beglaubigte Übersetzung

Nr. 03729

Betrifft: Im Krankenhaus "S. Orsola" untergebrachte Juden

VERTRAULICH

An die
Dienststelle
der Sicherheitspolizei
bei dem Krankenhaus "S. Orsola"
B o l o g n a

Abschrift
10. Mai 1944 XXII

Es ist bekanntgeworden, daß sich viele Juden im dortigen Krankenhaus unter Angabe falscher Personalien und Vorlage gefälschter Ausweispapiere aufnehmen lassen, um sich den Internierungsmaßnahmen zu entziehen.

Es ist ferner bekanntgeworden, daß es einigen trotz Angabe richtiger Personalien gelungen ist, eine Mitteilung über ihre Aufnahme in das Krankenhaus seitens der Direktion an die hiesige Dienststelle zu umgehen.

Ich ordne deshalb an, daß von der dortigen Dienststelle bei allen Patienten sofort eine sorgfältige und wirkungsvolle Kontrolle durchgeführt wird zu dem Zweck, eventuell aufgenommene Juden festzustellen, wobei ich bitte, auch die Namen derjenigen mitzuteilen, bei denen Zweifel über ihre rassische Zugehörigkeit bestehen.

Ich ordne ferner für die Zukunft eine ständige Überwachung bei der Aufnahme in das dortige Krankenhaus an.

Ich erwarte dringend den Ausgang der Feststellungen, die sich sowohl auf den Gesundheitszustand der dort untergebrachten Juden als auch darauf zu erstrecken haben, ob diese schon unter Bewachung gestellt worden sind oder nicht.

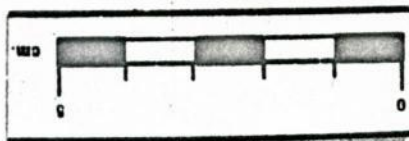
Der Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1941



Hauswald
(Hauswald)



#03729
 Rif. a # IV/1212/44 del 17.3.44
 Oggetto: Ebrei ricoverati all'ospedale "S. Orsola".

1944

Al Comandante
 della Polizia di Sicurezza Germanica
 Bologna
 Via S. Chiara 6

Un rigoroso ed accurato controllo è stato
 fin volte effettuato per accertare la presenza di ebrei
 nel locale ospedale "S. Orsola".

All'inspersione di quelli, la cui ^{degenza} ~~età~~ già nota a
 questo ufficio, non è imputato che ~~non~~ ricoverati
 altri individui, di razza ebraica, che abbiano cura
 to in tal modo di sottrarsi al provvedimento
 di internamento.

Da tutti i degenti, all'atto dell'ingresso in
 ospedale, viene esercitata attiva vigilanza da parte
 dell'ufficio di Polizia almeno all'ospedale stesso,
 al quale sono state impartite precise disposi-
 zioni in merito.

[Handwritten signature]

N 03729

Risp. a N.4°/1212/44 del 17.3.44

Oggetto: Ebrei ricoverati all'Ospedale "S.Orsola"

Al Comando
della Polizia di Sicurezza Germanica
Bologna

Via S.Chiera 6

Un rigoroso ed accurato controllo è stato più volte effettuato per accertare la presenza di ebrei nel locale Ospedale "S.Orsola".

All'infuori di quelli la cui ~~de~~genza era già nota a questo Ufficio, non é risultato che si trovino ricoverati altri individui di razza ebraica, che abbiano cercato in tal modo di sottrarsi al provvedimento di internamento.

Su tutti i degenti, all'atto dell'ingresso in Ospedale, viene esercitata attiva vigilanza da parte dell'Ufficio di Polizia annesso all'Ospedale stesso, al quale sono state impartite precise disposizioni in merito.

il Questore

CHITANI FABRIANO

Obiettivo: Chitani Fabiano "Chitani"



Allegato: Chitani Fabiano "Chitani"

Chitani

Chitani

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il processo di sviluppo e di distribuzione del prodotto "Chitani". Il prodotto è stato sviluppato in base alle esigenze del mercato e ha ottenuto un grande successo. La distribuzione è stata effettuata in tutta Italia e in alcuni paesi stranieri. Il prodotto è stato accolto con entusiasmo e ha ottenuto un grande successo. La distribuzione è stata effettuata in tutta Italia e in alcuni paesi stranieri. Il prodotto è stato accolto con entusiasmo e ha ottenuto un grande successo.

Il presente

Dokument Nr. 3Beglaubigte Übersetzung

Nr. 03729

Antwort auf Nr. IV/1212/44 vom 17.3.44

Betrifft: In das Krankenhaus "S. Orsola" aufgenommene Juden

Abschrift
30. Mai 1944 XXIIAn die
Befehlsstelle
der Deutschen Sicherheitspolizei
B o l o g n a
Via S. Chiara 6

Es ist mehrfach eine strenge und sorgfältige Kontrolle im örtlichen Krankenhaus "S. Orsola" durchgeführt worden um festzustellen, ob sich dort Juden befinden.

Abgesehen von den Juden, deren Aufnahme der hiesigen Dienststelle bereits bekannt war, ist nicht festgestellt worden, daß noch weitere Angehörige der jüdischen Rasse dort aufgenommen worden sind, die auf diese Weise versucht haben, sich der Internierungsmaßnahme zu entziehen.

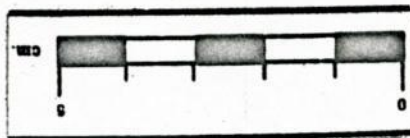
Bei der Aufnahme in das Krankenhaus wird bei allen Patienten seitens der dem Krankenhaus angeschlossenen Polizeidienststelle aufgrund der diesbezüglich erteilten genauen Anordnungen eine aktive Überwachung durchgeführt.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1941


(Hauswald)



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 38 / 43

BOLOGNA, den 11. Mai 1944
Via F. Albergelli 6



An den
Herrn Questore
in Bologna.

Betrifft: Überprüfung der Anstaltsinsassen des Krankenhauses
Sant Orsola in Bologna.

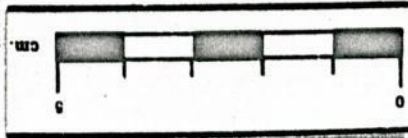
Vorgang: Mein Schreiben vom 17.3.44 - Tgb.Nr.1212/44.

In meinem Schreiben vom 17.3.44 teilte ich mit, dass nach den mir zugegangenen Mitteilungen im Krankenhaus Sant Orsola in letzter Zeit verschiedene Juden unter dem Vorwand, an einer schweren Krankheit zu leiden, Aufnahme gefunden haben. Ich bat gleichzeitig um Überprüfung der im Krankenhaus befindlichen Patienten auf ihre Rassezugehörigkeit. Da ich auf mein Schreiben bisher ohne Antwort geblieben bin, bitte ich nunmehr um Mitteilung, was bisher in dieser Angelegenheit veranlasst wurde.

Im Auftrage:

[Signature]
-- Obersturmführer

Si.



TRADUZIONE

OGGETT: Controllo degli ammalati dell'ospedale S. Orsola
Rif.: Mia lettera del 17.3.44 n° di Prot. 1212/44 .

Nella mia lettera del 17.3.44 Vi comunicava che secondo notizie pervenutemi, all'ospedale di S.Orsola sono ricoverati degli ebrei sotto la pretesta di aver delle malattie gravi. Vi prego inoltre di controllare tutti gli ammalati di quell'ospedale la loro appartenenza di razza.

Siccome fin oggi non ho ancora avuto risposta, vi prego comunicarmi, che cosa avete intrapreso nel frattempo.

F/to. Ten. Bieber

*Ri-spandere una buona volta
 e non dare l'impressione che non
 si funziona - Ci vuole tanto più -
 15.5.44. S. Z. el*

*già risposto
 alla S. Z. el
 15.5.44*

In calce:

Rispondere una buona volta
e non dare l'impressione che non
si funziona. Ci vuole tanto poco.
15.5.XXII

Tebaldi

16.5.
Già riferito verbalmente
alle S.S.

illegibile



C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

ÜBERSETZUNG

Betrifft: Krankenkontrolle im Krankenhaus S. OrsolaBezug: Mein Schreiben vom 17.3.44 Prot.Nr. 1212/44

In meinem Schreiben vom 17.3.44 teilte ich Ihnen mit, daß nach mir zugegangenen Informationen Juden im Krankenhaus S. Orsola unter dem Vorwand aufgenommen worden sind, an schweren Krankheiten zu leiden. Außerdem bat ich Sie, alle Kranken dieses Krankenhauses über ihre Rassenzugehörigkeit zu kontrollieren.

Da ich bis heute keine Antwort erhalten habe, bitte ich Sie mir mitzuteilen, was Sie in der Zwischenzeit unternommen haben.

gez. Leutnant Bieber

(Handschriftlicher Vermerk:)

Endlich einmal antworten
und nicht den Eindruck erwecken,
daß es nicht funktioniert.
Das ist doch nicht viel verlangt.
15.5.XXII

Tebaldi

(Handschriftlicher Vermerk:)

16.5.
An die S.S. ist schon münd-
lich berichtet worden
Handzeichen

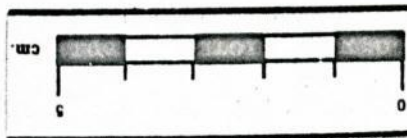
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok 5



POLIZIA REPUBBLICANA

QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 03729 Div. Gab.

Risposta a nota N. IV - 38/43
del 11 Maggio 1944.

Addi 1° Settembre 1944. - Anno LXII

Allegati N.

OGGETTO Ebrei - misure di vigilanza.

COPIATO

AL COMANDO
DELLA POLIZIA DI SICUREZZA GERMANICA

Bologna
Via S. Chiara n° 6

Le indagini finora svolte per accertare l' eventuale presenza di ebrei negli ospedali, case di cura e monasteri di questa città, hanno avuto esito negativo.

La vigilanza prosegue ed in caso di concreti risultati, ne sarà data notizia a codesto Comando.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Handwritten signature and initials.

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Polizei

Quästur Bologna

Prot.Nr. 03729 Abt. Gab.

Antwort auf das Schreiben
Nr. IV-38/43
vom 11. Mai 1944

den 1. September 1944 - Jahr XXII

Betrifft: Juden - Überwachungsmaßnahmen.

Abschrift

An die
Befehlsstelle
der Deutschen Sicherheitspolizei
B_o_l_o_g_n_a
Via S. Chiara Nr. 6

Die bisher durchgeführten Ermittlungen zur Feststellung
eventuell vorhandener Juden in den Krankenhäusern,
Erholungsheimen und Klöstern dieser Stadt hatten ein
negatives Ergebnis.

Überwachung wird fortgesetzt und im Fall konkreter Ergebnisse
wird die dortige Befehlsstelle unterrichtet.

Der Quästor

(G. Tebaldi)

(Handschriftl. Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

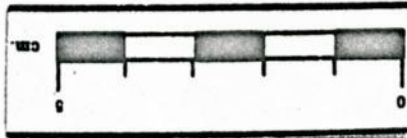
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1944



Hauswald
(Hauswald)

Det 6



Legione Territoriale dei Carabinieri Reali di Bologna

Stazione di Castiglione dei Pepoli

N. 251/R. di Prot. Dr. Ris. Castiglione li 23/12/1943-XXII

Risp. al foglio N. del Carte annesse N.

OGGETTO:

30 DIC. 1943E 10e H. 10 B. =

Al ALLA QUESTURA DI Ufficio Stranieri -

*Conf. al S. Questore
Jerome... presentati
alle S. in base alla
vigilanza...
N. 2 istanze presentate dai sudditi britannici,*



N. 2 istanze presentate dai sudditi britannici,
ebrei, REGGIANO Clemente di Scialom, di anni
29, e SUTTON Oscar fu Mosè di anni 27 ten-
denti ad ottenere la scarcerazione:

+++++

.....che si trasmettono per competenza.=

Il maresciallo maggiore
comandante la stazione

(Firma)

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e di indicare nella risposta il numero di Protocollo e la Dir. cui si
risponde. Indirizzo Telegrafico Carabinieri

In alto di traverso in penna

Dott. De Stefano Stefano
Conf.to (conferito) col Sig. Questore
devono essere presentate
alle S.S. in base alle
vigenti disposizioni in possesso
del Centurione Linari

Firma illeggibile

6)

ONALIM C FABIANO



ALFRED FABIANO

Beglaubigte ÜbersetzungTerritoriale Carabinieri Legion Bologna

Dienststelle Castiglione dei Pepoli

Nr. 351/R. Prot. Abt. Castiglione den 23.12.1943 - XXII

Betrifft: Verzeichnis

30. Dezember 1943 - XXII

An die

(Stempel: Quästur Bologna ...)

Quästur

-Ausländerdienststelle-

B o l o g n a

Zuständigkeitshalber werden zwei Gesuche von Juden englischer Staatsangehörigkeit, Clemente REGGIANO, Sohn des Scialom, 29 Jahre alt, und Oscar SUTTON, Sohn des verstorbenen Mosè, 27 Jahre alt, überreicht, die um Entlassung aus der Haft bitten.

(Handschriftlicher Vermerk:)

An Dr. Stefano De Stefano übergeben.
Sie (Anmerkung des Übersetzers - gemeint sind die Gesuche) müssen über den Quästor der S.S. aufgrund der bestehenden Anordnungen übersandt werden, die sich bei dem Hundertschaftsführer Linari befinden.

Unterschrift unleserlich

Der Postenkommandant

Unterschrift
(Vincenzo Durati)
Oberfeldwebel

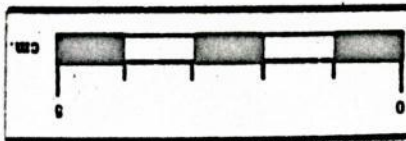
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok 7

[illegible]

ငွေငွေငွေငွေငွေငွေငွေငွေငွေ

Bologna, li 4 gennaio 1944

La Direzione della Casa di rieducazione riceverà e terrà a disposizione della locale Questura i sottonotati minorenni:

1-De Caso Beniamino di Socialon

2-Reginiano Hlalo di Soialon

3- id: Mario " "

h 27 Quinto bis

5 Cohen Azgar

IL QUESTORE

Dokument Nr. 7

Beglaubigte Übersetzung

Bologna, den 4. Januar 1944

Der Leitung des Erziehungsheims werden die nachgenannten
Minderjährigen übergeben und dort zur Verfügung der örtlichen
Quästur gehalten:

- 1-De Casc Beniamino di Scialon
- 2-Reginiano Hlafo di Scialon
- 3- id: Mario " "
- 4- id: Quintilio
- 5-Cohen Azzar

Der Quästor

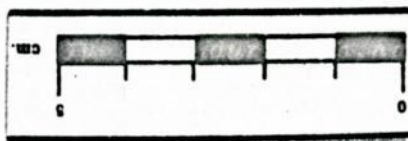
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok. 8



RIFORMATORIO "PIETRO SICILIANI"
BOLOGNA

Ricordo i minori De Bast Benjamin
Algimano Flipo, Regimano Mario
Cohen Argor. e Regimano Quintino -

Bologna, 5 - 1^a - 1944 XXII

M. V. Capore
[Signature]

Dok 8

RIFORMATORIO "PIETRO SICILIANI"
BOLOGNA

Ricevo i minori De Basc Beniamino
Reginiano Hlafo, Reginiano Mario
Cohen Azzar e Reginiano Quintin.

Bologna, 5- 1 - 1944 XXII
Il V.Censore

Beglaubigte Übersetzung

Erziehungsheim "PIETRO SICILIANI"
BOLOGNA

Ich habe die Minderjährigen De Baso Beniamino
Reginiano Hlafo, Reginiano Mario
Cohen Azzar und Reginiano Quintin
übergeben erhalten.

Bologna, den 5. 1. 1944 XII

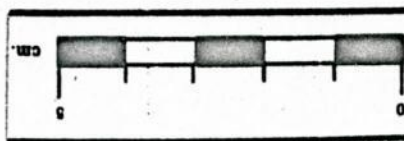
Der Vertreter des Aufsehers
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



5 gennaio

4

Molto Rispettabile Istituto San Giuseppe
via Parisio

B O L O G N A

I sottonotati minori, di razza ebraica, in conseguenza dell'arresto dei loro genitori ordinato dalle Autorità Germaniche di occupazione, sono rimasti temporaneamente ~~privati~~ della necessaria assistenza.

Come da accordi telefonici intervenuti da questo Ufficio ed il Presidente di codesto Pio Istituto, Don Nasetti, faccio costà accompagnare i minori stessi con preghiera di voler curare la custodia per questa notte:

~~Cohen Anna di Aron~~

Cohen id: Stella " "

Cohen id: Lidia " "

Cohen id: David " "

Labi Gino di Elia

id: Giulia " "

id: Lessauda di Bahimbo

id: Sion " "

id: Raclin " "

Ringrazio

IL QUESTORE

Beglaubigte Übersetzung

5. Januar 1944

An das
Institut San Giuseppe
B o l o g n a
Via Parisio

Die unten angegebenen Minderjährigen jüdischer Rasse haben infolge der durch die deutschen Besatzungsbehörden angeordneten Verhaftung ihrer Eltern vorübergehend nicht die erforderliche Betreuung erhalten.

..... ich lasse die Minderjährigen dorthin mit der Bitte bringen, sie für die kommende Nacht in Obhut zu nehmen:

Cohen id: Stella di Aron
Cohen id: Lidia " "
Cohen id: " "
Labi Gino di Elia
id: Giulia " "
id: Messauda di Bahim
id: Sion " "
id: Raclin " " .

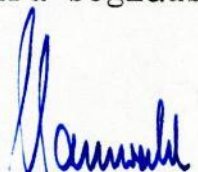
Ich danke

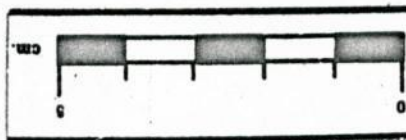
Der Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1941




(Hauswald)



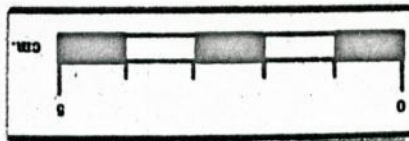
QUESTURA DI BOLOGNA

Il Capo Guardia delle Carceri di S. Giovanni in Monte riceverà e terrà a disposizione di questo Ufficio le sottotestate persone:

- x 1°) Labi Isacco fu Elia e fu Csilau Diamantina, nato Bengasi nel 1864
- x 2°) Bucabsa Sariba fu Elia e fu Sarnadur Ruba, nata a Tripoli nel 1887
- x 3°) Labi Buba di Isacco e di Bucabsa Sarina, nata a Bengasi nel 1918
- x 4°) Labi Lidia di Isacco e di Ducabsa Sarina, nata a Bengasi il 17/6/1923
- x 5°) Labi Diamantina di Isacco e di Ducabsa Sarina, nata a Bengasi nel 1917
- x 6°) Rubin Misa fu Hlafo e fu Labi Saltana, nata Bengasi nel 1901
- x 7°) Cohen Giuseppe di Aron e di Rubin Misa, nata Bengasi il 3/3/1920
- x 8°) Cohen Maria di Aron e di Rubin Misa, nata Bengasi il 20/10/1924
- x 9°) Cohen Noemi di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 17/6/1926
- x 10°) Cohen Giulia di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 13/3/1928
- x 11°) Cohen Assar di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 17/6/1930-
- x 12°) Cohen Stella di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 14/3/1937-
- x 13°) Cohen Lidia di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 16/4/1939-
- x 14°) Cohen David di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi il 7/6/1941-
- x 15°) Labi Elia di Mardakai e di Gioli Ettet, nato Tripoli 25/9/1900
- x 16°) Bendau Iole di Quintino e di Mimon Ghia, nata Bengasi il 15/5/1917
- x 17°) Labi Gino di Elia e di Bendau Iole, nata Bengasi il 19/10/1938-
- x 18°) Labi Giulia di Elia, e di Bendau Iole, nata a Bengasi il 27/9/1940-
- x 19°) Hassan Heria fu Hlafo e fu Sassa Halon, nato a Tripoli nel 1895
- x 20°) Reginiano Ida di Scialon e di Hassau Heria, nata a Bengasi nel 1920
- x 21°) Reginiano Quintilio di Scialon e di Hassau Heria, nato Bengasi 14/12/1928
- x 22°) Reginiano Hlafo di Scialon e di Hassau Heria, nato Bengasi 17/6/1930-
- x 23°) Reginiano Mario di Scialon e di Hassau Heria, nato Bengasi 12/1/1933-
- x 24°) Debasc Ruta fu Beniamino e fu Debasc Hahum, nata Tripoli nel 1899
- x 25°) Debasc Iolanda di Scialon e di Debasc Tuht, nata Bengasi 15/10/1920
- x 26°) Debasc Fortunata di Scialon e di Debasc Ruht, nata Bengasi 28/3/1928
- x 27°) Debasc Beniamino di Scialon e di Debasc Ruht, nato Bengasi 20/4/1931-
- x 28°) Labi Aron du Sion e fu Faldeh Fortunata, nato Tripoli nel 1894
- x 29°) Tanman Giulia, di Bahim e di Reglum Maria, nata Bengasi 13/1/1916
- x 30°) Labi Sion di Bahim e di Reglum Maria, nata Bengasi 15/5/1933-
- x 31°) Labi Messauda di Bahim e di Reglum Maria, nata Bengasi 15/10/1935-
- x 32°) Labi Raclin di Bahim e di Reglum Maria, nata Bengasi 1°/3/1939-
- x 33°) Labi Maria di Bahim e di Reglum Maria, nata Bologna 1/1/1943-

Bologna 5 gennaio 1944-XXII°

IL COMMISSARIO DI P.S.



Telere

8-1-1944-

8 GEN 1944

COPIATO

Questore Moscone

N° 02055 punto Du 17 del 10 conosci con
trono 156 part. ranno La Bologna shubli
campo concentramento Campi N° 33 che
molti inglesi scortati da 10 agenti punto
Peyan provvedere anche per alloggi agenti
che saranno costretti per via di Campi punto

Questore

28 GEN 1944

8-1-44

N° 02055

COPIATO

8/11/44: molti che inglesi internati - Alla Brig. Campo Concentramento
Campi

Avvenimento. La agent. di p.s. 7. fanno presso
tra i costati Campi, ma 33 che molti inglesi, che
costi nell'alloggio finto. In caso che testi
trasferiti costati dal campo di concentramento al da
unghero.

Fare copia dell'elenco degli internati.

Agent

8.1.1944

Telegramma

Questore di ~~Medena~~

N.02055 punto Ore 17 del 10 corrente con
treno 156 partiranno da Bologna diretti
campo di concentramento Carpi N. 33 ebrei
sudditi inglesi scortati da 10 agenti ~~puntp~~
~~Pregasi~~ provvedere anche per alloggio agenti
che saranno costretti pernottare Carpi punto

Questore

N.02055

8.1.44

Oggetto: sudditi ebrei inglesi internati. Alla Direz. Campo Congentra=
mento

Carpi

Accompagnati da agenti di p.s; si sono presen=
tati a codesta Direzione 33 ebrei sudditi inglesi elen=
cati nell'allegato foglio. Essi sono stati testé
trasferiti costì dal campo di concentramento do Camagna=
no.

Il Questore

Fare copia dell'elenco degli internati.

MILITANT FABRIANO

2.1.1944

Telegramma

Ministero di Agricoltura

Il sottoscritto ha l'onore di comunicarvi che
il 15 corrente ore 17.30 sarà celebrata con
tutto il necessario la solenne Messa
per il centenario della nascita di
S. Agostino, che avrà luogo nella
Cattedrale di Palermo alle 17.30.
Suggeriamo vivamente a tutti gli
ecclesiastici e ai fedeli di partecipare
che saranno così onorati di assistere
alla solenne Messa.

Distinti saluti

2.1.1944

U. 05055

Oggetto: solenne Messa per il centenario della nascita di S. Agostino.
Messa

Salvo

.....

Il sottoscritto ha l'onore di comunicarvi che
il 15 corrente ore 17.30 sarà celebrata con
tutto il necessario la solenne Messa
per il centenario della nascita di
S. Agostino, che avrà luogo nella
Cattedrale di Palermo alle 17.30.
Suggeriamo vivamente a tutti gli
ecclesiastici e ai fedeli di partecipare
che saranno così onorati di assistere
alla solenne Messa.

no.

Il sottoscritto

Il sottoscritto ha l'onore di comunicarvi che



C. MILIANI & FABRIANO

Dokument Nr. 11Beglaubigte ÜbersetzungTelegramm

8. 1. 1944

An den Quästor in ModenaAbschrift
8. Januar 1944 XXII

Nr. 02055 -Punkt- Am 10. des Monats werden um 17 Uhr mit Zg.Nr.156 per Eisenbahn von Bologna 33 Juden englischer Staatsangehörigkeit in das Konzentrationslager Carpi in Begleitung von 10 Beamten in Marsch gesetzt -Punkt- Es wird gebeten, für Unterkunft der Beamten zu sorgen, die in Carpi übernachten werden müssen -Punkt-

Quästor

Nr. 02055

8. 1. 44

Abschrift
8. Januar 1944 XXII

Betrifft: Internierte Juden englischer Staatsangehörigkeit.

An die Leitung
des Konzentrationslagers
Carpi

In Begleitung von Beamten der Sicherheitspolizei werden an die dortige Leitung 33 Juden englischer Staatsangehörigkeit laut beiliegendem Verzeichnis überführt.

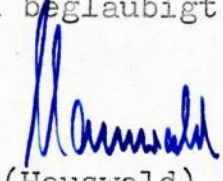
Sie werden dorthin vom Konzentrationslager Camugnano verschubt.

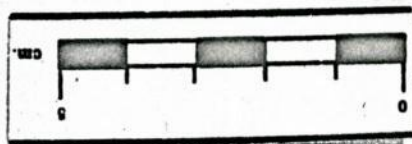
Der Quästor

Eine Abschrift des Verzeichnisses der Internierten ist anzulegen.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1944


(Hauswald)

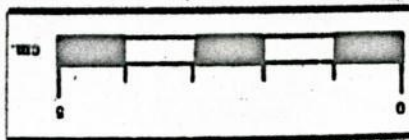


SEZIONE MASCHILE

- 1- LABI Isacco fu Elia e fu Csilau Diamantina, nato a Bengasi nel 1864
- 2- LABI Elia di Mardokai e di Gioli Ester, nato a Bengasi il 25/10/1900
- 3- LABI Aron fu Sion e fu Falden Fortunata, nato a Tripoli il 5/5/1894
- 4-COHEN Giuseppe di Aron e di Rubin Misa, nato a Bengasi il 2/8/1920

SEZIONE FEMMINILE

- 1-BUCABSA Sarina fu Elia e fu Samardur Buba, nata a Tripoli nel 1887
- 2-LABI Buba di Isacco e di Bucabsa Sarina, nata a Bengasi nel 1918
- 3-LABI Lidia di Isacco e di Bucabsa Sarina, nata a Bengasi nel 1924
- 4-LABI Diamantina di Isacco e di Bucabsa Sarina, nata a Bengasi nel 1927
- 5-RUBIN Lisa fu Klafo e fu Labi Saltana, nata a Bengasi nel 1901
- 6-COHEN Davide di Aron e di Rubin Misa, nato a Bengasi nel 1943
- 7-COHEN Maria di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi nel 1924
- 8-COHEN Noemi di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi nel 1926
- 9-COHEN Giulia di Aron e di Rubin Misa, nata a Bengasi nel 1928
- 10-BENDAUD Iole di Quintino e fu Mimon Giulia, nata a Bengasi nel 1917
- 11-HASSAU Heria fu Klafo e fu Heica Sassia, nata a Tripoli nel 1901
- 12-REGINIANO Ida di Scialon e di Hassan Heria, nata a Bengasi nel 1920
- 13-DEBASCH Ruth fu Beniamino e fu Debaso Kahum, nata a Tripoli nel 1899
- 14-DEBASCH Iolanda di Scialon e di Debasch Ruth, nata a Bengasi nel 1923
- 15-DEBASCH Fortunata di Scialon e di Debasch Ruth, nata a Bengasi nel 1928
- 16-TAMMAN Giulia di Bahim e di Reglan Maria, nata a Bengasi nel 1916
- 17-LABI Maria di Aron e di Tamman Giulia, nata a Bengasi il 1/1/1943

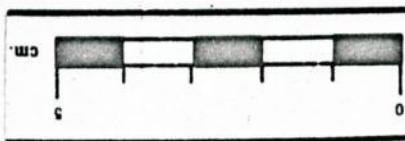


RIFORMATORIO PIETRO SICILIANI

- 1-COHEN Azzar di Aron e di Rubin Misa , nato a Bengasi nel 1930
- 2-REGINIANO Quintino di Scialon e di Hassau Heria , nato a Bengasi nel 1929
- 3- id: Hlafo " " " " " 1932
- 4- id: Mario " " " " " 1934
- 5-DEBASO Beniamino " e di Debaso Ruth, nato a Bengasi nel 1931

Istituto San Giuseppe-via Parisio n.28

- 1-COHEN Stella di Aron e di Rubin Misa , nata a Bengasi nel 1937
- 2-COHEN Lidia " " " " " 1939
- 3-LABI Gino di Elia e di Bendaud Iole , nato a Bengasi nel 1938
- 4- id: Giulia " " " " " 1940
- 5- id: Messanda di Aron e di Tamman Giulia, nata a Bengasi nel 1938
- 6- id: Sion " " " " " 1933
- 7- id: Raclin " " " " " 1939



N. 02055

10.1.44

Oggetto: Ebrei sudditi inglesi già internati
a Camignano.

1/11
" "

Comand. Germanico S.P.

Via Albeyati 6

Bologna

Per opportuna conoscenza, comunico
che i 23 ebrei sudditi inglesi; & cui
all'atto stesso, già internati nel
Comune di Camignano, sono stati
in data odierna trasferiti al Campo
di Concentramento di Carpi.

H. Quirino

R

Dok 13

N.02055

10.1.44

Oggetto: Ebrei sudditi inglesi già internati
a Camugnano.

Comando Germanico S.S.
Via Albizzati 6

Bologna

Per opportuna conoscenza ,comunico
che i 33 ebrei sudditi inglesi, di cui
all'unito elenco, già internati nel
comune di Camugnano, sono stati
in data odierna trasferiti al Campo
di concentramento di Carpi.

il Questore

C. MILIANI C. FABRIANO

Dokument Nr. 13Beglaubigte Übersetzung

Nr. 02055

10.1.44

Betrifft: Juden englischer Staatsangehörigkeit,
zuvor in Camugnano interniert.

An die
Deutsche Befehlsstelle der S.S.

B o l o g n a
Via Albugati 6

Abschrift
10. Januar 1944 XXII

Ich teile zur gefälligen Kenntnissnahme mit, daß die
in beiliegendem Verzeichnis aufgeführten 33 Juden
englischer Staatsangehörigkeit, die zuvor in der Gemeinde
Camugnano interniert waren, heute in das Konzentrations-
lager Carpi überführt worden sind.

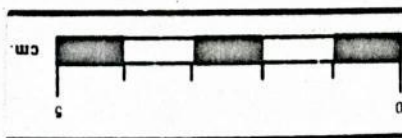
Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

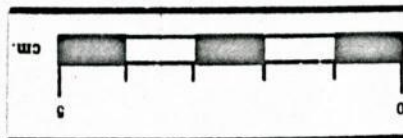


Il sottoscritto Funzionario di P.S. dichiara di avere ricevuto dagli agenti di P.S. di Bologna numero 33 (trentatré) sudditi inglesi di razza ebraica assegnati a questo Campo di Concentramento.

Carpi 11 gennaio 1944-XXII°



IL COMMISSARIO DI P. S.



MODULAZIO
C. - Teleg. - 61

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo

Le tasse

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

Il Governo

TELEGRAMMA

N. 522
Ad recapito - Rimesso al fattorino alle ore 9
Nulla è decisa al fattorino per recapito. Il telegrafo non riceve
a stampa quando è incaricato di una ricezione.



corrispondente al tempo medio
interni e con vari paesi esteri di
romani, il primo numero dopo
quello del telegramma, il secondo
a e i minuti della presentazione.

VIA E INDICAZIONI
EVENUALI D'UFFICIO

QUALIFICA

DESTINAZIONE

NUM.

PAROLE

ST BOLOGNA FR MODENA 97 40 11 1930

= BUESTORE BOLOGNA

05411 GIUNTI OGGI CAMPO CONCENTRAMENTO CARPI TRENTATRE EBREI
STRANIERI SPROVVISTI INDUMENTI PERSONALI ET COPERTE TRATTENUTE
CAMPAGNANO PER DIFFICOLTA TRASPORTI PUNTO PREGASI PROVVEDERE
URGENZA MASSIMA PERKE DETTI EFFETTI VENGANO RECAPITATI SUBITO
DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO CARPI ASSICURANDO PUNTO

= BRE MAGRINI =

Fatevi correntisti postali. PAGA ENT E RISGLISSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL
REGNO PER TELEGRAMMI PAGA ENT E RISGLISSIONI
MEDIANTE POSTAGIRO SONO SEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

ST BOLOGNA FR MODENA 97 40 11 1930

QUÄSTOR BOLOGNA

05411 IM KONZENTRATIONSLAGER CARPI SIND HEUTE
33 AUSLÄNDISCHE JUDEN EINGETROFFEN -PUNKT-
MANGELS BEKLEIDUNG UND DECKEN BEGEGNET TRANSPORT
SCHWIERIGKEITEN -PUNKT- ES WIRD MIT GRÖSSTER DRING-
LICHKEIT UM SOFORTIGE LIEFERUNG DER EFFEKTEN AN DIE
LEITUNG DES KONZENTRATIONSLAGERS CARPI GEBETEN -PUNKT-
BESTÄTIGUNG ERFORDERLICH -PUNKT-

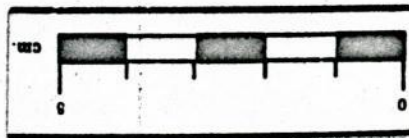
QUÄSTOR MAGRINI

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



R. PREFETTURA DI BOLOGNA

COMITATO PROVINCIALE
per la protezione antiaerea

D. H. Regio

Al Maresciallo dei C. P.
Di Imungnano in fatto
scattare gli ebrei per
il campo di concentramento di Fossoli
in carpi privi di coperte
e indumenti personali.
Provvedere subito all'invio
di degli indumenti e
coperte -

A richiesta del Sig. V. Ma-
strelli di Modena -

R .PREFETTURA DI BOLOGNA

Dott. Regio

Il Maresciallo dei C.C.
di Comignano ha fatto
partire gli ebrei per
il campo di concentramento di Fossoli
in Carpi privi di coperte
e indumenti personali.
Provvedere subito all'invio
di detti indumenti e
coperte.

A richiesta del Sig.V. Questore
di Modena.

Dokument Nr. 16Beglaubigte Übersetzung

Präfektur Bologna
Provinzkomitee für den Luftschutz

Dr. Reggio

Der Marschall der Zivilwache in Comugnano hat die Juden
in das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi ohne Decken
und Bekleidung in Marsch gesetzt.
Um sofortige Übersendung von Bekleidung und Decken
wird gebeten.

Im Auftrag des Vizequästors von Modena

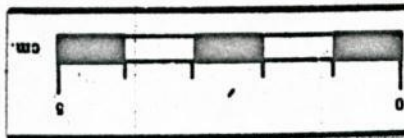
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 3. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc 17



Il Capo della Provincia
di Bologna

27 Settembre 1944=XXII=

n. 43 S.P.

URGENTISSIMA=RISERVATISSIMA

AL QUESTORE

B O L O G N A

Per esecuzione dell'ordine contenuto, trascrivo la lettera n. 155.0/41 in data 23/9 u.s. (ricevuta a mano questa mattina) del Commissario Straordinario del Governo per l'Emilia e la Romagna, relativa al trasporto nelle sedi nord di tutti i valori degli ebrei, anche se conservati nelle cassette di sicurezza.-

Gradirò comunicazioni in proposito.-

""A chiarimento delle istruzioni precedentemente impartite
"circa il trasferimento dei valori dalle Banche alle Sedi del
"Nord, avverto che mentre debbono essere lasciati in sede i va-
"lori dei privati, debbono invece essere trasportati senz'altro
"nelle sedi del Nord tutti i valori degli ebrei anche se conserva-
"te nelle cassette di sicurezza, che potranno essere manomesse
"ed aperte con le forme di legge.-
"Pregovi informarmene a trasferimento avvenuto dandomi anche
"ragguagli dell'entità trasferita""-

Comunicazione in relazione a quanto
espresso dal Sott. (Dino Fantozzi) S. I.

MW
HJ

[Signature]

Beglaubigte Übersetzung

Der Chef der Provinz
Bologna

27. September 1944 XXII

Nr. 43 S.P.

SEHR DRINGEND - STRENG VERTRAULICH

An den Quästor

B o l o g n a

In Ausführung des erhaltenen Befehls teile ich in Abschrift das Schreiben Nr. 155.0/41 vom 23.9. d.J. des Sonderkommissars der Regierung für das Gebiet Emilia und Romagna mit (das ich heute morgen persönlich erhalten habe), das sich auf den Abtransport der gesamten jüdischen Wertsachen in Richtung Norden bezieht, auch wenn diese in Safes aufbewahrt werden.

Ich bitte um entsprechende Mitteilung.

"Zur Klarstellung der früher erlassenen Anweisungen bezüglich der Verlagerung von bei Banken aufbewahrten Werten in nördlich gelegene Plätze mache ich darauf aufmerksam, daß mit Ausnahme der privaten Werte, die am Ort zu belassen sind, selbstverständlich alle jüdischen Werte in nördlich gelegene Plätze zu verbringen sind, auch wenn diese in Safes aufbewahrt werden, die unter Beachtung gesetzlicher Förmlichkeiten beschlagnahmt und geöffnet werden dürfen.

Ich bitte mich über die ausgeführte Verlagerung und deren Umfang zu unterrichten."

(Es folgen zwei handschriftliche unlesbare Zeilen)

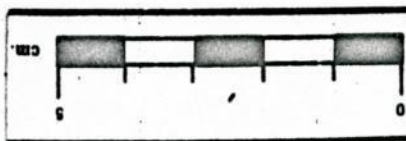
Unterschrift
(Dino Fantozzi)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

FONDATO NEL
1880

CODICI USATI:

GONZALES
PETERSON S. 1st 80
2nd 80
3rd 80

Banco di Roma

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 300.000.000 INTERAMENTE VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - ROMA

FILIALE DI BOLOGNA



Ufficio Ispettorato

Bologna, 29 Settembre 1944

Al QUARTIERE di

BOLOGNA

Portiamo a Vostra conoscenza che per il pomeriggio di oggi 29 settembre, alle ore 15, è stato cominciata l'azione nei locali di questa Banca di Uffici della S.S. Germanica i quali, in base ad un ordine emesso dalle Autorità Militari Tedesche, intendono procedere all'apertura delle cassette di sicurezza intestate a cittadini italiani di razza ebraica allo scopo di sequestrare ed asportare quanto risultasse in esse contenuto.

Ritengiamo necessario il Vostro tempestivo intervento per la tutela dei diritti dell'Ente di Gestione cui, in forza delle leggi vigenti, tutte tali attività sono devolute, ed al quale questa Banca ha regolarmente denunciato ogni spettanza di depositanti appartenenti alla razza ebraica.

BANCA DI ROMA - FILIALE DI BOLOGNA

Banco di Roma

Ufficio Ispettorato

Bologna, 29 Settembre 1944

Al QUESTORE di

BOLOGNA

Portiamo a Vostra conoscenza che per il pomeriggio di oggi 29 settembre, alle ore 15, è stato annunciato l'accesso nei locali di questa Banca di Ufficiali della S.S. Germanica i quali, in base ad un ordine emesso dalle Autorità Militari Tedesche, intendono procedere all'apertura delle cassette di sicurezza intestate a cittadini italiani di razza ebraica allo scopo di sequestrare ed asportare quanto risultasse in esse contenuto.

Riteniamo necessario il Vostro tempestivo intervento per la tutela dei diritti dell'Ente di Gestione cui, in forza delle leggi vigenti, tutte tali attività sono devolute, ed al quale questo Banco ha regolarmente denunciato ogni spettanza di depositanti appartenenti alla razza ebraica.

BANCO DI ROMA-FILIALE DI BOLOGNA

C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Banco di Roma

Überwachungsbüro

Bologna, 29. September 1944

An den Quästor
in B O L O G N A

Wir bringen Ihnen die Ankündigung zur Kenntnis,
daß heute nachmittag, den 29. September, um 15 Uhr,
deutsche S.S.Offiziere die Räume dieser Bank betreten werden,
die in Ausführung eines von den Deutschen Militärbehörden
erteilten Befehls beabsichtigen, die Öffnung der Safes
vorzunehmen, die auf den Namen italienischer Staatsbürger
jüdischer Rasse geführt werden, um deren Inhalt zu beschlag-
nahmen und wegzutransportieren.

Wir halten ein sofortiges Eingreifen Ihrerseits zum Schutz
der Rechte des Verwaltungsamtes für erforderlich, dem
alle Handlungen dieser Art kraft Gesetzes übertragen worden
sind und dem die Bank jeden Vorgang, der sich auf Hinterleger
bezieht, die der jüdischen Rasse angehören, zu melden hat.

BANCO DI ROMA - Filiale Bologna

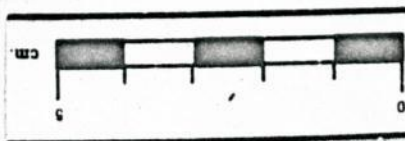
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Mod. 1



Bologna, addì 2 dicembre 1943 Anno

M. Prefettura di Bologna

Divisione Gab. N. di prot. 3708

Personale - Riservata

Risposta a nota

OGGETTO: Provvedimenti a carico degli ebrei

Allegati N.

Al Questore

S E D E

In esecuzione di analoga ordinanza di polizia, emanata dal Ministero dell'Interno e che dovrà essere applicata in tutto il territorio di questa Provincia, ho emesso il decreto del quale accludo copia.

Vi prego di disporre affinché sia istituito subito presso la Questura un ufficio sequestro dei beni degli ebrei presso il quale avrà sede la Commissione di cui all'art.4 del Decreto.

Per quanto si riferisce all'arresto degli ebrei ed al loro conseguente invio ai campi di concentramento, vorrete prendere accordi con i Comandi di Polizia Germanica, che hanno già provveduto al fermo di numerose persone appartenenti alla razza ebraica, e provvedere immediatamente per coloro che ancora fossero in libertà.

Accusare ricevuta a vista.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

Beglaubigte Übersetzung

Präfektur Bologna

Bologna, den 2. Dezember 1943

Abteilung Gab. Prot.Nr. 3708

Persönlich - Vertraulich

Betrifft: Maßnahmen gegen Juden

An den Quästor
h i e r

In Ausführung einer entsprechenden Polizeiverordnung, die das Innenministerium herausgegeben hat und die im gesamten Raum dieser Provinz anzuwenden ist, habe ich einen Erlaß verfügt, den ich in Abschrift beifüge.

Ich bitte zu veranlassen, daß bei der Quästur sofort eine Beschlagnahmedienststelle für jüdisches Vermögen eingerichtet wird, bei der die Kommission nach Artikel 4 des Erlasses unterzubringen ist.

Bezüglich der Verhaftung von Juden und ihrer anschließenden Überführung in die Konzentrationslager wollen Sie sich bitte mit den deutschen Polizeidienststellen absprechen, die schon zahlreiche Personen jüdischer Rasse festgenommen haben, und sofort das Erforderliche gegen diejenigen veranlassen, die sich noch in Freiheit befinden.

Empfang sofort nach Erhalt bestätigen.

Der Chef der Provinz

Unterschrift

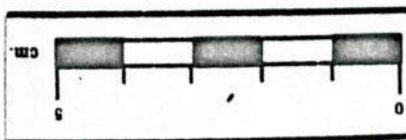
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1974



(Hauswald)

Dok. 196



Mod. 4

n. 3708 Gab.

Prefettura della Provincia di Bologna

IL CAPO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Veduta l'ordinanza del Ministero dell'Interno concernente provvedimenti a carico degli ebrei;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in conseguenza;

Veduto il T.U. delle Leggi di pubblica sicurezza e l'art. 19 T.U. della Legge comunale e provinciale;

D E C R E T A :

1°) Tutti gli ebrei anche se discriminati, ed a qualunque nazionalità appartengano, comunque residenti nel territorio di questa provincia, debbono essere inviati in appositi campi di concentramento.

2°) Tutti i beni mobili ed immobili dei predetti ebrei debbono essere sottoposti ad immediato sequestro, in attesa di essere confiscati nell'interesse della Repubblica Sociale Italiana, nei modi e nei termini che verranno successivamente stabiliti.

3°) Tutti coloro che, nati da matrimonio misto, ebbero, in applicazione delle leggi razziali italiane vigenti il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana debbono essere sottoposti a speciale vigilanza da parte degli organi di polizia.

4°) Per l'esecuzione di quanto disposto al capo secondo è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Questore e composta da un rappresentante della Federazione fascista repubblicana, dall'Intendente di Finanza e dal Direttore dell'Ufficio delle Imposte Dirette e del Catasto.

5°) Il presente Decreto ha effetto immediato.

Bologna, 2 dicembre 1943

IL CAPO DELLA PROVINCIA
F.to Montani



Per copia conforme
al Capo di Gabinetto

24)

19/6 (alljato)

[illegible]

TANGERINE (Società anonima) - Per informazioni di natura (non ufficiale) - Commerciali: L. 820 - Finanziarie: pianificabili e simili: L. 5 -
 per la gestione dell'attività di tutto il gruppo, si è riunita, alla
 sede della società, il 13.10.78, la **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** - L. 820 - Finanziarie: pianificabili e simili: L. 5 -
 composta da: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** - L. 820 - Finanziarie: pianificabili e simili: L. 5 -
 composta da: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** - L. 820 - Finanziarie: pianificabili e simili: L. 5 -

nia dovrà vincere
e per l'Europa.

Inventory page
shown on left
is the same as

George Eastman died 1902 at 45.
He was the first to make a
film of the same size as the
plate, and the first to make
a film of the same size as the
plate.

[illegible]

The first of these is the fact that the
 Government has not yet decided whether
 it will accept the offer of the
 Government of India to purchase
 the land for the proposed
 airport. The second is the fact
 that the Government has not yet
 decided whether it will accept the
 offer of the Government of India
 to purchase the land for the
 proposed airport.

... ..

li sequestro dei beni che verranno devoluti a favore dell'amministratore.

Il Tard è unico che, non da un
tribunale misto, civile, la applica-
zione della legge (art. 10 del
regio). E ricompensamento di appa-
renza alla legge civile, devono co-
noscere soltanto a speciale vigilanza
degli organi di polizia.

SHOOTING A RAPID COURSE
Una pratica messa a punto
dal grande "L'Espresso"

[illegible]

Marina di ...

Dal Quartier generale, 21.10.1941.
Si raccomanda di mandare a ri-
mor, a Malta, un contingente di
luppi Comperio, da trasferire al
colloquio di stato per la li-
bra con una nuova lettera, in
latina, verso.

Il primo capitolo del libro è dedicato alla storia della musica in Italia, dal Medioevo al Rinascimento. Il secondo capitolo tratta della musica barocca, dal 1600 al 1750. Il terzo capitolo è dedicato alla musica classica, dal 1750 al 1825. Il quarto capitolo tratta della musica romantica, dal 1825 al 1900. Il quinto capitolo è dedicato alla musica moderna, dal 1900 al presente.

Beglaubigte ÜbersetzungPräfektur der Provinz Bologna

Nr. 3708 Gab.

Der Chef der Provinz Bologna

Nach Kenntnisnahme der Verordnung des Innenministeriums betreffend Maßnahmen gegen Juden und der gesetzlichen Bestimmungen über die Aufrechterhaltung der öffentlichen Sicherheit und Ordnung sowie des Artikels 19 des Gemeinde- und Provinzialgesetzes ergeht aus Gründen der Dringlichkeit und Notwendigkeit folgender

E r l a ß:

- 1) Sämtliche, auch die diskriminierten, Juden jeder Nationalität, die ihren Wohnsitz in dieser Provinz haben, müssen in besondere Konzentrationslager eingewiesen werden.
- 2) Das gesamte bewegliche und unbewegliche Vermögen der genannten Juden unterliegt bis zu der noch später zu regelnden Art und Weise einer Einziehung zugunsten der Italienischen Republik der sofortigen Beschlagnahme.
- 3) Alle in Mischehe geborenen Personen, die in Anwendung der geltenden italienischen Rassengesetze die Anerkennung ihrer Zugehörigkeit zur arischen Rasse erhalten hatten, sind einer besonderen Überwachung durch Polizeiorgane zu unterstellen.
- 4) Zur Durchführung der zu 2) erlassenen Anordnung ist eine besondere Kommission unter dem Vorsitz des Quästors unter Beiziehung je eines Vertreters der republikanischen faschistischen Vereinigung, des Zollintendanten und des Leiters des Steuer- und Katasteramtes gebildet worden.
- 5) Dieser Erlaß tritt mit sofortiger Wirkung in Kraft.

Bologna, den 2. Dezember 1943

Der Chef der Provinz
gez. Montani

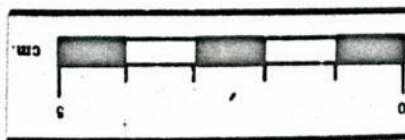
(Dienstsiegel) Für die Richtigkeit
der Abschrift
Der Kabinettschef
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 38 *43*

Erledigt: 27. XII.

BOLOGNA, den 20. Dezember 1943
Via F. Albergati 61

M. Zentke

An den
Herrn Q u e s t o r e
in B o l o g n a.

Betrifft: Überstellung von Juden.

Vorgang: Mündl. Besprechung v. 10.12.1943.

Unter Bezugnahme auf die mündliche Besprechung vom 10.12.1943 bitte ich um Überstellung, der aufgrund der italienischen Verordnung festgenommenen Juden in folgenden Fällen:

1. Volljuden, die mit einem Juden verheiratet sind.

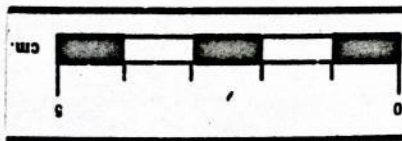
In diesen Fällen ist die gesamte Familie ohne Rücksicht auf das Alter oder auf Krankheiten festzunehmen und mir zu überstellen.

Juden mit der Staatsangehörigkeit von Spanien, Portugal, Schweiz Ungarn, Rumänien; Schweden, Finnland und der Türkei sowie von Argentinien sind nicht festzunehmen, sondern mir nur namentlich unter genauer Angabe ihres jeweiligen Aufenthaltsortes zu melden.

Die festzunehmen^{den} und mir zu überstellenden Juden haben warme Kleidung, haltbare Verpflegung für etwa 10 Tage sowie sämtliches Bargeld und Wertsachen mitzubringen. Das restliche Vermögen wird zur Verwertung der italienischen Polizei überlassen.

2. Volljuden mit der Staatsangehörigkeit der Feindstaaten sind mir gleichfalls zu überstellen. In diesen Fällen übernimmt meine Dienststelle die Sicherstellung des gesamten beweglichen und unbeweglichen Vermögens.
3. Nach deutscher Rechtsauffassung gilt als Jude derjenige, der von mindestens drei volljüdischen Grosselternteilen abstammt oder als Mischling I. Grades (Halbjude) der jüdischen Religion angehört. Demnach sind auch solche jüdischen Personen festzunehmen und mir zu überstellen, die nach den bisherigen italienischen Gesetzen eine Ausnahmestellung einnahmen und als Arier gelten.

Die aufgrund dieser Verfügung festgenommenen Juden bitte ich mir jeweils zum 1. und 15. jeden Mts. zu melden. Den Abtransport der Festgenommenen übernimmt meine Dienststelle im Einvernehmen

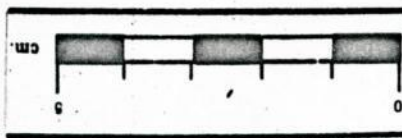


mit der Dienststelle des Befehlshabers der Sicherheitspolizei
und des SD. in Italien, Dienstsitz Verona.

W. W. W.

44 - Hauptsturmführer

P. 20/12



R. QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N.

Div.

Addi

194

- Anno X

Risposta a nota N.

del

194

OGGETTO Consegna degli ebrei

ALLEGATI N.

Al Signor
Questore di
B o l o g n a

Procedimento: Colloquio orale del 10.12.43

In riferimento al nostro colloquio avuto il 10.12.43
Vi prego di voler consegnarmi tutti gli ebrei arrestati in base
alla nuova disposizione italiana nei seguenti casi:

1. Ebrei puri, matrimonio tra ebrei.

In questo caso è da arrestare tutta la famiglia senza aver
riguardo all'età o malattia.

Ebrei con la cittadinanza spagnola-portoghese-svizzera-unga-
rese-rumena-svedese-finlandese o turchese e argentina non
sono da arrestare ma da segnalarmi i loro cognomi e nomi e
domicilio.

Gli ebrei da arrestare e che mi debbono essere consegnati
debbono presentarsi con vestiario pesante, viveri per 10 giorni
soldi in contanti ed oggetti di valore. Il resto dei loro
beni rimane alla disposizione della questura italiana.

2. Ebrei puri con la cittadinanza degli stati nemici, anche loro
mi debbono essere consegnati. In questi casi il mio comando
provvede all'assicurazione dei loro beni mobili ed immobili.

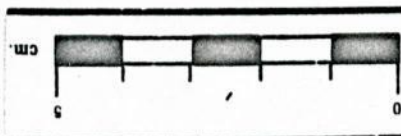
3. Secondo lo spirito della legge tedesca vien dichiarato ebreo
puro quello, che discende ~~xx~~ per lo meno da tre nonni ebrei
puri o come misto (ebreo a metà) che fa parte della reli-
gione ebraica. Quanto sopra detto anche queste persone ebrei sono
da arrestare e da consegnarmi, quelli che facevano un' ecce-
zione secondo le leggi italiane fino a ieri e che erano con-
siderate ariani.

Gli ebrei arrestati secondo queste nuove disposizioni vi prego
di volermi ~~segnalare~~ segnalare loro sempre per il primo ed il 15
del mese. Il trasporto degli arrestati viene effettuato dal mio
comando, in accordo col comando del Comandante Generale della
Polizia di Sicurezza e del SD. germanico in Italia, sede Verona.

Sto. W i l b e r t z

20a)

Dok 21



B.2.44

MODULARIO
C-Telegr.-03

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in pieno per ogni telegramma seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino o a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Mod. 30 (1941-XIX)



Ricevuto il 19 ore
Ricevente
Per circuito

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al luogo di origine del telegramma e per telegrammi interni e per telegrammi di seguito da una mezzanotte all'altra. Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti

URGENTE UFF BOLOGNA PARVA 24 55/56 15 10 = Ricordi, Firenze - 18.750.000

VR 08921 GAB RELAZIONE CIRCOLARE TELEGRAFICA MINISTERO INTERNO
23 GENNAIO 1944 VR 1412/442 CIRCA PERMANENZA EBREI CAMPI ITALIANI
PREGO INTERPELLARE CODESTO AUSSENKOMMANDO VIA ALBERGATI SEI PER
CONOSCERE SE ANCORA VIGENTE SUA DISPOSIZIONE 20 DICEMBRE 1943 M IV
38/45 CIRCA TRASMISSIONE ELENCHI EBREI DA INTERNARE IN GERMANIA
PUNTO PREGO TELEGRAFICO RISCOント PUNTO = QUESTORE BETTINI +



Fatevi correntisti postali PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA IMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Doc. 21

Telegramma

NR 08921 GAB RELAZIONE CIRCOLARE TELEGRAFICA MINISTERO INTERNO
23 GENNAIO 1944 NR 1412/442 CIRCA PERMANENZA EBREI CAMPI ITALIANI
PREGO INTERPELLARE CODESTO AUSSENKOMMANDO VIA ALBERGATI SEI PER
CONOSCERE SE ANCORA VIGENTE SUA DISPOSIZIONE 20 DICEMBRE 1943 M IV
38/43 CIRCA TRASMISSIONE ELENCHI EBREI DA INTERNARE IN GERMANIA
PUNTO PREGO TELEGRAFICO RISCONTRO PUNTO = QUESTORE BETTINI +

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

DRINGEND DIENSTSTELLE BOLOGNA PARMA 248 55/56 13 10
NR 08921 GAB TELEGRAPHISCHES RUNDSCHREIBEN INNENMINISTERIUM
23. JANUAR 1944 NR 1412/442 BETREFFEND AUFENTHALT VON JUDEN
IN ITALIENISCHEN KONZENTRATIONSLAGERN.
ICH BITTE BEIM DORTIGEN AUSSENKOMMANDO, VIA ALBERGATI SECHS,
ANZUFragen, OB DESSEN WEISUNG VOM 20. DEZEMBER 1943 M IV 38/43
BETREFFEND DIE ÜBERSENDUNG VON VERZEICHNISSEN DER IN
DEUTSCHLAND ZU INTERNIERENDEN JUDEN NOCH GÜLTIG IST -PUNKT-
ERBITTE TELEGRAPHISCHE ANTWORT -PUNKT-

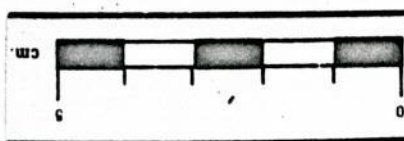
BETTINI
QUÄSTOR

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Per ordini ricevuti mi sono recato al
Comando tedesco di Via Albergato N° 6 per
la definizione di elenchi dk ebrei da inviare :
in Germania e mi è stato riferito che loro vegi
vogliono solo l'elenco degli ebrei che vengano
inviati al campo di concentramento di Carpi.

Bologna 14/II/1944

Beglaubigte Übersetzung

Auf Grund der erteilten Befehle habe ich mich zur deutschen Dienst-
stelle in der Via Albergato 6 begeben, um näheres über die
Verzeichnisse der nach Deutschland zu überführenden Juden
zu erfahren. Mir ist mitgeteilt worden, daß von dort aus
nur ein Verzeichnis der Juden gewünscht wird, die in das
Konzentrationslager Carpi überstellt werden.

Bologna, den 14. 2. 1944

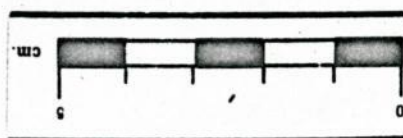
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Telegramma

CORRITO
15 FEB 1944
XXII

Quintana

Parma

N.04086 at 08921 - punto - Locale
Comando S.S. Germanico presentemente
richiede soltanto trasmissioni elucidi
ebei che debbano essere inviati al
campo concettualmente Corpi - punto.

Quintana

h

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

Abschrift

15. Februar 1944 XXII

An die
Quästur Parma

Nr. 01086 zu 08921 - Punkt - Die örtliche deutsche S.S.-
Dienststelle verlangt zur Zeit nur die Übersendung von
Verzeichnissen der Juden, die in das Konzentrationslager
Carpi zu überstellen sind - Punkt -

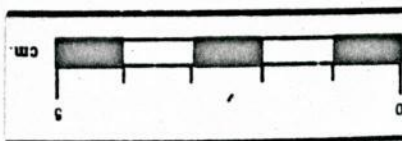
Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)



QUESTURA DI PARMA

Divisione Gab. N. di prot. 08921

Risposta a nota n. 01086 del

Allegati 18 corrente mese

OCCETTO. Ebrei.

Parma, 24 febbraio 1944 XII.



U R G E N T E

Alla Questura di

B O L O G N A

Per opportuna norma di quest'Ufficio prego precisare se al Comando Militare Germanico di Via Albertini n. 6 interessino tuttora gli elenchi chiesti con la circolare n. IV - 38/43 in data 20 dicembre 1943 per quanto il Ministero dell'Interno con telegramma circolare n. 1412/442 in data 23 gennaio 1944 abbia fra l'altro comunicato "Verranno interessate autorità Centrali germaniche per direttive intese assicurare permanenza ebrei campi italiani".

Prego inoltre di fornire chiarimenti in merito all'invio di ebrei al campo di concentramento di Carpi; nessuna disposizione risulta finora pervenuta a quest'Ufficio.-

IL QUESTORE

(A. Bettini)

*non viene
dalla
41*

[Handwritten signature]

Beglaubigte Übersetzung

QUÄSTUR PARMA

Abteilung Gab. Prot.Nr. 08921

Antwort auf das Schreiben

Nr. 01086 vom 18. des laufenden Monats Parma, den 24. Februar 1944 XXII

Betrifft: Juden

(Stempel: Quästur Bologna
29.2.44)DRINGENDAn die Quästur B O L O G N A

Hiesige Dienststelle bittet aus Zweckmäßigkeitsgründen um Aufschluß, ob sich die Deutsche Militärdienststelle in Via Albergati 6 immer noch für die mit Rundschreiben Nr. IV - 38/43 vom 20. Dezember 1943 angeforderten Verzeichnisse interessiert, nachdem das Innenministerium mit telegraphischem Rundschreiben Nr. 1412/442 vom 23. Januar 1944 unter anderem mitgeteilt hat, "deutsche Zentralbehörden werden um Weisungen dahingehend angesprochen, den Verbleib der Juden in italienischen Lagern sicherzustellen."

Ich bitte ferner um Klärung betreffend Überstellung von Juden in das Konzentrationslager Carpi; bisher ist hier keine Weisung eingegangen.

(Handschriftlicher Vermerk links am Rand des Dokuments:)
Maßnahmen für den Rassenschutz H 1

Der Quästor
Unterschrift
(A. Bettini)

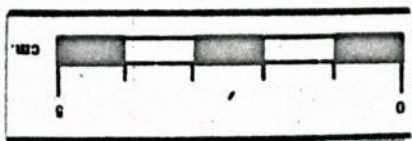
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1971



Joachim Hauswald

(Hauswald)



#01086
Ris. e # 08921 del 24.2.44
oggetto: Ebrei -

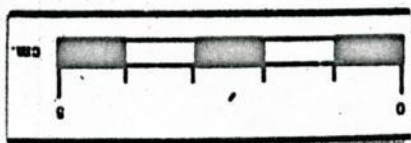
COPIATO

Questura - Perno

In merito al fermo degli ebrei ed al conseguente rinvio ai campi di concentramento, questo Ufficio si attiene alle disposizioni impartite dal superiore Ministero con circolari telegrafiche di cui citerò per ultimo quella in data 23.1.44 # 11612 442. La designazione del campo di concentramento di Fossoli di Carpi è stata fatta dal locale Comando Germanico delle S.S., non avendo il Ministero dell'Interno fatto conoscere l'esito degli accordi intervenuti con le Autorità Centrali Tedesche.

Inoltre si precisa che questo Ufficio non potrà procedere al fermo di un ebreo, né disporre l'accompagnamento a mezzo agenti

Doc 25



al campo suddetto, provvedendo poi, in
base ad accordi presi, a segnalare mensil-
mente al citato Comando delle SS. il
numero e le generalità degli ebrei cola'
avviati. Tali segnalazioni riassuntive
debbono essere compiute entro il 24 di
ogni mese.

H. Lush

H

~~SECRET~~

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 01086

Antwort auf Nr. 08921 vom 24.2.44

Betrifft: Juden

Abschrift
3. März 1944 XXII

An die
Quästur Parma

Hinsichtlich der Verhaftung von Juden und ihrer anschließenden Überstellung in Konzentrationslager hält sich die hiesige Dienststelle an die vom vorgesetzten Ministerium in den telegraphischen Rundschreiben, zuletzt vom 23. 1. 44 Nr. 1412.442, erteilten Weisungen. Die Einweisung in das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi ist von der örtlichen Deutschen SS.-Dienststelle angeordnet worden, da das Innenministerium nicht das Ergebnis der getroffenen Vereinbarungen mit den deutschen Zentralbehörden mitgeteilt hat. Ausserdem wird hervorgehoben, daß diese Dienststelle, wenn die Verhaftung eines Juden schon durchgeführt wurde, dessen Überführung in das oben angegebene Lager in Begleitung von Beamten anordnet und veranlaßt, daß aufgrund der getroffenen Vereinbarungen monatlich der S.S.-Dienststelle die Zahlen und Personalien der dorthin überführten Juden mitgeteilt werden. Diese Sammelmitteilungen müssen bis zum 24. eines jeden Monats vorgenommen worden sein.

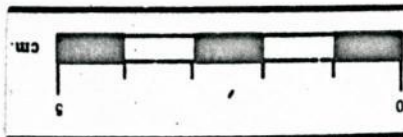
Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 4. November 1944



(Handwritten signature)
(Hauswald)



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
- Aussenkommando Bologna -
Tgb. Nr. IV - 38 / 43

BOLOGNA, den 3.3.1944.
Via F. Albergati 6

An den
Herrn Questore,
in Bologna,
in Forlì,
in Ravenna,
in Ferrara,
in Modena,
in Reggio-Emilia,
in Parma,
in Piacenza.

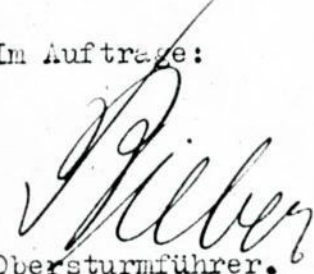
Betrifft: Judenfrage.

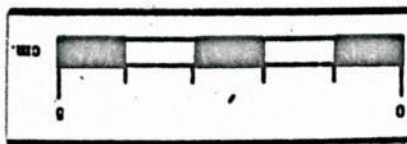
Vorgang: Mein Schr.v.20.12.43 - Tgb.Nr. IV 38/43 -

Aufgrund der Besprechung am 25.2.44 auf meiner Dienststelle, an der alle Questoren des Bereichs Emilia teilnahmen, sind jetzt Unklarheiten über die Behandlung der Juden aufgetaucht. Ich weise deshalb nochmals auf mein Schreiben vom 20.12.1943 hin, das auch heute noch volle Gültigkeit besitzt. Die unter Ziffer 3.) dieses Schreibens aufgeführten Juden mit der Staatsangehörigkeit neutraler oder befreundeter Länder sind deshalb nicht für meine Dienststelle festzunehmen, sondern nur listenmässig zu erfassen und zu überwachen. Eine Ausnahme stellen jetzt aber die Juden mit argentinischer Staatsangehörigkeit dar. Diese sind ebenfalls festzunehmen und ihr Vermögen sicherzustellen.

Falls von dem zuständigen italienischen Ministerium auch die Festnahme dieser Juden angeordnet wurde, so habe ich dagegen keine Bedenken. Die aufgrund dieser etl. Anordnung festgenommenen Juden sind dann jedoch nicht für meine Dienststelle festzunehmen, sondern für das zuständige italienische Amt. Ich bitte, zukünftig entsprechend zu verfahren.

Im Auftrage:


Obersturmführer.



E

REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

Mod. 2

Bologna 5 maggio 1944

PREFETTURA DI BOLOGNA

Divisione Benef. N. di prot. 3364

Risposta a nota

OGGETTO: Spedalità di ricoverati appartenenti alla
razza ebraica.

Allegati N.

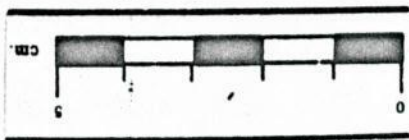
Al Questore di Bologna

(Servizio incameramento beni
di persone di razza ebraica)

Si presenta di frequente il caso che,
da parte dei Comuni, si debba provvedere al paga-
mento di spese di spedalità riguardanti persone
di razza ebraica.

Ciò stante si prega di far conoscere
se l'ufficio, al quale appunto è affidata l'ammi-
nistrazione e la devoluzione dei patrimoni se-
questrati ad ebrei, abbia ricevuto in proposito
speciali istruzioni.

p. Il Capo della Provincia



#01086

Rinf. a N. 3364 del 5 con.

Oggetto: Specialità di ricoverati appartenenti
alla razza ebraica.25 MAG 1944
XXIII

COPIATO

Alla Prefettura
Divisione Beneficenza
Bologna

Le spese di specialità relative a
ricoverati di razza ebraica debbono essere co-
municate a questo ufficio "Affari ebraici",
che provvederà a sua volta a darne co-
municazione all'Ente Gestione e Liquidazione
Immobiliare ^{minio organico} competente per legge all'ammini-
strazione ed al realizzo dei beni degli ebrei.

h. Dubin

h.

h.

Dok. 28

N. 01086

Risp. a N. 3364 del 5 corr.

Oggetto: Spedalita' di ricoverati appartenenti
alla razza ebraica.

25 MAG. ¹⁹⁴⁴ XXIII

COPIATO

Alla Prefettura
Divisione Beneficenza

Bologna

Le spese di spedalita' relative a
ricoverati di razza ebraica debbono essere co-
municate a questo ufficio "Affari Ebraici",
che provvedera' a sua volta a darne co-
municazione all'Ente Gestione e Liquidazione
Immobiliare unico organo competente per legge all'ammini-
strazione ed al realizzo dei beni degli ebrei.

Il Questore

CHILIANI E FARKIANO

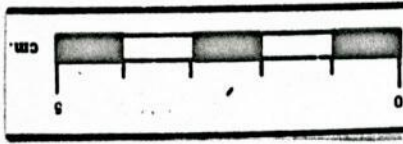


Divisione Generale
Industria

12 MAR. 1912
DIREZIONE

La legge di concessione, relativa a
riservato di zona prima di essere
conceduto a questo titolo "attivo
che provochi" a sua volta il
concessione di "Lato Cassio" a
immediata quale organo e
attuazione di di

Dok. 29



*10/1/53
L'uff. del Registro
52 Quindici
Ch. 1/12
P. M.
Ch. 1/12
Ch. 1/12*

8 gennaio

4

[Signature]

Si dichiara che il latore della presente Avv. Ettore BEMPORAD
Giudice a riposo sebbene di razza ebraica è stato rilasciato in
libertà e può liberamente circolare perchè coniugato con Camilla
Vittoria - persona di razza ariana .

IL COMMISSARIO DI P.S.
Dirigente l'Ufficio Politico

Beglaubigte Übersetzung

8. Januar 1944

Es wird bestätigt, daß der Überbringer dieses Schreibens, Rechtsanwalt Ettore BEMPORAD, Richter im Ruhestand, entlassen worden ist, obwohl er der jüdischen Rasse angehört, und sich frei bewegen darf, weil er mit Vittoria Caniato verheiratet ist, die der arischen Rasse angehört.

Der Kommissar der Sicherheitspolizei
Leiter des Politischen Büros

Handzeichen

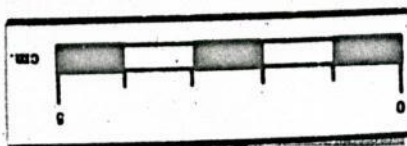
(Handschriftlicher Vermerk oben links auf dem Schreiben
ist nicht zu entziffern)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien

Bologna, den 22. Mai 1944

- Aussenkommando Bologna -
Tgb. IV - /44.

Entlassungsbefehl

Der (Die) im { Polizeigefängnis
Wehrmachtshaftanstalt Amtsgewaltgefängnis Bologna
Hausgefängnis

für Referat IV einsitzende italienische Staatsangehörige Berger

Giuseppe geb. am 15.2.1921 in Zalisice

Konf.: mosaisch Beruf: Tapezierer Wohnort: Fiume, Via Falvio
Gioia 3

ist aus der Haft zu entlassen.

Im Auftrage:

— Obersturmführer

Amtsgewaltgefängnis Bologna
Polizeigefängnis
Wehrmachtshaftanstalt
Hausgefängnis

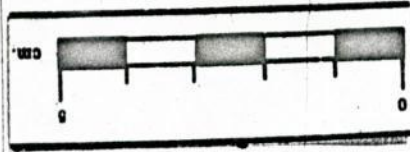
Bologna, den 1944

An den
Befehlshaber der Sicherheitspolizei
und des SD in Italien

in Bologna.

Der (Die) Obengenannte ist am 194 um Uhr aus der Haft
entlassen worden.

27/11/44



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien Bologna, li
- Aussenkommando Bologna -
Tgb. Nr.: IV 2005, 44

NULLA GABRIETTO
Bologna, li 21/5/44
Firma *[Signature]*
Via S. Chiara 14, 26

21.5.1944.



An die
Questur, *Oggetto: Berger Giuseppe, nato il 15.12.1921 in Bologna. a Zalicice, ultimamente a Fiume Via Flavio Gioia 3.*

Betrifft: B e r g e r, Giuseppe, geb. 15.12.1921 in Zalicice; zuletzt wohnhaft in Fiume, Via Flavio Gioia 3.

Vorgang: Ohne. *Procedimento: senza*

Anlagen: 2 Entlassungsbefehle. *Allegati: 2 ordini di scarcerazione*

Der Obengenannte wurde am 18.5.1944 wegen seiner jüdischen Abstammung von der hiesigen Dienststelle festgenommen und in das Gerichtsgefängnis Bologna eingeliefert. Ich bitte, B. in das Konzentrationslager Fossoli/Carpi zu überführen. Die Durchschrift des beigefügten Entlassungsbefehles bitte ich nach hier zurückzusenden.

Il sottoscritto venne arrestato da questo nostro commando e consegnato al carcere di Bologna il 18-5-1944 quale di discendenza ebraica. V. preggo di trasportarlo al campo di concentramento di Fossoli/Carpi. Una copia dell'ordine di scarcerazione deve essere ritornata indietro.
Im Auftrage:
[Signature]
44-Obersturmführer.

46
[Signature]

~~XXXXXXXXXXXX~~:

Alla Questura di Bologna

- 1) Oggetto: Berger Giuseppe, nato il 15.12.1921
a Zalicice, ultima residenza a Fiume
Via Flavio Gioia 3

Precedenti: senza

Allegati: 2 ordini di scarcerazione

- 2) Il sopracitato venne arrestato da questo nostro Comando e consegnato al carcere di Bologna il 18/5.1944 perché di discendenza ebraica. Vi prego di trasportarlo al campo di concentramento di Fossoli/Carpi. Una copia dell'unito Ordine di scarcerazione deve essere ritornata indietro

Per incarico

C. MILIANI - FABRIANO

Coordinatore del testo a mano

ALLEGATO: 5

Alla Gestore di Bologna

1) Oggetto: Bergey Giuseppe, nato il 18.12.1921

a Laticio, ultima residenza a Roma

Via Flavio Gioia 3

Precedenti: senza

Alligati: 5 ordini di esecuzione

2) Il soprascritto venne arrestato da questo nostro Comando e consegnato

al carcere di Bologna il 18.12.1921, in attesa di dimissioni

cariche. Vi prego di trasmetterlo al campo di concentramento

di Fossoli/Garbi. Un cordia saluto

Ordine di esecuzione deve essere ritirato

indietro

Per incarico

C. MILIANI
FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

(Übersetzung nur des italienischen Textes)

An die
Quästur

(Stempel: Quästur Bologna
27.5.44)

B o l o g n a

- 1) Betrifft: Giuseppe Berger, geboren am 15.12.1921
in Zalicice, letzter Wohnsitz in Fiume,
Via Flavio Gioia 3

Ohne Vorgang

Anlagen: 2 Entlassungsbefehle

- 2) Der Vorgenannte wurde von unserer Dienststelle
verhaftet und am 18. Mai 1944 in das Gefängnis Bologna
eingeliefert, weil er jüdischer Abstammung ist.
Ich bitte Sie, ihn in das Konzentrationslager Fossoli/Carpi
einzuliefern. Eine Abschrift des anliegenden Entlassungs-
befehls ist hierher zurückzureichen.

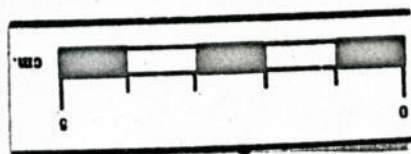
Im Auftrag
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971




(Hauswald)



#07938
 Rif. a *IV-2005/46* del 21.5.44
 oggetto: *Berger Giuseppe nato a Salice il*
15.12.1921 -

al Comando
 della Polizia Municipale di Sienne
21.5.44
COPIATO.
Tolosa
Via S. Chiara 6/3

Questo ufficio non è in grado di
 effettuare l'accompagnamento a Carpi dello
 stesso in oggetto, stante l'interruzione delle
 comunicazioni ferroviarie con Modena e la
 mancanza di carburante per autoveicoli.

Si prega pertanto di voler comunicare con
 quali mezzi si dovrà provvedere.

Il

30
7

N 07978

Risp a N IV 2005/44 del 21.5.44

Oggetto: Berger Giuseppe nato a Zalicice il
15.12.1921

Al Comando
della Polizia Germanica di Sicurezza
Bologna
Via S.Chiera 6/3

Questo Ufficio non è in grado di
effettuare l'accompagnamento a Carpi dello
ebreo in oggetto, stante l'interruzione delle
comunicazioni ferroviarie con Modena e la
mancanza di carburante per autoveicoli.
Si prega pertanto di voler comunicare con
quali mezzi si dovrà provvedere

Il Questore



C. MILIANI C. FABRIANO

Dokument Nr. 32Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07978

Antwort auf Nr. IV 2005/44
vom 21. 5. 44Betrifft: Giuseppe Berger,
geboren in Zalicice
am 15.12.1921Abschrift
5. Juli 1944An die Dienststelle
der Deutschen Sicherheitspolizei
Bologna
Via S. Chiara 6/3

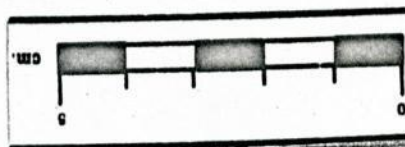
Hiesige Dienststelle ist nicht in der Lage, den im Betreff genannten Juden nach Carpi zu überführen, da die Eisenbahnverbindungen nach Modena unterbrochen sind und für Lkw kein Treibstoff vorhanden ist.

Es wird deshalb um Mitteilung gebeten, mit welchem Verkehrsmittel das Erforderliche veranlaßt werden soll.

Der Quästor
Handzeichen-----
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971


(Hauswald)



POLIZIA REPUBBLICANA
QUESTURA DI BOLOGNA

Div. Gab. - N. 07978

OGGETTO

Berger Giuseppe
nato a Felice

2. LUG 1944
COPIATO

1944
78786

al Comandante
della Polizia Repubblicana
di Bologna
Via S. Chiara 5

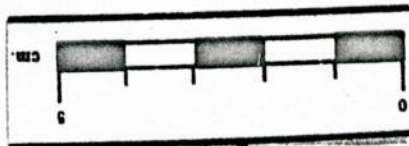
Li 27.7.44

Prego, rispondere con cortese
sollecitudine alla nota di quest' Uf-
ficio del *S. concetta*
pari numero, riguardante l'ogget-
to a fianco segnato.

Il Questore

b

10
8
14



er Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
- Aussenkommando Bologna -
Tgb. Nr.: IV 2005/44

BOLOGNA, den 5. August 1944
Via S. Chiara N. 63

An die
Q u e s t u r,
B o l o g n a.



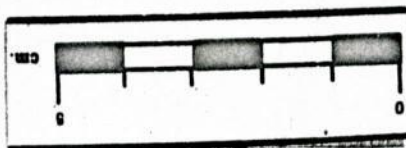
Betrifft: B e r g e r, Giuseppe, geb. 15.12.1921 in Zalicice.
Vorgang: Dort. Schreiben v. 5.7.44 und 28.7.44.
Anlagen: Ohne.

Der Jude B e r g e r wurde am 6.6.1944 durch die hiesige
Dienststelle in das Lager Fossoli bei Carpi überstellt.

Im Auftrage:



Wipmann,
44-Untersturmführer.



TRADUZIONE foglio IV 2005/44 del 5 agosto 1944
OGGETTO: BERGER, Giuseppe, nato il 15/12/1921 in Zalisice
 Precedente: Vostra lettera del 5/7/44 e del 28/7/1944

L'ebreo BERGER fu tradotto nel campo di concentra-
 mento di Fossoli Carpi in data del 6/6/1944

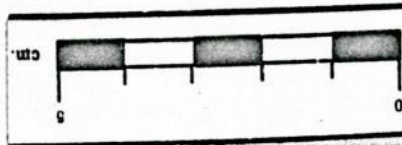
Fto. Weissmann

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

sice.

ge



Foglia 2-21
17.6.46



R. Ambasciata d'Italia

PER VIA AEREA

TELESPRESSO N° 308

Indirizzato a

R. Prefettura - BOLOGNA

e per conoscenza

R. Ministero dell'Interno - ROMA

Posizione

Santiago addì 11 aprile

(Oggetto)

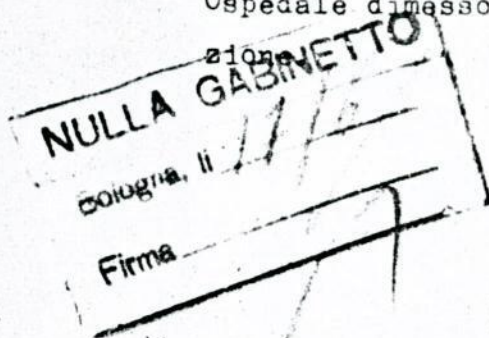
Ricerche - Coen Luzzatto Giacomo

(Riferimento)

(Fatto)

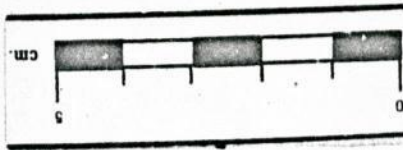
Si prega codesta R. Prefettura di voler svolgere opportune indagini, riferendone cortesemente l'esito a questa Regia Ambasciata, allo scopo di rintracciare il signor Coen Luzzatto Giacomo (comunemente chiamato Luzzatto Giacomo) fu Angelo e fu Adele Gentili, israelita, nato a Trieste circa 65 anni or sono.

Il predetto, secondo quanto ha dichiarato il figlio qui residente, sarebbe stato arrestato dalla milizia dell'ex pseudo Governo repubblicano il 24 aprile 1944 a Vergato (Bologna) ed imprigionato in località sconosciuta. Ricoverato successivamente all'Ospedale Sant'Orsola in Bologna, per aver tentato in prigione di suicidarsi, svenandosi, sarebbe stato dallo Ospedale dimesso il 24.5.1944 e trasportato ad ignota destina-



F. P. P. P.

Brusa



Bologna 21/6/1946

SIGNOR COMMISSARIO DIRIGENTE L'UFFICIO POLITECO
S E D E

Da accertamenti eseguiti per addivenire al rintraccio del seguente nominato, si comunica che, Coen Lazzatto Giacomo fu Angelo e fu Gentili Adele, nato a Trieste, di circa 65 anni, è risultato che il predetto, fu ricoverato al locale ospedale S. Orsola il 25/4/1944. In data 16/5/1944, venne prelevato dalle ss. tedesche, asserendo che l'avrebbero trasportato in un secondo luogo di cura di questa città, per più sollecite cure. Invece, da quanto asseriscono i sanitari del detto ospedale, le ss. non diedero tempo al paziente nemmeno di vestirsi, ed avere le somministrazioni dei medicinali del caso, per il suo grave stato in cui si trovava l'infermo. Sempre, come asseriscono i medici, dato l'urgenza del prelevamento, e delle condizioni del Coen, si presume sia stato giustiziato nella data del suo prelevamento. Le ulteriori indagini per le ricerche hanno avuto esito negativo.

La Guardia di P.S.

Franceschini

Dokument Nr. 37Beglaubigte Übersetzung

Bologna, den 21. 6. 1946

Herrn Leitenden Kommissar
des Politischen Bürosh i e r

Die Ermittlungen nach dem Verbleib des nachstehend Genannten haben ergeben, daß Giacomo Luzzatto Coen, Sohn des verstorbenen Angelo und der verstorbenen Adele Gentili, geboren in Triest, 65 Jahre alt, im hiesigen Krankenhaus S. Orsola am 25. April '944 eingeliefert worden ist.

Am 16. Mai 1944 wurde der Genannte von der deutschen SS mit der Behauptung abgeholt, daß er für die erforderliche Behandlung in ein anderes Pflegeheim gebracht werden würde.

Dem stehen jedoch Behauptungen des Pflegepersonals des genannten Krankenhauses entgegen, wonach die SS dem Patienten nicht einmal die Zeit ließ, sich anzukleiden und die angesichts seines schweren Krankheitszustandes erforderlichen Medikamente einzunehmen. Im Hinblick auf die Eile, mit der der Genannte abgeholt wurde, und dessen Gesundheitszustand sind die Ärzte der Meinung, daß der Verdacht besteht, daß Coen noch am Tage seiner Abholung hingerichtet worden ist.

Weitere Ermittlungen über seinen Verbleib hatten keinen Erfolg.

Die Wache der Sicherheitspolizei
Unterschrift-----
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1946


(Hauswald)



10

12 febbraio 1944

Car. Don Amedeo Ghelli

Parroco a S. Giovanni Battista dei Celestini

Vostro Parroco, si permette segnare
 i nomi, quando espongono le
 sigg. ^{re} sorelle Diana, Ottaviana,
 sinistrate, coree, ossequi

12 Febbraio 1944

Don Amedeo Ghetti
Parroco a S.Giovanni Battista dei Celestini

Vostro Parroco, si permette segnalarVi, quanto espongono le
Sigg.ne Sorelle Diena, ottantenne,
sinistrate, ebree, ossequi

12. February 1944

Don Amador Chelal

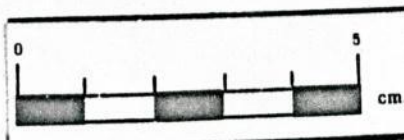
Interno a S. Giovanni Battista del Calvario

Lettera a Don Amador Chelal

Lettera a Don Amador Chelal

Lettera a Don Amador Chelal

Lettera a Don Amador Chelal



Le sorelle ebrei
NO
A/13 *A/15* *A/16* *A/13*

Illustrissimo Signor QUESTORE

di Bologna

Le sottoscritte DIENA IDA, GIUSEPPINA, AUGUSTA,
 che per l'ultimo bombardamento (29 gennaio scorso)
 sono rimaste senza la loro casa - Via 4 Novembre n: 7 -
 porgono fiduciosa istanza alla S. V. Ill.ma , perchè
 Vi degnate autorizzare la Cassa di Risparmio di Bologna,
 di concedere loro un prelievamento , sul loro capitale
 depositato nel suddetto Istituto , per le spese attuali
 dello sgombero , e per i necessari alimenti.
 Nella speranza di essere esaudite , perchè totalmente
 sprovviste di mezzi di sussistenza , ringraziano e con
 profondo ossequio , si dichiarano

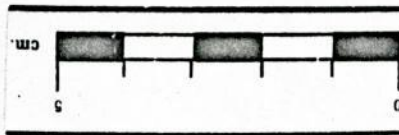
Bologna 12 febbraio 1944

dev.me e obb.me

per le Sorelle Diena

Augusta Diena

17/2
R. Wagn...
20
3



01739

Gab.

16 Marzo

44

XXII

Sorelle DIENA Ida, Giuseppina, Augusta fu Davide.

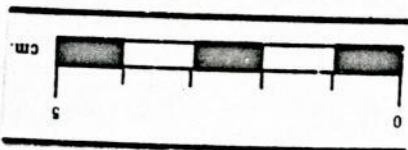
CASSA DI RISPARMIO

B O L O G N A

Si autorizza codesto Istituto Bancario a concedere alle sorelle Diena in oggetto indicate, il prelievo della somma di Lire 10.000,- (diecimila), sul deposito alle medesime intestato.

IL QUESTORE

(G. Tabaldi)



1.10.6
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE L. 65.140.300

Bologna, 17 marzo 1944

CASELLE POSTALI N. 501 E N. 505

A.D.

Alla
QUESTURA di

BOLOGNA



Ci è pervenuto il Vostro foglio in data di ieri, prot; n. 01739 - Divis. Gab. avente per oggetto: "Sorelle Diena, Ida, Giuseppina, Augusta fu Davide" del seguente tenore:

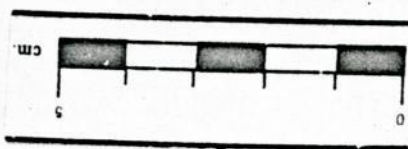
"Si autorizza codesto Istituto bancario a concedere alle "sorelle Diena in oggetto indicate, il prelievo della somma di lire 10.000 (diecimila), sul deposito alle medesime intestato."

" IL QUESTORE : P.to G. Tebaldi".

Abbiamo pertanto provveduto a consentire un prelievo di L. 10.000 dal conto corrente collegato alla anticipazione su titolo n. 3879 intestato alle Signore Diena Ida ed Augusta, compresa nella denuncia presentata al Capo della Provincia di Bologna in data 29 febbraio u.s. (vedi all. n. 4 foglio 1).

Il nostro credito in conto corrente verso dette Signore alla data d'oggi sale pertanto a L. 15.520,10 (oltre interesse e tasse dal 1° gennaio 1944) e resta garantito da nom. L. 30.000 di Buoni del Tesoro annuali, con scadenza 19 giugno 1944.

IL DIRETTORE GENERALE



Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien
 - Aussenkommando Bologna -
Tgb.IV - 38/43.

Bologna, den 22. Mai 1944

Entlassungsbefehl

Der (Die) im {
 Polizeigefängnis
 Wehrmachtshaftanstalt Amtsgerichtsgefängnis Bologna
 Hausgefängnis
 IV
 für Referat einsitzende italienische Staatsangehörige D i e n a
Augusta geb. am 27.3.1867 in Bologna
 Konf.: mosaisch Beruf: ohne Wohnort: Bologna, Via Castello
 4
 ist aus der Haft zu entlassen.

Im Auftrage:

[Signature]
 -- - Obersturmführer

Amtsgerichtsgefängnis Bologna
Polizeigefängnis
Wehrmachtshaftanstalt
Hausgefängnis

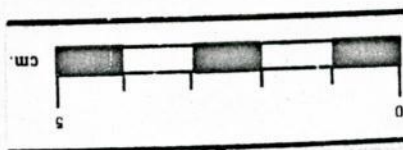
Bologna, den 1944

An den

Befehlshaber der Sicherheitspolizei
 und des SD in Italien

in B o l o g n a .

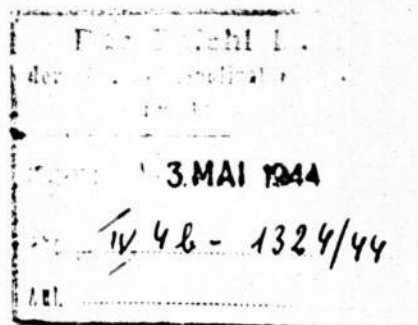
Der (Die) Obengenannte ist am 194 um Uhr aus der Haft
 entlassen worden.



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
- Aussenkommando Bologna -
Tgb.: Nr.: IV - 38 / 43

BOLOGNA, den 28.4.1944.
~~Ministerialbescheid~~
Via S. Chiara N. 63

An die
Questur,
in Bologna.



Betrifft: Diena, Ida, geb. 8.9.1881 in Bologna, beruflos
ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna, Via Cestel-
lo 4,
Diena, Augusta, geb. 27.3.1867 in Bologna,
beruflos, ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna,
Via Cestello 4,
Diena, Josefine, geb. 27.8.1863 in Bologna,
beruflos, ledig, Volljüdin, wohnhaft in Bologna,
Via Cestello 4.

Vorgang: Ohne

Anlagen: Entlassungsbefehle.

Ich bitte, die vorgenannten Jüdinnen in das Judenlager Fos-
soli/Carpi zu überführen. Die Durchschriften der beigezüg-
ten Entlassungsbefehle bitte ich nach hier zurückzusenden.

Im Auftrage:

Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien

[Signature]
4-Obersturmführer.

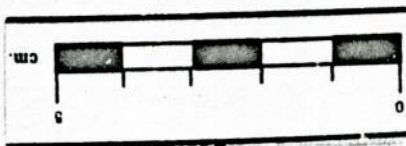
IV B4

München, den 3.5.44

1. Kgl. Auftragsantrag in Auftrag zur Überführung
an das Lager

Für Auftrags!! Vor. Kgl. u. Auftragsstellen auftrags
Stellen auftrags!!

[Signature] 2c. *[Signature]*



Il Comandante della Polizia
di Sic. e dell'S.D. in Italia B. 28-4-1944.
- Comando Esterno Bologna -
Prot. IV-38/44

Ordine di scarcerazione



Doc 45

Bo.28 -4 - 1944

Il Comandante della Polizia
di Sic. e dell'S.D. in Italia
- Comando Esterno Bologna -
Prot. IV - 38/44

Ordine di scarcerazione

Beglaubigte Übersetzung

Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei
und des S.D. in Italien
- Außenkommando Bologna -
Prot. IV - 38/44

Bologna, den 28. 4. 1944

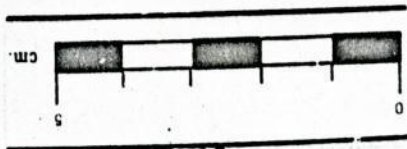
Entlassungsbefehl

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Al capo della Provincia di
Bologna

La sottoscritta Elena Augusta Saviole
detenuta presso le carceri Gendarmarie di
Bologna prega vivamente la S. V. M. di voler la
autorizzare ad acquistare con la somma
di L. 99,8500 la sua pertinenza e generi di sopravvita.

Ringrazia ed Obsequia

La sottoscritta

Bologna L. 15 Maggio 1944

Elena Augusta

Violante

Al Capo della Provincia di
Bologna

La sottoscritta Diena Augusta fu Davide
detenuta presso le Carceri Giudiziarie di
Bologna prega vivamente la S.V Ill. di volerla
autorizzare ad acquistare con la Somma
di £.99.85 di Sua pertinenza generi di sopravitto
Ringrazia ed Ossequia

La Soprascritta

Bologna li 15 Maggio 1944

Diena Augusta

Al Capo della Provincia di
 Bologna
 In occasione della visita
 dell'On. Ministro della
 Pubblica Istruzione
 al Capo della Provincia
 di Bologna, il 12 Maggio 1946
 viene illustrato
 lo stato della
 Provincia di Bologna
 in occasione della visita
 dell'On. Ministro della
 Pubblica Istruzione
 al Capo della Provincia
 di Bologna, il 12 Maggio 1946
 viene illustrato
 lo stato della
 Provincia di Bologna

Dokument Nr. 46

Beglaubigte Übersetzung

An den Chef der Provinz
Bologna

Die Unterzeichnete Augusta Diena, Tochter des verstorbenen Davide, Häftling in dem Gefängnis Bologna, bittet Sie inständigst zu genehmigen, zusätzliche Lebensmittel in Höhe des ihr gehörenden Betrages von Lire 99.85 einkaufen zu dürfen.

Besten Dank und Hochachtungsvoll

Bologna, den 15. Mai 1944

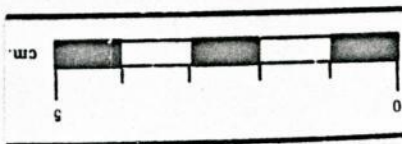
Diena Augusta

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Direzione Carceri Giudiziarie - Bologna

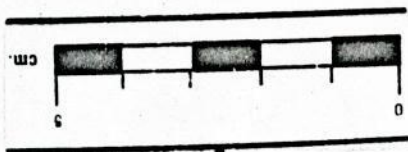
Elenco del denaro depositato nelle Carceri Giudiziarie di pertinenza della detenzione di massa ebraica Licur Ida p. Donde di cui si fa denuncia al Capo della Prigione

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Paternità</i>	<i>Lugaro e data di nascita</i>	<i>Descrizione della somma</i>	<i>Lugaro dove si trovano</i>	<i>Note</i>
<i>Licur Ida</i>	<i>p. Davide</i>	<i>Bologna 8.8.1879</i>	<i>La somma di Lit. 99.15</i>	<i>Ufficio matricola la Bologna (Carceri)</i>	



Detto: Il Direttore

all. Rag. [signature]



CANCELLI STAMPATI PER LE UFFIZI

Al Capo della Provincia di
Bologna

La sottoscritta Elena Ida Ju Davide
detenuta presso le Carceri Giudiziarie di
Bologna prega vivamente la S. V. Ill. di volerla
autorizzare ad acquistare con la somma di
L. 29,85 di sua pertinenza generi di sopravvita.

Ringrazia col Ossequio.

La sottoscritta

Bologna li 15 Maggio 1944

Ida Davide

Visto - Il Direttore



CARCERI GIUDIZIARIE DI BOLOGNA

Al capo della Provincia di
Bologna

La sottoscritta Elena Giuseppina La Ferla
detenuta presso le carceri giudiziarie di
Bologna, prega vivamente la V. M.^{ma} di
volerla autorizzare ad acquistare con la
somma di L. 99, 85 di sua pertinenza gene-
ri di soprascritta. Ringrazio ed Adequo
Bologna 15 Maggio 1944
La sottoscritta

Elena Giuseppina
Visto - Il Direttore

MODULARIO
G. G. - a. c. - 407

Modello N. 26 (Carceri)
53 (Riformatori)

Bologna il 16 / 5 / 1944.

Ministero di Grazia e Giustizia

DIREZIONE

CAPO DELLA PROVINCIA

Carceri Giudiziarie Bologna

DI

Comunicazione postale N. 3787

INTELLIGIBILITÀ DI E

Risposta alla lettera del

Div. Sez. N.

Data

ALLEGATI

N. DESCRIZIONE Div.

OSSERVAZIONI

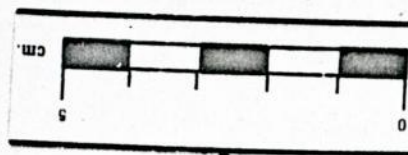
3 Denunce del denaro depositato presso queste Carceri di pertinenza delle detenute di razza ebraica:
DIENA Ida
DIENA Giuseppina
DIENA Augusta

3 Istanze delle detenute suddette per ottenere l'autorizzazione ad acquistare con le somme di spettanza generi di sopravvissuto.

Che si rimettono a norma delle vigenti disposizioni con preghiera di cortese e urgente riscontro.

IL DIRETTORE

Ord. 7 - 27-3-42-xx - Roma, Tip. Mantovana (5.500.000)



POLIZIA REPUBBLICANA
QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 01739 Div. Gab.

Risposta a nota N.
del 194

Addi 26 Maggio 1944 Anno XXII

Allegati N.

OGGETTO Accompagnamento ebrei a Carpi.

AL COMANDO
DIVISIONE AGENTI DI POLIZIA

SEDE

Pregasi disporre che domani mattina, 27 corrente, alle ore 9, si presentino in questo Ufficio Politico N° 3 Agenti di Polizia, per effettuare l' accompagnamento a Carpi di ebrei da internare.

Si prega non comandare in tale servizio nessuno degli Agenti effettivi a questa Squadra Politica, che, dovendo continuare come da ordini superiori, il piantonamento di tutte le grandi officine, non può disporre di Agenti.

p. IL QUESTORE

Tag-

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Polizei
Quästur Bologna

Prot.Nr. 01739 Abt. Gab.

den 26. Mai 1944 - XXII

Betrifft: Begleitung von Juden nach Carpi

(Handschriftlicher
Vermerk unleserlich)

An das
Abteilungskommando für Polizeibeamte
h i e r

Es wird gebeten, daß sich morgen früh, 27. des Monats,
um 9 Uhr drei Polizeibeamte beim hiesigen Politischen Büro
einfinden, um zu internierende Juden nach Carpi zu überführen.
Ferner wird gebeten, für diesen Dienst keine aktiven Beamten
der Politischen Einheit abzustellen, da diese auf höheren
Befehl die Bewachung sämtlicher großen Fabriken fortführen muß
und daher über keine Beamte verfügt.

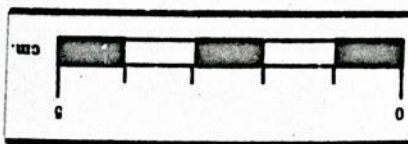
Im Auftrag des Quästors
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1974




(Hauswald)



01739

Gab.

27 Maggio

44

XXII

COPIATO

Internamento ebrei.

ALLA DIREZIONE DEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO
C A R P I
e per conoscenza
AL COMANDO DELLA POLIZIA DI SICUREZZA GERMANICA
B O L O G N A
Via S. Chiara 6
ALLA QUESTURA DI
M O D E N A

A mezzo Agenti di questo Ufficio, si fanno costà accomp-
gnare le sottoelotte sorelle di razza ebraica, con preghiera di dispor-
ne l' internamento in codesto campo, a disposizione del locale Comando
della Polizia di Sicurezza Germanica:

- 1°) DIENNA Ida fu Davide e fu Castelfranco Rosa nata a Bologna
il 8.8.1861.
- 2°) DIENNA Giuseppina nata a Bologna il 27.3.1863.
- 3°) DIENNA Augusta nata a Bologna il 27.3.1867.

IL QUESTORE

REGISTRATO

01739 Gab

27 Maggio 44 XXII

Internamento ebrei

ALLA DIREZIONE DEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO

C A R P I

e per conoscenza

AL COMANDO DELLA POLIZIA DI SICUREZZA GERMANICA

B O L O G N A

Via S. Chiara 6

ALLA QUESTURA DI

M O D E N A

A mezzo Agenti di questo Ufficio, si fanno costà accompagnare le sottoscritte sorelle di razza ebraica, con preghiera di disporre l'internamento in codesto campo, a disposizione del locale Comando della Polizia di Sicurezza Germanica:

- 1°) DIENA Ida fu Davide e fu Castelfranco Rosa nata a Bologna
1'8.8.1861
- 2°) DIENA Giuseppina nata a Bologna il 27.3.1863.
- 3°) DIENA Augusta nata a Bologna il 27.2.1867

IL QUESTORE

27 Maggio 44

01732 Bar

Informante: 01732

ALBA DISTRETTO DEL CASO DI CONDOMINIO

U. A. 1

per conoscenza

AL VERBALE DELLA POLIZIA DI SOSTITUZIONE

U. A. 1

Via C. C. 1

ALBA DISTRETTO DI

U. A. 1

A questo punto di questo ufficio, si fanno cose sempre

hanno la loro sede, e sono in via di sviluppo, con presenza di

ne è l'interesse in questo tempo, e l'assistenza del locale

della polizia di sicurezza

1°) L'idea di un ufficio e la sua struttura sono state

1°) L'idea di un ufficio

2°) L'idea di un ufficio e la sua struttura sono state

3°) L'idea di un ufficio e la sua struttura sono state

in questo



C. MILIANI & C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

01739 Gab

27. Mai 44 XXII

Abschrift

Internierung von Juden

An die
Leitung des Konzentrationslagers
C A R P I

und zur Kenntnisnahme

An das
Kommando der Deutschen Sicherheits-
polizei
B O L O G N A
Via S. Chiara 6

An die Quästur
M O D E N A

Beamte dieser Dienststelle überführen dorthin die nachstehend
aufgeführten Schwestern jüdischer Rasse mit der Bitte,
ihre Internierung im dortigen Lager vorzunehmen und sie
zur Verfügung der örtlichen Deutschen Dienststelle
der Sicherheitspolizei zu halten:

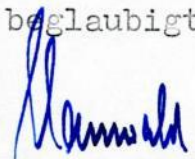
- 1) DIENA, Ida, Tochter des verstorbenen Davide und
der verstorbenen Castelfranco Rosa,
geboren in Bologna am 8. 8. 1861
- 2) DIENA, Giuseppina, geboren in Bologna am 27. 3. 1863
- 3) DIENA, Augusta, geboren in Bologna am 27. 2. 1867.

Der Quästor

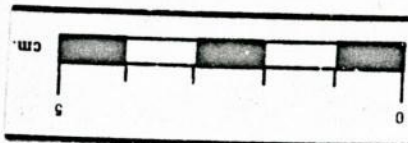
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971




(Hauswald)

Job 53



POLIZIA REPUBBLICANA

QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 01739 Div. Gab.

Risposta a nota N.

del 19

Addi 28 Maggio 1944 Anno XXII

Allegati N. 3

OGGETTO Sorelle DIENA Ida, Augusta e Giuseppina - Ebrei

COPIATO

Al Comando
della Polizia di Sicurezza Germanica

B o l o g n a
Via S. Chiara 6

Di seguito al foglio pari numero in data 27 corrente, restituisco gli uniti ordini di scarcerazione, relativi alle sorelle Dena in oggetto indicate, accompagnate ieri al campo di concentramento di Carpi.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Polizei
Quästur Bologna

Prot.Nr. 01739 Abt. Gab.

den 28. Mai 1944 XXII

3 Anlagen

Betrifft: Geschwister Ida, Augusta und Giuseppina DIENA - Jüdinnen
Abschrift

An die Befehlsstelle
der Deutschen Sicherheitspolizei
B o l o g n a
Via S. Chiara 6

Im Anschluß an das Schreiben mit gleichem Aktenzeichen vom 27. des Monats reiche ich beiliegend die Entlassungsbefehle bezüglich der Schwestern Diena wie oben angegeben zurück, die gestern in das Konzentrationslager Carpi überführt worden sind.

Der Quästor
(G. Tebaldi)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Der ~~B~~ehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien
- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 468 / 43

BOLOGNA, den 7. Februar 1944.
Via F. Albergati 6

An die
Q u e s t u r
in B o l o g n a .

Betrifft: Juden Ermanno J a c c h i a , geb. 10.2.90 in Ferrara,
verh., röm. kath., wohnh. in Bologna, Via 12. Giugno Nr. 18.

Vorgang: Ohne.

Der Obengenannte sitzt zur Zeit für die hies. Dienststelle
im Gefängnis in Castel Franko ein.

Ich bitte den Genannten durch Sammeltransport in das
Lager Fassoli bei Carpi zu überstellen.

Über das Veranlasste bitte ich um Mitteilung.

Im Auftrage:

V. Keller
-- - Obersturmführer.



01304
 Oggetto: Jacchia Emano di ignoto
 e fu Jacchia Emania nato a
 Genova il 10.2.1890.

seguito

COPATO
 14 FEB 1944

Quertura
 Modena

Sugari voler disporre che l'ebus
 in oggetto, detenuto nelle carceri di
 Carleprano a disposizione del locale
 Comando delle S.S. Germaniche venga
 trasferito al più presto al campo di
 concentramento di Fano (Corpi).

Si resta in attesa di conoscere
 il giorno dell'effettuata trasferta, do-
 versolo assicurare il predetto Comando.

Il Sub

h

✓

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 01304

Betrifft: Jacchia, Ermanno, Vaterschaft unbekannt,
Sohn der verstorbenen Jacchia, Erminia,
geboren in Ferrara am 10. 2. 1890

dringend

Abschrift
14. Februar 1944 XXII

An die Quästur
M o d e n a

Es wird gebeten, den genannten Juden, zur Zeit in Haft
im Gefängnis Castelfranco zur Verfügung des örtlichen
Deutschen S.S.-Kommandos, schnellstens in das Konzen-
trationslager Fossoli (Carpi) zu überführen.

Wir erwarten Mitteilung des Tages der ausgeführten Über-
stellung, da wir der oben genannten Dienststelle eine
Bestätigung geben müssen.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November



Joachim Hauswald
(Hauswald)



QUESTURA DI MODENA

Div. Gab. N. 08814

li 26 Febbraio XXII/1944

Risposta a nota N.

Alla QUESTURA

del 194

Bologna

Oggetto: Jacchia Ermanno d'ignoto e fu Jacchia Erminia
nato a Ferrara 10/2/1890 - ebreo -



Con riferimento al foglio del 14 andante,
n°01304 Gab., si partecipa che il soprascritto ebreo,
già detenuto a Castelfranco Emilia, da ieri trovasi
internato nel Campo di Concentramento di Fossoli di
Carpi. =

IL QUESTORE

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Modena

Abt. Gab Nr. 08814

den 26. Februar 1944 - XXII

An die Quästur
B o l o g n a

Betrifft: Jacchia, Ermanno, Vaterschaft unbekannt,
Sohn der Jacchia Erminia,
geboren am 10. 2. 1890 in Ferrara - Jude -

(Stempel: Quästur Bologna
5.3.44)

Unter Bezugnahme auf das Schreiben vom 14. des Monats,
Nr. 01304 Gab., wird mitgeteilt, daß der oben genannte Jude,
zuvor in Haft in Castelfranco Emilia, sich seit gestern
im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi in Internierung
befindet.

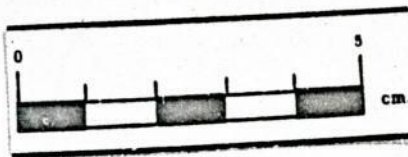
In Vertretung des Quästors
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1974




(Hauswald)



GIUSEPPE AMBROSI
BOLOGNA

Bologna 7 Marzo 1944

Caro Tibaldi

Ti sarò grato se potrai favorire la
Sig. Jacchia per quanto ti chiederà in merito alla
pratica che certamente conosci.

Io con Crabbia, Scarani ed il Federale
abbiamo già fatto, sicuri di avere agito con coscienza.

Cordialità

Vedere di che crisi
è fatto

17

8/3
myente
presente
Rr

Dokument Nr. 57Beglaubigte ÜbersetzungGiuseppe Ambrosi
Bologna

Bologna, den 7. März 1944

Lieber Tibaldi

Ich wäre Dir dankbar, wenn Du Frau Jacchia entgegenkommen
könntest hinsichtlich ihrer Bitte bezüglich des Vorganges,
den Du sicherlich kennst.

Ich bin mit Crabbia, Scarani und dem Parteigenossen
schon tätiggeworden, wir sind uns gewiß, gewissenhaft gehandelt
zu haben.

Herzlichst

Unterschrift

(Handschriftlicher Vermerk:)

Feststellen, um was es sich handelt.
Handzeichen

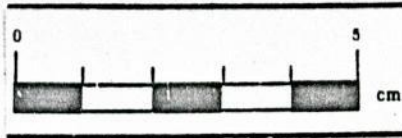
8.3.
Bitte um Bericht
veranlaßt
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1944



(Hauswald)



01304

Gab.

10 Marzo

44

XXII

Ebreo JACCHIA Ermanno di ignoto e fu Jacchia Erminia nato a Ferrara il 10.2.1890.

AL COMANDO DELLA POLIZIA GERMANICA S.S.

B O L O G N A

e per conoscenza

AL COMANDO DELLA POLIZIA GERMANICA S.S.

V E R O N A

Con riferimento al foglio N° IX 468/43 in data 7 febbraio u.s. di questo Comando, si comunica che l'ebreo in oggetto dalle Carceri di Castelfranco è stato tradotto al campo di concentramento di Fossoli di Carpi.

Con l'occasione si fa presente che il predetto, essendo coniugato con l'ariana Cigolini Maria, a norma delle vigenti disposizioni italiane, non dovrebbe essere sottoposto ad internamento ma rilasciato in libertà.

La presente comunicazione viene fatta anche al Comando delle S.S. di Verona, per opportuna conoscenza.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Beglaubigte Übersetzung

01304 Gab.

10. März 1944 XXII

Jude JACCHIA, Ermanno, Vaterschaft unbekannt,
Sohn der Jacchia, Erminia, geboren in Ferrara am 10.2.1890.

An die Deutsche S.S.-Polizeidienststelle

B O L O G N A

und zur Kenntnisnahme

An die Deutsche S.S.-Polizeidienststelle

V E R O N A

Abschrift

Unter Bezugnahme auf das Schreiben Nr. IV 468/43
vom 7. Februar des Jahres der dortigen Dienststelle
wird mitgeteilt, daß der oben genannte Jude aus dem
Gefängnis Castelfranco in das Konzentrationslager
Fossoli bei Carpi überführt worden ist.

Bei dieser Gelegenheit wird darauf aufmerksam gemacht,
daß der Vorgenannte, der mit der Arierin Maria Cigolini
verheiratet ist, nach den geltenden italienischen
Bestimmungen nicht der Internierung unterliegen sollte,
sondern freigelassen werden müßte.

Diese Mitteilung wird auch an die S.S.-Dienststelle
in Verona zur gefälligen Kenntnisnahme gerichtet.

Der Quästor
(G. Tebaldi)
Handzeichen

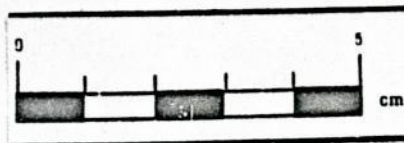
(Handschriftl. Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Bologna 11 8 maggio 1944/XXII

Al Comando della Divisione Agenti di P.S.
e.p.c. all'Econ^oato della Questura.

Copie

Prego disporre che un Agente si presenti subito all'Ufficio Politico per ricevere istruzioni et documenti dovendo eseguire accompagnamento fino a Carpi dell'ebrea Lampronti Irma internata in qual campo di concentramento.

Il Questore.

Dokument Nr. 59

Beglaubigte Übersetzung

Bologna, den 1. Mai 1944 XXII

An das
Kommando der Abteilung Sicherheitspolizei
und zur Kenntnisnahme
an die
Wirtschaftsabteilung der Quästur

Abschrift

Ich bitte zu veranlassen, daß sich sofort ein Beamter
beim Politischen Büro meldet, um Weisungen und Papiere
für die Überführung der Jüdin Irma Lampronti nach Carpi
zu übernehmen, die in diesem Konzentrationslager zu inter-
nieren ist.

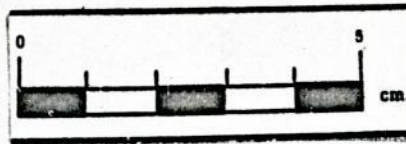
Der Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)



Dok 60

Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien
Pol.-Durchgangslager Carpi
B. Nr. _____

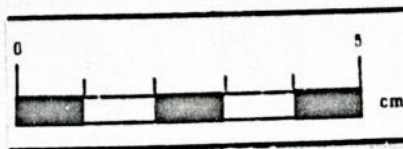
Versandt den 1. Mai 1944
Corso Vittorio Emanuele 11

Bitte in der Antwort vorstehendes Geschäftszeichen u. Datum anzugeben.

Es wird bestätigt, dass die Jüdin LAMPRONTI Irma, verw.
ZADRA, heute ins Lager eingeliefert wurde.

Lump
- Unterscharführer
der Sicherheitspolizei u. des SD in Italien
Pol.-Durchgangslager Carpi

Att
K



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 38/43

BOLOGNA, den 6. April 1944
Via F. Albergati 6

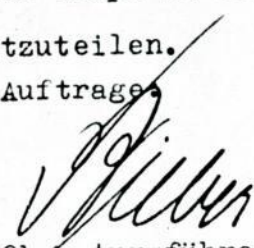
A. 1
43
An den
Herrn Q' u e s t o r e
in B o l o g n a .

Betrifft: Jude Ines L o m b r o s o, geb. 12.8.1879 in Undine.
Vorgang : ohne

Nach Mitteilung der Sicherheitspolizei Triest ist der in Undine
wohnhaft gewesene Jude Ines L o m b r o s o , geboren 12.8.1879
in Undine, nach Bologna verzogen. Ich bitte, Lombroso zu ermit-
teln, festzunehmen und dem Lager Fossoli bei Carpi zu überstel-
len.

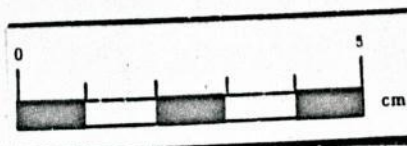
Das von Ihnen Veranlasste bitte ich mir mitzuteilen.

Im Auftrage


-- Obersturmführer Si.

Triest
Kd. 1. 1. 1944

Doh 62



Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 104 / 43

BOLOGNA, den 2.11.1943
Via F. Albergati 6

Al Signor

Prefetto

in B o l o g n a

Oggetto: Abitazione dell' ebreo Mondolfi, Via Procaccini Nr. 9.

B o l o g n a.

Procedimento: Nessuno.

Allegato: Chiave dell' appartamento.

Nell' orbita dell'eseguita azione contro gli ebrei
e' stata compresa anche l'abitazione dell'ebreo M o n d o l f i,
abitante a Bologna, Via Procaccini Nr. 9. Siccome quest'abita-
zione non verra' piu' abitata dal suindicato, vi invio la chiave
di tale abitazione, e mi rimetto a Voi, perche' sia messa a di-
sposizione di un sinistrato.

Nell'abitazione ci sono ancora dei mobili.

Con Ossequi.

P. Müller
Hauptsturmführer

Beglaubigte Übersetzung

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S.D. in Italien

Bologna, den 2.11.1943
Via F. Albergati 6

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 104/43 (164/43 ?)

An den
Herrn Präfekten
in B o l o g n a

Betrifft: Wohnung des Juden Mondolfi, Via Procaccini Nr. 9,
Bologna.

Ohne Vorgang

Anlagen: Wohnungsschlüssel.

In die durchgeführte Judenaktion ist auch die Wohnung
des Juden M o n d o l f i einbezogen worden,
wohnhafte in Bologna, Via Procaccini Nr. 9.

Da diese Wohnung nicht mehr von dem Obengenannten
bewohnt werden wird, übersende ich Ihnen die Wohnungs-
schlüssel und stelle Ihnen anheim, die Wohnung einem
Bombengeschädigten zur Verfügung zu stellen.

In der Wohnung befinden sich noch Möbel.

Hochachtungsvoll

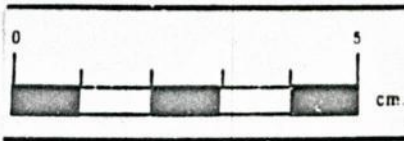
gez. Bieber
SS-Obersturmführer

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



(Handwritten signature)
(Hauswald)



C O P I A

MINISTERO DELL'INTERNO
Gabinetto

Ufficio del Telegrafo e della Cifra

DA SEDE NORD ORE 12 DEL 19.5.1944

PRECEDENZA ASSOLUTA

A TUTTI I CAPI PROVINCIA

N.2797 Gabinetto punto Trasmettessi seguente comunicato Ispettorato Generale per la Razza presso Presidenza Consiglio Ministri due punti " " Con riferimento alle norme contenute nel Decreto Legge del Duce numero due 4 gennaio 1944 et in attesa disposizioni legislative di imminente emanazione sul regime giuridico dei beni mobili appartenenti at persone razza ebraica questo Ispettorato Generale Razza ga presente opportunità che nell'applicazione suddette norme vengano escluse da confisca somme valori et in genere cose mobili indispensabili per la vita anzidette persone et dei viventi at carico delle medesime punto Così ad esempio è opportuno che non siano sottoposte confisca pensioni dovute at persone razza ebraica dallo Stato da Provincie, da Comuni aut altri Enti atteso loro carattere essenzialmente alimentare punto Altrettanto dica i in ordine indennità per infortunio sul lavoro per invalidità e vecchiaia e in genere per tutti gli assegni periodici che a causa loro modifica devono sopperire a elementari esigenze di vita punto Stessi criteri serviranno di norma per stabilire caso per caso e con prudente apprezzamento quale parte dei beni mobili appartenenti a persone di razza ebraica possa rimanere a disposizione delle stesse punto Assicurare ricezione

MINISTRO INTERNO BUFFARINI

Beglaubigte ÜbersetzungAbschrift

Innenministerium
Kabinett
Telegraphen- und Chiffrierbüro

Aus dem Quartier Nord um 12 Uhr, 19.5.1944

Höchste Dringlichkeit

An alle Chefs der Provinzen

Nr. 2797 Kabinett - Punkt - Es wird folgende Bekanntmachung des Rassen-Generalinspektorats beim Präsidium des Ministerrats übersandt - zwei Punkte - "" Unter Bezugnahme auf die in der Gesetzesverordnung des Duce Numero zwei vom 4. Januar 1944 enthaltenen Bestimmungen und in Erwartung der in Kürze ergehenden gesetzlichen Anordnungen über das Verfahren bezüglich des beweglichen Vermögens von Angehörigen der jüdischen Rasse nimmt das Generalinspektorat Gelegenheit mitzuteilen, daß bei Anwendung der genannten Bestimmungen Geldbeträge, Wertgegenstände und gemeinhin bewegliche Sachen, die zur Lebensführung der genannten Personen unentbehrlich sind, von einer Beschlagnahme ausgenommen sind - Punkt - Es ist zum Beispiel zweckmäßig, daß die Personen jüdischer Rasse zustehenden staatlichen, provinziellen und gemeindlichen Pensionen sowie solche anderer Behörden nicht insoweit einer Beschlagnahme unterliegen, als sie hauptsächlich für deren Unterhalt erforderlich sind - Punkt - Das gleiche gilt für Ersatzleistungen wegen Unfall, Arbeitsunfähigkeit und aus Altersgründen sowie schlechthin für alle wiederkehrenden Leistungen, die nach ihrer Bestimmung für die notwendigste Lebensführung benötigt werden - Punkt -

Dieselben Grundsätze gelten, um von Fall zu Fall bei sorgfältiger Abwägung Bestimmung darüber zu treffen, inwieweit bewegliche Sachen, die Angehörigen der jüdischen Rasse gehören, diesen zu ihrer Verfügung belassen werden können - Punkt -

Bestätigen Sie den Erhalt

Der Minister des Inneren
Buffarini

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 5. November 1971



(Hauswald)

Doc 64

STUDIO LEGALE
Dott. ANTONIO GERARDINI
PROCURATORE LEGALE

ROMA-VIA LUIGI CALAMATTA 16

ROMA 15 gennaio 1944
TELEFONO N. 56734

RACCOMANDATA ESPRESSO

di traverso, in alto, a penna
25/2

non si danno informa-
zioni se non a ri-
chiesta di autorità
conferito il 27/2
Atti 25/2 dr. Stagni

Ill.mo signor Cav. Rag. GINO TERENCE
Commissario Prefettizio della
Comunità Israelitica

B O L O G N A

Mi permetto di ricorrere a Voi per ragione del Vo-
stro

Ufficio di Commissario Prefettizio della Comunità Israelitica di Bologna,
per quanto segue.

Il giorno 17 dicembre scorso é stato arrestato a
Firenze il Rabbino Capo di codesta Comunità Israelitica cav. Alberto Orvieto,
^{caso} decano dei rabbini italiani, insieme alla consorte Margherita Cantoni. Il
primo si trova detenuto alle Carceri di Murate, di Firenze, la seconda alle
carceri di Santa Verdiana, sempre a Firenze. Le condizioni di questi ve-
gliardi quasi ottantenni, anche per le precarie condizioni di salute, sono
assai gravi.

Il mio collega di Firenze avv. prof. Dante Ricci (Via
Strozzi, 2=) sta interessandosi per ottenere la loro scarcerazione, non sol-
tanto in vista dell'età e della loro malattia, ma anche e soprattutto dei
precedenti più che illibati, moralmente e politicamente. Su quest'ultimo punto
soltanto Voi potete dare, per ragione del vostro ufficio informazioni atten-
dibili. Mi si dice che il Rabbino Orvieto abbia sempre esercitato il suo
ministero nel più scrupoloso rispetto della legge, adottando nei confron-
ti delle autorità un contegno ineccepibilmente leale, così da accattivare
la stima e la benevolenza.

Vi faccio viva preghiera di voler trasmettere le
informazioni che comunque credete di poter dare secondo verità e coscienza

za, al Comando del servizio segreto di polizia di Firenze (S.S.)=
Via Bolognese 88= Capitano Alberti= o all'avv. Dante Ricci
(Via Strozzi 2) affinché le possa presentare.

Come potrete per esattezza precisare nella missiva, la
Vostra comunicazione verrà fatta in evasione della istanza che con
la presente formulo a Voi, che evidentemente siete, per la carica
coperta, l'unica funzionario competente.

Data la urgenza del caso tristissimo, faccio assegna-
mento sulla Vostra premura, Vi prego di un cenno di assicurazione,
e ringraziando ossequio.

Firmato: Dev.mo

Gerardini

ORIGINAL



U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION
WASHINGTON, D.C. 20535

TO : DIRECTOR, FBI
FROM : SAC, NEW YORK
SUBJECT: [Illegible]

DATE: 10/10/64

Re New York letter to Bureau dated 10/9/64, captioned as above.

The following information was obtained from a review of the files of the New York Office:

[Illegible text]

It was determined that [illegible] is a [illegible] who has been active in the [illegible] movement.

[Illegible text]

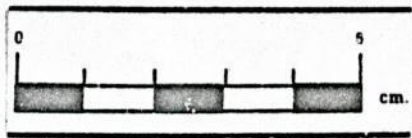
The above information was obtained from a review of the files of the New York Office.

Enclosed for the Bureau are two copies of a letterhead memorandum (LHM) dated and captioned as above.

[Illegible text]

Very truly yours,

[Illegible signature]



STUDIO LEGALE
DOTT. ANTONIO GERARDINI
PROCURATORE LEGALE
ROMA - VIA LUIGI CALAMATTA 18

ROMA 15 gennaio 1944
TELEFONO N. 3734

RACCOMANDATA ESPRESSO

Ill.mo signor Cav. Uff. Reg. GINO TERENCEI

Commissario prefettizio della
Comunità Israelitica

al fascicolo di

B O L O G N A

Mi permette di ricorrere a lei per ragione del Vostro
ufficio di Commissario prefettizio della Comunità Israelitica di Bologna,
per quante segue.

Il giorno 17 dicembre scorso è stato arrestato a
Firenze il Rabbino Capo di codesta Comunità Israelitica cav. Alberto Orvieto,
decano dei rabbini italiani, insieme alla consorte Margherita Contoni. Il
primo si trova detenuto alla Carceri di Murate, di Firenze, la seconda alle
carceri di Santa Verdiana, sempre a Firenze. Le condizioni di questi ve-
gliardi quasi ottantenni, anche per le precarie condizioni disolute, sono
assai gravi.

Il riccollega di Firenze avv. prof. Dante Nicci (Via
Strozzi, 2) sta interessandosi per ottenere la loro scarcerazione, non sol-
tanto in vista dell'età e della loro miseria, ma anche e soprattutto dei
prece ^{sentiti in} che illibati, moralmente e politicamente. ^{su} quest'ultimo punto
soltanto Voi potete dare, per ragione del vostro ufficio, informazioni atten-
dibili. Mi si dice che il Rabbino Orvieto abbia sempre esercitato il suo
ministero nel più scrupoloso rispetto della legge, adottando nei confron-
ti delle autorità un contegno inaccessibilmente leale, così da accattivarsi
senza la stima e la benevolenza.

Vi faccio viva preghiera di voler trasmettere le
informazioni che comunque credete di poter dare secondo verità e coscienza.

*25/2
non
hanno
la
autorità
Chiamare*

*25/2
Atti
8/11/44*

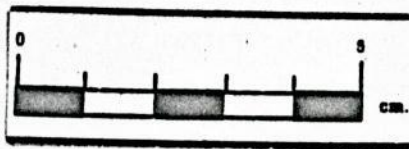


SA
Comando del servizio segreto di polizia di Firenze (S. S.)=
Via Bolognese 88 = Capitano Alberti = o all'avv. Prof. Dante Ricci
(via Strozzi 2) affinché lo possa presentare.

Come potrete per esattezza precisare nella missiva, la
vostre comunicazione verrà fatta in occasione della istanza che con
la presente formulo a Voi, che evidentemente siete, per la carica
coperta, l'unico funzionario competente.

Data la urgenza del caso tristissimo, faccio assegna-
mento sulla Vostra premura, vi prego di un cenno di assicurazione,
e ringraziando ossequio.

*Gen
per al fine*



- Bologna 21 Luglio 1945 -

Signor Q U E S T O R E

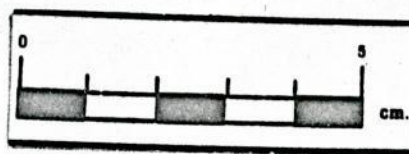
B O L O G N A

Il sottoscritto Ingegnere Giorgio ROSSI fu Moisè Alberto, abitante in Via Putti N° 5, prega la S.V. Ill.ma di volergli rilasciare una dichiarazione in duplice copia, attestante che il padre Moisè Alberto fu ucciso il 9 Novembre 1943 dai tedeschi a seguito di persecuzione razziale.

Tale dichiarazione deve servire per l'atto di successione.

Ing. Giorgio Rossi

Doc. 66



UP

26/7/945

DICHIARAZIONE

A RICHIESTA DELL'ING. GIORGIO ROSSI, QUI
ABITANTE IN VIA VITTORIO PUTTI N. 5, ~~ESS~~ SI CER-
TIFICA CHE DAGLI ATTI DI QUEST'UFFICIO RISULTA
CHE A SEGUITO DI PERSECUZIONE RAZZIALE, IL SIGNOR
ROSSI MOISÉ ALBERTO FU MOISÉ, NATO A BOLOGNA IL
19/4/1882, FU TRATTO IN ARRESTO DALLE AUTORITÀ
MILITARI TEDESCHESCHE IL GIORNO 9/11/1943, TRA LE
ORE 10,30 E LE ORE 11.

CONDOTTO NELLA VILLA DI VIA PUTTI N. 7, PER
ESSERE INTERROGATO, GIUNTO NEL GIARDINO DELLO STA-
BILE, SI GETTÒ DAL PARAPETTO IN UN CORTINETTO
SOTTOSTANTE PER SFUGGIRE AI TEDESCHI; MA, DALL'AL-
TO DELLA VILLA, GLI STESSI MILITARI TEDESCHI FE-
CERO PARTIRE CINQUE COLPI DI FUCILE CHE COLPIRONO
MORTALMENTE IL ROSSI MOISÉ.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO POLITICO

UP

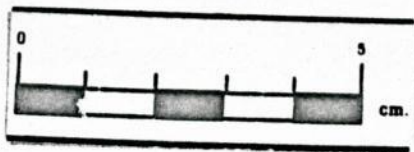
26/7/945

DICHIARAZIONE

A RICHIESTA DELL'ING. GIORGIO ROSSI, QUI ABITANTE IN VIA VITTORIO PUTTI N.5. SI CERTIFICA CHE DAGLI ATTI DI QUEST'UFFICIO RISULTA CHE A SEGUITO DI PERSECUZIONE RAZZIALE, IL SIGNOR ROSSI MOISE ALBERTO FU MOISE, NATO A BOLOGNA IL 19/4/1882, FU TRATTO IN ARRESTO DALLE AUTORITA' MILITARI TEDESCHESCHE IL GIORNO 9/11/1943, TRA LE ORE 10,30 E LE ORE 11.

CONDOTTO NELLA VILLA DI VIA PUTTI N.7, PER ESSERE INTERROGATO, GIUNTO NEL GIARDINO DELLO STABILE, SI GETTO' DAL PARAPETTO IN UN CORTILETTO SOTTOSTANTE PER SFUGGIRE AI TEDESCHI; MA, DALL'ALTO DELLA VILLA, GLI STESSI MILITARI TEDESCHI FECERO PARTIRE CINQUE COLPI DI FUCILE CHE COLPIRONO MORTALMENTE IL ROSSI MOISE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO POLITICO



Bologna 24 Gennaio 1944

Am. Ant. Fr. W. G. G. G.

Comando Tedesco -

Mi permetto rivolgere a codesto.

Comando una richiesta di notizie, necessarie a una famiglia per regolare la sua posizione giuridica di fronte a un'erede. - Il giorno 8 novembre 1943 alle ore 9 si presentarono alla casa della sig.^{ra} Fanny Francioni, nata Todesco, abitante in Viale Filopanti 14, due militi, uno italiano e uno Tedesco, che le intimarono di seguirla: - essi la fecero salire, con la sua persona di servizio, in un taxi che aspettava alla porta e la condussero a Porta Araglio, dove la fecero entrare in un Terpedone, già pieno di altre persone, e consegnarono la domestica. - Da allora della povera signora non si è più saputo nulla. - Essa era di origine Israelita, convertita al cristianesimo da parecchi anni, ed era madre del compianto Prof. Carlo Francione ^(ariano come suo padre), Direttore della Clinica Pediatrica di Bologna, amato e venerato in tutta la città per aver salvato la vita di innumerevoli bambini, morto nel 1929 lasciando erede del suo patrimonio appunto l'ospedale dei bambini "Gorradini", la povera signora aveva la tardissima età di 93 anni, e faceva vita ritiratissima, tutta dedicata al culto per la memoria del figlio. - Il giorno dopo l'arresto, il Parroco della Chiesa di San Vitale si recò al Comando Tedesco per avere notizie e gli fu risposto che essa era già in Germania. - Pochi giorni fa io stessa mi recai nuovamente al Comando Tedesco di Via Risorgimento, e mi fu risposto che dai registri dell'8 nov. non risultava neppure l'arresto della signora. - Una voce insistente (non sappiamo quanto attendibile) dice che la sig.^{ra}.

An Questura

Bologna 24 Gennaio 1944

Comando Tedesco - Mi permetto rivolgere a codesto Comando una richiesta di notizie, necessarie a una famiglia per regolare la sua posizione giuridica di fronte a un'eredi dità.- Il giorno 8 novembre 1943 alle ore 9 si presentarono alla casa della Sig.ra Fanny Francioni, nata Todesco, abitante in Viale Filopanti 14, due militi, uno italiano e uno tedesco, che le intimarono di seguirla: essi la fecero salire, con la sua persona di servizio, in un taxi che aspettava alla porta e la condussero a Porta Azeglio, dove la fecero entrare in un torpedone, già pieno di altre persone, e congedarono la domestica. - Da allora della povera Signora non si è più saputo nulla. - Essa era di origine israelita, convertita al cristianesimo da parecchi anni, ed era madre del compianto Prof. Carlo Francione, (ariano come suo padre), Direttore della Clinica Pediatrica di Bologna,

amato e venerato in tutta la città per aver salvato la vita di innumerevoli bambini, morto nel 1929 lasciando erede del suo patrimonio appunto l'ospedale dei bambini "Gozzadini") La povera Signora aveva la tardissima età di 93 anni, e faceva vita ritiratissima, tutta dedicata al culto per la memoria del figlio. - Il giorno dopo l'arresto, il Parroco della Chiesa di San Vitale si recò al Comando Tedesco per avere notizie e gli fu risposto che ~~essa~~ era già in Germania. - Pochi giorni fa io stessa mi recai nuovamente al Comando Tedesco di Via Risorgimento, e mi fu risposto che dai registri dell'8 nov. non risultava neppure l'arresto della Signora. - Una voce insistente (non sappiamo quanto attendibile) dice che la Sig.ra -

Francioni sia deceduta poco dopo il suo arresto. - L'appartamento di Viale Filopanti proprietà, con quanto in esso è contenuto, della Signora è ora chiuso. - La Signora ha alcuni parenti da parte del marito, quindi ariani, che non abitano a Bologna: - essi, come presunti eredi, desiderosi di chiarire la loro posizione di fronte a un presunto decesso, mi incaricano di chiedere qualche notizia a codesto Comando. -

Nella fiducia che la mia richiesta verrà accolta con benevolenza e sollecitudine, anticipatamente ringrazio

Enrica Vallini

Insegnante Istituto Ciechi - Castiglione 91 Bologna

Beglaubigte Übersetzung



Bologna, den 24. Januar 1944

An Quästur abgeben

An die Deutsche Befehlsstelle

Ich darf mich an die dortige Dienststelle mit einem Auskunfts-ersuchen wenden, das erforderlich ist, um für eine Familie die Rechtslage in einer Erbschaftsangelegenheit zu regulieren. - Am 8. November 1943 erschienen um 9 Uhr in der Wohnung der Frau Fanny Francioni, geborene Todesco, wohnhaft in Viale Filopanti 14, zwei Soldaten, ein italienischer und ein deutscher, die sie aufforderten, ihnen zu folgen: Sie befahlen ihr, mit ihrer Haushälterin ein Taxi zu besteigen, das vor der Tür wartete, und brachten sie zur Porta Azeglio, wo sie einen Reisebus besteigen mußten, der schon mit anderen Personen besetzt war, und wo die Haushälterin verabschiedet wurde. -

Seitdem konnte über die arme Frau nichts mehr in Erfahrung gebracht werden. Sie war jüdischer Abstammung, vor einigen Jahren zum Christentum übergetreten und Mutter des verstorbenen Prof. Carlo Francioni (Arier wie sein Vater), Leiter der Kinderklinik Bologna, geliebt und verehrt in der ganzen Stadt, weil er zahllosen Kindern das Leben gerettet hatte, und verstorben im Jahre 1929, nachdem er zu Erben seines Vermögens das Kinderkrankenhaus "Gozzadini" eingesetzt hatte.

Die arme Frau hatte das hohe Alter von 93 Jahren erreicht, lebte sehr zurückgezogen und war ganz dem Kult zur Erinnerung an ihren Sohn ergeben. - Am Tag nach der Verhaftung begab sich der Pfarrer der Kirche San Vitale zur Deutschen Dienststelle, um Näheres zu erfahren. Ihm wurde mitgeteilt, daß sie sich schon in Deutschland befände. Vor einigen Tagen ging ich selbst zur Deutschen Dienststelle in der Via Risorgimento, wo ich erfuhr, daß über die Verhaftung der Frau nichts in den Registern des 8. November eingetragen war. - Ein ständiges Gerücht (wir wissen nicht ob glaubwürdig) besagt, daß Frau Francioni kurz nach ihrer Verhaftung verstorben sei. Die Wohnung der Hausherrin in Viale Filopanti mit allem, was an Eigentum sich darin befand, ist jetzt verschlossen. Die Hausherrin hat einige Verwandte

seitens ihres Ehemannes, die arisch sind und nicht in Bologna wohnen. Da diese als Erben in Frage kommen, wünschen sie die Rechtslage im Hinblick auf den vermutlichen Tod zu klären und haben mich beauftragt, von der dortigen Dienststelle eine Auskunft zu ersuchen.

In dem Vertrauen, daß mein Gesuch wohlwollend aufgenommen und bald beschieden wird, dankt Ihnen im voraus

Enrica Vallini

Lehrerin am Blindeninstitut - Castiglione 91 Bologna

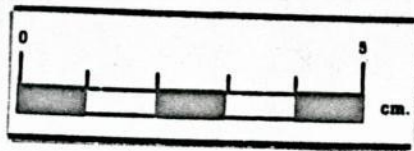
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 14. November 1971




(Hauswald)

Dok. 68

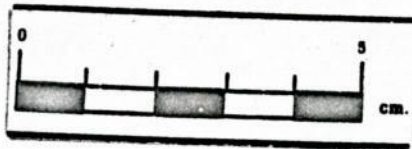


9/2/44
G. V. Ilario, 9/2/44
All' Illustrissimo Sig. Questore
di Bologna.



Praga
Vira domanda per sapere se
è ancora viva la Signora Fanny
Francioni, madre del fu Prof.
Carlo Francioni che si trovava
in via Filopanti, 18 di quella
città.

Mi permetto
disturbarla, conoscendo la di
Lei gentilezza, per poter dare
alla sorella, anziane ed an-



postata un po' di conforto e
tranquillità nelle sue ultime
giornate, la quale da più di
tre mesi non è riuscita a
sapere nulla, nonostante le ricerche fatte.

Certa del di Lei interes-
samento, La prego d'essere così
cortese di farmi avere una
risposta, sia pure dolorosa, da
poter comunicare a questa
povera ed addolorata creatura.

Con infiniti ringraziamen-
ti, mi sento d'aver tanto
osato, obbl^{ma}

Elsa Gullero
v. Aurelia, 66
S. Ilario - Genova

68)

5

Dok. 68

S. Ilario, 9/2/44

All'Illustrissimo Sig. Questore
di Bologna,

Pongo

viva domanda per sapere se
è ancora viva la Sig.ra Fanny
Francioni, madre del fu Prof.
Carlo Francioni che si trovava
in V.le Filopanti, 18 di quella
città.

Mi permetto

disturbarLa, conoscendo La di
Lei gentilezza, per poter dare
alla sorella, per poter dare
alla sorella, anziana ed an-

gustata un pò di conforto e
tranquillità nelle Sue ultime
giornate, la quale da più di
tre mesi non è riuscita a
sapere nulla, non ostante le ricerche fatte.

Certa del di Lei interes-
samento, La prego d'essere così
cortese di farmi avere una
risposta, sia pure dolorosa, da
poter comunicare a questa
povera ed addolorata creatura.

Con infiniti ringrazia-
menti, mi scuso d'aver tanto
osato, obbl.mo

Elsa Guttero
V.Aurelia, 66
S.Ilario - Genova

8. Milano, 1944
All'Amministrazione di
di Bologna
Pavia

Viva Roma per sempre
e ancora vive la
Fascista, anche
Viva Fascista che
in V.le Risorgimento, 15 di
città.

Al permesso
distruggere, non
del fascismo, per
alla guerra, per
alla guerra, anche

questo non è
propaganda della
giustizia, la
che non è
aspetta alla, non
Certo del di
samente, la
corrente di
rispetto, ma
poter
governo di
non
mentì, mi
canto, oggi

Milano
F. Anselmi, 65
A. Lancia - Genova



Beglaubigte Übersetzung

S. Ilario, den 9.2.1944

An den Hochverehrten Herrn Quästor
in Bologna

Ich unterbreite diese Anfrage, um zu erfahren, ob
Frau Fanny Francioni noch am Leben ist, Mutter des verstorbenen
Prof. Carlo Francioni, früher hier wohnhaft gewesen in
Viale Filopanti 18.

In Kenntnis Ihrer Freundlichkeit erlaube ich mir Sie zu stören,
um der alten und betagten Schwester etwas Trost und Beruhigung
in ihren letzten Tagen zukommen zu lassen, die seit über drei
Monaten trotz der durchgeführten Ermittlungen Näheres nicht mehr
erfahren hat.

In der Gewißheit Ihrer Bemühungen bitte ich Sie, so freundlich
zu sein, uns eine Antwort zukommen zu lassen, auch wenn sie
schmerzlich sein sollte, um sie der armen und schmerzbeladenen
Person mitteilen zu können.

Mit unendlicher Dankbarkeit entschuldige ich mich,
so viel gewagt zu haben, ergebenst

Elsa Guttero
V. Aurelia 66
S. Ilario - Genua

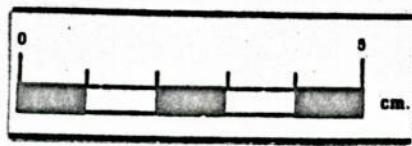
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 14. November 1971



(Hauswald)

Doc. 69



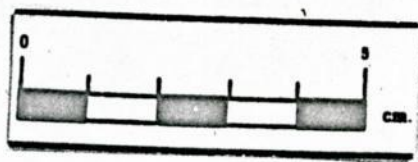
44.2.14
Pervenuto
la Vallini - Gafa
comunicazione

QUESTURA DI BOLOGNA

1 Sig. Vallini - Gafa
impiegato istituto Cieschi di San Costantino
17.7.1 a presentarsi in questo
Ufficio N° 15 il giorno 17
alle ore 11 per affari che vi riguardano.
El. 14 / 17 1944 - D.

Alti
17

IL QUESTORE
17.7.1



hp. servus
 non 1 fascicolo ricevuto
 Brambilla
 29/2/44

avuto il fascicolo mi data
 odierua.

squadra, accertamento per
 stabilire se la signora Franciosi
 fa un po' di Carlo, viale Filopanti 18,
 via Mattora mi vita e, nell'appa
 rivativa, o se attualmente si
 trovi. Se decidera specificare
 come e quando.

Mauri

Sig SERRA

unire 1 fascicolo richiesto

29/2/44

avuto il fascicolo in data
odierna

squadra, accertamenti per
stabilire se la signora Francioni
Fanny fu Carlo, viale Filopanti 18
sia tuttora in vita e nell'affer-
mativa, ove attualmente si
trovi. Se deceduta specificare
come e quando

C. MILITANI FABRIANO



Ufficio di corrispondenza

1914

avuto il fascicolo in data
ottobre

spedire, necessariamente per
affidare ad un proprio presidente
Fanny de Carlo, viale Filippini 10
alla ricerca di una e nell'altro
mativa, che naturalmente si
trova la decisione specificata
come è quando

Dokument Nr. 70Beglaubigte ÜbersetzungHerrn SERRAKirder

1 angefordertes Heft Akten beifügen

29.2.44

ein Heft Akten heute erhalten

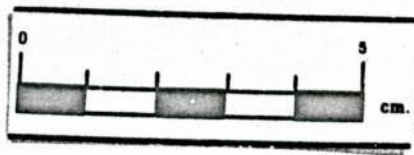
Ermittlungsgruppe möge feststellen, ob Frau Fanny Francioni, Tochter des verstorbenen Carlo, wohnhaft Viale Filopanti 18, noch am Leben ist, und bejahendenfalls, wo sie sich gegenwärtig aufhält. Falls verstorben bitte angeben, wie und wann.

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971


(Hauswald)



B. 213/2

4/3/44

Comando Stagine Carabinieri
(Nuova) S. IorioCOPIATO
4 MAR 1944Goffredo Elia - Via Aurelia, 66,
S. Iorio.

La donna in oggetto si è rivolta a
questo ufficio per aver notizie di certa
Francioni Fanny -

Ore si comunica alla frettosa che
Godezio Fanny ved. Francioni fu
Leone e fu Brava stella, nata a Vercelli
il 27-4-1850, ~~risultando~~ ^{risultando} ~~dominica~~ ^{dominica}
~~risultando~~ ^{risultando} ~~dominica~~ ^{dominica}
~~risultando~~ ^{risultando} ~~dominica~~ ^{dominica}
anagraficamente ~~dominica~~ ^{dominica} in questa
via Filopanti, 19, ore, però, non abita
da tempo.

La predetta Godezio Fanny, ricorre
di rappa ebraica, risulta essersi allonta-
nata da tempo da questa città per ignota
ragione ed ignorare; pertanto, ore in
atto era in Torino e si sia tuttora in
vita -

M. G. Orvatore
-9-

N° 219/2

4/3/44

Comando Stazione Carabinieri
(Genova) S. Ilario

Oggetto: Guttero Elsa - Via Aurelia, 66,
S. Ilario _____

La donna in oggetto si è rivolta a questo Ufficio per aver notizia di certa Francioni Fanny.

Prego comunicare alla Guttero che Tedesco Fanny Ved. Francioni fu Leone e fu ravà Stella, nata a Venezia il 27 - 4- 1890, anagraficamente risulta domiciliata in questa Via Filopanti, 19, ove però, non abita da tempo.

La predetta Todesco Fanny, siccome di razza ebraica, risulta essersi allontanata da tempo da questa città per ignota direzione ed ignorasi; pertanto, ove in atto essa si trovi e se sia tuttora in vita.

Il Questore

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 219/2

4.3.44

An das
Postenkommando der Carabinieri
(Genua) S. Ilario

Abschrift
4. März 1944 XXII

Betrifft: Elsa Guttero, Via Aurelia 66, S. Ilario

Die oben genannte Frau hat sich an die Dienststelle gewandt mit der Bitte um Auskunft über Fanny Francioni.

Ich bitte der Guttero mitzuteilen, daß Fanny Todesco, verwitwete Francioni (... weitere Personalien), geboren in Venedig am 27. April 1890, polizeilich gemeldet für ~~Genua~~ Via Filopanti 19, seit einiger Zeit dort nicht mehr wohnt.

Da die vorgenannte Fanny Todesco der jüdischen Rasse angehört, ist lediglich bekannt, daß sie diese Stadt seit einiger Zeit nach unbekannt verlassen hat. Es ist nicht bekannt, wo sie sich zur Zeit aufhält und ob sie noch am Leben ist.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1944



Hauswald
(Hauswald)
(1 Wort gestrichen)
hs.



POLIZIA REPUBBLICANA

QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 01539 Div. Gab.

Addi 2 Agosto 1944 Anno XXII

Risposta a nota N.

del 19

Allegati N. due

OGGETTO: Ebrea TODESCO Fanny Ved. Francioni fu Leone e fu Ravà Stella nata a Venezia il 27.4.1850, qui domiciliata in Via Filopanti N° 14 -

COPIATO

ALLA PREFETTURA
Ufficio Affari Ebraici
B o l o g n a

Si trasmette l' unito verbale di inventario dei mobili esistenti nell' appartamento già abitato dall' ebrea in oggetto, tradotta in campo di concentramento dalle Autorità Militari Germaniche.

Si allega un' istanza di certa Schiavon Luisa, domestica dell' ebrea, tendente ad ottenere il rimborso di spese incontrate per conto della Todesco.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Polizei
Quästur Bologna

Prot.Nr. 01539 Abt. Gab.

den 9. August 1944 - XXII

zwei Anlagen

Betrifft: Jüdin Fanny TODESCO (weitere Personalien ...)

Abschrift

An die Präfektur
Dienststelle für Jüdische An-
gelegenheiten
B o l o g n a

Als Anlage wird das Inventarverzeichnis der in der Wohnung befindlichen Möbel der genannten Jüdin übersandt, die in das Konzentrationslager durch die Deutschen Militärbehörden überführt worden ist.

Ein Gesuch der Luisa Schiavon, Haushälterin der Jüdin, wird beigelegt, die um Erstattung ihrer Auslagen für Rechnung der Todesco bittet.

Der Quästor
(G. Tebaldi)

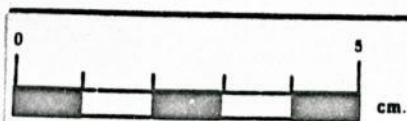
(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Bologna 4 marzo 1944

Sig. Commissario Capo di p.s.

Dirigente l'Uff. Politico

SEDE

In merito all'esposto avanzato presso il locale tribunale dagli eredi dell'ebrea TEDESCO Fanny vedova FRANCIONI = qui domiciliata in Via Filopanti n. 14, si comunica che effettivamente presso la predetta viveva una cameriera, tale SCHIAVON Luisa fu Francesco e fu Franco Nata Aina, nata a Padova il 3.II.1891, assunta, a dire dell'interessata, nel settembre 1943. Questa, dopo il fermo della signora Francioni, avvenuto l'8 novembre scorso, continuò a custodire l'abitazione nell'attesa del ritorno della padrona; come gli era stato assicurato dai militari germanici al momento dell'arresto, rilascio che sarebbe avvenuto dopo qualche giorno soltanto, per l'avanzata età della prevenuta.

La Schiavon ha atteso a tale sua funzione fino al 17 gennaio c.a. giorno in cui a seguito delle difficoltà di procacciarsi ulteriormente da vivere, si vedeva costretta di cercare altrove lavoro. Pertanto restituì a quest'ufficio le chiavi dell'abitazione, previo, però, inventario delle masserizie esistenti nella casa, redatto in sua presenza, come rilevasi dall'accluso verbale.

A seguito di ciò, quest'ufficio provvide ad apporre i sigilli sulla porta d'ingresso dell'abitazione della signora FRANCIONI.

Si accludono le chiavi in parola ed un esposto presentato dalla surripetuta Schiavon, inteso a recuperare il suo avere, sia come prestazione che come anticipazione, avendo pagato le bollette dell'acqua e della luce, *bollette accluse all'esposto stesso* —

La Schiavon risiede attualmente presso Ada Valdre in Via Senza-
nome n. 2, mentre sul conto della signora Francioni non è stato possibile raccogliere altre notizie.

Il V. Brigadiere di p.s.

Arturo G. 20



Bologna li 22 luglio 1944 .XXII

Sig. Commissario di p.s.

Dirigente l'Ufficio Ebraico

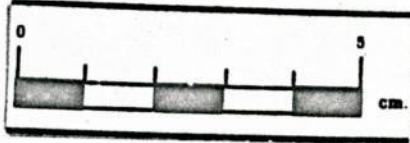
SEDE

Vi comunico che l'israelita TREVI Amalia fu Isacco e fu Terni Rosina, nata Ancona il 9.10.1868 = casalinga = maritata con l'ebreo PARDO Abramo Arturo fu Giuseppe e fu D'Ancona Carlotta, nato a Venezia il 17.10.1860, risulta abitare, unitamente al marito, in questo Viale Panzacchi n.17.

I predetti coniugi, data la loro avanzata età, rintracciati nel loro domicilio in data 12 dicembre 1943, furono diffidati a non allontanarsi da Bologna e rendersi reperibili ad ogni richiesta di quest'ufficio.

Nell'occasione fu redatto inventario delle suppellettili esistenti nell'appartamento delle quali venne nominato consegnatario lo stesso Pardo Abramo.

Il v. b. radiere di ps.



Coperto

Bologna li 25 aprile 1944/XXII

Al Comando della Divisione Agenti di P.S.

e per conoscenza

all'Ufficio Es nomate della Questura

N° D3147

Prego disporre che un Agente si presenti

Subito all'Ufficio Político per eseguire accompagnamen-

to dell'Ebreo Bendi Emilio fu Giuseppe internato al

Campo di Concentramento di Crpi.

IL QUESTORE

A. Chies, Tivoli - 1940-XVIII - Ord. 35 - F. 14.22 x 44 (2000)

Dokument Nr. 75Beglaubigte Übersetzung

Abschrift

Bologna, den 25. April 1944/XXII

An das

Abteilungskommando der Sicherheitspolizei

und zur Kenntnisnahme

an die Rechnungsstelle der Quästur

Nr. 03147

Ich bitte zu veranlassen, daß ein Agent sich sofort
beim Politischen Büro einfindet, um die Überführung des Juden
Usilio Bondi, Sohn des verstorbenen Giuseppe,
als Internierten in das Konzentrationslager Carpi
durchzuführen.

Der Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



L'anno millenovecentoquarantaquattro addi 26 aprile alle ore 9
nella Questura di Bologna.

Noi sottoscritti, sottufficiale di P.S. appartenente alla locale
Questura, per ordine superiore ci siamo recati in Via Berti Pichat 10,
e precisamente nella abitazione dell'ebreo Bondi Usiglio fu Giuseppe e
fu Ester Besse nato il 9 giugno 1863 a Trieste ed avuta la sua presenza,
abbiamo proceduto al di lui fermo, accompagnandolo in Questura.

Di quanto sopra si e' redatto verbale che viene trasmesso assieme
al fermato ai Sigg. superiori per il piu a praticarsi.

Letto e sottoscritto.

Il V. brig. di P.S.

Manzoni Paolo

Beglaubigte Übersetzung

In der Quästur Bologna am 26. April 1944 um 9 Uhr

Wir, die unterzeichneten Unteroffiziere der Sicherheitspolizei der örtlichen Quästur, haben uns auf höheren Befehl in die Via Berti Pichat 10 begeben und dort in der Wohnung den Juden Usiglio Bondi, Sohn des verstorbenen Giuseppe und der verstorbenen Ester Besso, geboren am 9. Juni 1863 in Triest, festgenommen und zur Quästur gebracht.

Über das Vorstehende ist dieses Protokoll aufgenommen worden, welches zusammen mit dem Verhafteten den Herren Vorgesetzten zur weiteren Veranlassung vorgelegt wird.

Gelesen und unterschrieben

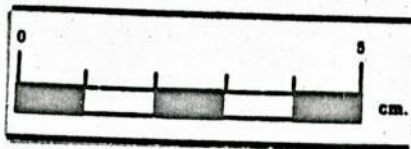
Der Vizebrigadier der Sicherheitspolizei
Paolo Manzoni

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1974



Joachim Hauswald
(Hauswald)



03147

Gab.

26 Aprile

44

XXII

BONDI Usiglio fu Giuseppe e fu Ester Besso nato a Trieste il
9 giugno 1863 domiciliato a Bologna Viale Berti Pichat N° 10 -
Ebreo.

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO C A R P I
e per conoscenza

AL COMANDO DELLE S.S.

B O L O G N A

Via S. Chiara 6

ALLA QUESTURA di

M O D E N A

A mezzo Agenti di questo Ufficio faccio costà accompagna
re l' ebreo BONDI Usiglio, in oggetto indicato, con preghiera di dispor-
ne l' internamento in codesto Campo a disposizione del locale Comando
delle S.S.

Per il Comando delle S.S. si fa riferimento al foglio IV - 884
/44 in data 17.3.1944.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Beglaubigte Übersetzung

03147 Gab.

26. April 1944 XXII

BONDI, Usiglio, Sohn des verstorbenen Giuseppe und der verstorbenen Ester Besso, geboren in Triest am 9. Juni 1863, wohnhaft in Bologna, Viale Berti Pichat No. 10 - Jude.

An die
Leitung des Konzentrationslagers C a r p i
und zur Kenntnisnahme

An die
Befehlsstelle der S.S.
B o l o g n a
Via S. Chiara 6

An die Quästur
M o d e n a

Durch Beamte der hiesigen Dienststelle habe ich den oben genannten Juden Usiglio BONDI dorthin überführen lassen mit der Bitte, die Internierung desselben in das dortige Lager und zur Verfügung der örtlichen S.S.-Befehlsstelle zu veranlassen.

Für die S.S.-Befehlsstelle wird Bezug genommen auf das Schreiben IV - 884/44 vom 17.3.1944.

Der Quästor
(G. Tebaldi)

(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

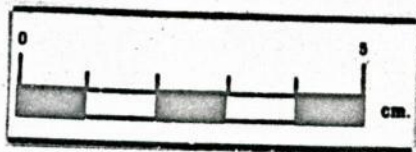
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Doc. 78



Der Befehlshaber
der Sicherheitspolizei u. des SD
in Italien
Pol. Durchgangslager Carpi

Carpi
Verord. den 26 April 1944
Corso Vittorio Emanuele 11

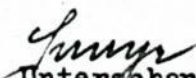
B. Nr. _____

Bitte in der Antwort vorstehendes Geschäftszeichen u. Datum anzugeben.

An die
Quästur B o l o g n a

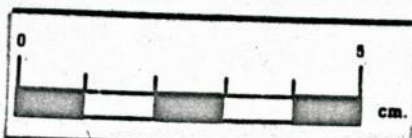
Es wird bestätigt, dass der Jude B O N D I Ausiglio
geb. 9.6.1863 in Triest, heute in das hiesige Lager eingeliefert
wurde.

Si conferma, che l'ebreo BONDÌ AUSIGLIO, nato 9.6.1883
in Trieste, è stato consegnato oggi stesso in questo Campo.


Unterscharführer

DER BEFEHLSHABER
der Sicherheitspolizei und des SD in Italien
Pol. - Durchgangslager Carpi


Registrierung



All' Avvocato Fantuzzi

Capo della Provincia

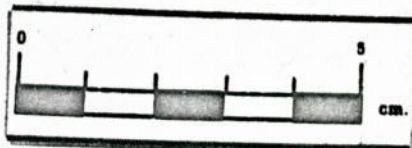
Bologna

10/5
confuso

Per consiglio ricevuto e sapendo che soltanto il Vostro
benemerito interessamento può far pervenire il caso pietoso che
Vi espongo, ardisco disturbare la Vostra
Mio padre: Ugilio Bonai nato a Trieste il 9 giugno 1863
di razza ebraica e religione cattolica, già qui domiciliato
presso di me, è stato portato nel campo di concentra-
mento presso Carpi il giorno 26 aprile 45
- è vedovo di donna di pura razza ariana e religione
cattolica.

- Padre di 4 figli di conseguenza ariani e battezzati
dalla nascita.
- I due figli maschi sono caduti nella guerra 1915-1918.
- Una figlia è insegnante all' Istituto magistrale
superiore di Trieste e iscritta al P. N. F. dal 1920.
- Io ho 56 anni, sono sola, vedova di Bruno Miani
di pura razza ariana e religione cattolica, volontario
nella guerra 1915-1918, poi cecchino della Milizia.
Già iscritta al P. N. F. per diversi anni ho dato atti-
vità quale collaboratrice al Gruppo Pionieri F. Corridoni.
ora sono regolarmente iscritta al P. F. R. femminile
dal 24 Ottobre 1943 X X 1.

Mio padre è stato sempre di alti sentimenti patriot-
ici, profugo con la famiglia durante l'altra guerra
ha dato oro alla patria tanto in quella quanto in
questa guerra, frequenti elargizioni a Enti di Benefi-



severa fascista e mensile, mi seguì di protesta,
durante il periodo delle sanzioni.

L'età tanto avanzata di mio padre (81 anni), le sue
menomate condizioni fisiche (sordità, miopia) la sua
salute poco buona, i momenti tragici che attraversiamo
causa allarmi, incursioni e difficoltà di ogni genere,
rendono anche più doloroso e straziante il distacco
fra me e lui.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto Vi
supplico di intercedere personalmente presso il Co-
mandante delle S. S. germaniche, da dove è partito
l'ordine di trasferimento in campo di concentramento,
affinché mio padre possa ritornare da me, in
casa mia.

Perdonatemi se, spinto dalla disperazione, Vi ho
importunato e vogliate gradire l'espressione della
mia devozione.

Margherita Miami

Bologna, 6 maggio 1944 x x II
Viale Persi Pichat 10

[Handwritten signature/initials]

All'Avvocato Fantozzi
Cape della Provincia

Dok. 79

Bologna

Per consiglio ricevuto e sapendo che soltanto il Vostro benevole interessamento può favorire il caso pietoso che Vi espongo, ardisco disturbarVi rivolgendomi a Voi.

Mio padre Usiglio Bondi nato a Trieste il 9 giugno 1863, di razza ebraica e religione cattolica, già qui domiciliato presso di me, è stato portato nel Campo di Concentramento presso Carpi il giorno 26 aprile u.s.

- E' vedovo di donna di pura razza ariana e religione cattolica.
- Padre di 4 figli di conseguenza ariani e battezzati dalla nascita.
- I due figli maschi sono caduti nella guerra 1915-1918.
- Una figlia è insegnante all'Istituto Magistrale superiore di Trieste e iscritta al P.N.F. dal 1920.
- Io ho 56 anni, sono sola, vedova di Bruno Miani di pura razza ariana e religione cattolica, volontario nella guerra 1915-1918, poi centurione della Milizia, Già iscritta al P.N.F. per diversi anni ho dato attività quale collaboratrice al Gruppo Rionale F. Corridoni, ora sono regolarmente iscritta al P.F.R. femminile dal 24 ottobre 1943 XXI.

Mio padre è stato sempre di alti sentimenti patriottici, profugo con la famiglia durante l'altra guerra ha dato oro alla patria tanto in quella quanto in questa guerra, frequenti elargizioni a Enti di Benefi-

cenza fascista e mensili, in segno di protesta, durante il periodo delle sanzioni:

L'età tanto avanzata di mio padre (81 anni) le sue menomate condizioni fisiche (sordità, miopia) la mia salute poco buona, i momenti tragici che attraversiamo causa allarmi, incursioni e difficoltà di ogni genere, rendono anche più doloroso e straziante il distacco fra me e lui.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto Vi supplico di intercedere personalmente presso il Comandante delle S.S. Germaniche, da dove è partito l'ordine di trasferimento in Campo di Concentramento, affinché mio padre possa ritornare da me, ~~invece di~~ in casa mia.

Perdonatemi se, spinta dalla disperazione, Vi ho importunato e vogliate gradire l'espressione della mia devozione.

Margherita Miani

Bologna, 6 Maggio 1944 XXII
Viale Berti Pichat 10

Beglaubigte Übersetzung

An Herrn Rechtsanwalt Fantozzi
Chef der Provinz

Bologna

10.5.
bewilligt
Handzeichen

(Stempel: Quästur
Bologna ...)

Auf Anraten und in dem Bewußtsein, daß nur Ihr wohlwollendes Eingreifen den traurigen Fall erleichtern kann, den ich Ihnen vortrage, wage ich die Störung, mich an Sie zu wenden.

Mein Vater, Usiglio Bondi, geboren am 9. Juni 1863 in Triest, Angehöriger der jüdischen Rasse und der katholischen Religion, früher bei mir wohnhaft gewesen, ist am 26. April d.J. in das Konzentrationslager bei Carpi überstellt worden.

- Er ist Witwer einer rein arischen Frau katholischer Religion.
- Vater von 4 Söhnen, die folglich arisch und seit Geburt getauft sind.
- Zwei Söhne sind im Krieg 1915-1918 gefallen.
- Eine Tochter ist Lehrerin am Höheren Magistralinstitut in Triest und seit 1920 Mitglied der National-Faschistischen Partei.
- Ich bin 56 Jahre alt, alleinstehend, Witwe des Bruno Miani, rein arischer Abstammung und katholischer Religion, Freiwilliger im Krieg 1915-1918, danach Hundertschaftsführer der Miliz, früher Mitglied der National-Faschistischen Partei über mehrere Jahre, aktiv tätig gewesen als Mitarbeiterin in der Ortsgruppe F. Corridoni, jetzt seit dem 24. Oktober 1943 XXI Mitglied der weiblichen Faschistisch-Republikanischen Partei.

Mein Vater war stets in höchstem Maße patriotisch gesinnt, Flüchtling mit der gesamten Familie während des ersten Krieges, der in beiden Kriegen Gold dem Vaterland gespendet und häufig monatliche Spenden an faschistische Wohltätigkeitsvereinigungen während der Zeit der Sanktionen aus Protest gestiftet hat:

Das sehr hohe Alter meines Vaters (81 Jahre), sein schlechter Gesundheitszustand (Taubheit, Kurzsichtigkeit), meine angegriffene Gesundheit, die tragischen Umstände, die wir infolge von Luftalarmen, Einflügen und Schwierigkeiten jeder Art durchstehen, machen mir die Trennung von ihm noch schmerzlicher und unerträglicher.

Unter Berücksichtigung all des Vorgetragenen bitte ich Sie, persönlich beim Deutschen S.S.-Kommandeur vorstellig zu werden, von dem der Überstellungsbefehl in das Konzentrationslager ausgegangen ist, um zu erreichen, daß mein Vater wieder zu mir zurückkehren kann.

Entschuldigen Sie bitte, wenn ich, aus Verzweiflung getrieben, Ihnen zur Last gefallen bin und nehmen Sie den Ausdruck meiner tiefen Ergebenheit entgegen.

Margherita Miani

Bologna, den 6. Mai 1944 XXII
Viale Berti Pichat 10

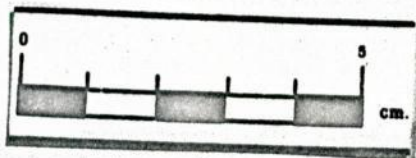
(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1944



Hauswald
(Hauswald)



Al Capo della Provincia

Avv. Amio Fantuzzi

Bologna

Vi prego di scusarmi se mi permetto rammentarvi il caso particolare di mio padre Uguis Bondi, fermato per ordine delle S.S. germaniche di Bologna e inviato nel campo di concentramento di Fossoli; anche perché in una mia recente visita fattagli ho saputo che era imminente l'arrivo di un dato contingente per la Polonia.

Mi permetto ancora rammentarvi che soltanto il Vostro diretto e personale intervento presso il Comandante germanico delle S.S. di Bologna può riuscire ad ottenere il suo ritorno presso di me.

Per tanto Vi faccio memoria di quanto segue:

Uguis Bondi nato a Trieste nel 1863, abitante presso di me in Viale Gerti Pichat 10 - nel campo di concentramento di Fossoli dal 26 aprile.

Di razza ebraica, cattolico, vedovo di una donna di pura razza ariana, cattolica.

Padre di quattro figli battezzati dalla nascita, di conseguenza ariani.



4 due maschi caduti nella guerra 1915-1918.
una figlia nubile insegnante di ruolo all' Istituto
magistrale superiore di Trieste iscritta al P. N. F.
dal 1920.

La figlia scrivente, vedova, senza figli, di Bruno
Miami di pura razza ariana, cattolico, volontario
irregolare nella guerra 1915-1918 e poi centurione
nella Milizia, collaboratrice per diversi anni fino al
25 luglio 1943 XXI al Gruppo Corridoni di Bologna,
iscritta al P. F. R. dal 24 ottobre 1943 XXI.

Profugo con la famiglia durante l'altra guerra, fece
offerte d'oro in quella e in questa guerra; continue e di-
verse offerte a Enti di beneficenza fascista, nessuno in
segno di protesta, durante il periodo delle sanzioni.

Visti i precedenti politici e morali di mio padre, l'età
tanto avanzata (81 anni), la mia salute poco buona
e i momenti disagiati che attraversiamo conto sulla
Vostra benevola promessa di interessamento a favore
di mio padre.

Scusate la mia insistenza nell'importunarvi, ma sono
certa che Voi comprenderete l'importanza e la gravità
che ha per me l'esito di questa mia supplica.

Restarmi vostra devotissima

Margherita Miami

Bologna, 22 maggio 1944 XXII

Viale Geri Pichat 10
Bologna

Dok. 80

Al Capo della Polizia
Avv. Dino Fantozzi

Bologna

Vi prego di scusarmi se mi permetto rammentarVi il caso particolare di mio padre Usiglio Bondi, fermato per ordine delle S.S. Germaniche di Bologna e inviato nel campo di concentramento di Fossoli, anche perchè in una mia recente visita fattagli ho saputo ch'era imminente l'invio di un dato contingente per la Polonia.

Mi permetto ancora rammentarVi che soltanto il Vostro diretto e personale intervento presso il Comandante germanico delle S.S. di Bologna può riuscire ad ottenere il Suo ritorno presso di me.

Per tanto Vi faccio memoria di quanto segue:

Usiglio Bondi nato a Trieste nel 1863, abitante presso di me in Viale Berti Pichat 10 - nel campo di concentramento di Fossoli dal 26 aprile.

Dirazza ebraica, cattolico, vedovo di una donna di pura razza ariana, cattolica.

Padre di quattro figli battezzati dalla nascita, di conseguenza ariani:

I due maschi caduti nella guerra 1915- 1918.

Una figlia nubile insegnante di ruolo all'Istituto Magistrale Superiore di Trieste iscritta al P.N.F. dal 1920.

La figlia scrivente, vedova, senza figli, di Bruno Miani di pura razza ariana, cattolico, volontario irredento nella guerra 1915-1918 e poi centurione nella Milizia, collaboratrice per diversi anni fino al 25 luglio 1943 XXI al Gruppo Corridoni di Bologna, iscritta al P.F.R. dal 24 ottobre 1943 XXI.

Profugo con la famiglia durante l'altra guerra, fece offerte d'oro in quella e in questa guerra, continue e diverse offerte a Enti di beneficenza fascista, mensili in segno di protesta, durante il periodo delle sanzioni.

Dati i precedenti politici e morali di mio padre, l'età tanto avanzata (81 anni), la mia salute poco buona e i momenti disagiati che attraversiamo conto sulla

Vostra benevole promessa di interessamento a favore di mio padre.

Scusate la mia insistenza nell'importunarVi, ma sono certa che Voi comprenderete l'importanza e la gravità che ha per me l'esito di questa mia supplica.

Credetemi Vostra devotissima

Bologna, 22 Maggio 1944 XXII

Margherita Miani
Viale Berti Pichat 10
Bologna

Beglaubigte Übersetzung

Auszugsweise Übersetzung

An den Polizeichef
Rechtsanwalt Dino Fantozzi

Bologna

Ich bitte Sie um Entschuldigung, wenn ich mir erlaube, Sie an den besonderen Fall meines Vaters Usiglio Bondi zu erinnern, der auf Befehl der Deutschen S.S. in Bologna verhaftet und in das Konzentrationslager Fossoli überstellt worden ist, weil ich bei einem kürzlichen Besuch erfahren habe, daß seine Überstellung mit einem Transport nach Polen unmittelbar bevorsteht.

Ich erlaube mir, Sie nochmal daran zu erinnern, daß nur Ihr unmittelbares und persönliches Eingreifen bei dem deutschen Befehlshaber der S.S. in Bologna den Erfolg haben kann, seine Freilassung und Rückkehr zu mir zu erreichen.

Deshalb darf ich Sie noch an folgendes erinnern:

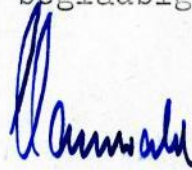
Usiglio Bondi, geboren in Triest im Jahre 1863, wohnhaft bei mir in der Viale Berti Pichat 10, im Konzentrationslager Fossoli seit dem 26. April. Angehöriger der jüdischen Rasse, katholisch, Witwer einer rein arischen Frau, die Katholikin war.

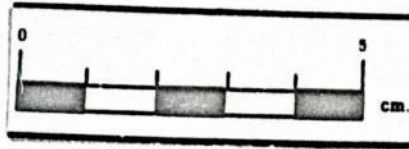
....

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 14. November 1941




(Hauswald)



Der Befehlshaber der Sicherheits
polizei und des S.D. in Italien
-Aussenkommando Bologna
Tgb. Nr.: IV

Bologna, 22.1. 1944
Via F. Albergati, 6

An das
Amtsgerichtsgefängnis
Carceri Giudiziarie
Bologna

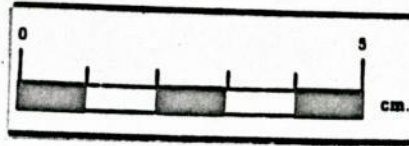
NULLA GABINETTO	
Bologna,	<i>26/1/44</i>
Firma	<i>[Signature]</i>

Der/die Haftling (e) : WOHENURT SIEGFRID
Il/i detenuto (i)

ist aus der Haft zu entlassen.
deve/ debbono essere liberato (i) definitivamente dal carcere.

Im Auftrage:
p-p.

[Signature]
Siemien
SS-Obersturmführer
SS Hauptsturmführer



N°04074

Lì 22/1/944

OGGETTO: Traduzione ebrei - Guglielmi Gino ed altri

QUESTORE

RAVENNA

Di seguito al mio telegramma N°0576 del 20 andante
fascie costà accompagnare a mezzo di agenti di P.S.
i due ebrei Guglielmi Gino e Zamorani Elsa fermati
da questo Ufficio ed in più i quattro ebrei Wohenurt e
Siegfried, nato Samuel Matatia Camelia
Matatia Matilde e Matatia Nino consegnate stamane
dal locale Comando Germanico SS, per la traduzione
costà.

Giusta intesa verbale avute col detto Comando
Germanico i predetti 6 ebrei dovranno seguire da costà
costei in ferrovia sulla vettura N°07210642.

IL QUESTORE

AM

Lì 22/I/944

N° 04074

OGGETTO: Traduzione ebrei - Guglielmi Gino ed altri

QUESTORE

RAVENNA

Di seguito al mio telegramma N°0576 (?) del 20 andante fascio costà accompagnare a mezzo di agenti di P.S. i due ebrei Guglielmi Gino e Zamorani Elsa fermati da questo Ufficio ed in più i quattro ebrei Wohenurt Siegfried, nato — Matatia Camelia Matatia Matilde e Matatia Nino consegnato stamane dal locale Comando Germanico SS per la traduzione costà.

Giusta intesa verbale avuto col detto Comando Germanico i predetti 6 ebrei dovranno seguire da costei in ferrovia sulla vettura N° 07210642

IL QUESTORE



C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 04074

den 22. 1. 1944

Betrifft: Überstellung von Juden - Gino Guglielmi und andere

An den Quästor
R a v e n n a

Im Nachgang zu meinem Telegramm No. 0576 (?) vom 20. des laufenden Monats lasse ich in Begleitung von Beamten der Sicherheitspolizei die beiden Juden Gino Guglielmi und Elsa Zamorani, die von dieser Dienststelle festgenommen worden sind, und außerdem die vier Juden Siegfrid Wohenurt, geboren ..., Camelia Matatia, Matilde Matatia und Nino Matatia, die heute morgen von der örtlichen Deutschen SS-Dienststelle übergeben worden sind, dorthin überstellen.

Nach mündlicher Vereinbarung mit der genannten Deutschen Dienststelle müssen die vorgenannten 6 Juden von dort per Eisenbahn in dem Waggon No. 07210642 ~~dorthin~~ überführt werden.

Der Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

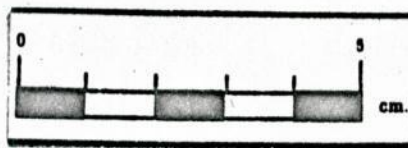
Berlin 38, den 6. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

(1 Vorh. gerichtlich)

hs.



QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 01928 Div. Gab.

Risposta a nota N. 2775

del 14 corr. 194

Addi 23 Giugno 1945

Allegati N.

OGGETTO Ebrei internati in campo di concentramento.

Alla Prefettura

BOLOGNA



Con riferimento alla lettera sollecitatoria a margine distinta, trascrive, qui di seguito, la mia nota pari numero in data 5 corrente:

« Comunico a V.E. che nel giugno 1940 furono internati in campi di concentramento 44 ebrei di nazionalità straniera, come dall'unito elenco n.1.

Nel febbraio 1944, il Questore fascista Tebaldi, trasmise alle SS, tedesca, che ne aveva fatto richiesta, un'elenco, che allige in copia, degli ebrei di nazionalità germanica residente in questa provincia, ma nessuna altra traccia esiste in questi atti circa la loro sorte.

Con l'occupazione tedesca anche tutti gli ebrei di nazionalità italiana residenti in questa provincia furono ricercati ed arrestati per essere internati in campi di concentramento, ma di ciò nessuna traccia esiste in questi atti.

Consta, però, che furono internati nei campi di concentramento di Fossolo di Carpi, Mantova, Verona e Bolzano, come pure consta che durante il 1944 furono tutti trasferiti in Germania, ove gran parte sarebbero decedute. »

IL QUESTORE

Dokument Nr. 83Beglaubigte ÜbersetzungQuästur Bologna

Prot.Nr. 01928 Abt. Gab.

den 23. Juni 1945

Antwort auf das Schreiben
Nr. 2775 vom 14. d.M.

Betrifft: Internierte Juden im Konzentrationslager

An die Präfektur

(Stempel: Präfektur Bologna...)

B o l o g n a

Unter Bezugnahme auf mein oben angegebenes Eilschreiben wiederhole ich nachstehend den Text meines Schreibens vom 5. des Monats - gleiches Aktenzeichen - :

"Ich teile Ihrer Exzellenz mit, daß im Juni 1940 im Konzentrationslager 44 Juden ausländischer Nationalität interniert worden sind, wie aus dem beigelegten Verzeichnis Nr. 1 hervorgeht.

Im Februar 1944 übergab der faschistische Quästor Tebaldi der SS auf deren Anforderung das in Abschrift beigelegte Verzeichnis von Juden deutscher Nationalität, die in dieser Provinz wohnhaft waren, über deren Schicksal sich jedoch in den Akten keine Angaben befinden.

Seit der deutschen Besetzung wurden auch alle in dieser Provinz wohnhaften Juden italienischer Nationalität aufgespürt und verhaftet, um in Konzentrationslager interniert zu werden, worüber jedoch in diesen Akten nichts mehr enthalten ist.

Es steht jedoch fest, daß sie in den Konzentrationslagern Fossolo bei Carpi, Mantua, Verona und Bozen interniert und während des Jahres 1944 alle nach Deutschland überstellt worden sind, wo sie größtenteils verstorben sein sollen.""

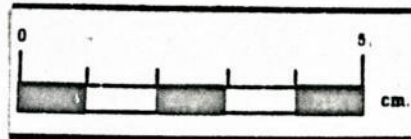
Der Quästor
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971




(Hauswald)



PREFETTURA DI BOLOGNA

.....

il 23/9/1897

ata il 23/1/

il 5/3/926

rata il 23/

a il 14/9/

carcerata il

99, arresta

10/1/944, de

anni 48, ar

il 10/1/944,

a, di anni

cerata il 16

a.

ia il 25/3/

carcerata il

America del

l 4/3/944,

a Carpi.

Bologna il

, scarcer

sole.

a il 27/8/

carcerata

ta.

ogna il 17/

scarcerata

ta.

Bologna il

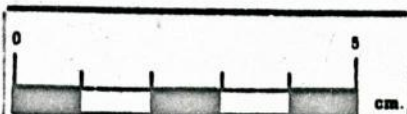
carcerata il

E L E N C O

CITTADINI EEREI DIMESSI DALLE LOCALI CARCERI

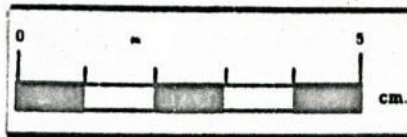
ED INVIATI IN CAMPO DI CONCENTRAMENTO

.....

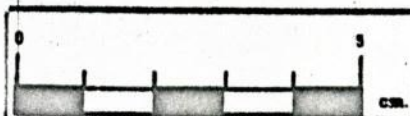


SEZIONE FEMMINILE

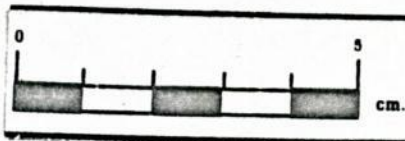
- N° 1 KAKIN MATILDE fu Samuele e Sardas Norma, nata a Smirne il 23/9/1897
arrestata il 1/12/943, scarcerata il 23/1/
944, destinazione ignota.
- X N° 2 MATATIA CARMELA fu ~~Beniamino e Rosa~~ ~~Beniamino e Rosa~~, nata a Forlì il 5/3/926
arrestata il 1/12/943, scarcerata il 23/
1/944, destinazione ignota.
- N° 3 HIRSEHLER ZORA di Milano e Herchel Ilma, nata in Creasia il 14/9/
1905, arrestata il 3/1/944, scarcerata il
16/1/944, tradotta a Carpi.
- N° 4 DEBAX RUTA fu Beniamino e Ru (?), nata a Tripoli il 1899, arresta
ta il 5/1/944, scarcerata il 10/1/944, de
stinazione ignota.
- N° 5 HASSAN MERIA fu Elcefe e Sassia (?), nata a Tripoli di anni 48, ar
stata il 5/1/944, scarcerata il 10/1/944,
destinazione ignota.
- N° 6 WEISBAK ANNA fu Raffaele e Weisbak Rosa, nata in Austria, di anni
68, arrestata il 5/2/944, scarcerata il 14
febb. 1944, destinazione ignota.
- N° 7 HRSCHLET BOSNIA fu Marco e Selvasz Maria, nata a Zagabria il 25/3/
1906, arrestata il 3/1/944, scarcerata il
16/1/944, tradotta a Carpi.
- N° 8 BONACAR GIUSEPPINA di Giacobbe e Achim Cademia, nata in America del
Sud il 25/12/1921, arrestata il 4/3/944,
scarcerata il 8/4/944, tradotta a Carpi.
- X N° 9 DIENA GIUSEPPINA fu Davide e Castelfranco Rosa, nata a Bologna il
8/8/1879; arrestata il 28/4/944, scarcer
ta il 27/5/944, tradotta a Fossolo.
- X N° 10 DIENA IDA fu Davide e Castelfranco Rosa, nata a Bologna il 27/8/
1863, arrestata il 28/4/944, scarcerata
il 27/5/944, destinazione ignota.
- X N° 11 DIENA AUGUSTA fu Davide e Castelfranco Rosa, nata a Bologna il 17/
3/1867, arrestata il 28/4/944, scarcerata
il 27/5/944, destinazione ignota.
- X N° 12 ZANCRAI ELSA fu Amilcare e fu Sanguinetti Anna, nata a Bologna il
1883, arrestata il 7/1/944, scarcerata il
23/1/944, destinazione ignota.



- N° 1 MATATIA NINO di Messin e Akin Matilde, nato a Ferli il 1/2/924
arrestato il 4/12/943; scarcerato il
23/1/944 diretto a Ravenna;
- N° 2 COTTIGNOLI BRUNO fu Federico e fu Basola Ida, nato a Monticelli
d'Argine il 19/6/901, arrestato il 19/12/
scarcerato il 23/1/944
1943, diretto per ignota destinazione.
- N° 3 COTTIGNOLI SERGIO fu Federico e fu Basola Ida, nato a Piacenza il
26/5/1918, arrestato il 19/12/943, scarce
rato il 23/1/944, ignota destinazione.
- N° 4 LABI ELIA di Mardokai e fu Giuli Ester, nato il 25/9/1900 a Benga
si, arrestato il 5/1/944, scarcerato il
10/1/944, ignota destinazione.
- N° 5 LABI ISACCO fu Elia e fu Hissilan Diamantina, di anni 78, nata
a Bengasi, arrestato il 5/1/944, scarce
to il 10/1/944, destinazione ignota.
- X N° 6 GUGLIELMI GINO fu Achille e Zamorani Elsa, nato ad Ancona il 18/9/
1911, arrestato il 7/1/944, scarcerato il
23/1/944, diretto Ravenna.
- N° 7 KABILIO GIUSEPPE fu Hains e Romano Sara, nato in Croazia il 27/2/
1905, arrestato il 7/1/944, scarcerato il
1/3/944, tradotto a Carpi.
- X N° 8 CIVIDALI ALDO fu Angelo e fu Carpi Olga, nato a Bologna il 10/2/894,
arrestato il 14/1/944, scarcerato il 16/1/
944, destinazione ignota.
- N° 9 TREISFMAN ARICU fu Pesach e Mesdef Hissla, nato in Polonia il 19/3/
928, arrestato il 9/2/944, scarcerato il
16/2/944, tradotto Carpi.
- N° 10 ABOLAFIO GUIDO fu Vittorio e Mendes Vittoria, nato a Venezia il 12/
9/1888, arrestato il 9/2/944, scarcerato
il 16/2/944, tradotto a Carpi.
- N° 11 OBLAT ALESSANDRO fu Ermanne e Rosenberg Rosalia, nato a Lubiana il
26/12/1886, arrestato il 21/2/944, scarce
rate il 7/3/944, destinazione ignota.
- N° 12 SPRITZMAN SAMUELE fu Elia e Faiman Adelaide, nato in Bessarabia il
24/4/1904, arrestato il 22/2/944, scarcerato
il 29/4/944, destinazione ignota.



- N° 13 **ABDIE SIMEONE** fu Samuele e Chenine Ivenne Shicella, nato a Tripoli il 23/12/1903, arrestato il 28/2/944, scarcerato il 4/3/944, destinazione ignota.
- X N° 14 **HANAN GIORGIO** fu Carlo e Meli Regina, nato a Ferrara il 7/5/1905, arrestato il 3/3/944, scarcerato il 11/3/944, destinazione ignota.
- X N° 15 **JACCHIA RICCARDO** fu Riccardo e Serave Emma, nato a Lugo il 25/11/1897, arrestato il 29/3/944, scarcerato il 1/4/944, destinazione ignota.
- X N° 16 **JACCHIA GIORGIO** di Riccardo e Finzi Wanda, nato a Bologna il 4/8/1921, arrestato il 23/3/944, scarcerato il 1/4/944, destinazione ignota.
- N° 17 **SCHWARZ HAUS ISRAEL** di Samuele e Nelli Boris, nato a Gratz il 1/1/1902, arrestato il 6/4/944, scarcerato il 4/5/944, tradotto a Fossolo.
- X N° 18 **FINZI MARIO** di Amerigo e Castelfranco Ebe, nato a Bologna il 15/7/1913, arrestato il 6/4/944, scarcerato il 4/5/944, tradotto a Fossolo.
- N° 19 **LUZZATTO GIACOMO** fu Gustavo e fu Curriel Adele, nato a Trieste il 6/6/1881, arrestato il 16/5/944, scarcerato il 6/6/944, tradotto a Fossolo.
- N° 20 **BERGER GIUSEPPE** fu Maurizio e fu Tandler Regina, in Cecoslovacchia il 25/2/1921, arrestato il 18/5/944, scarcerato il 6/6/944, tradotto a Fossolo.
- X N° 21 **ROSSI CARLO** fu Teofilo e fu Cattani Kachele, nato a Cairo d'Egitto il 19/3/1890, arrestato il 19/6/944, scarcerato il 12/7/944, tradotto a Fossolo.
- X N° 22 **MORTARA GIUSEPPE** fu Enza e fu Fiorentini Rosa, nato a Bologna il 6/7/1903, arrestato il 16/8/944, scarcerato il 1/9/944, tradotto a Fossolo.
- N° 23 **MORTARA CORRADO** fu Enza e fu Fiorentini Rosa, nato a Bologna il 16/2/1911, arrestato il 16/8/944, scarcerato il 1/9/944, tradotto a Fossolo.
- N° 24 **PADOVANI MASO** fu Carlo e fu Ricchetti Eugenia, nato a Bologna il 29/4/1895, arrestato il 6/9/944, scarcerato il 25/9/944, tradotto a Fossolo.



N° 01086

Oggetto: Disposizioni circa il sequestro di beni di ebrei.

11 MAR 1944
COPIATO

AL MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale della P.S.

Roma
Scor. di Casapaglia

Con telegramma circolare N° 57460.442 in data 12.12.1943 codesto Ministero disponeva che dal provvedimento di internamento erano esclusi tra gli altri, anche i misti e le famiglie miste. Tale disposizione veniva pure ripetuta nel telegramma N° 1412.442 del 23.1.44.

In dipendenza, per altro, del Decreto Legislativo del Duce del 4 gennaio scorso N° 2, nel quale si parla soltanto di appartenenti alla razza ebraica, il sequestro dei beni mobiliari ed immobiliari dovrebbe essere eseguito nei confronti di tutti gli ebrei, senza tener conto di una eventuale qualità di "misti".

Ne consegue perciò che mentre da un lato non si procede al fermo ed allo internamento di un ebreo misto, d' altra parte mediante il sequestro di ogni suo bene lo si pone in condizione di mancare dei mezzi indispensabili di sussistenza.

Inoltre nella stessa situazione si verrebbero a trovare gli ebrei malati gravi ed i vecchi di età superiore agli anni 70, i quali, a norma della circolare sopra citata, sono esclusi dall' internamento.

Si rende, quindi, necessario chiarire se nei casi in esame si debba o meno procedere al sequestro e pertanto si prega codesto Ministero di voler impartire disposizioni in merito.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 01086

Betrifft: Anordnung über die Beschlagnahme jüdischen Vermögens.

Abschrift
1. März

An das
Ministerium des Inneren
Generaldirektion der Sicher-
heitspolizei
Feldquartier

Mit telegraphischem Rundschreiben No. 57460.442 vom 12.12.1943 des dortigen Ministeriums wurde verfügt, daß von den Internierungsmaßnahmen neben anderen auch die Mischlinge und die gemischten Familien auszunehmen sind. Diese Verfügung wurde mit Telegramm No. 1412.442 vom 23.1. d.J. wiederholt.

Andererseits sollte aufgrund der Gesetzesverordnung des Duce vom 4. Januar des vergangenen Jahres No. 2, in der nur von Angehörigen der jüdischen Rasse gesprochen wird, die Beschlagnahme des beweglichen und unbeweglichen Vermögens gegenüber sämtlichen Juden durchgeführt werden, ohne ihre eventuelle Eigenschaft als "Mischlinge" zu berücksichtigen.

Daraus folgt jedoch, daß, wenn man einerseits nicht zur Verhaftung und Internierung eines jüdischen Mischlings schreitet, dieser andererseits wegen der Beschlagnahme seines gesamten Vermögens in eine Lage versetzt wird, in der ihm die notwendigen Mittel zum Unterhalt fehlen.

Außerdem geraten Schwerkranke und Juden mit einem Alter über 70 Jahren in die gleiche Lage, die nach den Bestimmungen des oben genannten Rundschreibens von der Internierung auszunehmen sind.

Dch. 85

Es wird deshalb um Klärung gebeten, ob in den zu prüfenden Fällen eine Beschlagnahme vorzunehmen ist oder nicht.

Der Chef der Provinz

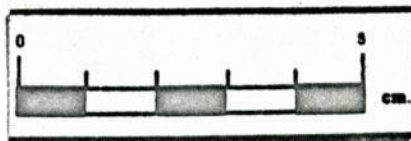
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971




(Hauswald)



ELENCO DEI MOBILI ED OGGETTI

asportati dalle SS. tedesche e dalla Questura per ordine dei tedeschi dell'appartamento sito al 1° piano di VIA S. STEFANO N. 45 IN BOLOGNA, mobili ed oggetti di proprietà della Signora OLGA DEL VECCHIO VED. DURANTI:-

1^a Camera da letto matrimoniale completa in noce a cera con lavorazione di pregio composta di:
 letto matrimoniale con cassero a molle ricoperto in tela L. 35.000.-
 Un armadio grandissimo a 3 specchi molati L. 55.000.-
 Un cassettone con marmo rosa e specchi molati L. 30.000.-
 Due comode con marmo rosa e alzatina L. 15.000.-
 Una pettiniera con marmo rosa e alzata specchi molati in noce L. 25.000.-
 Due poltrone in seta organzine pregevolissime L. 25.000.-
 Due seggiole in noce ricoperte della stessa stoffa L. 10.000.-
 Una poltrona ricoperta della medesima stoffa L. 15.000.-

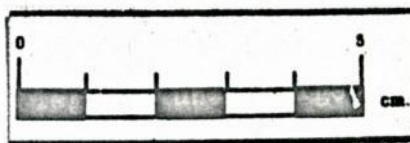
2^a Stanza da pranzo:

Un tavolo rettangolare per 12 persone in noce scura stile antico L. 20.000.-
 12 seggiole stesse stile ricoperte in pelle L. 42.000.-
 un piccolo paravento in stoffa fine L. 2.000.-
 un tappeto in lana rettangolare m. 3 x 2 L. 20.000.-

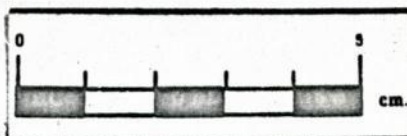
3^a Salotto -

Tappazzerie alle pareti in seta finissima organzine
 orpello rosa antico oro fondo verde oliva m. 6 x 3 L. 20.000.-
 Un armadio in noce con rete e materasso di lana L. 25.000.-
 Una giardiniera con specchi molati m. 2 x 0.60 L. 20.000.-
 Un divano stile Luigi XV in noce intagliato con

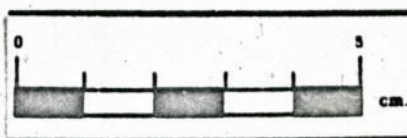
Da riportare L. 359.000.-



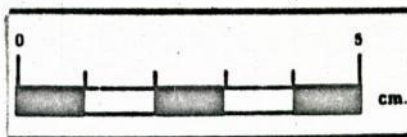
Da riportare	L.	359.000.-
cuscini, stoffe di seta organaine aramige rose oro	1:	15.000.-
e verde olivaceo		15.000.-
4 seggioline con cuscini seta stesse stile		12.000.-
Un tavolino in noce a due piani stesse stile		6.000.-
Una sgabello stesse stile noce		2.000.-
Paravento con stoffa seta		2.000.-
Lampadario Murano color neoclassa di pregio		15.000.-
Porte riviste artistiche con pergamena gialla e fioresini		3.000.-
Lampada a terra con abat-jour con pergamena gialla e arte artistica in bronzo		10.000.-
Due tappeti da terra in lana uno ovale ed uno rettangolare di noc. 0.75 il primo e m. 7 il secondo		16.000.-
Due poltroncine stesse stile con cuscini stessa seta		10.000.-
4 ^a camera da letto:		
Letto ad una piazza con rete		8.000.-
Un comodino di noce		3.000.-
Un cassettone noce e alzato specchie molate		15.000.-
Un sofa grande in pelle color megane		20.000.-
Due poltrone in megane rossa ricoperte in velluto rosso e fiori gialli		16.000.-
4 seggioline in megane egualmente ricoperte		10.000.-
Una scrivania in megane con grosso cristallo molato		10.000.-
Una specchie grande molata a muro		5.000.-
5 ^a camera bagno:		
2 poltroncine di vimini verniciate bianche		2.000.-
specchie con cornice		500.-
Mensolino in cristallo ed accessori		1.000.-
Credenzine in lamiera con intarsiatura completa		1.500.-
Da riportare	L.	542.000.-



	Riparto	L.	542.000.---
n.4 vasi da notte in porcellana Ginerà	"		800.---
Un vassoio in ferro smaltato verniciato bianco con coperchio	"		1.500.---
Un bidet in ferro smaltato con bacinella di por- cellana	"		500.---
6° <u>Rucinas stile novecento nuova bellissima:</u>			
Mobili lungo con vetrinette, cassetti, vetri e sportelli scorrevoli verniciati bleu e bianchi	"		20.000.---
Un armadio egualmente verniciato con cassette in porcellana a dicitura esterna	"		10.000.---
Tavolo con marmo	"		6.000.---
n.2 seggiole con cassette e sedile alzabile	"		3.000.---
Tavolinetto rettangolare	"		2.000.---
Una cucina economica a gas a tre fornelli e forno	"		36.000.---
Una ghiacciaia in legno giallo	"		3.000.---
7° <u>Ingresso mobili in stile antico scuri:</u>			
Un attaccapanni con specchie molate	"		15.000.---
Cassapenna grande con schienale	"		10.000.---
Due seggiole con schienale	"		6.000.---
Una giardiniera con mensola lunga	"		8.000.---
Un credenzino di legno sprigato	"		3.000.---
8° <u>Corridaio:</u>			
Un tavolino da lavoro con cassettine a due piani in mogano rosso e due seggiole analoghe	"		6.000.---
Due sgabelli in noce	"		3.000.---
9° <u>Stanzette sottostanti ove si acceda con sca-</u> <u>letta interna -</u>			
1.a <u>stanzetta:</u>			
n.2 armadi molto grandi in noce	"		50.000.---
Da riportare	L.		725.000.---



	Riparto	L.	725.800.==
Armadio in legno verniciato	"		133.000.==
10° Oggetti contenuti nelle varie stanze:			
<u>11.ª stanzetta:</u>			
un letto in ferro a una piazza e mezza con molle e			
cassapi ricoperte in tela	"	4.000.==	
credenzine in legno verniciato farrone	"	2.000.==	
tavole legno rettangolare e macchina da cucire con			
caperchie.	"	7.000.==	
seggiola a dondolo in nocce e paglia Vienna	"	2.000.==	
<u>10° Oggetti contenuti nelle varie stanze:</u>			
<u>1.ª stanzetta sottostante:</u>			
n.6 casse contenenti oggetti di valore fragili ser-			
vizi etc.:			
Un servizio piatti complete da 12 di porcellana			
Gineri decorate in azzurro e oro zecchine	"	35.000.==	
Servizio bicchieri, bottiglie di cristallo	"	5.000.==	
n.2 servizi da caffè in porcellana Giapponese per 12"	"	15.000.==	
n.3 servizi da thé "	"	10.000.==	
n.2 servizi da dessert per frutta	"	5.000.==	
Servizio per frutta in spirito con bicchieri e vasso			
grande in cristallo	"	5.000.==	
n.3 servizi da liquori di cui uno in vetro di Boemia	"	10.000.==	
n.5 vasi da fiori e due finissimi di Rosenthal	"	15.000.==	
n.4 figure di Sèvres	"	8.000.==	
Orologio a pendolo di Sèvres bleu cobalto a fiorelli			
ni	"	25.000.==	
Oggetti vari per decorazione di tavola, centri e due			
specchi da centro	"	10.000.==	
Vaso bleu cobalto con piatti	"	4.000.==	
	Da riportare	L.	890.800.==



Riparto L. 890.800.—

3.ª stanzetta attiguita:

n.10 fiaschi di vino, 20 fiaschi vuoti, 2 damigiane, 2 secchi, una cassa in legno e una valigetta cuoio e altra cassetta

3.000.—

Vestite, due imbettite e altri oggetti invernali contenuti in detta cassetta

8.000.—

Nella dispensa del corridoio:

n.10 pezzi fra tegami e pentole smaltati, 10 vasi di vetro, 20 bottiglie, macchina per la pasta, macchina per la carne, macchina per macinare mandorle, ferri da stirare, due secchi, 3 stacci, 5 scope, lucidapavimenti, attrezzi vari: (sega, martello, tenaglie, chiodi)

15.000.—

Negli armadi di cucina:

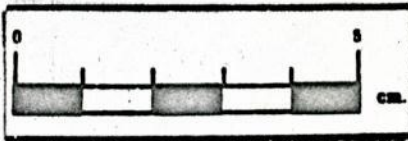
n.30 pezzi fra tegami, recipienti in ferro smaltati, alluminio, e terra refrattaria, 5 pezzi in rame - servizio da caffè, servizio da thé, servizio caffè-latte, 20 bicchieri, 5 bottiglie, 3 anfore, macinino da caffè, da pepe, saliera, portastecchini, porta olio-aceto, portapensate, forbice per il pelle, piatti, pattini, piatti da portata, vassoi, nichelati e in legno, bruciocaffé, graticole, spremilimane, asciugapiatti etc. e servizio Gineri di porcellana bianca di piatti per uso giornaliero n.2 fruttiera

40.000.—

Nella camera da letto:

n.3 coperte due in lana e una cotone, stoffe e biancheria, 2 paletti, un vestito, 10 cappelli, una scialle antica con frangia grandissima di gran vale

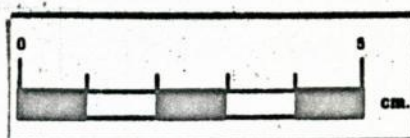
Da riportare L.: 956.800.—



Riperte L. 956.800.-
re. 5 paia di scarpe, una valigetta quadrata in
cuoio giallo, una scatola contenente numerosi
ma spagnolette di cotone, matasse e raschietti 35.000.-

TOTALE L. 991.800.-

Bologna, li 18 luglio 1945 -



Risposta del GRUPPO ESTERNO CC.RR. DI BOLOGNA

alla nota N. 6485 Div.A.B.E. del 10/10/1945

con nota N. 462/2-2 di Prot. Div. 3^a del 15 novembre 1945

alla "QUESTIONE EBRAICA IN ITALIA".

Alla PREFETTURA di

B O L O G N A

Si forniscono le notizie richieste col foglio sopradistinto:

- 1°) - Nel Comune di Castel S. Pietro, prima della guerra, abitavano i seguenti ebrei:
 - a) - Sig. ZAMORANI EMILIO fu Zaccaria, nato a Ferrara il 20/9/1890, residente a Castel S. Pietro, Via Colombarina n.7, col figlio ZAMORANI MASSIMO, nato il 22/4/1919;
 - b) - Sig. CALABRESE GIUSEPPE fu Giovitto, nato a Ferrara il 10/11/1883, abitante a Castel S. Pietro, Via Emilia Ponente n.64, con la sorella CALABRESE Letizia, nata a Ferrara il 20/1/1890;
 - c) - Sig.ra FRANCHILEVICH Riva di David, nata il 2/12/1911 in Romania, abitante a Castel S. Pietro, Piazza Garibaldi n.9, dottoressa;
 - d) - Sig. SAGHS Francesco di Ugo, nato a Vienna il 29/9/1913, abitante a Castel S. Pietro, Via G. Tanara n° 2, impiegato, col fratello Giorgio, nato il 30/10/1910, chimico;
- 2°) - i suddetti partirono volontariamente nel 1943, per località imprecisate. Tutti hanno fatto ritorno dopo la liberazione, fatta eccezione dello ZAMORANI Emilio e figlio MASSIMO i quali, fuggiti, per esimersi dalle persecuzioni dei nazi-fascisti si rifugiarono a Riolo Bagni, dove per delazione dei repubblicani, furono rintracciati e consegnati ai tedeschi invasori, che, trasportatili a Forlì, li fecero impiccare nel settembre del 1944;
- 3°) - negativo;
- 4°) - negativo;
- 5°) - tutti i suddetti vennero perseguitati all'arrivo dei tedeschi in Italia però, come sopra detto, solo gli ZAMORANI subirono la dolorosa sorte della impiccagione; gli altri riuscirono fortunatamente a celarsi e scampare dalla morte;
- 6°) - sono ritornati in sede gli ebrei indicati alle lettere b), c), e d). Essi vivono in discreta situazione economica e moralmente elevati. Ad essi furono asportati quasi tutti i mobili e gli oggetti casalinghi;
- 7°) - nel Comune suddetto rimane in atto la famiglia CALABRESE;
- 8°) - fatta eccezione per i ZAMORANI, nessun altro fatto tragico risulta si sia verificato.

Beglaubigte Übersetzung

Antwort der Außengruppe des Roten Kreuzes Bologna
auf das Schreiben Nr. 6485 Abt. A.B.E. vom 10.10.1945
mit Bezug auf das Schreiben Nr. 462/2-2 Prot. Abt. 3
vom 15. November 1945 betreffend "Judenfrage in Italien".

An die Präfektur
B o l o g n a

Auf oben genanntes Schreiben werden auf Antrag folgende
Auskünfte erteilt:

- 1) In der Gemeinde Castel S. Pietro wohnten vor dem Krieg
folgende Juden:
 - a) Herr Emilio ZAMORANI, Sohn des verstorbenen Zaccaria,
geboren am 20.9.1890 in Ferrara, wohnhaft in Castel
S. Pietro, Via Colombarina Nr. 7, zusammen mit Sohn
Massimo ZAMORANI, geboren am 22. ... 1919;
 - b) Herr Giuseppe CALABRESE, Sohn des verstorbenen Giovitto,
geboren am 14.11.1883 in Ferrara, wohnhaft in Castel
S. Pietro, Via Emilia Ponente Nr. 64, mit der Schwester
Letizia CALABRESE, geboren am 20.1.1890 in Ferrara;
 - c) Fräulein Riva FRANCHELEVICH, Tochter des David,
geboren am 2.12.1911 in Romania, wohnhaft in Castel
S. Pietro, Piazza Garibaldi Nr. 9, Doktorin;
 - d) Herr Francesco SACHS, Sohn des Ugo, geboren am 29.9.1913
in Wien, wohnhaft in Castel S. Pietro, Via G. Tanara Nr. 2,
Angestellter, zusammen mit Bruder Giorgio, geboren am
30.10.1910, Chemiker;
- 2) die Genannten verzogen freiwillig im Jahre 1943 nach unbekannt.
Alle kehrten nach der Befreiung zurück mit Ausnahme des
Emilio ZAMORANI und dessen Sohn Massimo, die, um sich
den nazi-faschistischen Verfolgungen zu entziehen, nach
Riolo Bagni flüchteten, wo sie durch Verrat von den Repu-
blikanern aufgespürt und den deutschen Invasoren übergeben

Oct. 87

wurden, die sie nach Forli transportierten,
wo sie im September 194. erhängt wurden;

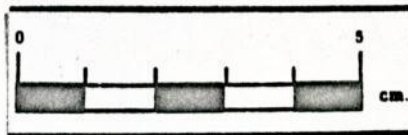
- 3) negativ;
- 4) negativ;
- 5) alle Vorgenannten wurden nach Eintreffen der Deutschen in Italien verfolgt, jedoch nur die oben genannten ZAMORANI erlitten das schmerzliche Schicksal der Erhängung; die übrigen hatten das Glück, sich verborgen zu halten und dem Tode zu entrinnen;
- 6) die zu b), c) und d) angegebenen Juden sind an ihre Wohnsitze zurückgekehrt. Sie leben in mäßigen wirtschaftlichen Verhältnissen und sind zuversichtlicher Stimmung. Ihnen wurde fast das gesamte Mobiliar und die häuslichen Einrichtungsgegenstände zurück-
erstattet;
- 7) die Familie CALABRESE bleibt in der genannten Gemeinde tätig;
- 8) mit Ausnahme der beiden ZAMORANI hat sich kein weiterer tragischer Fall ereignet.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

Mod. 2

PREFETTURA REPUBBLICANA DI BOLOGNA

Bologna

15/12/944

Divisione N. di prot.

Risposta a nota

OGGETTO: Fonogramma dalla Questura

Allegati N.

Seguito Fon. 4817 dell'II corr. comunico che

l'ebrea Levi Edvige abitante in Via Castiglione

N°35 è stata oggi dimessa dal clinica medica S.

Isola 220

Q.re Fabiani

Levi Edvige fu Leopoldo e fu
Venezia Bettino n. 20.7.871
Comun. Via Castiglione 95

Beglaubigte Übersetzung

Italienische Soziale Republik
Republikanische Präfektur Bologna

Bologna, den 15.12.1944

Betrifft: Fernschreiben der Quästur

Aufgrund des Fernschreibens 4817 vom 2. d.M. teile ich mit,
daß die Jüdin Edvige Levi, wohnhaft in Via Castiglione No. 35,
heute aus der Klinik S. Orsola entlassen worden ist.

Der Quästor
Fabiani

(Handschriftlicher Vermerk:)

Edvige Levi, Tochter des verstorbenen Isaak
und der verstorbenen Bettina Venezia,
geboren am 20.7.87, verheiratet,
Via Castiglione 95.

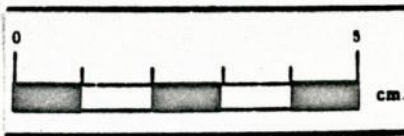
Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971




(Hauswald)

Dok. 89



POLIZIA REPUBBLICANA

QUESTURA DI BOLOGNA

Prot. N. 04474 Div. Gab.

Addi 7 Agosto 1944 Anno XXII°

Risposta a nota N. 2856

del 21/7/ u.s. 19

Allegati N.



OGGETTO: Ebreo NACAMU Oscar fu Leonardo.

Alla Prefettura
Ufficio Affari Ebraici

BOLOGNA

Da informazioni assunte è risultato che l'ebreo in oggetto, coniugato con prole, da circa un anno non svolge alcuna attività, in conseguenza della sua posizione razziale.

Benchè la moglie, ariana, figuri essere proprietaria di due appartamenti, tuttavia si ritiene che le possibilità economiche della famiglia siano molto ridotte.

Fertanto in considerazione della modesta somma di cui l'interessato chiede lo svincolo, si esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza.

IL QUESTORE
(G. Tebaldi)

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Polizei
Quästur Bologna

Prot.Nr. 04474 Abt. Gab.

den 7. August 1944 Jahr XXII

Antwort auf das Schreiben
Nr. 2856 vom 21.7. d.J.

(Stempel: Präfektur Bologna..)

Betrifft: Jude Oscar NACAMU, Sohn des verstorbenen Leonardo.

An die Präfektur
Dienststelle für Jüdische Angelegenheiten
B o l o g n a

Aus eingegangenen Informationen geht hervor, daß der genannte Jude, verheiratet mit Kindern, seit etwa einem Jahr aus Gründen seiner Rassenzugehörigkeit keine Tätigkeit ausübt.

Obwohl seine arische Ehefrau Eigentümerin von zwei Wohnungen ist, wird die Ansicht vertreten, daß die wirtschaftlichen Verhältnisse der Familie sehr kümmerlich sind.

Mit Rücksicht auf den mäßigen Betrag, dessen Freigabe der Betroffene beantragt, wird sein Gesuch befürwortet.

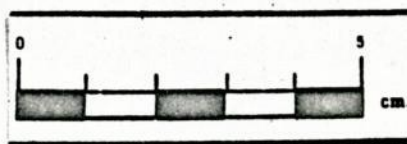
Der Quästor
(G. Tebaldi)
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)



11.8.1944.XXII



Gab.

2856 A.E.

Ebreo NACAMU' Oscar fu Leonardo, qui domiciliato Via Roma N° 10.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SEDE DI

B o l o g n a

Si autorizza codesto Istituto Bancario a concedere all' ebreo misto in oggetto indicato, il prelievo mensile di L. 1.000,- (mille) sul conto corrente allo stesso intestato, comunicato a questa Prefettura con foglio N° 29 in data 9.2.1944.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

[Handwritten signature]

Beglaubigte Übersetzung

11.8.1944 XXII

Gab. 2856 A.E.

Jude Oscar NACAMU, Sohn des verstorbenen Leonardo,
hier wohnhaft in Via Roma No. 10.

An die Italienische Handelsbank
mit Sitz in

B o l o g n a

Das dortige Bankinstitut wird ermächtigt, dem
im Betreff angegebenen jüdischen Mischling
die monatliche Abhebung von Lire 1.000,- (tausend)
vom laufenden Konto, das der Präfektur mit Schreiben
No. 29 vom 9.2.1944 mitgeteilt worden ist, zu gewähren.

Der Chef der Provinz

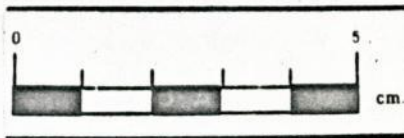
(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971




(Hauswald)



5 NOV 1945
Comunicato
all'interessato
Gm

Promemoria per la ricerca
di Giacomo e Sergio Rusi.

5 NOV 1945
Gm

Giacomo Rusi, fu Davide, residente ad Ancona, di anni 57, assieme al figlio Sergio, di anni 23, fu prelevato dalle SS germaniche ad Ancona, il 22 settembre 1943 ed inviato successivamente in Germania.

Tanto di Giacomo e Sergio Rusi si ha notizia certa che dall'ottobre 1943 al luglio 1944 furono reclusi nel campo di concentramento di MEPPEN (WERSEN) e portavano rispettivamente il n° 102516 e 102515 (forte 102517).

Nel luglio 1944 furono prelevati dal campo suddetto per ignota destinazione e da allora non si hanno più notizie ~~certe~~ dirette, mentre da altre persone risulta fossero nell'ottobre 1944, rinchiusi nel campo di OBERLAGEN. Sempre da altre persone risulterebbe la loro presenza, nel maggio 1945, nel campo 2° D di STAGER.

Richiesta della Laura Marchi Rusi
sorella della Lina Rusi
moglie di Giacomo Rusi.

Laura Marchi abitante in Via Taragazza

85
Bologna

Beglaubigte Übersetzung

Suchvermerk für
Giacomo und Sergio Russi

5. November 1945
Mitteilung an
Einsender
Handzeichen

(Handschriftlicher
Vermerk unleserlich -
Handzeichen)

Giacomo Russi, Sohn des verstorbenen Davide,
wohnhaft in Ancona, 57 Jahre alt, wurde zusammen mit
dem Sohn Sergio, 23 Jahre alt, am 22. September 1943
von der deutschen SS in Ancona verhaftet und anschließend
nach Deutschland verbracht.

Über Giacomo und Sergio Russi liegt sichere Nachricht
vor, daß sich beide vom Oktober 1943 bis Juli 1944
im Konzentrationslager MEPPEN (WERSEN) in Haft
mit der Häftlingsnummer 102516 und 102515 (vielleicht
auch 102517) befunden haben.

Im Juli 1944 wurden sie aus dem genannten Lager abgeholt
und an einen unbekannten Ort verbracht. Seitdem liegen
keine unmittelbaren Nachrichten mehr über sie vor.

Andere Personen geben jedoch an, daß sie im Oktober 1944
im Lager CBERLAGEN in Haft waren. Wiederum andere meinen,
daß sie sich im Mai 1945 im Lager 2 D STAGER aufgehalten
haben.

(Es folgen vier unlesbare Zeilen).

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1945



(Handwritten signature)
(Hauswald)



L'anno 1945, addì 2 del mese di Agosto, nell'Ufficio A.B.E. della Prefettura di Bologna,

Innanzi a noi sottoscritto, Funzionario di P.S. è presente la Sig.ra SCHIAVON LUISA fu Francesco e fu Franco Maddalena, nata a Padova il 3/11/1891, qui abitante in Via S. Barbara, 5, presso Prof. Maiani, domestica, la quale - interrogata - dichiara: "L'8/11/1943 la mia padrona, Sig.ra Todesco Fanny, essendo ebrea, fu prelevata dai tedeschi e portata via.

Nell'allontanarsi, i tedeschi, mi dissero di restare nel suo appartamento, in quanto, trattandosi di una vecchia di 93 anni, poteva darsi che l'avessero fatta ritornare a casa.

Nei primi del dicembre successivo, giunsero in casa due agenti di P.S. che ispezionarono l'appartamento della Todesco e quindi andarono via. Qualche giorno dopo giunsero due Carabinieri in divisa, muniti di due grandi valige e portarono via biancheria e molti altri oggetti, fra cui un orologio a muro che restituirono a me due ore dopo penso perchè non avevano trovato da venderlo.

Detti Carabinieri ritornarono altre due volte e portarono via altra roba. Avendo io mosso loro obiezioni per la roba che portavano via, uno di essi, mi apostrofò, dicendomi:

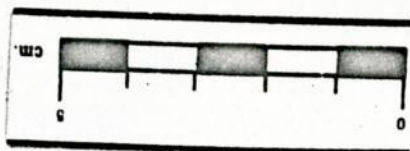
"Non faccia la "fessa", si arrangi anche lei, tanto è roba che viene presa dai tedeschi. Se avessi la casa vicina porterei via anche i mobili" Eppoi entrambi m'imposero di tacere sulle loro asportazioni, altrimenti sarei andata incontro a guai.

Circa dodici giorni dopo, e cioè verso la metà del dicembre del 1943, giunsero degli agenti della Questura, che fecero un primo inventario e circa dieci giorni dopo tornò un altro agente anziano che rifecce l'inventario.

Nella prima quindicina del gennaio 1944, avendo bisogno di guadagnare, mi trasferii in Via Senzanome n.2 presso Ada Valtrè e consegnai la chiave dell'appartamento della Todesco al precitato agente anziano della Questura, portando con me, per salvarli dal tedesco, gli oggetti di proprietà della Todesco di cui alla nota allegata.

Mentre, sempre allo stesso fine, consegnai alla domestica del Dr. Scatena, a nome Pistis Annunziata, vari oggetti e biancheria.

Luisa Schiavon
M. M. Galotta



alla nominata Porta Zambrina, abitante nella soffitta dello stabile
altri oggetti, materassi, biancheria, etc., senza ritirare dalle stes-
se alcun elenco.

Non sono in grado di precisare che cosa portò via la Porta, per-
chè, essendo stata essa la precedente domestica della Todesco, ben
conosceva meglio di me la roba di maggior pregio.

In cantina della Sig.ra Todesco si trovavano 3 o 4 Q.li di coce
ed una decina di Q.li di legna da ardere.

Nulla so circa quanto è avvenuto successivamente nell'appartamento
della Todesco perchè, dopo essermene allontanata, non ne ho fatto più
ritorno.

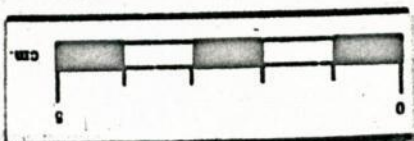
Non ho altro da aggiungere."

Letto, confermato, sottoscritto.



Luigia Schiavon
rrr Malva

Oct. 93



Spettabile Ufficio Ebraico
Bologna

La sottoscritta Margherita Uiglieri
ved. Miami desidera informarsi
sul conto di suo padre Uiglieri
Bondi Giacomo di Lu Giuseppe
e di Lu Ester Besso nato a
Torre del Greco il 9 giugno 1863, abita-
te a Bologna Viale Carlo Gerti
Pichat 10.

Trasportato nel campo di concen-
tramento di Fossoli (Carpi), dipen-
dente dalle S. S. Tedesche, il
26 aprile 1944, verso la metà
di luglio 1944 venne trasferito
in un altro campo di concentra-
mento, si suppone vicino a Gotta-
ro. Dal 4 luglio 1944 non ha più
avuto sue notizie.

Con ossequi

Margherita Uiglieri ved. Miami

Bologna, 18 maggio 1945.

Viale Carlo Gerti Pichat 10

Spettabile Ufficio Ebraico

Bologna

La sottoscritta Margherita Usiglio ved. Miani desidera informazioni sul conto di suo padre Usiglio Bondi Giacomo di fu Giuseppe e di fu ester bello nato a Trieste il 9 giugno 1863, abitate a Bologna Viale Carlo Berti Pichat 10.

Trasportato nel campo di Concentramento di Fossoli (Carpi), dipendenti dalle S.S. Tedesche, il 26 aprile 1944, verso la meta' di luglio 1944 venne trasferito in un altro campo di concentramento, si suppone vicino a Bolzano. Dal 4 luglio 1944 non ha piu' avuto sue notizie.

Con ossequi

Firmato: Margherita Usiglio ved. Miani
Bologna, 18 maggio 1945.

Viale Carlo Berti Pichat 10

Beglaubigte Übersetzung

An die
Dienststelle für Jüdische Angelegenheiten

B o l o g n a

Die Unterzeichnete Margherita Usiglio,
verwitwete Miani, erbittet Auskunft über ihren Vater
Usiglio Bondi (es folgen weitere Personalien),
geboren in Triest am 9. Juni 1863.

Er wurde von Beamten der Deutschen S.S. am 26. April 1944
in das Konzentrationslager Fossoli (Carpi) verbracht,
von dort ungefähr Mitte Juli 1944 in ein anderes
Konzentrationslager, vermutlich in der Nähe von Bozen,
überstellt. Seit dem 4. Juli 1944 fehlt jede Nachricht.

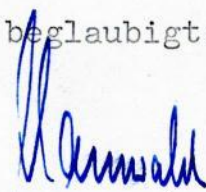
Hochachtungsvoll

gez. Margherita Usiglio, verw. Miani

Bologna, den 18. Mai 1945
Viale Carlo Berti Pichat 10

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 6. November 1971




(Hauswald)

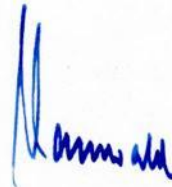
V e r z e i c h n i s
der nicht übersetzten Dokumente

Dokument- Nummer	Datum	Inhalt
27	5. 5. 1944	Erstattung Krankenhauskosten für Juden
28	25. 5. 1944	Erstattung Krankenhauskosten für Juden
36	11. 4. 1946	Suchanfrage der Italienischen Botschaft Rom an Präfektur Bologna für Coen
38	12. 2. 1944	Pfarrer benennt die Geschwister Diene, 80jährig, als Juden und Bombengeschädigte
39	12. 2. 1944	Ida Diene und zwei andere erbitten Genehmigung zur Abhebung eines Geldbetrages vom Sparkonto
44	13. 5. 1944	Eintrag über Geldhinterlegung für Jüdin G. Diene im Gefängnis Bologna
47	15. 5. 1944	Eintrag Geldhinterlegung für Jüdin I. Diene im Gefängnis Bologna
64	15. 1. 1944	Entlassungsantrag des Rechtsanwalts Gerardini an Präfekturkommissar der Jüdischen Gemeinde Bologna für Rabbiner Orvieto und deren Ehefrau - beide fast 80jährig, beide ohne Bezug auf Anordnungen oder Maßnahmen deutscher Behörden
72	4. 3. 1944	Bericht des örtlichen Polizeipostens über Versiegelung der Wohnung der Frau Francioni an den Hauptkommissar des Politischen Büros der Sicherheitspolizei Bologna
74	22. 7. 1944	Aufenthaltsfeststellung betreffend das jüdische Ehepaar Pardo
92	2. 8. 1945	Aussage über die Umstände der am 8. 11. 1943 in Padua durch deutsche Beamte vorgenommenen Festnahme der 93jährigen Jüdin Luisa Schiavon

Hammann

V e r z e i c h n i s
der nicht übersetzten Dokumente
aus dem Archiv Modena

Dokument- Nummer	Datum	Inhalt
20	25. 4. 1945	Schreiben des Ravà über sein Leben in der Illegalität und die von dem Präfekturbeamten Dr. Rami erhaltene Hilfe
21	25. 4. 1945	Bestätigungsschreiben Verfolgter für Wohlverhalten der Präfekturbeamten Eugenio Rami, Unterleutnant Michele Canosa, Wachtmeister der Sicherheitspolizei
97 (?)	6. 3. 1944	Entlassungsgesuch der Maria Kovarik für Ehemann Ugo Löbenstein (Mischehe) an Chef der Provinz Modena, im wesentlichen übereinstimmend mit Dokument Nr. 65 vom 4. 2. 1944
73	8.12. 1943	Protokoll über die Beschlagnahme von Wertsachen in der Wohnung des Juden Vito Mantovani - ohne Ergebnis -. Bericht, daß Mantovani seit dem 30. 11. 1943 in einem Pflegeheim wegen Neurasthenie untergebracht ist und deshalb von seiner Verhaftung abgesehen wurde.



Adriano
di St. C. b.
Modena

Archivio di Stato
Modena

MODULARIO
Telegr. - 63

INDICAZIONI DI URGENZA

3 DIC. 1943
15172

Il Co
Le ta
de
Il de
de
re

Ricevuto

Pel ciro

N. *82* TELEGRAMMA

di recapito - Rimesso al fattorino alle *8*

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

A TUTTI I CAPI DELLE

PROVINCE LIBERE

Mod. 30 (1941-XIX)

refa
vono

ora
to e

io corrispondente al tempo medio
tutti interni e con vari paesi
te all'altra.
tutti romani, il primo numero
presenta quello del telegramma,
altri la data, l'ora e i minuti

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		30 XXX 4 144	Giorno e mese 1 17/15.	Ore e minuti

Nr 5 = comunicasi per la immediata esecuzione in tutto il territorio di
di Polizia che dovrà essere applicata in tutto il territorio di
codesta provincia Primo = Tutti gli ebrei anche se discriminati
a qualunque nazionalità, appartenzano e comunque residenti nel ter
ritorio nazionale debbono essere inviati in appositi campi di con
centramento. Tutti i loro beni mobili ed immobili debbono essere
sottoposti ad immediato sequestro in attesa di essere confiscati
nell'interesse della repubblica sociale italiana la quale li desti
nara' a beneficio degli indigenti sinistrati dalle incursioni aeree
nemiche.

*È stato provveduto su il fascicolo arretrato che, nel quale fa
ricordo la copia del telegramma - venendo*

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
REGNO. FRA CORRENTISTI PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSE

Fatevi correntisti postali! PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO. FRA CORRENTISTI PAGAMENTI E RISCOSSIONI. MEDIANTE POSTALGRADO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESSENZA DA QUALSIASI TASSE

delle leggi italiane vigenti il riconoscimento di appartenenza alla razza ariana debbono essere sottoposti a speciali verifiche negli organi di polizia siano per quanto concerna gli ebrei in campi di concentramento provinciali in attesa di essere in uniti in campi di concentramento speciali appositamente attrezzati.

Ministro Interno Buttafuoco.

QUALIFICA		DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	Giorno e mese	Ore e minuti	ESPOSIZIONE
Secondo.		Ricevuto il 19 ore					Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora. reclamare in caso di ritardo della consegna.		
INDICAZIONI DI URGENZA		12 ore si contano sui meridiani dell'Europa Centrale e per telegrafi esteri di seguito da una mezzanotte. Nei telegrammi impressi a caratteri dopo il nome del luogo di origine copiare il secondo quello delle parole, gli altri della presentazione.							
Tutti coloro che nati da matrimonio misto obbero in applicazione									

Mod. 50 (1941-XIX)

1)
Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

3. Dez. 1943
2 Abschriften
015172

An alle Chefs der
Freien Provinzen

Nr. 5 = Zur sofortigen Ausführung wird der folgende Polizeierlaß mitgeteilt, der im gesamten Gebiet der dortigen Provinz anzuwenden ist. Erstens = Alle Juden, auch die diskriminierten, jedweder Staatsangehörigkeit sind, wenn sie im Staatsgebiet wohnhaft sind, in eigens für diese Zwecke eingerichtete Konzentrationslager zu überstellen. Ihr gesamtes bewegliches und unbewegliches Vermögen ist sofort zu beschlagnehmen in der Erwartung, daß es zu Gunsten der Italienischen Sozialistischen Republik eingezogen wird, die es an Bombengeschädigte verteilen wird. Zweitens. Alle aus einer Mischehe stammenden, die ihre Anerkennung der Zugehörigkeit zur arischen Rasse erhalten hatten, wie es die geltenden italienischen Gesetze vorsehen, sind einer besonderen Überwachung durch Polizeiorgane zu unterstellen. In der Zwischenzeit sind Juden in Konzentrationslager der Provinzen zusammenzuziehen in der Erwartung, in besondere, hierfür eigens eingerichtete Konzentrationslager überstellt zu werden.

Der Minister des Inneren

Buffarini

(Handschriftlicher Vermerk auf der ersten Seite des Telegramms:)

Weiteres ist in der Akte Judenverhaftungen veranlaßt worden, in der sich (ein Wort unleserlich) Abschrift des Telegramms befindet.

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Mod. 625

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA P.S.

Roma 13 Dicembre 1943-XIII

Divisione A.G.R.--Sez. 2^a

Prot. N° 442/

Le presenti norme sono state già comunicate alle P.C. e alle P.S. delle Province non occupate.

CASI PROVINCE NON OCCUPATE
QUESTORE ROMA
P.C. MINISTERO INTERNO
Direz. Gen. Demorazza SEDE

OGGETTO : Ebrei.

Si ripete per lettera il telegramma circolare n. 442/57460 in data 10 corrente:

""In applicazione recenti disposizioni, ebrei stranieri devono essere assegnati tutti at campi concentramento. Uguale provvedimento deve essere adottato per ebrei puri italiani, esclusi malati gravi et vecchi oltre anni settanta. Sunt per ora esclusi i misti et le famiglie miste salvo adeguate misure vigilanza"". "

R. QUESTURA

PEL CAPO DELLA POLIZIA

1 8 DIC 1943

ENTRATA

2)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto

IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)



Filippo Valenti

Del 3

CAPI PROVINCE

MODULARIO
C. Teleg. - 63

Mod. 90 (1941-XIX)

INDICAZIONI G. 1943
015354
13 DIC. 1943

Il destinatario è invitato a scrivere la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuta il 19 ore
10/12 sc 1830
Per circuito N.



Le ore si contano sul meridiano centrale, onde il tempo medio dell'Europa Centrale e per telegrammi diurni e son. non ceteri è seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo nome dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAGHE	DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese	Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
57 sc	Roma	743175	95	10	13		ENTRATA

N.57460/442 In applicazione recenti disposizioni, ebrei stranieri devono essere assegnati tutti ai campi concentramento. Ugual provvedimento deve essere adottato per ebrei italiani, esclusi malati gravi et vecchi età anni 70. Sono per ora esclusi i misti et le famiglie miste salvo adeguate misure vigilanza punto

Al Questore

CAPO POLIZIA TAMBURINI

*14.12.43
Tamburini
sc. 1830
10/12*

Del 3

3)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto

IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti



3)

Die Übersetzung des
Glossars des Dt.

Innenministerium vom

10. 12. 1943 (FS.)

— 13. 12. 1943 wird ^{Bmt.}holt
per Schreiben —

befindet sich in

LO 70 b Halbl. a Bl. 9

(Dokument Nr. 4)

15/n L-

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

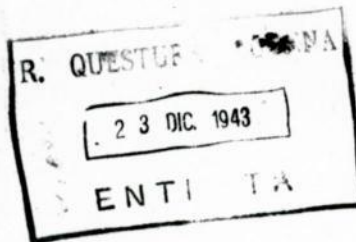
- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 38 / 43

BOLOGNA, den 20. 12. 1943
Via F. Albergati 6

An den
Herrn Q u e s t o r e

in M o d e n a .



Betrifft: Überstellung der aufgrund der italienischen Verordnung vom 30.11.1943 festgenommenen Juden an die Deutsche Sicherheitspolizei, Aussenkommando Bologna.

Vorgang : ohne

Die aufgrund der italienischen Verordnung vom 30.11.1943 festzunehmenden Juden sind grundsätzlich mir zu überstellen, wenn folgende Voraussetzungen erfüllt sind:

1. Der Festgenommene muss Volljude sein, das heisst, er muss von mindestens drei volljüdischen Grosselternteilen abstammen oder als Mischling 1. Grades (Halbjude) der jüdischen Religionsgemeinschaft angehört.
Juden, die nach den bisherigen italienischen Rassegesetzen als Arier gelten, sind trotzdem festzunehmen, wenn sie nach vorstehendem Absatz nach deutscher Rechtsauffassung als Juden angesehen werden.
2. Der festgenommene Jude muss mit einer Jüdin in Ehegemeinschaft leben, darf also nicht eine Arierin geheiratet haben.
3. Juden mit der Staatsangehörigkeit von Spanien, Portugal, Schweiz, Ungarn, Rumänien, Schweden, Finnland, Türkei und Argentinien sind nicht meiner Dienststelle zu überstellen, sondern nur namentlich unter genauer Angabe des Geburtsdatums, des Geburtsortes sowie der genauen Anschrift zu melden.
4. Volljuden, die aus politischen Gründen in Haft genommen werden, sind mir grundsätzlich zu überstellen, auch dann, wenn sie nach Ziffer 3 im Rahmen der laufenden Judenaktion nicht festzunehmen sind. In diesen Fällen gelten die allgemeinen polizeilichen Bestimmungen über die Festnahme von Personen.

Die mir zu überstellenden Juden sind berechtigt, sich mit ausreichender warmer Bekleidung (höchstens 15 kg) sowie mit ihrem gesamten Barvermögen und ihren Wertsachen zu versehen.

Von einer sofortigen Überstellung der Juden nach der Festnahme bitte ich jedoch Abstand zu nehmen, sondern mir vorerst nur einen Festnahmebericht zu übersenden und dann weitere Weisungen

abzuwarten.

Ich weise abschliessend darauf hin, dass die Sicherstellung des Vermögens der Juden mit der Staatsangehörigkeit eines Feindstaates grundsätzlich von mir durchgeführt wird. Soweit noch irgendwelche Unklarheiten bestehen in der Behandlung der Juden bitte ich den zuständigen Sachbearbeiter der dortigen Questura zu meiner Dienststelle zu einer Rücksprache zu entsenden.

~~In - auftrage:~~

Winnig

44 - Hauptsturmführer

Si.

4)
Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

MODULARIO
C.-Telegr.-63

INDICAZIONI DI URGENZA

QUALIFICA

DESTINAZIONE

27

SCC

X

150

82

29

12 .

TELEGRAMMA

N. 573 al recapito - Rimesso al fattorino alle ore

Nella è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

CAPO PROVINCIA .

Mod. 30 (1941-XIX)

grafia.
vono

l'ora
tto a

so corrispondente al tempo medio
rammi interni e con vari paesi
le all'altra.
atteri romani, il primo numero
ppresenta quello del telegramma,
altri la data, l'ora e i minuti

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

Ord. 556 - 7-1941 XIX - Casa Ed. Guido Stefanoni, Lecco - 9.650.000

Nr 123 disposizioni emanate con ordinanza di polizia in data
primo corrente nr 5 nei confronti degli ebrei non hanno dico non
hanno subito alcuna modificazione a seguito delle disposizioni
emanate con telegramma dal Capo della Polizia. Queste ultime
disposizioni sono di carattere esecutivo et tendono a stabilir
una gradualita' nell' invio ai campi di concentramento degli
ebrei attesa la necessita' di approntare gli alloggiamenti
secondo ogni norma igienica e funzionale alt.

Ministro Interni Buffarini

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

015854
31. Dez. 1943
Zu den Akten
Handzeichen

Chef der Provinz

(am Rand: Quästor)

Nr. 123 Die gegen Juden erlassenen polizeilichen Bestimmungen vom 1. des Monats Nr. 5 sind nicht durch die mit Telegramm des Chefs der Polizei erlassenen Weisungen geändert worden. Letztere haben den Charakter von Ausführungsbestimmungen und dienen dazu, die Überstellung der Juden in Konzentrationslager nach und nach vorzunehmen in Erwartung der Notwendigkeit, die Unterkünfte nach ihren hygienischen und bestimmungsmäßigen Funktionen herzurichten.

Der Minister des Inneren
Buffarini

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November



[Handwritten signature]
(Hauswald)

26 GEN 1944

x x i i

MODULARIO
C.-Telegr.

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza della consegna della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta e a far conoscere il luogo di consegna e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI D'URGENZA

ricevuto il 22 1 19 ore 44
25 GEN 1944
Pel circuito N.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo dell'Europa Centrale e per telegrammi interni e con vari paesi esteri al seguito da una mezzanotte all'altra.

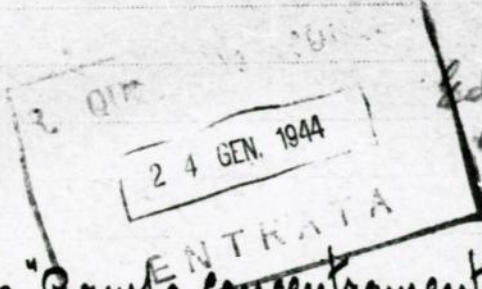
Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
Sec		Sede di Campagna	197	53	22 16,20	

Ord. 538 - 1.5.1941 XIX - Stab. Valletta, Firenze - 18.750.000

416 **A** pregasi prendere accordi con autorità locali Germaniche alle quali vanno spiegate le disposizioni impartite per ordine del Duce alt. Conseguentemente fate affluire campo Concentramento Tutti gli ebrei anche se discriminati alt. Comunicate accordi Raggiunti alt. **B** Tamburini Capo Polizia.

Quintus



*Guastare a Com
e Corrobbione*

Fatta copia per il fascicolo "Campo Concentramento Fossoli di Carli A. 13"

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

6)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Fernschreiben
in Abschrift

26. Jan. 1944 XXII

05938-Z 2
25. Jan. 1944

An das Kommando 42. Republikanische
Abteilungslegion
Modena

an das Kommando der Carabinieri
Kompanie für Inneres und Äußeres
Modena

erhalten am 22. 1. 1944 21 Uhr

Felddienststelle 197 53 22 15,20

416 Es wird gebeten, mit den örtlichen Deutschen Behörden
Übereinkunft zu erzielen, denen die vom Duce erteilten
Weisungen zu erläutern sind. Lassen Sie demzufolge alle
Juden, auch die diskriminierten, in das Konzentrationslager
zusammenführen. Teilen Sie die erzielten Übereinkünfte mit.

Tamburini
Chef der Polizei

(Handschriftliche Vermerke:)

Quästor

Rundschreiben an (ein Wort
unleserlich) und die
Carabinieri

(Eingangsstempel: 24. Jan. 1944)

Abschrift gefertigt für den Vorgang "Konzentrationslager
Fossoli bei Carpi A-13^B"

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971


(Hauswald)

05939

COPIA DI TELEGRAMMA

CABI PROVINCE ITALIA LIBERA

23/1/1944-XXII°.

N° .1412/442 richiando precedenti disposizioni informasi che ebrei puri italiani et stranieri devono essere inviati campi concentramento. Verranno interessate autorità centrali Germaniche per direttive intese assicurare permanenza ebrei campi italiani. Provvedimento é però per ora sospeso per famiglie miste. Circa sequestro beni mobili et immobili saranno emanate ad iniziativa ministero finanze opportune norme regolamentari. *S*

Capo Polizia - Tamburini

AL QUESTORE di

MODENA

per l'esecuzione.



Fatta copia per il fascicolo Cat. 8.1. 1944 n° 05161 voce: "Sequestro beni di ebrei"

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Abschrift von Telegramm

05939

An die Chefs der Provinzen
des Freien Italiens

23.1.1944 = XXII.

No. 1412/442 Unter Hinweis auf die vorangegangenen Weisungen wird mitgeteilt, daß italienische und ausländische Volljuden in Konzentrationslager einzuweisen sind. Deutsche Zentraldienststellen werden um Weisungen dahingehend angesprochen werden sicherzustellen, daß die Juden in italienischen Lagern verbleiben. Die Maßnahmen sind jedoch vorerst für Mischehen suspendiert. Hinsichtlich des beweglichen und unbeweglichen Vermögens werden auf Veranlassung des Finanzministers entsprechende Regelungen erlassen werden.

Chef der Polizei = Tamburini

(Eingangsstempel: Quästur Modena 24. Jan. 1944)

(Handschriftlicher Vermerk:)

Rundschreiben an das Kommando
ENR und an Carabinieri

An den Quästor in

MODENA

zur Ausführung.

(Handschriftlicher Vermerk:)

Abschrift gefertigt für den Vorgang Cat. E. 1. 1944 Nr. 05161
mit der Aufschrift: "Beschlagnahme jüdischen Vermögens"

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc. 8

n° 088437 06872

scaricato

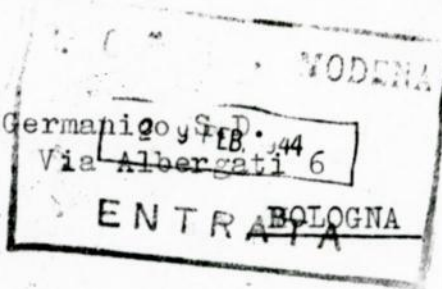
Gab.

Modena 27 Febbraio 1944 XXII

Oggetto: Ebrei

Comando Germanigoy S.D.

Via Albergati 6



In relazione a quanto è stato stabilito nella riunione dei Questori dell'Emilia, tenuta il 25 corrente presso questo Comando, si comunica che per disposizione Ministeriale, relativamente ai provvedimenti contro gli ebrei, quest'Ufficio sopraspedette all'arresto e conseguente internamento nel Campo di Concentramento dei pochi ebrei, residenti in questa Provincia di famiglie miste (uno dei coniugi di razza ariana e di religione cattolica) e di quelli di pura razza ebrea costretti a vivere nelle proprie abitazioni per la loro vecchiaia (oltre il 70° anno di età) e le malferme condizioni fisiche e psichiche.

Sul conto dei predetti elementi, però, fu attuata e viene esercitata la dovuta vigilanza degli organi di Polizia.

Premesso ciò, si prega di far conoscere se anche gli elementi predetti debbano essere tolti dalla circolazione ed internati nel Campo di Concentramento.

105

IL QUESTORE

11-

On 20/3

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

(handschriftlich: abgelegt)

Nr. 08843 Gab. 06872

Modena, den 27. Februar 1944 XXII

Betrifft: Juden

An die
Deutsche Dienststelle des S.D.
Via Albergati 6

BOLOGNA

(Eingangsstempel:
Modena 29. Feb. 44)

Unter Bezugnahme auf die Vereinbarung in der Sitzung der Quästoren für den Raum Emilia, die am 25. des Monats bei der dortigen Dienststelle abgehalten worden ist, wird mitgeteilt, daß die hiesige Dienststelle gemäß ministeriellen Erlasses bezüglich Maßnahmen gegen Juden die Verhaftung und anschließende Internierung der wenigen in hiesiger Provinz wohnhaften Juden aus Mischehen (ein arischer und ein katholischer Ehegatte) sowie der Volljuden, die wegen ihres Alters (über 70 Jahre alt) und schlechten physischen und psychischen Gesundheitszustandes gezwungen sind, in ihren Wohnungen zu leben, aufgeschoben hat.

Die Vorgenannten wurden und werden jedoch von Polizeioorganen gebührend überwacht.

Dies vorausgeschickt wird um Mitteilung gebeten, ob die Vorgenannten aus dem öffentlichen Leben herauszunehmen und in Konzentrationslagern zu internieren sind.

Der Quästor

Handzeichen 20.3.

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Joachim Hauswald
Hauswald)

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 38 / 43

BOLOGNA, den
Via F. Albergati 6

3.3.1944.

An den
Herrn Questoren,
in Bologna.
in Forlì.
in Ravenna.
in Ferrara.
in Modena.
in Reggio-Emilia.
in Parma.
in Piacenza.



Betrifft: Judenfrage.

Vorgang: Mein Schr.v. 20.12.43 - Tgb.Nr. IV 38/43 -

Aufgrund der Besprechung am 25.2.44 auf meiner Dienststelle, an der alle Questoren des Bereichs Emilia teilnahmen, sind jetzt Unklarheiten über die Behandlung der Juden aufgetaucht. Ich weise deshalb nochmals auf mein Schreiben von 20.12.1943 hin, das auch heute noch volle Gültigkeit besitzt. Wie unter Ziffer 3) dieses Schreibens aufgeführten Juden mit der Staatsangehörigkeit neutraler oder befreundeter Länder sind deshalb nicht für meine Dienststelle festzunehmen, sondern nur listenmäßig zu erheben und zu überwachen. Eine Ausnahme stellen jetzt aber die Juden mit argentinischer Staatsangehörigkeit dar. Diese sind ebenfalls festzunehmen und ihr Verbleib sicherzustellen.

Falls von dem zuständigen italienischen Ministerium auch die Festnahme dieser Juden angeordnet wurde, so habe ich dagegen keine Bedenken. Wie aufgrund dieser otl. Anordnung festgenommenen Juden sind denn jedoch nicht für keine Dienststelle festzunehmen, sondern für das zuständige italienische Amt. Ich bitte, zukünftig entsprechend zu verfahren.

In Auftrag:

Stabsführer.

g/a

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valentini)

Filippo Valentini

• Questione Ebrei.

Precedente mio scritto del
20/12/43. W. foglio IV 38/43

Sull base del conversazione avuto
nel mio ufficio il 25/2/44 e
quell parteciparono tutti questori
della Regione dell'Emilia, si sono
verificati incomprensioni sull trattamen-
to degli ebrei. Per questa ragione ~~non~~
mostro un'altra volta alla mia lettera
del 20/12/1943 il quale pure oggi
è in pieno vigore. Sotto N° 3) di
questa lettera, gli ebrei di nazionalità
~~francese~~ e paesi amici non debbono
essere portati al mio commando
soltanto ^{moderato liste} ~~efferrati~~ ^{cittadini} ~~efferrati~~ e
eccerione ora gli ebrei ^{cittadini} ~~argutini~~ ne
quelli sono pure da afferrare e il loro
patrimonio mettere al sicuro.

In caso il ministero competente
avesse ordinato l'arresto di questi
Ebrei io non ho niente ^{da dire} ~~contro~~ contro.
Con importante del mio scritto. L'ipotesi-
one che ebrei arrestati non sono da
portare al mio commando ma al
ufficio competente Italiano, Prego
nel avvenire disporre secondo questo.

9/6

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

CAPITOLIO PROVINCIA

ITALIA REPUBBLICANA

R. 1944

MODENA

Mod. 30 (1941-XIX)

MODULIARIO
C. - Telegrammi - 88

Il Governo non assume responsabilità per le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 8/3/44 ore 10 20

Ricevente

Per circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale e per telegrammi interni e con cavi per via seguita da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
2 SC	ROMA M.I.	340 175 130 7	1950.		Giorno e mese Ore e minuti	

Ord. 558 - 1-5-1941-XIX - Stab. Vallecchi, Firenze - 13.750.000

3968/4442 In seguito ad analogha comunicazione avutasi dalla Direzione generale demografica e razza et richiamando si circolare telegrafica 22 gennaio u.s. 1412/4442 confermarsi che ebrei puri tanto italiani che stranieri devono essere inviati campi concentramento fatta eccezione per vecchi oltre 70 anni et malati gravi rimangono esclusi da tale provvedimento ebrei di famiglia mista compresi ebrei stranieri coniugati con nazionali ariani aut con cittadini ariani di qualsiasi nazionalità, siano originari non vanno inoltre soggetti al medesimo provvedimento coloro che ai sensi legge 13 luglio 1939 XVII nr 1204 tuttora in vigore hanno ottenuto formale dichiarazione di non (ripetesi non) appartenenza alla razza ebraica aggi ngesi che regime patrimoniale degli ebrei est stato deferito ministero finanze est e' stato regolato da decreto legislativo dal Duce in data 4 gennaio u.s. Buato.

Capo Polizia Tamburini.

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

10)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)
Filippo Valenti

Übersetzung des
Dokuments Nr. 10

v. 8. 3. 44

befindet sich

in LO 70a Halld. a

unter Datum 8. 3. 44

10/2 L-

Doc. 11

Mod. 625



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBL. SICUREZZA
Divisione Affari Gen. e Riservati
Roma

31 Marzo 1944-XXII

Prot. N. 442/301003

Int. Affari
11 leg. 1

CAPI PROVINCIA

QUESTORE ROMA



OGGETTO:- Provvedimenti nei confronti degli
individui di razza ebraica.

09362
13 APR. 1944

Si trasmette, ad ogni buon fine, l'uni-
ta copia della circolare telegrafica di que-
sto Ministero 7 corr. n° 3968/42, relativa
agli ebrei.

PEL CAPO DELLA POLIZIA

E. Luit

Originale in

11)



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura

Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Ministerium des Inneren
Generaldirektion für die öffentliche Sicherheit
Abteilung für Allgemeine und Vertrauliche
Angelegenheiten

Rom, den 31. März 1944-XXII

Prot.Nr. 442/301003

1 Anlage

Chef der Provinzen

Quästor Rom-----

(Handschriftlicher
Vermerk:)

Dr. ... (Name un-
leserlich)

(Eingangsstempel:
Präfektur Modena
Kabinett
10. April 44)

Zu den Akten
Handzeichen

Betrifft: Maßnahmen gegen Angehörige der jüdischen Rasse.

09362

13. April 1944

Falls noch erforderlich, wird anliegend Abschrift des
telegraphischen Runderlasses des hiesigen Ministeriums
vom 7. des Monats No. 3968/442 bezüglich Juden übersandt.

Für den Chef der Polizei
Unterschrift

(Eingangsstempel: Quästur Modena
12. April 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1944



Hauswald
(Hauswald)

*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE P.S.-DIVISIONE A.G.R.
SEZIONE SECONDA

COPIA del dispaccio telegrafico Ministeriale in data 7 marzo 1944 ore 19 diretto ai Capi delle Provincie.

3968/442- In seguito ad analoga comunicazione avutasi dalla Direzione Generale Demografia e Razza et richiamandosi circolare telegrafica 22 gennaio u.s. n. 1412/442 confermasi che ebrei puri tanto italiani che stranieri debbono essere inviati campi concentramento fatta eccezione per vecchi oltre settant'anni et malati gravi. Rimangono esclusi da tale provvedimento ebrei di famiglia mista compresi ebrei stranieri coniugati con nazionali ariani aut con cittadini ariani di qualsiasi nazionalità siano originari.

Non vanno inoltre soggetti al medesimo provvedimento coloro che ai sensi legge 13 luglio 1939 - XVII n. 1204 tuttora in vigore hanno ottenuto formale dichiarazione di non (ripetesi non) appartenenza alla razza ebraica. Aggiungesi che regime patrimoniale degli ebrei est stato deferito competenza Ministero Finanze et est stato regolato da decreto legislativo del Duce in data 4 gennaio u.s.-

CAPO POLIZIA
F/to Tamburini

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

**Prefettura
Gabinetto**



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

F. Valenti

QUESTURA DI MODENA

Modena, 10 Marzo 1944-XXII

R.06872 Gab.

Al Comando della 72^a Legione G.N.R. - Modena
 Al Comando della 73^a Legione G.N.R. - Mirandola

e p.c. Alla Direzione Campo di Concentramento - Fossoli
 All'Ufficio di P.S. - Carpi
 Sigg. Funzionari Questura - Sede Città
 (al visto) Sede Campagna
 Alla Squadra Politica - Sede

OGGETTO: Ebrei - Norme. =

Per opportuna norma e perchè ne sia data comunicazione ai Comandi dipendenti, si trascrive il seguente telegramma del Ministero dell'Interno (Direzione Generale P.S.) N°3968/442 in data del 7 gennaio:

"" In seguito ad analoga comunicazione avutasi dalla Direzione generale demografica e razza et richiamandosi circolare telegrafica 22 gennaio u.s. 1412/4442 confermasi che ebrei puri tanto italiani che stranieri devono essere inviati campi concentramento fatta eccezione per vecchi oltre 70 anni et malati gravi rimangono esclusi da tale provvedimento ebrei di famiglia mista compresi ebrei stranieri coniugati con nazionali ariani aut con cittadini ariani di qualsiasi nazionalità siano originari non vanno inoltre soggetti al medesimo provvedimento coloro che ai sensi legge 13 luglio 1939 XVII nr 1204 tuttora in vigore hanno ottenuto formale dichiarazione di non (ripetesi non) appartenenza alla razza ebraica aggiungesi che regime patrimoniale degli ebrei est stato deferito Ministero Finanze est è stato regolato da decreto legislativo del Duce in data 4 gennaio u.s. "" =



IL QUESTORE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura

Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Auszugsweise Übersetzung

Quästur Modena

Modena, den 10. März 1944-XXII

Nr. 06872 Gab.

An das
Kommando der 72. Legion G.N.R. - Modena

An das
Kommando der 73. Legion G.N.R. - Mirandola

und zur Kenntnisnahme

An die
Leitung des Konzentrationslagers - Fossoli

An die
Geschäftsstelle der Sicherheitspolizei - Carpi

An die
Beamten der Quästur - Dienststelle Stadt
(zum Umlauf) Dienststelle im Felde

An die
Politische Truppe - Dienststelle

Betrifft: Juden - Bestimmungen =

Aus Zweckmäßigkeitsgründen und zum Zwecke der Mitteilung
an die unterstellten Dienststellen wird in Abschrift
das nachstehende Telegramm des Ministeriums des Inneren
(Generaldirektion für die öffentliche Sicherheit)
No. 3968/442 vom 7. des Monats übersandt:

(Es folgt der Text wie im Dokument Nr. 12).

Der Quästor
mehrere Handzeichen

(Siegel der Quästur Modena)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok 14 a

*Massin-
Ebrei*

QUESTURA DI MODENA

Modena, 10-3-1944-XXII

N.06872 div.Gab.

OGGETTO: Ebrei.=

Der Befehlsaber der Sicherheistpolizei
und des S.D. in Italien

AussenKommando

Via Albergati 6
BOLOGNA

Con riferimento a mia nota del 27 febbraio scorso trascrivo il seguente telegramma N°3968/442 in data 7 andante del Ministero dell'Interno (Direzione Generale P.S.):

"" In seguito at analoga comunicazione a utasi dalla Direzione generale demografica e razza et richiamandosi circolare telegrafica 22 gennaio u.s. 1412/4442 confermasi che ebrei puri tanto italiani che stranieri devono essere inviati campi concentramento fatta eccezione per vecchi oltre 70 anni et malati gravi rimangono esclusi da tale provvedimento ebrei di famiglia mista compresi ebrei stranieri coniugati con nazionali ariani aut con cittadini ariani di qualsiasi nazionalità siano originari non vanno inoltre soggetti al medesimo provvedimento coloro che ai sensi legge 13 luglio 1939 XVII nr 1204 tuttora in vigore hanno ottenuto formale dichiarazione di non (ripetesi non) appartenenza alla razza ebraica aggiungesi che regime patrimoniale degli ebrei est stato deferito Ministero Finanze est è stato regolato da decreto legislativo del Duce in data 4 gennaio u.s."""

IL QUESTORE

As

confermato

Al fare Massini

As
As

14/a

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gatinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Dok 146

Gab.

06872

10/3/ 1944 XXII

Juden

Der Befehlshaber der Sicherheit
polizei und des S.D. Italien
Aussenkommando

Via Albergati 6

Bologna

COPIATO

Ich beziehe auf meine Aufmerkung von 27 faber
abschreibend den telegramm N°3968/442 IN DATUM 7 gehend
von Intern Ministerium an (Direzione Generale P.S.)

""""Infolgenden gleichen Mitteilung des General
Direktion fur demografie und rasse und berufend auf
den telegrafischen kursieren von den 22 Januar vergangen
1412/4442 man bestatigt das rein Juden italienern oder
fremden müssen in internierungslager gesendet sein.
Ausnahme Weise fur alten über 70 Jahr und schwer kranken,
es bleiben ausgeschlossen von internierung, Juden
von gemischten familien einbegriffen fremde Juden geheira-
tet mit einheimischen arien oder mit arischer statsburgern
von welcher immer nationalitet sind sie originell. Sind
nicht subjekt an diesem Vorkehrung diese die nach gemass
der Sinne des Gesetze von 13 Juli 1939 XVII N° 1204 auch
jetzt in Krafft haben formalischen Erklarung gehabt das
nicht(Widerhole NICHT) zuhorigkeit an Juden Rasse, hingefug
das die Bestand die Juden vermogen ist angemeldet an der
Finanz Ministerium und es wurde geregelt mit der Gesetze-
gebende verordnung der DUCE am 4 Januar 1944. """"""

DER QUESTOR

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Date 15

Addi, 17Aprile 1944 XXII

N.088199 P.S.

inf
Oggetto: Arresto degli ebrei - Trasmissione circolare
del Comando Der Befehlshaber der Sicherheits
polizei und des S.D. di Bologna.

Caro Tamburini,

trasmetto in copia la circolare pervenutami in
data 4.4.1944 dal Comando Der Befehlshaber der Si=
cherbeitspolizei und des S.D. di Bologna.

Ti prego farmi conoscere ~~per conoscenza~~ se devo ot
temperare alle disposizioni in essa contenute.

In attesa ti ringrazio e ti saluto cordialmente.

IL QUESTORE

Al Capo della Polizia

Tullio Tamburini

M A D E R N O

MA

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

den 17. April 1944 XXII

Nr. 088199 P.S. (Sicherheitspolizei)

Betrifft: Verhaftung von Juden - Übersendung des Runderlasses
des Befehlshabers der Sicherheitspolizei und des
S.D. Bologna

Lieber Tamburini,
ich übersende in Abschrift den mir zugegangenen Runderlaß
vom 4. 4. 1944 der Dienststelle Der Befehlshaber der Sicher-
heitspolizei und des S.D. in Bologna.

Ich bitte mir mitzuteilen, ob ich den darin enthaltenen
Weisungen Folge zu leisten habe.

In Erwartung einer Antwort danke ich Dir und grüße Dich
herzlich.

Der Quästor
Handzeichen

An den Chef der Polizei
Tullio Tamburini

M A D E R N O

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 6. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

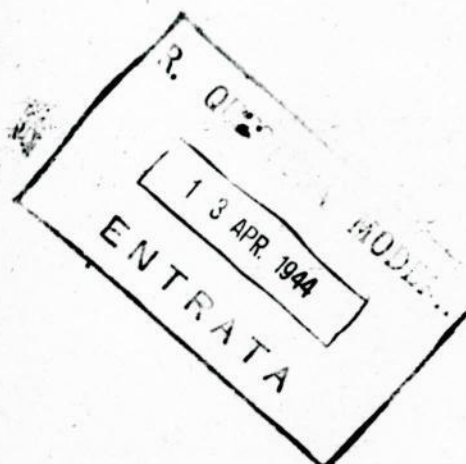
- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: ^{IV} - 38 / 34

Dok. 16
BOLOGNA, den 4.4.1944.
Via F. Albergati 6

An die
Questur,
in Bologna,
in Forlì,
in Ravenna,
in Ferrara,
in Modena, ✓
in Parma,
in Reggio-Emilia,
in Piacenza.

GEHE MI



Betrifft: Festnahme von Juden.

Vorgang: Hies. Schr. v. 20.12.1943 B.Nr. IV 38/43 und vom 2.2.1944
B.Nr. IV 275/44 und v. 3.3.1944 Tgb.Nr. IV 38/43.

In Änderung meiner bisherigen Schreiben ordne ich für die Behandlung der im italienischen Raum wohnhaften oder ergriffenen Juden folgendes an:

- 1.) Alle festgestellter Juden, die nicht mit einer Arierin verheiratet sind, also nicht in einer Mischehe leben, sind ohne auf Staatsangehörigkeit, Alter und Gesundheitszustand dem Konzentrationslager Fossoli b. Carpi zu überstellen.
- 2.) Nach deutscher Rechtsauffassung gilt als Jude:
 - a) Personen, die von mindestens drei volljüdischen Grosseltern teilen abstammen.
 - b) Halbjuden (mit zwei jüdischen Grosselternanteilen), wenn sie der jüdischen Religionsgemeinschaft angehören oder mit einem Volljuden oder eine Volljüdin verheiratet sind.
 - c) Personen, die nicht der jüdischen Rasse angehören, aber der jüdischen Religionsgemeinschaft angehören und sich damit zum Judentum bekannt haben.
- 3.) Die augenblickliche Religionszugehörigkeit des betreffenden Juden ist unberücksichtigt zu lassen. So ist ein Volljude, der schon seit der Geburt der katholischen Religionsgemeinschaft angehört, trotzdem Jude. Die Religionszugehörigkeit ist nicht entscheidend, sondern die Blutszugehörigkeit.

- 4.) Die nach dem bisherigen italienischen Recht eine Sonderstellung einnehmenden diskriminierten Juden sind gleichfalls festzunehmen und als Volljuden nach deutschem Rassenrecht zu behandeln.
- 5.) Die bisherige Ausnahmeregelung für die Juden mit der Staatsangehörigkeit neutraler oder befreundeter Staaten fällt zukünftig weg.
- 6.) Alle festgenommenen, einschl. aller Familienangehörigen, sind unverzüglich dem Konzentrationslager Fossoli b. Carpi direkt zuzuführen. Bis zum Freitag jeder Woche ist mit durch Fernspruch oder Telegramm die Zahl der im Laufe der Woche festgenommenen Juden, getrennt nach Männern, Frauen und Kindern zahlenmässig zu melden.
Die Meldung mit genauer Angabe der Personalien ist unverzüglich schriftlich nachzuholen.
Ich bitte, den gestellten Termin für die zahlenmässige Meldung unbedingt einzuhalten, da ich meiner vorgesetzten Dienststelle entsprechende Meldung vorzulegen habe.
- 7.) Jüdische Mischlinge, d.h. Halbjuden (mindestens zwei jüdische Grosselternteile) und Vierteljuden (mindestens einen jüdischen Grosselternteil) sind im Rahmen dieser Judenaktion nicht festzunehmen. Soweit sie jedoch nach italienischem Rassenrecht als Volljuden anzusehen sind, bestehen keine Bedenken, wenn sie entsprechend behandelt werden. Falls derartige Mischlinge mit deutscher Staatsangehörigkeit festgenommen werden, ist mir sofort unter genauer Angabe der Personalien schriftlich Bericht zu erstatten.
- 8.) Volljuden, die in Mischehe leben (also mit einer Arierin oder einem Arier verheiratet sind), sind schärfstens zu überwachen und nach Anlegung des schärfsten Massstabes sofort festzunehmen, wenn sie irgendwie politisch oder kriminell nachteilig in Erscheinung treten.
- 9.) Das jüdische bewegliche und unbewegliche Vermögen interessiert meine Dienststelle nur dann, wenn es sich Judenvermögen handelt, deren Eigentümer die Staatsangehörigkeit der Feindstaaten besitzen. Im übrigen bitte ich, entsprechend der von dem italienischen Innenministerium erlassenen Richtlinien zu verfahren.
- 10.) Falls feindstaatliches Judenvermögen erfasst wird, bitte ich mir eine genaue Vermögensaufstellung herzureichen und gleichzeitig anzugeben, in welcher Art und Weise die Sicherstellung erfolgte. Ich behalte mir vor, einen geeigneten Treuhänder als Vermögensverwalter einzusetzen.
- 11.) Mit der Bearbeitung der Judenangelegenheiten bitte ich einen

ten leitenden Beamten Ihrer Dienststelle zu beauftragen. Darüberhinaus bitte ich die Herren Questoren, sich dieser Angelegenheit wegen ihrer Wichtigkeit persönlich weitgehendst zu widmen. Irgendwelche Unklarheiten bitte ich durch schnellste Rückfrage zu klären.

Abschliessend weise ich darauf hin, dass dieses Schreiben als "G e h e i m" zu behandeln ist und von den Herren Questoren persönlich unter Verschluss zu halten ist. Eine schriftliche Weitergabe an unterstellte Dienststellen ist nicht statthaft.

W. W. W.

44-Hauptsturmführer.

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valeri)

Filippo Valeri

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV 38/43

Dok 17a

BOLOGNA, den

~~Via S. Albano~~

Via S. Chiara N. 63

11.5.1944.

An die
Questur,
in Bologna.
in Forlì.
in Ravenna.
in Ferrara.
in Modena.
in Reggio/Emilia.
in Parma.
in Piacenza.



Betrifft: Festnahme von Juden.

Vorgang: Mein Schr.v.4.4.1944 - Tgb. Nr. IV 38/43.

In gegebener Veranlassung weise ich darauf hin, dass bekannt geworden ist, dass viele flüchtige Juden unter dem Vorwand, an einer schweren und ansteckenden Krankheit zu leiden, in Krankenhäusern Unterschlupf gefunden haben. Andere geben sich als geisteskrank aus und lassen sich in eine Irrenanstalt einweisen. Es sind auch Fälle bekannt geworden, dass Juden in Klöstern Aufenthalt gefunden und sich dort monatelang versteckt gehalten haben.

Um derartige Fälle nach Möglichkeit auszuschalten, bitte ich darum, dass alle Krankenhäuser dahingehend überprüft werden, ob Juden oder jüdische Mischlinge dort eingeliefert worden sind. Ebenso ist bei den Irrenanstalten zu verfahren. Alle so erfassten Juden sind mir unverzüglich namentlich unter Angabe des Krankheitszustandes zu melden. Gleichfalls bitte ich, die in Ihrem Bereich vorhandenen Klöster in geeigneter Weise zu überprüfen.

In Auftrage:

Obersturmführer.

17/a

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Del 176

Abbigliamento di Gabonetto

26/5

Prego far Tradurre
in lingua Italiana

[Signature]



17)6

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Oggetto: Arresto di Giudei. ~~questo~~

Paristo: mio scritto del 4/4/1944. Tgt 42 D. 38/43.

In ~~questa~~ ^{questa} occasione vi faccio ~~sapere~~ ^{notare} che si è venuto a sapere che molti giudei sotto la scusa di una malattia contagiosa oppure grave si sono fatti ricoverare negli ospedali. Altri si danno parri e si fanno ricoverare nei manicomio. Si sa anche di casi che giudei si nascondano negli conventi per lunghi mesi.

Per evitare questo, vi prego di far esaminare gli ospedali se giudei oppure seisti giudei si trovano ricoverati. Anche gli manicomio; devono essere esaminati. Tutti gli giudei trovati in questo modo devono essere ~~qua~~ ^{qua} denunciati facendo mi sapere i nominativi e lo stato della loro malattia.

Nello stesso modo vi prego di esaminare tutti i conventi nel vostro distretto.

17/c

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Catillovalenti

N. 598 L. n. Gab.

Doc. 18

Oggetto: Arresto ebrei.

COPIATO

10-6

30 MAG

Comando I: e II: Gruppo
G.N.R.

Modena

Leg. nat. Solitica

Inde

Il Comandante Germanico della Polizia di sicurezza e della S. S. di
Padova è venuto a conoscenza del Comandante Germanico
che molti ebrei, di razza pura o mista, si sono
fatti ricoverare in case di cura ^{ospedali} o in manicomii
simulando malattie gravi ^{oppure} contagiose ^{o per} alienazione
mentale e che altri, da diversi mesi, sono nascosti in conventi.

~~Per quanto sopra~~ Pregasi disporre

gli opportuni accertamenti e trasmettere
l'elenco degli ebrei ricoverati in case di cura ^{ospedali} o
in manicomii indicando, per ciascuno di essi, la
malattia e l'attuale stato di salute.
Pregasi altresì ^{per di cui} accettare ^{o in seguito} ebrei che si possono nascosti
in conventi ^{dispongono} e immediata traduzione alle
carceri ^{per ciascuno} dandone urgente comunicazione a quest'ufficio.

Il Comandante

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura
Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

N.0598 Div.Gab.

Oggetto: Arresto ebrei

Comando I° e II° Gruppo
G.N.R.
Modena
Squadra Politica
Sede

30 MAG.

Il Comando Germanico della Polizia di Sicurezza e della S.P. di Bologna è venuto a conoscenza che molti ebrei, di razza pura o mista, si siano fatti ricoverare in case di cura, ospedali od manicomi simulando malattie gravi, contagiose o ^{per} alienazione mentale e che altri, da diversi mesi, sono nascosti in conventi.

Pregasi disporre gli opportuni accertamenti e trasmettere l'elenco degli ebrei ricoverati in case di cura, ospedali, o in manicomi indicando, per ciascuno di essi, la malattia e l'attuale stato di salute. Pregasi altresì accertare se vi siano

ebrei nascosti nei conventi disponendone l'immediata traduzione alle carceri o dandone per ciascuno comunicazione a quest'ufficio.

Il Questore

C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 0598 Abt. Gab.

Betrifft: Judenverhaftungen.

Abschrift
30. Mai
Handzeichen
10.6.

An das
Kommando der I. und II. Gruppe
G.N.R.
Modena
Politische Abteilung
Dienststelle

Die Deutsche Dienststelle der Sicherheitspolizei und des S.D. in Bologna hat erfahren, daß viele Juden, Volljuden und Mischlinge sich in Kurheimen, Krankenhäusern oder Nervenheilanstalten haben aufnehmen lassen, wobei sie schwere, ansteckende oder geistige Erkrankungen simulierten, sowie daß andere sich seit mehreren Monaten in Klöstern versteckt aufhalten.

Es wird gebeten, die erforderlichen Ermittlungen zu veranlassen und ein Verzeichnis der in Kurheimen, Krankenhäusern oder Nervenheilanstalten untergebrachten Juden zu übersenden, in dem die Krankheit und der gegenwärtige Gesundheitszustand für jede Person getrennt anzugeben ist.

Außerdem wird gebeten festzustellen, ob sich Juden in den Klöstern versteckt halten. Diese sind sofort in das Gefängnis zu überführen. Jeder Einzelfall ist hierher zu melden.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 6. November 1941



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc. 19

CHIESA DI S. PIETRO

Modena, 18 Luglio 1944 XXII°

18 LUG. 1944

ENTRATA

Risposta al foglio N. 011070 del 30 Maggio u/s

Oggetto: Arresto ebrei.

In risposta al foglio sopradistinto si comunica che in questa giurisdizione, da accertamenti ed indagini praticate, non risulta vi siano in atto ebrei ricoverati presso case di cura, ospedali ecct. o nascosti presso istituti religiosi o conventi.

Il Maresc. di P.S.

Spadaro

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura

Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Modena, den 18. Juli 1944 XXII

(Eingangsstempel: Quästur Modena
18. Juli 1944)

Antwort auf das Schreiben Nr. 011070 vom 30. Mai d.J.

Betrifft: Judenverhaftungen.

In Beantwortung des oben angegebenen Schreibens wird mitgeteilt, daß im Gerichtsbezirk durchgeführte Ermittlungen nicht ergeben haben, daß Juden in Pflegeheimen, Krankenhäusern usw. untergebracht sind bzw. sich in religiösen Instituten oder Klöstern versteckt halten.

Der Wachtmeister der Sicherheitspolizei
(Spavaro ?) Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok 20

1. 2. 3

Modena 25/4/45



M o d e n a

Rami
5842
1944

Illustrissimo Signor Prefetto
di

In quest'ora in cui tanti torti debbono ripetersi, nel dubbio che errori di valutazione delle singole posizioni personali possano commettersi, sento il dovere di comunicarle quanto segue perchè Ella possa tenerne la considerazione del caso.

Nativo di Modena da un trentennio risiedevo a Ferrara dove fui uno degli esponenti del Partito Socialista.

Rientrato dal confine dopo la caduta del governo fascista, dovetti poco dopo fuggire da casa per sottrarmi alla cattura ed alla certa fucilazione da parte dei nazi fascisti.

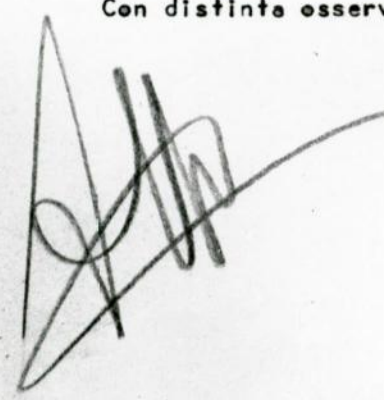
Per parecchi mesi sono rimasto occultato a Modena presso famiglie di conoscenti.

Benchè il Dottor Rami, funzionario di codesta Prefettura per favorire il ricovero nella locale Casa di Riposo di una mia vecchia parente inferma che nessuno voleva assistere, fosse venuto a conoscenza e della mia precisa situazione e della mia dimora, non solo volle condurre a termine rapidamente la pratica riguardante la mia predetta parente ebrea, ma gentilmente acconsentì di ricevermi sempre in casa sua per risparmiarmi incontri che per me potevano essere pericolosi negli Uffici della Prefettura.

Con distinta osservanza -

Autunno Rava

Via Coltellini 35



Originale in :

20)



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura

Gabinetto

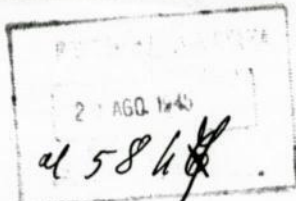
IL DIRETTORE

(prof. dott. Filippo Valenti)



Filippo Valenti

Dok 21
1-2-3



25 Aprile 1945

Ill.mo Sig. Prefetto

di
M O D E N A

I sottoscritti, in rappresentanza della Comunita' Israelitica di Modena, sentono il dovere di segnalare alla S.V.Ill.ma il trattamento usato nei loro confronti dai sigg. Rag. Rami Eugenio sottotenente di Polizia e di Canosa Michele maresciallo di P.S. entrambi distaccati alla locale Prefettura. Detti funzionari, con ammirevole senso umanitario e con grave rischio personale, seppero rendere meno dolorosa l'odissea di tanti perseguitati, riuscendo:

- a conservare le loro cose opponendosi per quanto possibile alla consegna alle autorità tedesche:
- a conservare e disporre il collocamento degli arredi del culto:
- a concedere, nei casi più pietosi, aiuti con i fondi della Comunita'.
- a esigere una oculata e saggia amministrazione dei beni sequestrati:
- a facilitare il collocamento degli infermi in Casa di Riposo:
- a rendere possibile il collocamento in casa di cura ed in secondo tempo alla fuga di un firmatario sottraendolo così al campo di concentramento e trasloco in Germania.

Nell'applicazione della legge, nell'esecuzione delle loro funzioni e nei rapporti personali cogli amministratori, ebbero sempre un tono umano e buono che danno agli scriventi la certezza di non avere mai aderito agli eccessi della corrente governativa.

Mentre si augurano che una nuova fulgida periodo si apra per la nostra comune Patria, congratulandosi con la S.V.Ill.ma per l'importante carica che e' stata chiamata a coprire, i sottoscritti devotamente ossequiano.

*Amigo Moden ?
amministratori dei beni
Comunita' Ebraica*

(seguono le firme)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Prefettura

Gabinetto



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valentini)

F. Valentini

Doc. 22

13 SET. 1944

PO88160 Lt-

Oggetto: Abecasis Alberto Fortunato -
nato il 9. 9. 1896 - cheo -

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Penale della Polizia.
Dw. Aff. Gen. e Res. Sez. 3^a

COPIATO
14 SET.

Stefano Lampugnani

Con riferimento alla nota P. 443/100553

del 30 agosto u.s. si comunica che l'elenco
del Campesino di Concesio rammentato di sopra

in oggetto è stato pervenuto dalle autorità

Germaniche e trasferito in Germania -

Stefano

22)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

N.088160 Gab.

Oggetto: Abecas~~is~~^{pi} Alberto fu Fortunato -
nato il 9.9.1896 - ebreo -

Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale della Polizia
Div.Aff. Gene Ris. Sez 3^a

Sede Campagna

Con riferimento alla nota N.443/100553
del 30 agosto u.s. si comunica che l'ebreo
in oggetto è stato prelevato dal Campo di Concentramento di Fossoli dalle
Germaniche e trasferito in Germania
Autorità

Il Questore



C. MILIANI C. FABRIANO

1.000.000 lire

Agente: Abbonato Alberto di Torino -
nato il 2.2.1905 - corso -

Al Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA POLIZIA
DIV. III. SEZ. III. A. 100.000

200.000 lire

Con riferimento alla nota n. 145/100055
del 30 agosto u.s. al comma 1° che l'agente
in oggetto è stato prelevato dal Campo di Concentramento di Fossoli della
Germania e trasferito in Germania

Il Questore



C. MILIANI FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 088160 Gab.

13. Sept. 1944

Betrifft: Abecasis, Alberto, Sohn des verstorbenen Fortunato -
geboren am 9. 9. 1896 - Jude -

An das Innenministerium
Generaldirektion der Polizei
Abt. für Allgemeine und
Vertrauliche Angelegenheiten,
Unterabteilung 3^a

Abschrift
14. Sept.

Feldquartier

Unter Bezugnahme auf das Schreiben Nr. 443/100553
vom 30. August d.J. wird mitgeteilt, daß der oben genannte Jude
von den Deutschen Behörden im Konzentrationslager Fossoli
abgeholt und nach Deutschland überstellt worden ist.

Der Quästor

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Dok. 23

141 44
e bcc
DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 001251 di Prot.

Fossoli, 13 Aprile 1944 XXII

Risp. al N. del

**OGGETTO: Alkalaj Nisca di Davide nato a Belgrado
1'11=9=1892=ebreo apolide~~E~~ originario iugoslavo.**

Alla Questura di

MODENA

In relazione alla lettera del 5 corrente
n.07979 comunico che l'ebreo in oggetto è
partito da questo campo il giorno 5 corrente
presumibilmente diretto in Germania.



23)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

(unleserlich)

Jude

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 001251

Fossoli, den 13. April 1944 XXII

Betrifft: Alkalaj, Nisca, Sohn des David,
geboren am 11. 9. 1892 in Belgrad,
Jude, staatenlos, jugoslawischer Herkunft.

An die Quästur

MODENA

Unter Bezugnahme auf das Schreiben vom 5. des Monats
Nr. 07979 teile ich mit, daß der im Betreff genannte Jude
das Lager am 5. des Monats, vermutlich nach Deutschland,
verlassen hat.

Der Leiter

Unterschrift

(Eingangsstempel: Quästur Modena
18. April 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

n. 07979

18 APR 1944
XXIII

● oggetto: Al Kalaj Mirza di Daviole - nato Belgrado - 11.8.1892
ebreo apolide originario ingosato -

COPIATO

Alla Questura di Parma -

In riferimento alla nota 0471 Gab. del 14.3.1944
si comunica che l'ebreo in oggetto è stato preso in consegna
dalle Autorità Germaniche fin dal 5.4.1944 e presumibil-
mente addebiato in Germania -

IL QUESTORE



24)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti



Doc. 25

Milano 6 Marzo 1944-XXII

Decher

Al Capo della Provincia
di Modena

La sottoscritta Riccoli Augusta
di fe Alfano, cittadina Italiana di
razza Ariana di religione cattolica,
residente in Milano Via Quastalla 18,
espose all'Eu. Totra quanto segue:

8 MAR. 1944

Il coniuge della sottoscritta Passi Alber-
to di fe Ulisse detto Manio, di razza ariai
ca, già residente in Milano, trovasi attual-
mente internato nel Campo di Concentra-
mento di Fossoli di Carpi (Modena)

La sottoscritta invoca il provvedimento
Governativo del Dicembre u. s. che ge-
nerosamente si ispira al principio di
non separare famiglie legalmente costitui-
te, assue di aver sempre convivuto col
coniuge anzidetto.

Esiduciona nel benivolo favorevole e
sollecito accoglimento della presente istanza,
autenticamente ringraziando e con devota
obsequia. Riccoli Augusta

Allegato:

Certificato di matrimonio, stato di famiglia

25)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

(Stempel:
Präfektur Modena
8. März 44)

Mailand, den 6. März 1944-XXII

(Hand-
schriftl.
Vermerk:)
Dr. De Nisco

An den Chef der Provinz
Modena

Die Unterzeichnete Assunta Rizzoli, Tochter des verstorbenen Alfonso, italienische Staatsangehörige, arischer Abstammung, katholische Religion, wohnhaft in Mailand, Via Guastalla 19, unterbreitet Eurer Exzellenz folgendes:

Der Ehemann der Unterzeichneten, Alberto Bassi, Sohn des verstorbenen Moise, genannt Mario, jüdischer Abstammung, früher wohnhaft in Mailand, befindet sich gegenwärtig im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi (Modena) in Internierung. Die Unterzeichnete beruft sich auf den Regierungserlaß von Dezember des vorigen Jahres, der großzügig das Prinzip vertritt, legal verbundene Ehen nicht zu trennen, und gibt ferner an, immer mit dem vorgenannten Ehemann zusammengelebt zu haben.

Im Vertrauen auf eine wohlwollende, günstige und baldige Annahme dieses Gesuches dankt Ihnen im voraus

mit ergebener Hochachtung

Assunta Rizzoli

Anlagen:

Heiratsbescheinigung, Familienstandsurkunde

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 14. November 1944



Hauswald
(Hauswald)

Dok. 26

n° 07483

4/3/944

- Oggetto: Bassi Alberto, fu Moise - ebreo, internato nel campo di Fossoli di Carpi -

- Alla Questura di Milano -

Si comunica che la sig^{ra} Rizzoli Assunta, fu Alfonso, residente in Milano - via Guastalla 19, ha inoltrato domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo l'istante di razza ariana e di religione cattolica - A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non ha nulla in contrario, purché il Bassi sia rimesso in libertà - Prego voler comunicare il proprio parere in merito, previo accertamento di quanto inserito nell'esposto, d'intesa con il locale Comando Germanico -

- Il Questore

W. 30/3

W

W

26)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07483

11.3.1944

Betrifft: Alberto Bassi, Sohn des verstorbenen Moisé - Jude,
im Lager Fossoli bei Carpi interniert

An die Quästur Mailand

Abschrift
14. ..

Es wird mitgeteilt, daß Frau Assunta Rizzoli, Tochter des verstorbenen Alfonso, wohnhaft in Mailand, Via Guastalla 19, ein Gesuch bei dieser Dienststelle eingereicht hat, um die Entlassung ihres genannten Ehemannes zu erhalten mit der Begründung, daß die Gesuchstellerin der arischen Rasse und der katholischen Religion angehört.

Nach den geltenden gesetzlichen Bestimmungen erhebt diese Dienststelle keine Einwendung dagegen, daß der Bassi entlassen wird. Ich bitte um Mitteilung der dortigen Auffassung, nachdem über den mitgeteilten Sachverhalt zuvor das Einverständnis der örtlichen Deutschen Dienststelle festgestellt worden ist.

Der Quästor
Handzeichen

30.3.
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Dok. 27

QUESTURA DI MILANO

Divisione I^a N. di prot. 07964 Gab. Milano, 5 Aprile 1944.XXII

Risposta a nota

Allegato

OGGETTO: BASSI Alberto fu Moisé, ebreo internato. =

Direzione Campo Concentramento Internati
Civili (Risp. a nota n.00637 del I7.2.us.)

Fossoli di Carpi (Modena)

Alla Questura Repubblicana di
(Risp. a n.07483 del I4.3.us.)

Modena

L'ebreo in oggetto risulta di regolare condotta in genere.

Egli era occupato in qualità di custode del tempio israelitico di Via Guastalla 19.

E' coniugato con Rizzoli Evelina Assunta fu Alfonso di razza ariana, casalinga.

Si restituisce l'incarto. =



27)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Mailand

Abteilung I Prot.Nr. 07964 Gab. Mailand, den 5.April 1944 XXII

Betrifft: Alberto BASSI, Sohn des verstorbenen Moisé,
internierter Jude

An die
Leitung des Konzentrationslagers
für Zivilinternierte
(Antwort auf das Schreiben Nr. 00637
vom 17.2. d.J.)

Fossoli bei Carpi (Modena)

An die
Republikanische Quästur in
(Antwort auf das Schreiben Nr. 07483
vom 14.3. d.J.)

Modena

Der im Betreff genannte Jude hat sich im allgemeinen
ordentlich geführt.

Er war im israelitischen Tempel in der Via Guastalla 19
als Küster beschäftigt.

Er ist mit Evelina Assunta Rizzoli, Tochter des verstorbenen
Alfonso, arischer Rasse, Hausfrau, verheiratet,

Der Vorgang wird zurückgereicht.

Im Auftrag des Quästors
Unterschrift

(Eingangsstempel der Quästur Modena
8. April 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1934



Joachim Hauswald
(Hauswald)

n° 07483 -

13 APR 1944
XXIII

Oggetto: Bassi Alberto fu Aloise - ebreo internato -

COPIATO

- Alla Direzione Campo di Concentramento di Fossoli
di Carpi -
15 APR. 1944

La Questura Repubblicana di Milano in data 5-4-1944 ha comunicato di non avere nulla in contrario all'accoglimento della domanda della signora Rizzoli Christina Assunta fu Alfonso, tendente ad ottenere la liberazione del marito in oggetto, perche' appartenente a famiglia mista, come da disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno con circolare telegrafica n° 3968/442 del 4.3.1944.

Si prega disporre che il Bassi venga rimpatriato a Milano presso la sua famiglia, qualora nulla osti da parte del Comando Germanico del Campo B

IL QUESTORE

25/4
M.R.
M.R.

28)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07483

13. April 1944 XXII

Betrifft: Alberto Bassi, Sohn des verstorbenen Moisé
- internierter Jude -

Abschrift
15. April 1944

An die
Leitung des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Die Republikanische Quästur Mailand hat mit Schreiben vom 5. 4. 1944 mitgeteilt, keine Bedenken gegen die Annahme des Gesuches der Frau Evelina Assunta Rizzoli, Tochter des verstorbenen Alfonso, zu erheben, mit dem diese um die Freilassung ihres im Betreff genannten Ehemannes bittet, da dieser einer Mischehe angehört, wie in den Weisungen des Innenministeriums vorgesehen ist, die mit telegraphischem Runderlaß Nr. 3968/442 vom 7. März 1944 übersandt worden sind. Es wird gebeten zu veranlassen, daß der Bassi nach Mailand zu seiner Familie entlassen wird, sofern seitens der Deutschen Dienststelle im Lager keine Bedenken erhoben werden.

Der Quästor

Handzeichen

25.4.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Dok. 29

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 0637 di Prot.

Fossoli, 3/6/944/XXII

Risp. el. N. del

OGGETTO: Bassi Alberto fu Moise-

ath
cont

Alla Questura di

M O D E N A

In relazione alla lettera del 29 Maggio u.s. N.07483, comunico che per la liberazione dell'ebreo in oggetto, quale appartenente a famiglia mista, il locale Comando Germanico si è rivolto a quello di Verona per il necessario nulla osta, che fino a questo momento non è ancora pervenuto.

IL DIRETTORE

[Signature]

10 GIU. 1944

ENTRATA

10 GIU. 1944

29)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Prot.Nr. 0637

Fossoli, den 3.6.1944 XXII

Betrifft: Alberto Bassi, Sohn des verstorbenen Moisé

(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten

An die Quästur

M O D E N A

Unter Bezugnahme auf das Schreiben vom 29. Mai d.J.
Nr. 07483 teile ich mit, daß hinsichtlich der Entlassung
des im Betreff genannten Juden, der einer gemischten Familie
angehört, sich die örtliche Deutsche Dienststelle für die
erforderliche Genehmigung an diejenige in Verona gewandt hat,
von der bisher noch keine Antwort eingegangen ist.

Der Leiter
Unterschrift

(Eingangsstempel: 10. Juni 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

MODULARIO
C. Telegr. - 63

INDICAZIONI DI URGENZA

06267-AD
4 FEB 1944

Il G

Le t

Il d

Ricev

Pel c

N. 7/8 TELEGRAMMA 1210
di recapito - Rimesso al fattorino alle ore

Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.

questo

MODENA

QUALIFICA

DESTINAZIONE

MODENA

La Spiza

N. R.

TARIFE

DATA DELLA PRESENTAZIONE

Giorno e mese

Ore e minuti

4/11 44

16 3

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

Ord. 556 - 7-1943 XIX - Casa Ed. Guido Stefanoni, Lecco - 9.650.000

Mod. 80 (1941-XIX)

grafia.

evono

l'ora

l'ora

no corrispondente al tempo medio
grammi interni con pari passi
alle all'altra.
matte romani, il primo numero
appresenta quello del telegramma,
e altri la data, l'ora e i minuti.

MODENA TELEGRAMMA

Noto 10/20/19 ho finito at richiesta Verbale comando
polizia germanica P.P. di Genova pregasi ricevere
arresto nota ebrei campagnano Emma di
augusto e calo addele nota Firenze 10-7-1894
residente carpi Via menotti 3 et invio
medesima campo concentramento riferendome
me finito questo Protam

10/20/2-48

5

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Originale in:

30



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

TELEGRAMMA

N.7/8

ore 1710

questore

Modena La Spezia 4118 (?)
N 010977/1940 punto at richiesta verbale comando
polizia germanica S.S. di Genova pregasi ricerche
arresto nota ebrea Campagnano Emma di
Angiolo e Calò Adele nata Firenze 10-7-1894
residente Carpi Via menotti 39 et invio
medesima campo concentramento riferendome
ne punto questore Protani

|||

Beglaubigte Übersetzung

TELEGRAMM

06267.A 1
4. Februar 1944

An den Quästor
M O D E N A

MODENA La Spezia (es folgen weitere Ziffern)

Nr. 010977/1940 - Punkt - Auf mündlichen Befehl der deutschen S.S. Polizeidienststelle in Genua wird gebeten, Ermittlungen und die Verhaftung der bekannten Jüdin Emma Campagnano, Tochter des Angiolo und der Adele Calò, geboren in Florenz am 10.7.1894, wohnhaft in Carpi, Via Menotti 39, durchzuführen und dieselbe in das Konzentrationslager zu überführen.

Ich bitte um Bericht - Punkt - Quästor Protani

(Vermerk: Zeichen - 20.2. -
Handzeichen)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



(Hauswald)

Dok. 31

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI
FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00792 Prot.

Fossoli, 7/6/1944=XII

Risp. al N. del

OGGETTO: Castelnovo Mario di Guido e di Enriquez
Marianna, nato a Roma il 24-6-1897=Inge-
gniere

12 GIU 1944

Questura
Modena

In risposta alla lettera del 3 corr/N°086308, com-
munico che il soprascritto ebreo trovasi in questo
Campo dal giorno 17 del decorso mese di Febbraio.

In atto trovasi al Campo Nuovo e, come per altri
ebrei misti, si attendono disposizioni del Comando Ger-
manico, per l'eventuale liberazione=

Rendo l'allegato

Il Direttore

[Handwritten signature]

31)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Prot.Nr. 00792

Fossoli, den 7.6.1944 XII

Betrifft: Mario Castelnuovo, Sohn des Guido und der
Marianna Enriquez, geboren in Rom am 24.6.1897,
Ingenieur

An die Quästur

12.Juni 1944

Modena

In Beantwortung des Schreibens vom 3. des Monats/ Nr. 086308
teile ich mit, daß sich der oben genannte Jude seit dem
17. Februar dieses Jahres in diesem Lager befindet.

Zur Zeit befindet er sich im Neuen Lager.

Ebenso wie für andere jüdische Mischlinge werden Weisungen
der Deutschen Dienststelle bezüglich der eventuellen
Entlassung erwartet.

Die Anlage reiche ich zurück.

Der Leiter
Unterschrift

(Anmerkung des Übersetzers: Rechts neben der Unterschrift
befindet sich die italienische Abkürzung: "cons",
die ausgeschrieben bedeutet: conserito = bewilligt).

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November



(Hauswald)

12 GIU. 1944

AP 088308. lat.

Fid. nro N° 1020 del 25 maggio u.s.

Oggetto: Cardelmuro Mario di Guido e di Enriquez
Mananua, nato Roma il 24.6.1897. ingegnere

Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale Polizia Repubblicana

Posta Civile 307

Con riferimento alla nota sopradistinta di comune
che l'ingegnere Cardelmuro Mario, ^{che} dal 1° febbraio u.s.
horari internato nel Campo di Concentramento di Lodi di
Carpi. Suatto horari al Campo Nuovo, controllato dalle
Autorità Tedesche e, come gli altri chei nostri, si
attendono disposizioni dalle competenti autorità Germaniche,
per l'eventuale liberazione.

Al Quartiere Repente

32)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

12 GIU 1944

N. 088308. Cat.

Rif. ~~Nota~~ N.1020 del 25 maggio u.s.

Oggetto: Castelnuovo Mario di Guido e di Enriquez
Marianna, nato Roma il 24.6.1987. ingegnere

Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale Polizia Repubblicana

Posta Civile 307

Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che l'ingegnere ebreo Castelnuovo Mario, dal 17 febbraio u.s. trovandosi internato nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi.

In atto trovandosi al Campo Nuovo, controllato dalle Autorità Tedesche e, come gli altri ebrei misti, si attendono disposizioni dalle competenti autorità Germaniche, per l'eventuale liberazione.

Il Questore Reggente

C. MILITARE FABRIANO



19 MAR 1944

N. 0000000000

Art. 1000 N. 1000 del 15 maggio 1944

Questore: Carabinieri Mario di Guido e di Guido
Mariano, nato 1911 al 24.6.1907. Insigne

Al ministero dell'Interno
Dipartimento Generale Polizia Repubblicana

Lettera civile 507

Con riferimento alla nota pervenuta, si comunica
che l'ingegner Mario di Guido, del 17 febbraio 1944,
trovato informato nel campo di concentramento di Fossoli di
Gugli.

In sede propria al Campo Fossoli, sostituito dalla
Autorevolezza e, come di fatto, si
attende di poterlo liberare, per l'eventuale liberazione.

Il Questore risponde

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 088308 Gab.

12. Juni 1944

Bezug: Schreiben Nr. 1020 vom 25. Mai d.J.

Betrifft: Mario Castelnovo, Sohn des Guido und der
Marianna Enriquez, geboren in Rom am 24.6.1897,
Ingenieur

An das Innenministerium
Generaldirektion der Republikanischen Polizei

Zivilpost 307

Unter Bezugnahme auf oben angegebenes Schreiben wird mitgeteilt, daß sich der Ingenieur Jude Mario Castelnovo seit dem 17. Februar d.J. im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi interniert befindet.

Augenblicklich befindet er sich im Neuen Lager, das von den Deutschen Behörden kontrolliert wird.

Ebenso wie für andere jüdische Mischlinge werden Weisungen der zuständigen Deutschen Dienststelle bezüglich der eventuellen Entlassung erwartet.

Der Leitende Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)

12.33

Indirizzo

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

BOLOGNA, den 24. Dezember 1943
Via F. Albergati 6

805163-Aussenkommando Bologna -

a Tgb.: Nr.: IV - 679 / 43

An den
Herrn Q u e s t o r e
in M o d e n a.

Betrifft: Helene K o e n , wohnhaft Bologna, ^{Modena} Via Canaletto 580.
Vorgang: ohne

Ich ersuche, die Jüdin Helene K o e n , wohnhaft in Modena,
Via Canaletto 580, festzunehmen und umgehend meiner Dienst-
stelle zuzuführen.

Im Auftrage:

— - Obersturmführer

Si.

oggetto: Elena Coen abitante a ^{Modena} Bologna, via
Canaletto 580

Proble: nessuno

Io vi prego, di arrestare e mettere a mia disposi-
zione l'ebra Elena Coen, abitante a Modena
Via Canaletto 580 -

Allocomandante da f -

1° di Fontana -

(S. Malleo)

33)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

V e r m e r k:

Die italienische Übersetzung deckt sich mit dem deutschen Text.

Links neben dem deutschen Text befindet sich folgender handschriftlicher Vermerk:

3.1.1944

(ein Wort unleserlich) Spadaro

sehr dringend

Handzeichen

Unter der italienischen Übersetzung befindet sich folgender handschriftlicher Vermerk:

Sie ist seit Anfang November verschwunden.

(S. Matteo)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Deb. 34

n° 088153 Gab.

Modena 29 Marzo 1944 XXII

Oggetto: Fano alba di Enrico
ebrea internata a Carpi

Questore - Parma

e, per conoscenza:

Direttore Campo Concentramento
Fossoli di Carpi

Non è possibile concedere alla soprascritta
internata l'autorizzazione di recarsi costà
per accompagnare i nipoti agli esami. opponen-
~~Rispondo~~ dosi a ciò l'Autorità Germa-
nica.

Rispondo alla lettera del 18 corr. N° 01060.

Il Questore

34)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 088153 Gab.

Modena, den 29. März 1944 XXII

Betrifft: Alba Fano, Tochter des Enrico,
internierte Jüdin in Carpi

An den Quästor - Parma

und zur Kenntnisnahme:

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Es ist nicht möglich, der oben genannten Internierten
die Genehmigung zu erteilen, sich nach Parma zu begeben,
um die Enkelkinder zu den Prüfungen zu begleiten,
da die Deutsche Behörde Widerspruch erhoben hat.

Ich beantworte hiermit das Schreiben vom 18. des Monats
Nr. 01060.

(Handschriftlicher Vermerk:)
Zu den Akten

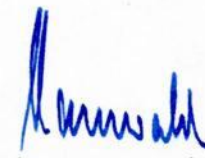
Der Quästor

(Oben rechts befindet sich der Vermerk: "conf" = conferito - x),
links neben der Anschrift befindet sich ein Handzeichen
oder ein abgekürzter Vermerk). (x): ="erteilt" oder "erledigt")

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Avv. PAOLO CAPPA
GENOVA

Dot. 35

Genova, 10 luglio 1944.-

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
- Via Maragliano 3/3 tel. 55.614-

A S.E. rev.ma

Mons. CESARE BOCCOLIERI

Arcivescovo di

MODENA

*Cap. ufficio che
me ne farei*

QUESTA

23 AGO 1944

ENTRATA

LA RUBRICA GAB.

La carità di V.E. e la Sua benevolenza verso di me mi perdoneranno se ancora La importuno per interessarla al pietosissimo caso della vecchia madre di un mio collega torinese.

Mi si informa che in favore di FUBINI ROSETTA, vedova Sacerdote detenuta, come Lei sa, nel Campo di concentramento di Carpi, è stata presentata anche un ricorso al sig. Capo della Provincia di Modena, il quale ritengo abbia in merito pieni poteri, perchè, in applicazione di una disposizione ministeriale che esclude gli individui superiore ai 70 anni dai provvedimenti di internamento che colpiscono gli israeliti, voglia concedere la liberazione e il ritorno alla propria residenza alla settantottenne Signora.

Penso che forse V.E. potrà estendere il Suo caritatevole intervento presso il Capo della Sua provincia, facendo presente che la Fubini è madre di un ufficiale decorato al valore e caduto nella guerra mondiale e quindi discriminata, e che suo marito è già morto nel campo di Carpi.

Rinnovo vive scuse per tanto disturbo e confido che V.E. rev.ma farà e riuscirà!

Ancora infiniti sensi di affettuosa devozione dal Suo

Paolo Cappa

35)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Restura

'Ebrei'



IL DIRETTORE

(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Rechtsanwalt PAOLO CAPPA
Genua

Genua, den 10. Juli 1944
- Via Maragliano 3/3 Tel. 55.614 -

(Eingangsstempel:
23. August 1944)

(Handschriftlicher Vermerk:)
Leiter Judendienststelle
jedoch getrennt

An Euer Hochwürden
Mons. CESARE BOCCOLERI
Erzbischof von

(Eingangsstempel:
Quästur 23. August 1944)

M O D E N A

Die Nächstenliebe und das Wohlwollen Eurer Exzellenz mir gegenüber werden es mir verzeihen, wenn ich Sie noch einmal belästige, sich mit dem bedauerlichen Fall der alten Mutter eines Turiner Kollegen von mir zu befassen. Mir ist mitgeteilt worden, daß zugunsten der ROSETTA FUBINI, verwitwete Sacerdote, die, wie Sie wissen, im Konzentrationslager Carpi inhaftiert ist, ein Gesuch auch bei dem Herrn Chef der Provinz Modena eingereicht worden ist, der meiner Meinung nach die Vollmacht hat, die Entlassung und die Rückkehr der 78jährigen Frau in ihre Wohnung zu genehmigen gemäß einer ministeriellen Weisung, die Personen im Alter über 70 Jahren von Internierungsmaßnahmen, durch die Israeliten betroffen werden, ausschließt. Ich bin der Meinung, daß Eure Exzellenz vielleicht beim Chef Ihrer Provinz wohlwollend vorstellig werden kann, um dort vorzubringen, daß die Fubini die Mutter eines hochdekorierten Offiziers ist, der im Weltkrieg gefallen ist, und die trotzdem diskriminiert worden ist, und daß ihr Ehemann im Lager Carpi schon verstorben ist.

Ich bitte wegen der Störung erneut vielmals um Entschuldigung und verabschiede mich in der Hoffnung, daß Eure Hochwürdigste Exzellenz etwas unternehmen und Erfolg haben wird!

(Weitere Grußformel)

Paolo Cappa

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc. 36

Madama 28-8-94

N° 12296

clly

COPIATO
25 AGO

questura

Genova

Oggetto - Rubini Rosetta vid: Sacerdote -

Può far comunicare all'avvocato Paolo

- Caffar, a questo di una lettera inviata
all'amministratore di questa Circondaria la signora
Rubini Rosetta vid: Sacerdote ^{e' nipoti} ~~non~~
~~non~~ stata internata al Campo Vecchio
di penali di Carpi, tutti disciolti -

- Non è possibile assicurare se la medesima
~~fosse~~ ^{anche esso} ~~non~~
~~non~~ stata internata al Campo Nuovo, ~~ma~~
trasferito. La famiglia è alle dirette dipendenze
del Comando Germanico - O. n. 1

(a)

36)

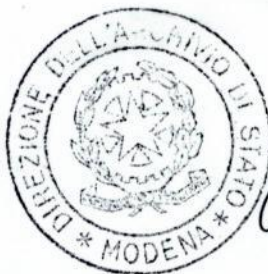
Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE

(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

N 012296

Modena 23-8-944

Questura

Genova

[Fubini]

Oggetto - ~~R~~ubini Rosetta ved: Sacerdote-

Prego far comunicare all'avvocato Paolo Cappa, a seguito di una lettera inviata all'~~A~~rcivescovo di questa città, che la signora Rubini Rosetta vedova Sacerdote non è mai stata internata al campo Vecchio di Fossoli di Carpi, testè disciolto-
Non è possibile accertare se la medesima fosse internata al Campo Nuovo, anch'esso trasferito da Fossoli e alle dirette dipendenze del Comando Germanico -

Questore

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 012296

Modena, den 23. 8. 1944

Abschrift
25. August

An die Quästur
Genua

Betrifft - Rosetta Rubini, verw. Sacerdote -

Ich bitte Rechtsanwalt Paolo Cappa aufgrund eines an den Erzbischof dieser Stadt gerichteten Briefes mitzuteilen, daß Frau Rosetta Rubini, verwitwete Sacerdote, zu keiner Zeit im Alten Lager Fossoli bei Carpi interniert worden ist, das jetzt aufgelöst worden ist.

Es ist nicht möglich festzustellen, ob dieselbe im Neuer Lager interniert sein könnte, da dasselbe von Fossoli verlegt und direkt dem Deutschen Kommando unterstellt worden ist.

Quästor

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

dal Campo di concentramento di Jonsola
alla Questura - sede

Jonag. # - Informo Costa Questura che ^{ad} oggi 2
gennaio sono presenti al campo ebrei di
Jonsola # 185 internati. Segue elenco nomi
nativo - Informo inoltre che trovano
ricoverati Ospedale civile di Carpi i
seguenti stranieri di razza ebraica:
Gentili Arturo di anni 49 affetto da intenso
colite disturbi cardiaci e sendo angina
ricoverato il 30 Dicembre 1943.

Bermuter Achile di anni 40 affetto da
pleuroneumonia letale. Wasserman intercolite
ricoverato 1 gennaio 1944

Vitta Marco di anni 59 affetto da ipertensione
arteriosa et postumi emorragia cerebrale
ricoverato 1-1-1944

Lesana Pia di Marians anni 21 affetto da
ragadi mammella sinistra e mastite iniziale
ricoverata il 1-1-1944 - Con essa e stato
ricoverato il figlio Marians neonato.

L'ebreo Levi Beniamino proveniente da Venezia
e stato fermato all'ospedale di Carpi senza
essere accompagnato al campo concentramento
perche' affetto da asma bronchiale.

I suddetti ricoverati est stato provveduto al
pianzionamento con militari di questo
posto fisso

Fto il dirigente campo Amato
Vice Comm^{ario} - Attilio

R. J. Long ore 11.15 Tel 3-1-1944

Fatta copia per ogni nominativo e relativi fascicolo

NULLA RISPONDA GAB.

37)

Originale in?



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Dal Campo di Concentramento di Fossoli

alla Questura - sede

Fonog N. Informo codesta Questura che ad oggi 2 gennaio sono presenti al campo ebrei di Fossoli N.185 internati. segue elenco nominativo - Informarsi inoltre che trovansi ricoverati Ospedale Civile di Carpi i seguenti stranieri di razza ebraica:

Gentili Arturo di anni 49 affetto da intercolite disturbi cardiaci e pseudo angina ricoverato il 30 Dicembre 1943

Bermuter Acckile di anni 20 affetto da flenomegania luetica Wasserman intercolite ricoverato 1 gennaio 1944

Vitta Marco di anni 59 affetto di ipertensione arteriosa et postomi emorragia celebrale ricoverato 1-1-944

Cesana Pia in Mariano anni 21 affetta da ragadi mamella sinistra e mastite iniziale ricoverata il 1-1-944. Con essa e stato ricoverato il figlio Mariani neonato.

l'ebreo Levi Beniamino proveniente da Venezia e stato fermato all'ospedale di Carpi senza essere accompagnato al Campo Concentramento perchè affetto da asma bronchiale.

Ai sudetti ricoverati est stato provveduto al piantonamento con militari di questo posto fisso.

→ fto il dirigente Campo Concen.to
Vice Comm.rio Avitabile

(?) ore 11.15 del 3.1.944
copia per ogni nominativo e relativo fascicolo

C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Vom Konzentrationslager Fossoli
an die Quästur - hier

Fernschreiben Nr. - Ich unterrichte die dortige Quästur,
daß sich heute, 2. Januar, im Judenlager Fossoli Nr. 185
Internierte befinden. Es folgt das Namensverzeichnis -
Ferner wird mitgeteilt, daß im Zivilkrankenhaus Carpi
die folgenden Ausländer jüdischer Rasse untergebracht sind:

(Es folgen die Personalien von
Arturo Gentili, 49 Jahre
Acchile Bermuter, 20 Jahre
Marco Vitta, 59 Jahre
Pia Cesana, 21 Jahre, mit neugeborenem Sohn Mariani,
Beniamino Levi).

Es ist veranlaßt worden, daß die vorgenannten Patienten
durch Militärposten bewacht werden.

gez. Der Leiter des Konzentrationslagers
Vizekommissar Avitabile

(?) 11.15 Uhr des 3.1.1944
Je eine Abschrift für die Obengenannten
und den betreffenden Vorgang

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV - 4 b - 38/43

BOLOGNA, den 19. Juni 1944
Via F. Albergati 6

Moolina

An den

Herrn Q u e s t o r e

in M o d e n a .



Betrifft: Guastalle, Eugeneio, geb. 5.10.1866 in Modena.

Vorgang: Mein Schreiben vom 16.5.1944 - IV - 38/343.

Mit meinem Schreiben vom 16. Mai 1944 ersuchte ich um sofortige Festnahme und Überstellung nach dem Lager Fossoli des Juden G u a s t a l l e , der sich z. Z. als Bombenflüchtling in Formigine aufhält. Auf mein Ersuchen bin ich bisher ohne jede Antwort geblieben. Ich bitte um umgehende Mitteilung, ob die Festnahme und Überstellung bereits durchgeführt, gegebenenfalls um Angabe der Hinderungsgründe. Ich bemerke, dass die Festnahme ohne Rücksicht auf Alter und Krankheitszustand durchzuführen ist.

Im Auftrage:

P. P. P.
- Obersturmführer Si.

38)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

QUESTURA DI MODENA

Divisione Gab. N. di prot. 05720

Risposta a nota

Allegati

Modena, 4 Luglio 1944 XXII°

OGGETTO: GUASTALLA Eugenio - Ebreo - nato il 5/10/1866 a
Modena.

Der Befehlshaber der Sicherheits
Polizei und des S.D. in Italien
- Aussenkommando BOLOGNA -
Via S. Chiara n° 6/3

In riferimento alla nota n° IV°-4 b- 38/43 del 19 Giugno u.s., si comunica che la lettera del 16/5/1944, riguardante la persona in oggetto, non è pervenuta a questo Ufficio.

Come da richiesta fatta da codesto Comando, si è proceduto in data odierna all'arresto dell'ebreo Guastalla che è stato tradotto alle carceri di S. Eufemia.

Si fa presente però che gli ebrei, che hanno oltrepassato il 70° anno di età, come da disposizioni Ministeriali impartite nel mese di marzo scorso, non debbono essere internati, ma soltanto sottoposti a vigilanza da parte degli organi di polizia. Firenze in attesa di ulteriori

Il Questore Reggente
(De Santis)

4 104 AnnKall

~~5-9-15~~

39)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

QUESTURA DI MODENA

Modena, 4 Luglio 1944 XXII°

in calce alla lettera

Si resta in attesa di ulteriori
disposizioni.

Interessare
Ministero.

Si ricoveri per il momento in casa a
di cura.

5.7.1944

397

STIGLIANO FABRIANO

LA BIBLIOTECA



LIBRARY 4401 011002 1 000000

in viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà
di fronte al teatro di viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà

di fronte al teatro di viale della libertà

Beglaubigte Übersetzung

QUÄSTUR MODENA

Entwurf

Abteilung Gab. Prot.Nr. 05720

Modena, den 4. Juli 1944 XXII

Betrifft: Eugenio GUASTALLA - Jude - geboren am 5.10.1866
in Modena.

erledigt 20.7.

Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S.D. in Italien
- Außenkommando BOLOGNA -
Via S. Chiara No. 3/6

Unter Bezugnahme auf das Schreiben No. IV-4 b- 38/43
vom 19. Juni d.J. wird mitgeteilt, daß das Schreiben
vom 16.5.1944, betreffend die oben genannte Person,
bei dieser Dienststelle nicht eingegangen ist.

Auf den entsprechenden Befehl der dortigen Dienststelle
ist heute die Festnahme des Juden Guastalla ausgeführt worden,
der in das Gefängnis S. Eufemia überführt worden ist.

Es wird jedoch darauf hingewiesen, daß die Juden, die
ein Alter von 70 Jahren überschritten haben, nach den
im März dieses Jahres erteilten ministeriellen Anordnungen
nicht interniert werden dürfen, sondern nur einer Überwachung
durch Polizeiorgane unterstellt werden sollen.

(Es folgt handschriftlicher Vermerk:)

Ich verbleibe in Erwartung weiterer Weisungen.

Der Leitende Quästor
(De Santis)
Handzeichen

Abschrift
4. Juli 1944 XXII
Handzeichen

(Handschriftlicher Vermerk:)
Das Ministerium einschalten.
Er soll zunächst in ein Pflegeheim
untergebracht werden.
Handzeichen
5.7.1944

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Questura Repubblicana di Modena

all

L'Anno 1944, XXII°, addì quattro del mese di Luglio alle ore 20,
in Formigine di Modena.

Noi sottoscritti Sottufficiali di P.S., addetti alla suindicata
Questura, rendiamo noto a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo
di cui sopra, giusto ordini ricevuti dal Dott. DE Nisco, ~~mi~~ abbiamo
proceduto all'arresto dell'ebreo GUASTALLA Ing. Eugenio fu Israele e
fu Diena Clotilde, nato a Modena il 5/10/1866, domiciliato a Formigine
(Villa Rossi), associandolo alle locali Carceri a disposizione di
questo Ufficio.

Perchè consti abbiamo redatto il presente verbale che previa
lettura e conferma viene da noi sottoscritto.

Vancion Luigi P. S. S. S.

Bonetti Giovanni P. S. S. S.

40)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Quästur Modena

Z.d.A.

Im Jahre 1944, XXII, am 4. des Monats Juli um 20 Uhr
in Formigine bei Modena.

Wir, die unterzeichneten Unteroffiziere der Sicherheitspolizei,
geben an wen es angeht bekannt, daß wir zur oben angegebenen
Zeit aufgrund der von Dr. De Nisco erhaltenen Befehle
die Verhaftung des Juden Ingenieur Eugenio GUASTALLA,
Sohn des verstorbenen Israele und der verstorbenen
Clotilde Diena, geboren in Modena am 5.10.1866,
wohnhaft in Formigine (Villa Rossi), vorgenommen und ihn
in das örtliche Gefängnis zur Verfügung dieser Dienststelle
überführt haben.

Für die Richtigkeit haben wir das vorstehende Protokoll
aufgenommen, das wir nach Durchlesen genehmigen und unter-
schreiben.

Es folgen zwei Unterschriften mit Dienstgradangaben.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. Nov. 1944




(Hauswald)

Deck 41

№ 088/05720

9/7/944

oggetto: Guastalla Eugenio. eteo. nat. 25. 10. 1868
a Modena —

OP

Ministero Interno

Direzione Generale P. G.

(Village)

- Valdagno -

Si ~~potrebbe~~ comunicare a codesto Ministero che in data 4.7.1944 il Comandante Cedeno di Polizia G. D. di Bologna con lettera nota n. IV - 38/43 ha ordinato l'arresto della persona in oggetto,

perchi' appartenente a razza ebraica.

perchè appartenente a razza ebraica.
 Il p. presente che l'ebreo in oggetto ha al presente il 70° anno di età,
~~questo ufficio, tenendo conto della tarda età dell'ebreo in oggetto~~
 ha subito sempre ^{e questo ufficio}
 la sua ottinua emolotta morale e politica ^{per la sua}

peranze delle vigenti disposizioni ministeriali, aveva sotto po-
sto il Quartello alla ^{parata} vigilanza -

~~L'Asse~~ ^{per} ~~la~~ ⁱⁿ ~~di~~ ^{di} ~~dis~~ ^{dis} ~~fun~~ ^{fun} ~~zioni~~ ^{zioni} ~~in~~ ⁱⁿ
Conto per le determinazioni del
mento - con -

Al Cuartro Regente

to Ming

41)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

9/7/944

N° 088/05770

Oggetto: Guastalla Eugenio - ebreo - nato il 5.10.1866
a Modena

Ministero Interno
Direzione Generale P.S.

(Vicenza)

- Valdagno -

Si comunica a codesto Ministero che in data 4.7.
1944 il Comando Tedesco di Polizia S.D. di Bologna con lettera
nota n° IV - 38/43 ha ordinato l'arresto della persona in oggetto,
perchè appartenente a razza ebraica.

Si fa presente che l'ebreo in oggetto ha oltrepassato il 70° anno di età
ha serbato sempre, ottima condotta morale e politica e questo ufficio in
ottem-
peranza alle vigenti disposizioni ministeriali, aveva sottopo-
sto il Guastalla alla vigilanza prescritta.

Conto per le determinazioni del
caso.

Il Questore Reggente

MILIANI FABRIANO

11/11

11/11/11

11/11/11 - 11/11/11 - 11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11



11/11/11

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 088/05770

9.7.1944

Betrifft: Eugenio Guastalla - Jude - geboren am 5.10.1866
in Modena

An das Innenministerium
Generaldirektion der Sicherheitspolizei
(Vicenza) - Valdagno -

Es wird dem dortigen Ministerium mitgeteilt, daß die Deutsche Polizeidienststelle des S.D. in Bologna mit Schreiben No. IV - 38/43 vom 4.7.1944 die Verhaftung der im Betreff genannten Person angeordnet hat, weil sie der jüdischen Rasse angehört.

Es wird darauf aufmerksam gemacht, daß der im Betreff genannte Jude älter als 70 Jahre ist, sich sittlich und politisch immer bestens geführt hat und durch diese Dienststelle unter Beachtung der geltenden ministeriellen Weisungen den Guastalla stets der vorgeschriebenen Überwachung unterworfen hat.

Ich erwarte in diesem Fall weitere Anweisungen.

Der Leitende Quästor

(zwei Handzeichen)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Det. 42



Modena li 14/7/1944 XXII A.

Ministero di Grazia e Giustizia

FOGLIO di trasmissione al _____

DIREZIONE

CARCERE GIUDIZIARIO MODENA Alla Questura Repubblicana

Conto corrente postale N. _____
Tit. 3 Fasc. I Lett. G

Risposta alla lettera del _____

Div. _____ Sez. _____ N. _____

16 LUG 1944

MODENA

ALLEGATI		OSSERVAZIONI
Num.	DESCRIZIONE	
I	Certificato sanitario in data odierna relativo al detenuto GUASTALLA Eugenio a disposizione di questo Ufficio.	per competenza.

Ord. 7 - 27-8-42-xx - Ro. 2. T. Mantellate (c. 500.000)

IL DIRETTORE

(Zerelli dr. Angelo)

[Handwritten signature]

421

Originale in ?



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Ministerium der Justiz
Abteilung
Gerichtsgefängnis Modena

Modena, den 14.7.1944 XXII
Behändigungsschein

An die
Republikanische Quästur

16. Juli 1944

M O D E N A

1408 Tit. 3 Heft I Buchstabe G

Nr.	Anlagen	Bemerkungen
	Inhalt	
I	ärztliches Zeugnis vom heutigen Tage bezüglich des Häftlings Eugenio GUASTALLA, der für die dortige Dienststelle zur Verfügung steht.	zuständigkeitshalber.

Der Direktor
(Zerella Dr. Angelo)
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



(Hauswald)

Dok. 43

N. 345 Carceri

addì 14 luglio 1934 A. XXII



DIREZIONE
DEL
CARCERE GIUDIZIARIO MODENA

UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO

N

OGGETTO

Il detenuto **GHASTALLA Euse-**
genio è in condizione di sa-
lute tale da non poter con-
tinuare nelle attuali condi-
zioni di vita.

Urge ricovero in ospedale.

Il Sanitario
firm. Gazzotti

per copia conforme il Segretario



[Handwritten signature]

43)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung
des
Gerichtsgefängnis Modena

Nr. 345 Gefängnis
den 14. Juli 1944 A XXII

Geschäftsstelle der Chirurgie

Der Häftling Eugenio GUASTALLA
befindet sich in einem Gesundheitszustand,
der unter den gegenwärtigen Lebensbedingungen
nicht fort dauern kann.

Unterbringung in einem Krankenhaus ist
dringend erforderlich.

Der Sanitäter
gez. Gazzotti

für die Richtigkeit der Abschrift
Der Sekretär
(Dienstsiegel) Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944




(Hauswald)

CASTLEFRANCHE

IL FUNZIONARIO DI P.S.

QUESTURA
- MODENA -

Il Funzionario d. P. S.
(Dott. De Angelis Manfredi)

Modena, 14 LUG 1944 1944 XXII°

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Entwurf

Leitung der Strafanstalt Modena

Die Entlassung des hier in Haft befindlichen
Herrn Eugenio Guastalla, Sohn des verstorbenen Israele,
wird angeordnet, der bisher dieser Dienststelle zur
Verfügung stand. Er wird gemäß ärztlichem Zeugnis
in einem Pflegeheim untergebracht.

Der Quästor

Der Beamte der Sicherheitspolizei

(Stempel: Quästur Modena)

Unterschrift
(Dr. De Misolo Manfredi)

(Handschriftlicher Vermerk:)
erledigt 30.7.

Modena, den 14. Juli 1944 XXII

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



(Hauswald)

Dob. 45



Questura Repubblicana di Modena

Divisione N. di prot.

Risposta a nota

Allegati

Modena, 15 luglio 1944

Direzione Ospedale civile

M O D E N A

OGGETTO:

e p.c. Comando Staz. P.S. MODENA

Assumere urgente in ospedale civile.=

Minuto

Si fa costà accompagnare per essere ricoverate, l'ebree Guastalla Eugenio fu Israele, il quale a cura del Comando Stazione Agenti di P.S. sarà vigilato a vista.-

Il Guastalla é affetto da stenosi uretrale.=

IL QUESTORE REGGENTE

30/4

45)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Quästur Modena

Modena, den 15. Juli 1944

An die Leitung des Zivilkrankenhauses

M O D E N A

und zur Kenntnisnahme

dem Postenkommando der Sicherheitspolizei

MODENA

Betrifft: Dringende Unterbringung im Zivilkrankenhaus.

(Handschriftlicher Vermerk:)

E n t w u r f

Der Jude Eugenio Guastalla, Sohn des verstorbenen Israele, wird dorthin zur Unterbringung überführt und durch Beamte der Sicherheitspolizei des Postenkommandos dort auf Sicht überwacht.

Der Guastalla leidet an Harnleiterverengung.

Der Leitende Quästor

30.7.

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

Doc. 46

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA

DIV.A.G.R.SEZIONE II

Sede di Campagna. II/9 1944 - XXII

Prot. N. 442/4070 Allegati I

Al la QUESTURA DI:

Risposta al foglio del 9/7 us.

M O D E N A

Div. Sez. N. 088/05770

OGGETTO: GUASTALLA ing.re Eugenio, ebreo di
anni 78 - internato.

QUESTURA MODENA

22 SET. 1944

ENTRATA

Con riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette in copia, per il possibile interessamento presso le Autorità Germaniche competenti, l'unita istanza con la quale la signora Ottavia Guastalla De Benedetti chiede la liberazione del marito in oggetto indicato.

Sarà gradito un cortese sollecito riscontro.

PEL CAPO DELLA POLIZIA

[Handwritten signature]

46)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Ministerium des Inneren
Generaldirektion der Polizei
Abteilung A.G.R. Abschnitt II

Feldquartier, den 11.9.1944 XXII

Prot.Nr. 442/4070
1 Anlage
Antwort auf das Schreiben
vom 9.7. d.J.
Nr. 088/05770

An die Quästur in
M O D E N A

Betrifft: Ingenieur Eugenio GUASTALLA, Jude,
78 Jahre alt - interniert -

(Eingangsstempel der Quästur
Modena: 22. Sept. 1944)

Unter Bezugnahme auf das oben angegebene Schreiben
wird in Abschrift das beigefügte Gesuch zur eventuellen
Vorlage bei der zuständigen Deutschen Behörde übersandt,
mit dem Frau Ottavia Guastalla De Benedetti die Entlassung
ihres im Betreff angegebenen Ehemannes erbittet.

Um baldige gefällige Antwort wird gebeten.

Im Auftrag des Chefs der Polizei
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



Hauswald
(Hauswald)

Dok. 47

05720/lob.

22.9.44

Oggetto: Guastalla Eugenio fu Trucchi -
elettore di anni 78 - internato.

risposta a nota 4442/4070 del 11.9.44.

all. n. 1

Ministero dell'Interno
Dir. Gen. Polizia

Dir. A. G. R. - Sezione II

Leone Campagna

COPIATO

27 SET

Il Campo di Concentramento di Lombr.
di Capri, dove Trucchi internato l'elettore,
in oggetto indicato, è stato sciolto.

Tutti gli internati ed il Comandante
del Campo sono partiti;
diretti presumibilmente in Germania.
Non si è in grado, pertanto, di ottemperare
alla richiesta.

Si reimpadisce l'allegato.

L. Guerzani

47)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

05720/Gab.

22.9.44

Betrifft: Eugenio Guastalla, Sohn des verstorbenen Israele,
Jude, 78 Jahre alt, Internierter.

Antwort auf das Schreiben Nr. 442/4070
vom 11.9.44

1 Anlage

Abschrift
27. Sept.

An das Innenministerium
Generaldirektion der Polizei
Abt. A.G.R. Abschnitt II

Feldquartier

Das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi, wo der im Betreff
genannte Jude interniert gewesen ist, ist aufgelöst worden.

Alle Internierten und das Deutsche Lagerkommando sind,
vermutlich nach Deutschland, abgefahren.

Ich bin deshalb nicht in der Lage, den Auftrag auszuführen.

Die Anlage füge ich wieder bei.

Handzeichen

Quästor

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



(Hauswald)

N. 05537 Gab.

29.9.1945

Det. 48

Procedimento penale a carico dell'ex Questore fascista De Sanctis Benedetto.

Allegati vari

Raccomandata a mano

Urgentissima

of 2/5

AL PUBBLICO MINISTERO

presso la Corte Straordinaria di Assise di

M O D E N A

In esito alla richiesta ~~attergata~~ di codesto Tribunale in data 28 corrente, senza numero, restituisco l'unita istanza dell'ex Questore De Sanctis Benedetto e trasmetto gli atti allegati riguardanti all'ex ebreo GUASTALLA Eugenio fu I-Israele, nato a Modena il 5.10.1866, il quale già ricoverato al locale Ospedale Civile fu tradotto in data 25.7.1944 al Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi, giusta richiesta formulata dal Comandante della Polizia di Sicurezza e della S.D., con sede a Bologna con nota N. IV 4 b 38/43 del 18 Luglio 1944.

La relativa pratica fu, a suo tempo, espletata dal Dr. De Nisco Manfredi, già V. Commissario Aggiunto di P.S. Ausiliario in servizio presso questo Ufficio e presentemente presso la R. Questura di Milano.

IL QUESTORE

481

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 05537 Gab.

29.9.(?) 1945

Strafverfahren gegen den ehemaligen faschistischen Quästor
De Sanctis Benedetto.

Verschiedene Anlagen

Einschreiben persönlich

Sehr dringend

An die Staatsanwaltschaft
beim Sonderschwurgericht in

M O D E N A

In Erledigung der Anforderung des dortigen Landgerichts vom 28. des Monats, ohne Aktenzeichen, reiche ich das beigefügte Gesuch des ehemaligen Quästors De Sanctis Benedetto zurück und übersende die beigefügten Akten betreffend den ehemaligen Juden Eugenio GUASTALLA, Sohn des verstorbenen Israele, geboren in Modena am 5.10.1866, der früher im örtlichen Zivilkrankenhaus untergebracht war und am 25.7.1944 in das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi überstellt worden ist aufgrund eines Antrages des Befehlshabers der Sicherheitspolizei und des S.D. mit Sitz in Bologna durch Schreiben Nr. IV 4 b 38/43 vom 18. Juli 1944.

Der entsprechende Vorgang wurde seinerseits von Dr. Manfredi De Nisco bearbeitet, früherer Vizekommissar bei der Sicherheitspolizei und Hilfsbeamter bei dieser Dienststelle, zur Zeit bei der Quästur Mailand.

Der Quästor
Handzeichen

Z.d.A.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 7. November 1945




(Hauswald)

Dok. 49

Gab. 012127

22 Novembre

7

COPIATO

Guastalla Eugenio fu Israele.=

Dagli atti di questo Ufficio risulta che il Sig. Guastalla Eugenio fu Israele e fu Diena Clotilde nato a Modena il 5-10-1866, già domiciliato a Formigine - Villa Rossi - in data quattro luglio 1944, fu per ordine delle S.D. tedesche di Bologna, arrestato perchè di razza ebraica e internato primo nel Campo di Fossoli di Carpi e poi, probabilmente verso la fine dello stesso mese, inviato nei Campi di concentramento in Germania donde non è più ritornato, nè si è più saputo nulla di lui.

Si rilascia a richiesta del figlio del Guastalla per gli usi consentiti dalla legge.=

IL QUESTORE
(Spani)

49)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Gab. 012127

22. November 7

Abschrift

Eugenio Guastalla, Sohn des verstorbenen Israele.

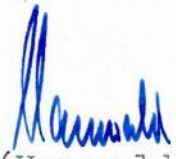
Aus den Akten der hiesigen Dienststelle geht hervor, daß Herr Eugenio Guastalla, Sohn des verstorbenen Israele und der verstorbenen Clotilde Diena, geboren in Modena am 5.10.1866, früher wohnhaft gewesen in Formigine - Villa Rossi - am 4. Juli 1944 auf Anordnung des in Bologna stationierten deutschen S.D. verhaftet worden ist wegen seiner Zugehörigkeit zur jüdischen Rasse und zunächst im Lager Fossoli bei Carpi interniert und später, wahrscheinlich gegen Ende desselben Monats, in Konzentrationslager nach Deutschland überstellt worden ist, von wo er nicht mehr zurückgekehrt ist. Über ihn ist nichts mehr bekanntgeworden. Vorstehende Bescheinigung wird auf Antrag des Sohnes des Guastalla zum Gebrauch nach gesetzlicher Vorschrift erteilt.

Der Quästor
(Spani)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

QUESTURA di BERGAMO

Li, 31 marzo 1944/XXII°

N. 288 Div. Gab. Str.

Risposta a Nota

N.

Alla QUESTURA di

MODENA

OGGETTO

Istanza della straniera Globau Katj, moglie all'ebreo
Hirschl Hinko.
Allig. N. 3.

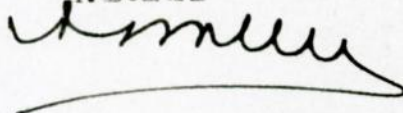
== APR 1944 ==

Per competenza si trasmette l'unita documentata
istanza presentata dalla straniera in oggetto, intesa
ad ottenere la liberazione dal Campo di concentramen-
to di Fossoli di Carpi del proprio marito Hirschl
Hinko.

Analoga domanda era già stata inviata in preceden-
za dall'internato direttamente a questo Ufficio che
non ha creduto di accoglierla, in quanto che il prov-
vedimento del dicembre 1943, invocato dall'interessato
riguarda soltanto i coniugi ebrei di matrimoni misti
di nazionalità italiana, non quelli stranieri.

Il Questore

A. Belli



50)

Originale di:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

QUESTUR BERGAMO
Nr. 288 Abt. Gab.Str.

den 31. März 1944/XXII

An die Quästur in
MODENA

Betrifft: Gesuch der Ausländerin Katj Globau,
Ehefrau des Juden Hinko Hirschl

3 Anlagen

(Eingangsstempel der Quästur Modena vom .. April 1944)

Zuständigkeitshalber wird das beigelegte Gesuch der
im Betreff genannten Ausländerin übersandt, in dem
um die Entlassung des eigenen Ehemannes Hinko Hirschl
aus dem Konzentrationslager Fossoli bei Carpi gebeten wird.

Ein entsprechendes Gesuch war schon früher von dem
Internierten direkt an diese Dienststelle gerichtet worden,
die der Meinung war, es ablehnen zu müssen, da die Anordnung
vom Dezember 1943, auf die sich der Betroffene beruft,
nur die jüdischen Ehegatten aus einer Mischehe italienischer
Nationalität betrifft, nicht dagegen die ausländischen
Mischehen.

Z.d.A.
Handzeichen

Der Quästor
A. Belli
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



(Hauswald)

N 09150 Div. Gab.
CH 288 Div. Gab. M. S. 304-3-1944.

Doc. SA

Oggetto: Iskander Tella Khaniera Globau Katj, moglie
dell'ebreo Hirschel Hinko.

COPIATO
29 MAR

Luigi Tur. Bergamo.
e p. r. Direttore Campo Concentramento
Jannh. S. Carpi.

Si resti ~~invece~~ unita documentata istanza,
presentata dall'iskhaniera in oggetto, intesa ad
ottenere la liberazione, dal Campo di concentramento di
Jannh. S. Carpi, del proprio marito Hirschel Hinko,
comunicando che,
in data 2-3-1944, dal Ministero dell'Interno - Divisione Affari Generali e Privati,
che estende il beneficio, si non essere soggetti all'internamento,
agli ebrei shanieri coniugati con cittadini italiani di
qualiasi nazionalità siano originari, ~~questi ebrei~~
~~non~~ ~~che~~ ~~ella~~ ~~incarcerata~~ ~~che~~ ~~l'ebreo~~ ~~predetto~~ ~~ebreo~~
~~potrebbe avere~~
~~non~~ ~~si~~ ~~muove~~ ~~in~~ ~~liberta'~~.

Tengo pertanto volere comunicare il proprio
parere in merito, fuori accertamenti di quanto
avvenuto nell'esposto e previa intesa con il locale
Comando Germanico.

M. Turatore
TD

51)

Originale di



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE

(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

N 09150 Div.Gab.
Al N 288 Div.Gab.Str. del 31-3-1944

Oggetto: Istanza della straniera Globau Katj, moglie
dell'ebreo Hirschel Hinko-

Questura. Bergamo
e p.~~c~~. Direttore Campo di Concentramento
Fossoli di Carpi

Si restituisce l'unita documentata istanza,
presentata dalla straniera in oggetto, intesa ad
ottenere la liberazione, dal Campo di concentramento di
Fossoli di Carpi, del proprio marito Hirschel Hinko,
comunicando che a norma della circolare telegrafica N 3968/442
in data 7-3-1944, del Ministero dell'Interno-Divisione Affari Generali e Riservati
che estende il beneficio, di non essere soggetti all'internamento,
agli ebrei stranieri coniugati con cittadini ariani di
qualsiasi nazionalità siano originari;

il predetto ebreo

potrebbe essere rimesso in libertà-

Prego pertanto volere comunicare il proprio
parere in merito, previ accertamenti di quanto
asserito nell'esposto e previa intesa con in =il locale
Comando Germanico-

Il Questore

C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 09150 Abt. Gab.
zum Schreiben Nr. 288
der Abt. Gab.Str. vom 31.3.1944

Betrifft: Gesuch der Ausländerin Katj Globau,
Ehefrau des Juden Hinko Hirschl

Abschrift
29. Mai
Handzeichen
9.6.

An die Quästur Bergamo
und zur Kenntnisnahme
an den Leiter
des Konzentrationslagers Fossoli
bei Carpi

Das beigelegte, von der im Betreff genannten Ausländerin eingereichte Gesuch um Entlassung ihres Ehemannes Hinko Hirschl aus dem Konzentrationslager Fossoli bei Carpi wird zurückgereicht mit der Mitteilung, daß nach dem telegraphischen Runderlaß Nr. 3968/442 vom 7.3.1944 des Innenministeriums - Abteilung für die Allgemeinen und Vertraulichen Angelegenheiten -, der die Wohltat der Nichtinternierung auf die verheirateten ausländischen Juden mit arischen Staatsbürgern jeder Nationalität ausdehnt, auch der vorgenannte Jude entlassen werden könnte. Ich bitte deshalb, diesbezüglich die dortige Auffassung mitzuteilen, nachdem zuvor die obigen Angaben nachgeprüft und außerdem das vorherige Einverständnis der örtlichen Deutschen Dienststelle eingeholt worden ist.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI
FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00636 di Prot.

~~Fossoli, 16/6/944/XXII~~

Resp. 81

N09150

OGGETTO: Globan Katica di Giovanni e di Maria
Slavicek, nata il 15-9-1906 a Iallicicevo (Croazia)
ex iugoslava, ariana-

Quinta Bejams

Questura di

MODENA

L'écriture fine

Rendo l'unita istanza informando che il
marito della ^{Globan} ~~donna~~ in oggetto, Hirschl Hinko,
^{internato a Jozef T. Gajsi nel campo di concentramento}
trovasi al Campo Nuovo alle dipendenze del
Comando Germanico.

IL DIRETTORE

1944

20912

~~A: 100~~

Hirschl Hinko

V. Cristare Reggente

0 GU. 1944

521

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00636

Fossoli, den 16.6.1944 XXII

Antwort auf das Schreiben
Nr. 09150 Abt. Gab.

Betrifft: Katica Globan, Tochter des Giovanni und der
Maria Slavicek, geboren am 15.9.1906 in Ialicicevo
(Kroatien), ehemalige Jugoslawin, arisch

An die Quästur Bergamo

Abschrift
22. Juni

Das beigelegte Gesuch wird zurückgereicht mit dem Bemerken,
daß der Ehemann der Globan, Hinko Hirschl, sich als
Internierter im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi,
das der Deutschen Dienststelle untersteht, befindet.

Der Leiter
Unterschrift

20. Juni 1944

An den Leitenden Quästor
(Eingangsstempel der Quästur: 20. Juni 1944)

(Handschriftlicher Vermerk:)

Judenakte
Hirschl Hinko

erteilt

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 7. November 1971



(Hauswald)

Dok 53

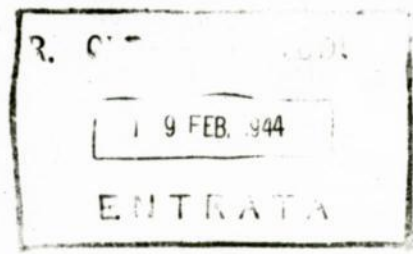
Der Befehlshaber der Sicherheits-
polizei und des S. D. in Italien

- Aussenkommando Bologna -

Tgb.: Nr.: IV- 148 / 44

BOLOGNA, den 12. Februar 1944
Via F. Alberghi 6

11886-AA
24.2.1944



An den
Herrn Q u e s t o r e
in M o d e n a .

Betrifft: Juden Dr.Ernst L a n d s b e r g , geb.19.3.1876
in Berlin.

Vorgang : ohne.

Anlagen : 1 Entlassungsschein.

In der Strafanstalt Castelfranco/Emilia befindet sich für
die hiesige Dienststelle der Volljude Dr.Ernst L a n d s -
b e r g , geb.19.3.1876 in Berlin, in Polizeihaft. Auf
Weisung des Befehlshabers der Sicherheitspolizei und des
SD. in Italien ist Dr. L a n d s b e r g dem Konzentrations-
lager Fossoli bei Carpi zu überstellen.

Ich bitte, Dr.Landsberg von Castelfranco nach Fossoli zu
überstellung und mir nach Durchführung Bericht zu erstatten.
Ein Entlassungsschein für die Strafanstalt Castelfranco ist
beigefügt.

Im Auftrage:

[Handwritten signature]
-- Obersturmführer

Si.

53)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Copiato de

n°0886 Gab.

Modena 24 Febbraio 1944 XXII

OGGETTO: Ebreo dr. Ernest Landsger nato 19.3.1876

Direttore Casa Penale Castelfranco Emilia
Direttore Campo Concentramento Fossoli Carpi

Come da richiesta contenuta nel foglio del 12 corr., N° IV -148/44, del Comando Germanico di Bologna, un Funzionario di questo Ufficio preleverà da codesta Casa Penale il soprascritto ebreo, detenuto a disposizione del Comando stesso, per essere internato nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi

Tes

IL QUESTORE

109 55

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA
Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valentini)
Filippo Valentini

Beglaubigte Übersetzung

Abschrift

Nr. 0886 Gab.

Modena, den 24. Februar 1944 XXII

Betrifft: Jude Dr. Ernest Landsger, geboren 19.3.1876

An den Leiter der Strafanstalt Castelfranco Emilia
An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli Carpi

Entsprechend der im Schreiben vom 12. d.M. No. IV - 148/44 /
der Deutschen Dienststelle in Bologna wird ein Beamter
der hiesigen Dienststelle aus der dortigen Strafanstalt
den oben genannten Juden, der dort zur Verfügung derselben
Dienststelle in Haft gehalten wird, abholen, da er
im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi zu internieren ist.

/enthaltenen
Aufforderung

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Dote .56

Copiato de

N° 0886 Gab.

Modena 26 Febbraio 1944 XXII

Oggetto: Ebreo Dr. Ernest Landsberg nato 19.3.1876

AL COMANDO GERMANICO S.D.

BOLOGNA

Via Albergati 6

Con riferimento al foglio del 12 corrente,
n° IV - 148/44, si partecipa che il soprascritto
ebreo, già detenuto nella Casa Penale di Castel-
franco Emilia, in data di ieri è stato trasferito
nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi.

IL QUESTORE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

56)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Abschrift

Nr. 0886 Gab.

Modena, den 26. Februar 1944 XXII

Betrifft: Jude Dr. Ernest Landsberg, geboren 19.3.1876

An die Deutsche S.D. Dienststelle

BOLOGNA

Via Albergati 6

Unter Bezugnahme auf das Schreiben vom 12. des Monats,
No. IV - 148/44, wird mitgeteilt, daß der oben genannte Jude,
der zuvor in der Strafanstalt Castelfranco Emilia in Haft
gewesen ist, heute in das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi
überführt worden ist.

Der Quästor
Handzeichen

Z.d.A.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



Doc. 57

De Silvio
Al Capo della Provincia di

e per conoscenza

Al Capo della Provincia di

MODENA

MILANO

la sottoscritta Ballabene Eleonora fu Giuseppe
nata a Roma, cittadina Italiana di razza ariana e religione cat-
tolica residente a Milano in viale Mugello 7, sfollata a Lodi
Via Calisto Piazza 6 espone all'Ecc. Vostra quanto segue:
il coniuge della sottoscritta Levi Mario di Giulio nato a Milano
il 1/6/1903 di razza ebraica ma battezzato, già residente e con-
vivente con la sottoscritta in viale Mugello 7 a Milano, trovasi
attualmente internato nel campo di concentramento di Fossoli di
Carpi (Modena).

La sottoscritta invoca il provvedimento governa-
tivo del dicembre ultimo scorso che generosamente si ispira al
principio di non separare famiglie legalmente costituite e assu-
me di aver sempre convissuto col coniuge anzidetto come si dimo-
stra dai documenti allegati.

Fiduciosa nel benevole favorevole e sollecito ac-
coglimento della presente, profondamente ringrazia e con devozio-
ne ossequia

Eleonora Ballabene di Levi

Allegati: Certificato di matrimonio di Mario Levi
Stato di famiglia di Mario Levi
Certificato di battesimo di Mario Levi

Milano 19 febbraio 1944

57)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

(Handschriftlicher Vermerk:)
De Nisco

An den Chef der Provinz in

M O D E N A

und zur Kenntnisnahme

(Stempel:
Präfektur Modena)

An den Chef der Provinz in

M A I L A N D

Die Unterzeichnete Eleonora Ballabene, Tochter des verstorbenen Giuseppe, geboren in Rom, italienische Staatsangehörige arischer Rasse und katholischer Religion, wohnhaft in Mailand, Viale Mugello 7, evakuiert nach Lodi, Via Calisto Piazza 6, unterbreitet Eurer Exzellenz folgendes:

Der Ehemann der Unterzeichneten, Mario Levi, Sohn des Giulio, geboren in Mailand am 1.6.1903, jüdischer Abstammung, jedoch getauft, früher wohnhaft und zusammenlebend mit der Unterzeichneten in Viale Mugello 7 in Mailand, befindet sich gegenwärtig im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi (Modena) interniert.

Die Unterzeichnete beruft sich auf die Regierungsanordnung vom Dezember des vorigen Jahres, die großzügigerweise von dem Prinzip ausgeht, gesetzlich verbundene Familien nicht zu trennen, und führt weiter an, mit dem vorgenannten Ehegatten stets zusammengelebt zu haben, wie die beigelegten Unterlagen beweisen.

Im Vertrauen auf eine wohlwollende, günstige und baldige Annahme dieses Gesuches dankt sie zutiefst und zeichnet mit Hochachtung

Eleonora Ballabene, verh. Levi

Anlagen: Heiratsurkunde für Mario Levi
Familienstand des Mario Levi
Taufschein des Mario Levi

Mailand, den 19. Februar 1944

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

no 06715.

26. 2. 1944

- Oggetto - Ballabene Eleonora fu Giuseppe

- Alla Direzione Campo di Concentramento di Fossoli di
Carpi -

Si prega riferire se l'ebreo Levi Mario di Giulio,
marito della persona in oggetto, trovasi tuttora internato
to cortei, avendo stata inoltrata presso questo ufficio domanda,
intesa ad ottenere la liberazione dal campo del Levi
Mario, perche' appartenente a famiglia mista.

- Il Questore

MD

10/3/MD

58)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 06716

26. 2. 1944

Betrifft - Eleonora Ballabene, Tochter des verstorbenen Giuseppe

An die Leitung des Konzentrationslagers Fossoli bei Carpi

Abschrift

Es wird um Nachricht gebeten, ob der Jude Mario Levi, Sohn des Giulio, Ehemann der im Betreff genannten Person, sich dort noch in Internierung befindet, nachdem an die dortige Dienststelle ein Gesuch gerichtet worden ist mit dem Ziele, die Entlassung des Mario Levi aus dem Lager zu erreichen, weil er einer gemischten Familie angehört.

Der Quästor

Handzeichen

(Handschriftlicher Vermerk:)

erledigt

10.3.

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Dok. 59

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00659 di Prot.

Fossoli, 3 Marzo 1944 XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Levi Mario di Giulio = ebreo appartenente a famiglia mista.

Ala 1000
7 MAR 1944
Alla Questura di

Modena

In risposta alla lettera del 28.u.s.
N° 06716, partecipo che l'ebreo in oggetto
trovasi attualmente in questo campo.

IL DIRETTORE

Belladonna Giovanni
per 9.10.44
[Signature]

591

Originale in i



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Prot.Nr. 00659

Fossoli, den 3. März 1944 XXII

Betrifft: Mario Levi, Sohn des Giulio =
Jude, der einer gemischten Familie angehört.

(Eingangsstempel der Quästur Modena:
7. März 1944)

(Handschriftlicher
Vermerk:)

An [die SS!] Jude

An die Quästur in

Modena

In Beantwortung des Schreibers vom 28. des vergangenen Monats,
No. 06716, teile ich mit, daß der oben genannte Jude
sich gegenwärtig in diesem Lager befindet.

Der Leiter

Unterschrift

(Handschriftlicher
Vermerk:)

Bellabene Eleonora

Tochter des verstorbenen Giuseppe

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

[Zusatz eingefügt]
llw.

Doc. 60

n° 06716

8/3/944

Oggetto ^{che} (Leri Mario di Giulio - internato -

- Alla Questura di Milano -

Si comunica che la signora Ballabene Eleonora fu Giuseppe, residente a Milano, in viale Magello 7, sfollata a Lodi - Via Calisto 6, ha inoltrato domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo l'istante di razza ariana e di religione cattolica -

A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non ha nulla in contrario perché il Leri sia rimesso in libertà, ma prega ~~costui~~ di voler comunicare il proprio parere in ^{un'istanza} previa accertamento di quanto avvenuto nell'esposto -

Il Questore

W 25/3/aud

COPIATO
DOMANDA

60)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

n° 06716

8/3/944

Oggetto ebreo Levi Mario di Giulio - internato -

- Alla Questura di Milano -

Si comunica che la sig.ra Ballabena Eleonora fu Giuseppe, residente a Milano, in viale Mugello 7, sfollata a Lodi - Via Calisto 6, ha inoltrato domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo l'istante di razza ariana e di religione cattolica.

A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non ha nulla in contrario perchè il Levi sia rimesso in libertà, ma prega voler comunicare il proprio parere in merito previo accertamento di quanto asserito nell'esposto.

Il Questore

ev. 25/3.

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 06716

8.3.1944

Betrifft: Jude Mario Levi, Sohn des Giulio - Internierter -

An die Quästur Mailand

Es wird mitgeteilt, daß Frau Eleonora Ballabene, Tochter des verstorbenen Giuseppe, wohnhaft in Mailand, Viale Mugello 7, evakuiert nach Lodi - Via Calisto 6, ein Gesuch bei hiesiger Dienststelle eingereicht hat, um die Entlassung ihres im Betreff genannten Ehemannes zu erhalten, weil die Gesuchstellerin der arischen Rasse und der katholischen Religion zugehört.

Aufgrund der geltenden Gesetzesbestimmungen hat diese Dienststelle keine Bedenken, daß der Levi entlassen wird, bittet jedoch die dortige Auffassung mitzuteilen, nachdem zunächst die gemachten Ausführungen überprüft worden sind.

Der Quästor
Handzeichen

Abschrift
10. März

(Handschriftlicher Vermerk:)

erledigt 25.3.

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Doc. 61

QUESTURA DI MILANO

Divisione I^a N. di prot. 03897 Gab. Milano, 22 Marzo 1944

Risposta a nota 06716 del 10 c.m.

Allegati ✓

OGGETTO: Levi Mario di Giulio - ebreo internato.-

999 Dedusse
2. QUEST. Alla Questura di

Modena

3 0 MAR. 1944

Si restituiscano gli allegati, comunicando che nessun parere può esprimere questo ufficio, essendo il Levi stato internato per ordine delle Autorità Germaniche.

Si fa presente che il Levi effettivamente risulta coniugato con cittadina italiana di razza ariana.

Il Questore
[Signature]

61)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

QUESTUR MAILAND

Akteilung I Prot.Nr. 03897 Gab. Mailand, den 22. März 1944
Antwort auf das Schreiben 06716
vom 10. d.M.
Mehrere Anlagen

Betrifft: Mario Levi, Sohn des Giulio - jüdischer Internierter -

(Handschriftlicher Vermerk:)
Dr. De Nisco

An die Quästur in

(Eingangsstempel: Quästur Modena
30. März 1944)

Modena

Die Anlagen werden mit der Mitteilung zurückgereicht,
daß die hiesige Dienststelle sich nicht äußern kann,
weil Levi auf Befehl der Deutschen Behörden interniert
worden ist.

Es wird darauf aufmerksam gemacht, daß Levi tatsächlich
mit einer italienischen Staatsangehörigen arischer Rasse
verheiratet ist, wie festgestellt worden ist.

Der Quästor
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

N° 6246 Liv. Feb.

Doc. 62

W
8.6

Direttore Campo di Concentramento
Jassol. S. Carp.

Oggetto. Levi Mario S. Giulio e S. Jona Angelina
nato a Milano l'1-6-1903 ^{Ebreo} Internato.

Si comunica che Ballabene Leonora ha inoltrato
domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del
marito ^{in quello} essendo l'istante di razza ariana e di religione
cattolica. A norma della circolare del telegrafico

N° 3968/442 del 2-3-44 ^{in conformità del parere espresso dalla Direzione di Jassol} del Ministero dell'Interno. Direzione Generale
S. P. S. - quest'ufficio non ha nulla in contrario a che il Levi
sia rimesso in libertà da questo campo, previa intesa con il
locale Comando germanico, dato che il predetto fu
internato per ordine dell'autorità germanica.

Nel caso in cui la pratica abbia esito favorevole provvedete
a che il ~~predetto~~ ebreo sia rimpatriato con foglio di via
obbligatorio al comune di origine, con l'ingiunzione di
presentarsi alla Questura nel termine di tre giorni.

M. Direttore -

(D)

62)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Direttore Campo di Concentramento
Fossoli di Carpi

Oggetto Levi Mario di Giulio e di Jona Angelina
nato a Milano 1'1-6-1903 - Ebreo internato-

Si comunica che Ballabene Eleonora ha inoltrato
domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del
marito in oggetto essendo l'istante di razza ariana e di religione
cattolica- A norma della circolare telegrafica
N 3968/442 del 7-3-44 del Ministero dell'Interno-Direzione Generale
in conformità al parere espresso dalla Questura di Milano
di P.S. - quest'Ufficio non ha nulla in contrario a che il Levi
sia rimesso in libertà da codesto campo, previa intesa con il
locale Comando Germanico, dato che il predetto fu
internato per ordine dell'Autorità Germanica-

Nel caso che la pratica abbia esito favorevole;provvedete
a che il suddetto ebreo sia rimpatriato con foglio di via
obbligatorio al Comune di origine, con l'ingiunzione di
presentarsi alla Questura nel termine di tre giorni-

Il Questore-

Divisione Generale di Informazione
Ufficio di Segno

Questo libro è di proprietà di
Messa - Milano 11-12-1943 - Roma - Roma

Il presente libro è di proprietà di
Divisione Generale di Informazione
Ufficio di Segno - Roma - Roma
Messa - Milano 11-12-1943 - Roma - Roma
in seguito al quale è stato
di 7. - Questo libro è di proprietà di
Divisione Generale di Informazione
Ufficio di Segno - Roma - Roma
Messa - Milano 11-12-1943 - Roma - Roma

Il presente libro è di proprietà di
Divisione Generale di Informazione
Ufficio di Segno - Roma - Roma
Messa - Milano 11-12-1943 - Roma - Roma



C. MILIANI C. FABRIANO

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 06716 Abt. Gab.

(Handschriftlicher Vermerk:)
erledigt
8.6.

An den Leiter
des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Betrifft: Mario Levi, Sohn des Giulio und der Angelina Jona,
geboren in Mailand am 1.6.1903 - Jude, Internierter -

Abschrift
27. Mai

Es wird mitgeteilt, daß Eleonora Ballabene ein Gesuch bei der hiesigen Dienststelle eingereicht hat, um die Entlassung ihres im Betreff genannten Ehemannes zu erreichen mit der Begründung, daß die Gesuchstellerin arischer Rasse und katholischer Religion ist. Aufgrund des telegraphischen Runderlasses Nr. 3968/442 vom 7.3.44 des Innenministeriums - Generaldirektion der Sicherheitspolizei - hat die hiesige Dienststelle in Übereinstimmung mit der Auffassung der Quästur Mailand keine Bedenken, daß Levi aus dem dortigen Lager entlassen wird, nachdem zuvor die örtliche Deutsche Dienststelle um ihr Einverständnis angegangen worden ist, da der Vorgenannte auf Befehl der Deutschen Behörde interniert worden ist.

Falls der Vorgang einen günstigen Ausgang nimmt, bitte ich Sie zu veranlassen, daß der vorgenannte Jude mit einem Passierschein in seine Herkunftsgemeinde zurückgebracht wird mit der Auflage, sich bei der Quästur innerhalb einer Frist von drei Tagen zu melden.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Dok. 63

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI
FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00659... di Prot.

Fossoli 3/6/944/XXII

Risp. al N. del

cont
OGGETTO: Levi Mario di Guido, nato a Milano
il 1-6-1903- *att*

Questura

M O D E N A

In risposta alla lettera del 27 u.s.N.06716,
comunico che per la liberazione dell'ebreo in og-
getto il locale Comando Germanico-si è rivolto già
da tempo a quello di Verona per ottenere il bene-
stare che finora non è stato concesso.

IL DIRETTORE

[Signature]

10 GIU. 1944

10 GIU. 1944

63)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00659 Prot.

Fossoli, den 3.6.1944 XXII

Betrifft: Mario Levi, Sohn des Guido, geboren in Mailand
am 1. 6. 1903

An die Quästur

M O D E N A

In Beantwortung des Schreibens vom 27. des vergangenen Monats Nr. 06716 teile ich mit, daß sich hinsichtlich der Entlassung des im Betreff genannten Juden die örtliche Deutsche Dienststelle bereits seit einiger Zeit an die Dienststelle in Verona gewandt hat, um deren Einverständnis zu erhalten, das jedoch bis jetzt nicht erteilt worden ist.

Der Leiter
Unterschrift

(Eingangsstempel: 10. Juni 1944)

10. Juni 1944

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 7. November 1971



(Handwritten signature)
(Hauswald)

Dot. 64

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI
FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00185 di Prot.

Fossoli, 4 Febbraio 1944 XXII

Risp. el. N. del

OGGETTO: Lobenstein Ugo= Internato.
Allig.1

Alla Questura di

100363 M
7 FEB. 1944
MODENA

Per i provvedimenti di competenza
trasmetto l'unita istanza dell'internato in
oggetto, tendente ad essere liberato perchè
di matrimonio misto.

2. OFF. MODENA
7 FEB. 1944
ENTRATA
IL DIRETTORE
Carri
11/10/11

64)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00185 Prot.

Fossoli, den 4. Februar 1944 XXII

Betrifft: Ugo Lobenstein = Internierter
1 Anlage

(Handschriftlicher Vermerk:)

D 06363 A 1

7. Februar 1944

An die Quästur in

MODENA

Aus Gründen der Zuständigkeit übersende ich das beiliegende
Gesuch des im Betreff genannten Internierten, in dem dieser,
weil er in Mischehe lebt, um Entlassung bittet.

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
7. Februar 1944)

Der Leiter

(Weitere handschriftliche Notizen nicht lesbar)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Fossoli, 4 febbraio 1944.

On. Questura,
Modena.

Io sottoscritto Ugo Löbenstein fu Sigismondo, di anni 65, attualmente internato al Campo di Concentramento di Fossoli, perchè appartenente alla razza ebraica, mi permetto di esporre alla on. Questura quanto segue:

Internato per la prima volta nell'agosto 1940, attraverso diversi stadi, sono arrivato a questo campo. Mia moglie, Maria Kovarik, ariana, risiede tuttora a Leonessa (Prov. Rieti).

Premesso un tanto faccio presente che:

- 1° sono marito di moglie ariana;
- 2° io stesso sono cattolico romano da 37 anni;
- 3° ho l'età di 65 anni;
- 4° mia moglie è gravemente ammalata di vizio cardiaco e bisognosa di cure ed assistenza;
- 5° io stesso mi trovo nelle stesse condizioni, cioè anch'io sono sofferente di vizio cardiaco ed ho bisogno di cure, anche per la mia grave età.

Per questi motivi faccio
istanza

perchè io sia messo in libertà.

Mi permetto di rilevare che i documenti riguardanti la mia religione l'ho spediti, in data 19 gennaio 1944, appar unita ricevuta postale a mia moglie a Leonessa. Dato però le attuali condizioni temo che la corrispondenza

privata per la Provincia di Pieti non abbia potuto essere inoltrata, cosicchè prego l'on. Questura di fare rilevare i fatti sul luogo. Mia moglie, Maria Kovarik in Löbenstein, risiede a Leonessa, Prov. Pieti; Via S. Francesco 61. Qualora ciò non fosse possibile potrei comprovare la mia appartenenza alla religione cattolica mediante quattro testimonianze risp. un atto di notorietà; lo stato di salute potrà essere constatato da esame medico.

Riconoscendo la comprensione delle Autorità italiane per le fondate domande degli internati; nutro fiducia che questa mia sarà benevolmente accolta.

Un ossequio:

M. G. Löbenstein

65)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Fossoli, den 4. Februar 1944

An die Quästur

Modena

Ich, der Unterzeichnete Ugo Löbenstein, Sohn des Sigismondo, 65 Jahre alt, zur Zeit im Konzentrationslager Fossoli interniert als Angehöriger der jüdischen Rasse, erlaube mir, folgendes der Quästur vorzutragen:

Ich wurde im August 1940 das erste Mal interniert, nach mehreren anderen Aufenthalten kam ich in dieses Lager. Meine Ehefrau, Maria Kovarik, Arierin, wohnt nach wie vor in Leonessa (Provinz Rieti).

Dies vorausgeschickt gebe ich an, daß:

1. ich Ehemann einer arischen Ehefrau bin;
2. ich selbst römisch-katholisch seit 37 Jahren bin;
3. ich 65 Jahre alt bin;
4. meine Ehefrau schwer herzkrank ist und Pflege und Hilfe bedarf;
5. ich mich selbst in derselben Situation befinde, d.h. auch ich an Herzbeschwerden leide und deshalb sowie auch wegen meines hohen Alters Pflege bedarf.

Aus diesen Gründen stelle ich

das Gesuch,

mich zu entlassen.

Ich erlaube mir darauf hinzuweisen, daß ich die meine Religionszugehörigkeit betreffenden Dokumente versandt habe am 19. Januar 1944, (es folgen zwei zusammenhanglose Zeilen). In der augenblicklichen Situation befürchte ich jedoch, daß der private Schriftwechsel in die Provinz Rieti nicht weitergeleitet werden können, so daß ich die Quästur bitte, die anliegenden Tatsachen an Ort und Stelle festzustellen.

Meine Ehefrau, Maria Kovarik, verheiratete Löbenstein, wohnt in Leonessa, Provinz Rieti, Via S. Francesco 61. Falls das nicht möglich sein sollte, bitte ich meine Zugehörigkeit zur katholischen Religion durch vier Zeugenaussagen bzw. durch eine notarielle Erklärung nachweisen zu können; der Gesundheitszustand kann durch eine ärztliche Untersuchung festgestellt werden.

Da ich das Verständnis der italienischen Behörden für die begründeten Gesuche der Internierten kenne, habe ich die Hoffnung, daß dieses mein Gesuch wohlwollend angenommen werden wird.

Hochachtungsvoll

Ugo Löbenstein

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971




(Hauswald)

17.66

COPIATO

n° 06363 Gab.

Modena 10 Febbreio 1944 XXII

Risposta al foglio del 4 andante, N° 00185

Oggetto: LOBENSTEIN UGO - Internato -

Direttore
Campo Concentramento
Fossoli-Carpi

L'istanza del soprascritto internato non può essere presa in esame finchè egli non produca e faccia pervenire un documento ufficiale da quale dovrà rilevarsi che la moglie appartenga alla razza ariana e che egli era convivente con la predetta.

Vogliate, pertanto, rendere edotto l'interessato di ciò.

IL QUESTORE

66)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Abschrift

Nr. 06363 Gab.

Modena, den 10. Februar 1944 XXII

Antwort auf das Schreiben vom 4. des Monats, Nr. 00185

Betrifft: UGO LOBENSTEIN - Internierter -

An den Leiter
des Konzentrationslagers
Fossoli-Carpi

Das Gesuch des oben genannten Internierten kann nicht geprüft werden, solange er nicht eine amtliche Urkunde vorlegt, aus der hervorgeht, daß die Ehefrau der arischen Rasse angehört und daß er mit der Vorgenannten zusammengelebt hat.

Unterrichten Sie bitte den Betroffenen hiervon.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok 67



Ala
chuc

ALL' ECC. IL CAPO DELLA PROVINCIA

DI MODENA

La sottoscritta, Kovarik Maria fu Francesco e fu
Malek Maria di anni 57 cittadina del Protettorato
di Boemia e Moravia di razza Ariana e di Religione
Cattolica, residente in Leonesse (Provincia di Rieti)
Via S. Francesco 61 espone a Voi Eccellenza, quanto
segue:

La scrivente è dal 1921 legittimamente coniuga-
ta con Löbenstein Ugo di fu Sigismondo di anni 65
cittadino del Protettorato di Boemia e Moravia di
razza Ebraica, Religione Cattolica sin dall'anno
1907, il presente è internato nel Campo di Concer-
tramento P. G. 73 in Fossoli di Carpi (Modena)
così come si evince dai documenti allegati:

- 1°- Certificato di nascita della richiedente;
- 2°- " " " dell' internato;
- 3°- Certificato di Matrimonio;
- 4°- Certificato di matrimonio dei genitori della
richiedente.

I suseritti allegati sono in originale.

In questa situazione la scrivente, che ha sa-
lute profondo rispetto nei riguardi dell'unità del-
la compagine familiare abbia costantemente ispira-
ta, leggi, atti, e disposizioni del Governo Fascista

8-4-1944
Produci tutti i
documenti
Maria Kovarik
in Löbenstein

Doh 67

invoca che il consorte suddetto sia restituito in libertà egli che soggiornando in Italia quasi ininterrottamente dal 1930 adempì a tutti i doveri prestando il massimo ossequio alle istituzioni dello Stato e del Regime, s'impegna din d'ora ad osservare col massimo scrupolo tutte quelle modalità che piaccia alle Autorità Superiori di ~~determinare~~ nei di lui confronti.

La sottoscritta confida che la presente istanza sia per avere benevolo accoglimento e che ^{le} sia restituito lo sposo, unico, suo sostegno materiale e morale versando ella fra l'altro in precarie condizioni di salute.-

In questa fervida speranza anticipatamente ringrazia e devotamente ossequia

KOVARIK MARIA

LEONESSA li 6 Marzo 1944 XXII°

Si allega un Certificato medico della scrivente;

Si prega voler rinviare i documenti se è possibile;

64)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

n° 06363

Det. 68

20/3/1944

Oggetto: Lobeusstein Ugo - ebreo internato a Fossoli di Carpi -

- alla Questura di Rieti -

25 Marzo
e per. con. Al Direttore Campo Concentramento
Fossoli di Carpi

Si comunica che la signora Kovarik Maria fu Francesca, residente
in Leonessa (Rieti) ^{in via S. Francesco} ha inoltrato domanda a questo ufficio
per ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo l'istante
di razza ariana e di religione cattolica -

A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non
ha nulla in contrario, poichè il Lobeusstein si è rimesso in
libertà - Prego voler comunicare il proprio parere in veri-
to, previo accertamento di quanto assertedo nell'esposto -
a presenza dell'intera commissione di Rieti -
Il Questore B

10
H
AD

(68)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ekrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

20/3/944

n° 06363

Oggetto: Lobenstein Ugo - ebreo internato a Fossoli di Carpi -

-Alla Questura di Rieti -
e per con. Al Direttore Campo Concentramento
Fossoli di Carpi

Si comunica che la sig.ra Kovarik Maria fu Francesco, residente in Leonessa (Rieti) in via S.Francesco 61 ha inoltrato domanda a questo ufficio per ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo l'istante di razza ariana e di religione cattolica.

A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non ha nulla in contrario, perchè il Lobenstein sia rimesso in ~~libertà~~ libertà. Prego voler comunicare il proprio parere in merito, previo accertamento di quanto asserito nell'esposto.

e previa intesa col locale Comando Germanico

Il Questore



C. MILIANI FABRIANO

20/1/1944

n° 00553

Oggetto: Informazioni circa - nuovo intervento a favore di Napoli -

- Alla Direzione di Napoli -

Per conoscenza, Al Presidente della Commissione

Comitato di Napoli

Si comunica che la Direzione di Napoli, in esecuzione di quanto
in precedenza (N. 11) in via d'istruttoria ha provveduto a quanto
richiesto.
Per ottenere la liberazione del debito di Napoli, essendo l'istituto
di Napoli ancora a di debito, si richiede.
A norma delle vigenti disposizioni di legge questo ufficio non
ha nulla in contrario, purché il debitore sia libero in tutto
libero. Dopo aver provveduto al proprio debito in tutto
e, previo accoglimento del debito, si procede alla liberazione
e previa liberazione del debito, si procede alla liberazione.

Il Direttore



C. MILIANI C. FABRIANO

Nr. 06363

20.3.1944

Betrifft: Ugo Lobenstein - Jude, Internierter in Fossoli bei Carpi -

Abschrift
23. März

An die Quästur Rieti
und zur Kenntnisnahme

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Es wird mitgeteilt, daß Frau Maria Kovarik, Tochter des verstorbenen Francesco, wohnhaft in Leonessa (Rieti), Via S. Francesco 61, ein Gesuch bei der hiesigen Dienststelle eingereicht hat, um die Entlassung ihres im Betreff genannten Ehemannes zu erreichen, mit der Begründung, daß die Gesuchstellerin arischer Rasse und katholischer Religion ist.

Nach der geltenden Gesetzeslage hat hiesige Dienststelle keine Bedenken, daß Lobenstein entlassen wird.

Ich bitte die dortige Auffassung hierher mitzuteilen, nachdem zuvor der angeführte Sachverhalt überprüft worden ist. (Es folgt nachstehender Zusatz in anderer Handschrift:) und nach zuvor eingeholtem Einverständnis der Deutschen örtlichen Dienststelle.

Der Quästor
mehrere Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1941




(Hauswald)



Questura Repubblicana di Modena

Divisione Gab. N. di prot. 06363

Modena, 27 Maggio 1944 XXII°=

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: LOBENSTEIN Ugo -ebreo internato a Fossoli di Carpi

24.7.44
Campi di
Concentramento
Fossoli di Carpi
Fossoli di Carpi
Fossoli di Carpi

Alla Questura di RIETI
Direttore Campo di Con-
centramento di
FOSSOLI DI CARPI

COPIATO
27 LUG

Pregasi dare riscontro alla notap.n. del 23.3.c.a.
che si ripete:

" Si comunica che la Signora Kovarick Maria fu Fran-
cesco residente a Leonesse ~~xxxxxx~~ (Rieti) in Via S.
Francesco 61, e inoltrata domanda a questo Ufficio per
ottenere la liberazione del marito in oggetto, essendo
l'istante di razza ariana e di religione cattolica.

A norma delle vigenti disposizioni di legge questo
Ufficio non a nulla in contrario a che il LOBESTEIN
sia rimesso in libertà. Prego volere comunicare il pro-
prio parere in merito; previe accertamento di quanto asse-
rito nell'esposto e previa intesa con il locale Comando
Germanico.

IL QUESTORE

69

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(pref. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

24.7.44

Il Campo di
Concentramento
è stato rilevato dai
tedeschi

69

Il campo di
Concentramento
è stato rilevato dal
talassio

Beglaubigte Übersetzung

Republikanische Quästur Modena

Abteilung Gab. Prot.Nr. 06363 Modena, den 27. Mai 1944 XXII

Betrifft: Ugo LOBENSTEIN - Jude, Internierter in Fossoli bei
Carpi

(Handschriftlicher Vermerk:)

24.7.44

Das Konzentrationslager ist
von den Deutschen übernommen
worden.

Handzeichen

Abschrift
7. Juli

An den Leiter
des Konzentrationslagers
FOSSOLI BEI CARPI

Es wird um Antwort auf das Schreiben vom 23.3. d.J. gebeten,
das wiederholt wird:

(Der nachstehende Text ist mit dem Text des Dokumentes Nr. 68
identisch.)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Det. 70

Modena, den 30.9. 1944

82-86

Listino degli oggetti chieste dal Comando della Polizia
Germanica 44.

- 17/10/44*
- ~~1) 3 letti con materassi~~
 - ✓ 2) 2 tavole ✓
 - ✓ 3) 6 sedie ✓
 - ✓ 4) 1 armadio ✓
 - ✓ 5) 2 scrivanie ✓
 - ~~6) 2 bicchieri~~
 - 7) 1 radio
 - ~~8) 1 telefono~~ *Sec. Ta. TIMO*
 - 9) 1 elettricista ✓
 - 10) 1 fabbro ✓
 - 11) 1 falegname ✓
 - 12) 1 scopa e un sechio ✓
 - 13) 12 Lampadine ✓
 - ✓ 14) 6 Tazze da Te e 6 Bicchieri ✓



L. Müller
44-Untersturmführer

Det. 70

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

10h

A

L'Anno 1944 addì 3 del mese di Ottobre alle ore 10, in viale Crispi N. 2 in Modena.=

Noi sottoscritti Ufficiali sottufficiali ed agenti di P.S., addetti alla suindicata Questura, nel giorno, ora e luogo di cui sopra, in seguito ad ordine ricevuto dal Sig. Capo di Gabinetto Dott. Caruso, abbiamo prelevato, presso l'abitazione dell'ebreo Luzzati Ettore fu Solomone, abitante in viale Crispi N. 2, i seguenti mobili, che sono stati consegnati al Comando della Polizia di Sicurezza Germanica, in Italia, giusto ordine del 30/9/1944:

- 1° Un tavolo rettangolare in stile antico verniciato in nero;
- 2° Un tavolo quadrato allungabile da sala da pranzo;
- 3° Sei sedie con fondo e spalliere di finta pelle;
- 4° Una piccola scrivania con piano in velluto ed un cassetto;
- 5° Un mobile per studio a due sportelli.

Perche consti abbiamo redatto il presente verbale in duplice copia di cui una viene firmata dal predetto Comando per ricevuta.

Fatto, letto confermato e sottoscritto.



M. M. F. S. P.
Officiale Capo Dipartimento P.S.
Officiale Capo Dipartimento P.S.

Der Befehlshaber
 der Sicherheitspolizei u. des SD
 in Italien
 Ausserkommando Modena

47. Scharführer
Riviera
 3-10-1944

71)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

L'anno 1945 il giorno 7. Luglio nella R. Questura di Modena

Innanzi al sottoscritto Funzionario di P.S. è presente Bizzini Ottavia ved. Goldoni, fu Pietro e Rinaldi Candida nata a Guiglia il 27 3. 1890 e residente a S. Cataldo - via Emilia Ovest N. 51, la quale opportunamente interrogata dichiara quanto appresso:

Nel 1943 dopo l'armistizio sono stata a lavorare per circa due mesi con i tedeschi alla Todt. Successivamente rimasi in casa a gestire la mia locanda "Leoncino" sita in S. Cataldo via Emilia ovest 51. Il Maresciallo Gioia delle SS. tedesche frequentava il mio locale insieme ad altri tedeschi.

Frequentava il mio locale anche Ronzoni Agostino.

Nell'inverno scorso il predetto Maresciallo Gioia con un carro mi portò in casa alcuni mobili ed oggetti, che sarebbero quelli da voi sequestrati mi per venderli. Per l'acquisto di detti mobili sono venute diverse persone. Infine poiché avevo un credito di L: 15000 col Gioia acquistai i mobili versando la differenza in lire 22.000. Non sapevo che i mobili predetti si appartenessero ad ebrei.

A.D.R. Non ricordo di aver fatto conoscere il Ronzoni al Gioia e di aver detto al primo se avesse voluto acquistare dei mobili. So solo che il Ronzoni conosceva il Gioia.

A.D.R? Parte di detti mobili e precisamente un buffet e controbuffet, tavolo, sette sedie ed un armadio furono da me dati in consegna alla signora Poggi abitante in Rua Muro 42 (vecchio), per tema di bombardamenti.

Inoltre i mobili della cucina, e precisamente un tavolo di marmo, credenza ed altri oggetti furono da me venduti per L: 6000 ad una famiglia, che abita vicino a casa mia e che mi riservo di indicare.

A.D.R. i detti mobili furono portati a casa mia con un cavallo guidato da un operaio della ditta Goldoni, che ha lo stallo vicino a casa mia.

A.D.R. Io non sapevo che detti mobili fossero di ebrei.

A.D.R. Le brande e i teli da tenda, e gli altri oggetti militari furono lasciati da alcuni tedeschi, i quali dormivano nella locanda.

A.D.R. I tedeschi mi consegnarono inoltre una cucina economica, in cambio di alcuni mobili presi nella mia locanda.

Non so altro.

Letto confermato e sottoscritto:

Bizzini Ottavia & Goldoni

Sergente Maggiore T. Ronzoni. P.S.

42/

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

A=43

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI DI BOLOGNA
Stazione di Modena-San Pietro

N° 197 del verbale

PROCESSO VERBALE-di vana perquisizione dell'ebreo MANTOVANI Vito fu Riccardo e di Formigini Carolina, nato a Modena il 15/1/1896, ivi domiciliato in via Nicola Fabrizi n° 65. - - - - -

L'anno millenovecentoquarantatre, addì 8 del mese di Dicembre, in Modena, ufficio della stazione, ore 18. - - - - -

Noi sottoscritti, Baldo Gustavo, meresciallo maggiore e MORELLI Giuseppe, vicebrigadiere, entrambi dell'Arma a piedi e della suddetta stazione, riferiamo alla competente autorità che alle ore 15 del 7 corrente, ci recammo nell'abitazione di MANTOVANI Vito fu Riccardo, in oggetto generalizzato, sita in via Nicola Fabrizi n° 65, per procedere al sequestro di denaro ed altri oggetti di valore eventualmente posseduti, però con esito negativo. La perquisizione venne passata alla presenza della moglie Gemma Norma di Roberto e di Caretti Mercedes, nata a Modena il 20 Marzo 1902, ivi domiciliata in via Nicola Fabrizi n° 65. - - - - -

Non si è proceduto al sequestro dei mobili perchè la nominata Gemma Norma è di razza ariana e di religione cattolica e convive con tre figli, in detto appartamento, pure di razza ariana e di religione cattolica. - - - - -

L'ebreo Mantovani Vito dal 30 Novembre 1943 trovavasi ricoverato nella locale casa di cura "Villa Egea" perchè affetto da grave nevristenia, con frequenti deliri, per cui non si è creduto opportuno procedere al suo arresto. Perchè quanto sopra consti, abbiamo compilato il presente atto verbale in quattro copie che rimettiamo all'autorità giudiziaria, due alla compagnia interna di Modena ed una la conserviamo agli atti della stazione. - - - - -
Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra ci sottoscriviamo. - -

Morelli Giuseppe Brig.
Baldo Gustavo m. m.

43)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valentini)

Filippo Valentini

QUESTURA di BERGAMO

1 APR. 1944
XXII

Bergamo, li 17 marzo 1944 XXII

N. 368 Div. Gab. Str.

Risposta a Nota

al Direttore
del Campo di concentramento
Fossoli di Carpi
MODENA

OGGETTO : KUESTER Elsa Hildegard, in MILSTEIN, fu Riccardo e di Apitsch Paolina, nata a Lipsia (Germania) il 23/7/1901 - apolide - ariana. -

Alleg. n° 2.

La straniera in oggetto, residente a Branzi, moglie dell'ebreo MILSTEIN Giuseppe fu Lazzaro recentemente tradotto al campo di concentramento di Fossoli di Carpi, ha fatto pervenire l'unità l'unità istanza, intesa ad essere autorizzata a recarsi in detta località per fare visita al proprio marito e con l'occasione portargli indumenti e biancheria. -

La KUESTER era stata autorizzata dal Ministero dell'Interno a convivere con il marito Milstein internato a Branzi. -

I predetti coniugi, durante la loro permanenza in detta giurisdizione, non hanno dato luogo a rilievi.

Si prega di significare se nulla osti al chiesto permesso. -

IL QUESTORE
(A. Belli)

NULLA
SCHEDA

74)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Bergamo
Nr. 368 Abt. Gab. Str.
Antwort auf das
Schreiben ...

1. April 1944 XXII
Bergamo, den 17. März 1944 XXII

An den Leiter
des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Betrifft: Elsa Hildegard KUESTER, verheiratete MILSTEIN,
Tochter des verstorbenen Riccardo und der
Paolina Apitsch, geboren in Leipzig (Deutschland)
am 23.7.1901 - staatenlos - Arierin. -

2 Anlagen

Abschrift
2. April

Die im Betreff genannte Ausländerin, wohnhaft in Branzi,
Ehefrau des Juden Giuseppe MILSTEIN, Sohn des verstorbenen
Lazzaro, der kürzlich in das Konzentrationslager Fossoli
bei Carpi überführt worden ist, hat das anliegende Gesuch
eingereicht mit dem Ziele, die Genehmigung zu erhalten,
sich dorthin zu begeben, um ihren Ehemann zu besuchen und ihm
bei dieser Gelegenheit Kleidungsstücke und Wäsche zu bringen.

Die KUESTER hatte die Genehmigung des Innenministeriums,
mit ihrem Ehemann Milstein, interniert in Branzi, zusammen-
zuleben.

Die genannten Eheleute sind während ihres Aufenthaltes
in dem genannten Gerichtsbezirk nicht in Erscheinung getreten.

Es wird um Mitteilung gebeten, ob gegen die erbetene Genehmigung
Bedenken bestehen.

Der Quästor
(A. Belli)
Unterschrift

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
30. März 1944)

(unvollständiger Stempel:)
Keine Bedenken
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Dok. 75

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00979 di Prot.

Fossoli, 8 Aprile 1944 XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Kuester Elsa Hildegard, in Milstein, fu
Riccardo.

Alla Questura di

MODENA

*Alm
che*

In relazione alla lettera del 2 corrente
N.08752 comunico che, sia da parte di questa Di-
rezione, che del Comando Germanico locale, nulla
osta a che la donna in oggetto si rechi in questo
campo per visitare e portare indumenti e biancheria
al marito Milstein Giuseppe fu Lazzaro qui inter-
nato.



IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

75)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00979 Prot.

Fossoli, den 8. April 1944 XXII

Betrifft: Elsa Hildegard Kuester, verheiratete Milstein,
Tochter des verstorbenen Riccardo.

(Handschriftlicher
Vermerk:)
An die SS
Jude

An die Quästur in

MODENA

In Bezug auf das Schreiben vom 2. des Monats Nr. 08752
teile ich mit, daß weder seitens dieser Leitung noch seitens
der örtlichen Deutschen Dienststelle Bedenken bestehen,
daß die im Betreff genannte Frau sich in dieses Lager begibt,
um ihren Ehemann Giuseppe Milstein, Sohn des verstorbenen
Lazzaro, der hier interniert ist, zu besuchen und ihm
Wäsche und Kleidung zu bringen.

(Eingangsstempel: Quästur Modena
3. April 1944)

Der Leiter
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



(Hauswald)

n.º 08752

13 APR 1944
XXIII

el.º 365 Div. Gab. Stradini del 17.7.944

Oggetto: Kuester Elsa Hildegard, in Milstein, fu Riccardo e di
 Apitsch Paulina, nata Leprie (Germania) il 23.4/1901 - apostata
 ariana -

Alla Questura di Bergamo -

Si comunica che da parte di questo ufficio e del comando
 germanico locale nulla osta acciò che la signora in oggetto
 si rechi nel campo di concentramento di Luzzi per ritirare e porta-
 re indumenti e biancheria al marito Milstein Giuseppe fu
 Lazzaro ivi internato -

IL QUESTORE

CHD
 (signature)

15 APR 1944

COPIATO

29/4 AD

76)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 08752

13. April 1944 XXII

Antwort auf das Schreiben 368
Abt. Gab. Ausländer
vom 17.3.1944

Betrifft: Elsa Hildegard Kuester, verheiratete Milstein,
Tochter des verstorbenen Riccardo und der
Paolina Apitsch, geboren in Leipzig (Deutschland)
am 23.7.1901 - staatenlos - Arierin -

An die Quästur Bergamo

Es wird mitgeteilt, daß seitens der hiesigen Dienststelle
und der örtlichen Deutschen Befehlsstelle keine Bedenken
bestehen, daß die im Betreff genannte Frau sich in das
Konzentrationslager Carpi begibt, um ihren Ehemann
Giuseppe Milstein, Sohn des verstorbenen Lazzaro,
dortselbst interniert, zu besuchen und ihm Kleidung und
Wäsche zu bringen.

Der Quästor

15. April 1944
Abschrift

Handzeichen

25.4.
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Doc. 77

QUESTURA di BERGAMO

Bergamo, II maggio 1944=XXII^o

N.° 368 Div. Gab. stran.

Risposta a Nota

N.

ath

OGGETTO: Apolide KUSTER Elsa Hildegard, in
Milstein fu Riccardo. = Lasciapassare. =

Ally
ibuy
e p.c. Alla QUESTURA di
Alla Direzione del Campo di
Concentramento di

~~MODENA~~

FOSSOLI di CARPI

(Modena)

In riferimento alla nota di codesto
Ufficio, n. 08752 Gab. del 15 aprile u.s., si comu-
nica che, in data odierna, è stato rilasciato alla
persona in oggetto indicata, lasciapassare per
recarsi a Fossoli di Carpi, per fare visita al mari-
to colà internato. =

IL QUESTORE

(A. Belli)

[Signature]

R. QUESTURA MODENA
23 MAG. 1944
ENTRATA

44)
77)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Bergamo
Nr. 368 Abt. Gab. Ausländer
Antwort auf Schreiben ...

Bergamo, den 11. Mai 1944 XXII

Betrifft: Staatenlose Elsa Hildegard KUSTER,
verheiratete Milstein, Tochter des verstorbenen
Riccardo = Passierschein =

(Handschriftl. Vermerk:)

An die SS

Jude

An die Quästur in

M O D E N A

und zur Kenntnisnahme

An die Leitung des
Konzentrationslagers

FOSSOLI BEI CARPI

(Modena)

Unter Bezugnahme auf das Schreiben der dortigen Dienststelle
Nr. 08752 Gab. vom 15. April d.J. wird mitgeteilt,
daß der im Betreff genannten Person heute ein Passierschein
erteilt worden ist, um sich nach Fossoli bei Carpi zu begeben
und dort ihren internierten Ehemann zu besuchen.

Der Quästor
(A. Belli)
Unterschrift

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
23. Mai 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Det. 78

RISERVATA - URGENTE

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA

Sede di Campagna, 31 Ottobre 1944-XXII^o

Divisione A.G.R. Sez. 111^a

Prot. N. 443/102390^{ati}

Al **QUESTORE**

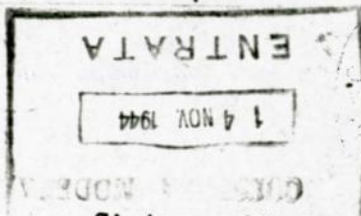
Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

M O D E N A

*A. 1 abba
1/11*

OGGETTO: MILSTEIN Giuseppe - apolide - ebreo -



Si trasmette, con preghiera di restituzione, l'unito
esposto di Kuester Elsa Hildegard, tendente ad ottenere
la liberazione del marito, in oggetto indicato, internato
del campo di concentramento di Fossoli di Carpi, e si pre-
ga di far conoscere dove il predetto sia stato trasferi-
to. =

*rispondere
militari*

PEL CAPO DELLA POLIZIA

dy

5

78)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

VERTRAULICH = DRINGEND

Innenministerium
Generaldirektion der Polizei
Abteilung A.G.R. Abschnitt III

Feldquartier, den 31. Oktober 1944
XXII

Prot.Nr. 443/102390

An den Quästor

M O D E N A

(Handschriftlicher Vermerk:)

An die Juden
SS

Betrifft: Giuseppe MILSTEIN - staatenlos - Jude =

(Eingangsstempel: Quästur Modena
14. November 1944)

Mit der Bitte um Rückgabe wird der beigelegte Antrag
der Elsa Hildegard Kuester um Entlassung ihres im Betreff
genannten Ehemannes übersandt, der im Konzentrationslager
Fossoli bei Carpi interniert ist, wobei gleichzeitig
gebeten wird mitzuteilen, wohin der Vorgenannte überstellt
worden ist.

Im Auftrag des Chefs der Polizei

(Handschriftlicher
Vermerk:)
Sofort antworten
Handzeichen

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



Hauswald
(Hauswald)

Dob. 79

15 NOV 1944

Sig. Simone

In piacere che è stato
arrivato l'edes Milstein
Guerre. qui in servizio a
~~Bibli. all. di Milano~~
J. P. Guerres

79

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

C. MILITARE FABRIANO



15 NOV 1944

Sig. Simeone -

Per piacere dove è stato
avviato l'ebreo Molstein
Giuseppe. già internato a
Fossoli. -----

Il Questore

ONALIANI ENRIANO

491



19 NOV 51

— 11. 11. 11. —

For the purpose of the
investigation, the following
information is being
furnished.

11. 11. 11.

Beglaubigte Übersetzung

15. November 1944

Herrn Simeone

Bitte mitteilen, wohin der Jude Giuseppe Milstein
gebracht worden ist, der zuvor in Fossoli interniert war.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

N. 08752. Gd

Rel. n. 443/102390 del 31 ottobre 115.

Milstein Gureff. Apide ches.

16 NOV 1941

Ministero dell'Interno
Regione Genovese, Si. Polizia Provinciale
Prov. A. P. R. Leg. LU
Madama

La nota alla nota di cui a margine,
• Comunque che l'apide ches Milstein Gureff,
già internato al Campo Nuovo di Torino di Campi,
e' stato, unitamente ad altri internati, dalla autorità
Germanica, avviato premurosamente in
Germania -

Restituisce l'allegato -

Il Questore

AM

80)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

16 NOV 1944

N.08752. Gab

Rif. nota N.443/102390 del 31 ottobre u.s.

Milstein Giuseppe. apolide ebreo

Ministero dell'Interno

Direzione Generale di Polizia Repubblicana

Div.A.G. Sez.III

Maderno

In risposta alla nota da cui a margine
communicasi che l'apolide ebreo Milstein Giuseppe,
già internato al Campo Nuovo di Fossoli di Carpi,
è stato, unitamente ad altri internati, dalle Autorità
Germaniche, avviato presumibilmente in
Germania.

Si restituisce l'allegato.

IL Questore

ONALIBAL FABRIANO

807



1971 NOV 1941

M. 00752. Gab
Dir. Area N. 447. 0150 del 11 ottobre 1941.
Missione Svizzera. Rappres. 0150

Ministero dell'Interno
Direzionale Generale di Polizia Repubblicana
Dir. Area N. 447. 0150

Indirizzo

In risposta alla nota del 10 settembre
comunicata che l'agente capo Missione Svizzera,
Sig. Antonio di Carlo, aveva in possesso di
un dato, importante al fine dell'indagine, sulla
Germania, avrebbe presentato in
Germania.
Si resta tuttavia all'erta.

Il Questore

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 08752. Gab

16. November 1944

Bezugsschreiben Nr. 443/102390
vom 31. Oktober d.J.
Giuseppe Milstein, staatenlos, Jude

Abschrift
16. November

An das Innenministerium
Generaldirektion der Repu-
blikanischen Polizei
Abt. A.G.R. Abschnitt III
Maderno

In Beantwortung des oben angegebenen Schreibens
wird mitgeteilt, daß der staatenlose Jude Giuseppe Milstein,
zuvor im Neuen Lager Fossoli bei Carpi interniert,
zusammen mit anderen Internierten von den Deutschen Behörden
weggeschafft worden ist, vermutlich nach Deutschland.

Die Anlage wird zurückgereicht.

Der Quästor

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



(Hauswald)

Deb 82

N° **N08852** Gab.

Modena 1° Marzo 1944 XXII

Oggetto: Ebrei

Alla Questura di Fiume

Per notizia, si comunica che in data 28 scorso sono stati arrestati a Sassuolo i sottototati ebrei, già residenti ad Abbazia, i quali sono stati internati nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi:

Munz Carlo fu Edoardo
e moglie

Bcndy Ella fu Giulio
di nazionalità cecoslovacca.



IL QUESTORE

89

EVIDENZA 128

18/3

82)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 08852 Gab.

Modena, den 1. März 1944 XXII

Betrifft: Juden

An die Quästur Fiume

Zur Kenntnissnahme wird mitgeteilt, daß am 28. des vergangenen Monats in Sassuolo die unten genannten Juden verhaftet worden sind, früher wohnhaft in Abbazia, die in dem Konzentrationslager Fossoli bei Carpi interniert worden sind:

Carlo Munz, Sohn des verstorbenen Edoardo
und Ehefrau

Ella Bondy, Tochter des verstorbenen Giulio
tschechoslowakische Staatsangehörigkeit.

Der Quästor
Handzeichen

Zur Kenntnis genommen
Handzeichen
19.3.

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Det. 53

Modena li 2 III - 19 44 A. XXII

Ministero di Giustizia

CARCERI GIUDIZIARIE MODENA

FOGLIO di trasmissione alla

Conto corrente postale N.
N. Tit. 3 Fasc. 1 Lett. 8

di
4 MAR. 1944 Modena

Risposta alla lettera del
Div. Sez. N.

ENTRATA

ALLEGATI		OSSERVAZIONI
Num.	DESCRIZIONE	
I	Copia di certificato medico relativo alla detenuta Ella Mundus	Per dovere d' ufficio

Bondi Ella da internare a Carpi
la fratina è sal. Tedesco

ATTI

Ord. 7 - 27-8-42-xx - 160 a. T. Mantellate (c. 500.000)

IL DIRETTORE

[Signature]

CARCERI GIUDIZIARIE MODENA

Ella Mund non é in condizione di sopportare il regime carcerario, o il regime di confino, o il campo di concentramento perché affetta da uremia cronica da progressiva insufficienza renale per asportazione del rene destro.

29/2/1944 XXII

IL Sanitario
f: to Gazzotti

P.C.C.
Il Segretario



83)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Cuestura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

qui ci sono due documenti (fotofotostatiche), uno del 2-III-44, l'altro del 29.2.1944

RR.

81)

Beglaubigte Übersetzung

Modena, den 2. 3. 1944 XXII

Justizministerium
Gerichtsgefängnis Modena

Behandigungsschein an die
Quästur
Modena

(Eingangsstempel: Quästur Modena
4. März 1944)

Anlagen		Bemerkungen
Mr.	Inhalt	
I	Abschrift einer ärztlichen Bescheinigung bezüglich der Inhaftierten Ella Mundus	Von Amts wegen

(Handschriftlicher Vermerk:)
Ella Bondi ist in Carpi zu internieren
der Vorgang liegt bei ... Tedesco (= deutsch)
Z.d.A.

Der Direktor
Unterschrift

Gerichtsgefängnis Modena

Ella Mund ist nicht in der Lage, die Haft länger zu ertragen,
ebensowenig die Verbannung oder das Konzentrationslager,
weil sie an chronischer Urämie leidet nach vorangegangener
Niereninsuffizienz infolge Entfernung der rechten Niere.

29.2.1944 XXII

Der Sanitätsbeamte
gez. Gazzotti

für die Richtigkeit der
Abschrift

Der Sekretär
Unterschrift

(Dienstsiegel Gerichtsgefängnis Modena)

Det. 84

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 001172 prot.

Fossoli, 3 Marzo 1944 XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Ebreo Munz Carlo fu Edeardo.

Alla Questura di

MODENA

Per le determinazioni del caso, invio l'unita istanza dell'ebreo in oggetto il quale chiede la restituzione di una parte della somma trattenuta in deposito presso cotesto Ufficio.

IL DIRETTORE



84)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 001172 Prot.

Fossoli, den 3. März 1944 XXII

Betrifft: Jude Carlo Munz, Sohn des verstorbenen Edoardo.

An die Quästur

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
7. März 1944)

MODENA

Zur weiteren Veranlassung übersende ich das beiliegende Gesuch
des im Betreff genannten Juden, der um die Rückgabe eines Teils
der von der dortigen Dienststelle in Verwahrung genommenen
Geldsumme bittet.

Der Leiter
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Det. 85

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 001172 di Prot.

Fossoli, 3 Aprile 1944 XXII

Risp. el N. del

OGGETTO: Ebreo Munz Carlo fu Edoardo

Alla Questura di

Modena

Per le determinazioni che codesto superiore ufficio crederà opportune adottare, invio altra istanza dell'ebreo in oggetto il quale chiede la restituzione di una parte della somma trattenuta presso codesto Ufficio.

IL DIRETTORE

3 APR. 1944

ATTI

Conti partiti
per la Germania

ATTI

85)

Originale in



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 001172 Prot.

Fossoli, den 3. April 1944 XXII

Betrifft: Jude Carlo Munz, Sohn des verstorbenen Edoardo

An die Quästur

Modena

Zur weiteren Veranlassung durch die dortige vorgesetzte Dienststelle wird es für zweckmäßig gehalten, ein weiteres Gesuch des im Betreff genannten Juden zu übersenden, der um die Rückgabe eines Teils seines bei der dortigen Dienststelle verwahrten Geldes bittet.

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
5. April 1944)

Der Leiter
Unterschrift

(Ein handschriftlicher Vermerk über den gesamten Text:)

Deutscher

Bei der Präfektur unbekannt

Akten Beschlagnahme jüdischen Vermögens nachsehen.

Z.d.A. Handzeichen

Alle nach Deutschland abgefahren

Handzeichen

Z.d.A. Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 7. November 1941



Hauswald
(Hauswald)

N° 663 Liv. Gab.

Oggetto: Piazza Aluo fu G. Albi - ebreo internato
a Forlì S. Carpi -

- 5 GIU.

COPIATO

Lettera Camp. S. Comunità:
munt. 20 Forlì di
Carpi

e. p. c. Questura Como

La Questura di Como ha comunicato che il
Ministero dell' Interno - Direzione Generale di P. S. con nota
N° 442/11209 del 23-4 u. x. ha disposto che, a norma della circolare
telegrafica N° 3968/442 datata 7-3 u. x., l'ebreo in oggetto, coniugato con
Grinetti Giacinta Regina fu Giovanni di razza ariana e di
religione cattolica, sia posto in libertà.

~~Preghesi disporre~~
~~Per quanto sopra,~~ ~~prez. accordi con il~~

locale Comando germanico ~~di~~ qualora il Piazza
~~si impegnasse a~~

~~intende~~ ritornare a convivere con la moglie
e a stabilirsi nella Provincia di Como, ~~disposto~~

che il suddetto sia rimesso in libertà e avviato
alla Questura di Como con foglio di via obbligatorio.

~~Preghesi fare comunicazioni in merito~~

Off. Questura
ED

86)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

N.06163 Div Gab.

Oggetto/ Piazza Alces fu di Giulio - ebreo internato
a Fossoli di Carpi.

5 GIU

Direttore Campo di Concentra-
mento Fossoli di
Carpi
e;p.c. Questura. ComD

La Questura di Como ha comunicato che il
Ministero dell'Interno. Direzione Generale di P.S. con nota
N.447/11209 del 23.4.u.s. ha disposto che, a norma della circolare
telegrafica N.3968/442 datata 7.3.u.s; l'ebreo in oggetto, coniugato con
Grisetti Giacisiti Regina fu Giovanni di razza arianna di
religione cattolica, sia posto in libertà.
Pregasi disporre, previ accordi con il ~~locale~~
locale Comando germanico che qualora il Piazza
si impegni a ritornare a convivere con la moglie
e da stabilirsi nella Provincia di Como,
che il suddetto sia rimesso in libertà ed avviato
alla Questura di Como con foglio di via obbligatorio.
referendolo

Il Questore



Il governo

La Camera ha approvato la legge di bilancio per il 1958, che prevede un aumento delle entrate del 10 per cento e una riduzione delle uscite del 5 per cento.

Il governo ha anche approvato la legge di riforma dell'istruzione superiore, che prevede l'istituzione di nuovi atenei e la riforma dell'organizzazione degli atenei esistenti.

Infine, il governo ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione del lavoro, che prevede l'istituzione di nuovi enti di rappresentanza dei lavoratori e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione della giustizia, che prevede l'istituzione di nuovi tribunali e la riforma dell'organizzazione dei tribunali esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica, che prevede l'istituzione di nuovi enti di amministrazione e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione dell'economia, che prevede l'istituzione di nuovi enti di regolamentazione e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione della cultura, che prevede l'istituzione di nuovi enti di promozione culturale e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione della sanità, che prevede l'istituzione di nuovi enti di gestione sanitaria e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione della difesa, che prevede l'istituzione di nuovi enti di gestione della difesa e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione della giustizia, che prevede l'istituzione di nuovi tribunali e la riforma dell'organizzazione dei tribunali esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica, che prevede l'istituzione di nuovi enti di amministrazione e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione dell'economia, che prevede l'istituzione di nuovi enti di regolamentazione e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione della cultura, che prevede l'istituzione di nuovi enti di promozione culturale e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione della sanità, che prevede l'istituzione di nuovi enti di gestione sanitaria e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione della difesa, che prevede l'istituzione di nuovi enti di gestione della difesa e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

La Camera ha anche approvato la legge di riforma dell'organizzazione della giustizia, che prevede l'istituzione di nuovi tribunali e la riforma dell'organizzazione dei tribunali esistenti.

Infine, la Camera ha approvato la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione pubblica, che prevede l'istituzione di nuovi enti di amministrazione e la riforma dell'organizzazione degli enti esistenti.

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 06163 Abt. Gab.

Betrifft: Piazza Alces, Sohn des verstorbenen Giulio -
internierter Jude in Fossoli bei Carpi

5. Juni
Abschrift

(Handschriftlicher Vermerk:)
erledigt
20.6.

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi
und zur Kenntnisnahme
An die Quästur Como

Die Quästur Como hat mitgeteilt, daß das Innenministerium,
Generaldirektion für die Öffentliche Sicherheit, mit Schreiben
Nr. 447/11209 vom 23. 4. d.J. angeordnet hat, daß aufgrund des
telegraphischen Runderlasses Nr. 3968/442 vom 7. 3. d.J.
der im Betreff genannte Jude, verheiratet mit
Grisetti Giacinta Regina, Tochter des verstorbenen Giovanni,
arischer Abstammung und katholischer Religion, entlassen werden
möge.

Es wird gebeten, nach vorangegangener Übereinkunft mit der
örtlichen deutschen Dienststelle zu veranlassen, daß,
sofern der Piazza sich verpflichtet, das Zusammenleben mit
seiner Ehefrau wieder aufzunehmen und sich in der Provinz Como
niederzulassen, der Obengenannte entlassen und mit Passierschein
zur Quästur Como geschickt wird.
Bericht erbeten.

Der Quästor
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:
Berlin 38, den 8. November 1941



Hauswald
(Hauswald)

Det. 87

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

Allegato
N00225..... di Prot.

Fossoli, 12/6/944/XXII.....

Risp. al..... N..... del.....

OGGETTO: Piazza Alceo fu Giulio-ebreo-internato-

17 GIU 1944

Questura di

M O D E N A

In risposta alla lettera del 5 corrente N.06163 comunico che, come altre volte è stato fatto presente, trattandosi di liberazione di ebrei appartenenti a famiglia mista, deve pronunziarsi il Comando Germanico della S.S. di Verona, che finora non ha fatto conoscere decisione alcuna in merito.

Le premure rivolte da questa Direzione per vari altri casi consimili al locale Comando Germanico non hanno avuto alcun risultato.

IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

87)

Original in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

(Handschriftlicher
Vermerk:)

An die SS
Jude

Prot.Nr. 00225

Fossoli, den 12.6.1944 XXII

Betrifft: Piazza Alceo, Sohn des verstorbenen Giulio, - Jude -
Internierter -

17. Juni 1944

An die Quästur

M O D E N A

In Beantwortung des Schreibens vom 5. des Monats
Nr. 06163 teile ich mit, daß, wie schon in anderen Fällen
angegeben worden ist, sofern es sich um die Entlassung
von Juden handelt, die einer Mischehe angehören, sich die
Deutsche S.S. Befehlsstelle in Verona äußern muß,
die bisher noch keine diesbezügliche Entscheidung hierher
zur Kenntnis gebracht hat.

Die von der hiesigen Leitung in verschiedenen anderen ähnlichen
Fällen an die örtliche Deutsche Dienststelle gerichteten
eiligen Anfragen haben bisher kein Ergebnis gezeitigt.

Der Leiter
Unterschrift

(Eingangsstempel der
Quästur Modena:
17.(?) Juni(?) 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc. 58

14 LUG. 1845

N. 18567

N. 11. 22973 Est del 6 avanti

Piazza Alessandro fu Giulio, nato a Trieste il 20. 12. 1890 -
 elco.

Alla P. Questura di
 Bologna

Con riferimento alla nota sopradistinta, comunico
 che l'elco Piazza Alessandro, già intestato al Campo di Conco-
 pimento di Gossio di Capo, all'atto dello scioglimento del
 Campo stesso fu, unitamente ad altri intestati, prelevato
 dalle Autorità Federali ed avviato premurosamente
 in Germania -

COPIATO

16 LUG.

P. Questura

[Handwritten signature]

88

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE

(prof. dott. Filippo Valenti)

F. Valenti

14 LUG.1945

N.08567

Rif N.02973 Gab del 6^a corrente

Piazza Alces fu Giulio, nato a Trieste il 20.12.1890
ebreo

Alla R. Questura di

Bologna

Con riferimento alla nostra sopradistinta, comunico
che l'ebreo Piazza Alces, già internato al Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi, all'atto dello scioglimento del Campo stesso fu, unitamente ad altri internati, prelevato dalle Autorità Tedesche ed avviato presumibilmente in Germania

Il Questore



C. MILIANI C. FABRIANO

14 MAR 1953

R. 05557
Rit. R. 05557 Sub del 50000000

Placca Alisei in Italia, nato a Trieste il 20.12.1920
sposo

Alia R. 05557 di

Polizia

Con riferimento alla nota soprastante, comunico
che l'Ufficio Alisei, già intestato al Campo di Conces-
samento di Trieste di Campi, all'atto della consegna del
Campo stesso in, unitamente ad altri materiali, prelevato
dalla Autorità Tedesca ed avuto presumibilmente
in Germania.

Il gestore



C. MILIANI & FABRIANO

88)

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 08567

14. Juli 1945

Bezug: Schreiben Nr. 02973 Gab vom 6. des Monats
Piazza Alces, Sohn des verstorbenen Giulio,
geboren in Triest am 20.12.1890 - Jude

An die Republikanische Quästur

Bologna

Unter Bezugnahme auf das oben angegebene Schreiben teile ich mit,
daß der Jude Piazza Alces, früher im Konzentrationslager
Fossoli bei Carpi interniert gewesen, im Augenblick der Auflösung
dieses Lagers zusammen mit anderen Internierten von den
Deutschen Behörden abgeholt und vermutlich nach Deutschland
verbracht worden ist.

Der Quästor

Abschrift
16. Juli

Handzeichen

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971




(Hauswald)

Det. 89

PREFETTURA DI FIRENZE

Num. 01854 Div. P.S. Firenze, li 4 Aprile 1944-XXII°

Risposta alla lettera del

N. Div.

OGGETTO: Sorani Aldo fu ~~comando~~ nato Reggio Emilia
10.11.1918-ebreo -
1944

Allegati N. 2

ENTRATA AL CAPO DELLA PROVINCIA DI
RISERVATA RACCOMANDATA MODENA

Il soprascritto Sorani Aldo manca da Firenze da circa quattro anni. Il medesimo viveva qui con la sorella Ester, nata a Ferrara il 26.7.1926.-

Non ha qui beni mobili ed immobili ed è conside-
rato, a termine del R.D. Legge 17.11.1938, ebreo puro.

Il Sorani, arrestato a suo tempo dal Comando della Polizia Germanica, in data 20 gennaio scorso, venne prelevato, unitamente ad altri ebrei, dalle locali carceri e trasferito altrove.

IL CAPO DELLA PROVINCIA-

NULLA RUBRICA GAR

89)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Präfektur Florenz

Nr. 01854 Abt. Sicherheitspolizei Florenz, den 4. April 1944-XXII

(Stempel: Präfektur Modena
12. April 1944)

Betrifft: Sorani Aldo, Sohn des verstorbenen Armando,
geboren in Reggio Emilia am 10.11.1918 - Jude -

(Eingangsstempel
Quästur Modena:
14. April 1944)

An den Chef der Provinz

VERTRAULICH EINSCHREIBEN

MODENA

Der Obengenannte Aldo Sorani ist seit etwa vier Jahren nicht mehr in Florenz. Derselbe lebte hier zusammen mit der Schwester Ester, geboren in Ferrara am 26.7.1926.

Er hat hier weder bewegliches noch unbewegliches Vermögen und wird aufgrund des Gesetzes vom 17.11.1938 als Volljude angesehen.

Der Sorani wurde seinerzeit von der Deutschen Polizeidienststelle am 20. Januar des Jahres verhaftet, und zusammen mit anderen Juden aus dem örtlichen Gefängnis abgeholt und anderswohin verbracht.

Der Chef der Provinz
Unterschrift

Z.d.A.
Handzeichen

(Stempel:)
Keine Rubrik im Kabinett
(Anmerkung des Übersetzers:
Dieser Vermerk bedeutet sinngemäß:
Registermäßige Eintragung nicht
vorhanden)
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Det. 30

Al Capodella Provincia di

Milano

Il sottoscritto TREVES Leone fu Alberto, di anni 38, cittadino turco, di razza ebraica e di religione cattolica, già residente in Milano, piazza Rosa 1. al presente internato nel Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi (Modena) espone all'E.V. quanto segue:

Fermato dalle Autorità Germaniche in Milano, il giorno 11/11/43 e successivamente tradotto alle Carceri di Milano, per essere poi internato nel Campo anzidetto, fa presente all'E.V. la circostanza di essere coniugato con BARALDI Vittoria di Ernesto, di anni 23, italiana, di razza ariana e di religione cattolica.

Nell'anzidetta circostanza il sottoscritto invoca il provvedimento governativo del dicembre u.s. che generosamente si ispira al principio dell'indissolubilità della famiglia legalmente costituita, fa presente inoltre di essere l'unico sostegno della famiglia della moglie, composta di 6 persone, e fa viva istanza per essere restituito in libertà e ricongiunto ai suoi.

Analoga istanza sarà quanto prima presentata all'E.V. dal coniuge ariano, col corredo dei relativi documenti.

Ringraziando ,devotamente ossequia

Fossoli 14/2/44

Leone Treves

90)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

An den Chef der Provinz

Mailand

Der Unterzeichnete Leone TREVES, Sohn des verstorbenen Alberto, 38 Jahre alt, türkischer Staatsangehöriger, Angehöriger der jüdischen Rasse und der katholischen Religion, früher wohnhaft in Mailand, Piazza Rosa 1, gegenwärtig interniert im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi (Modena), unterbreitet Eurer Exzellenz folgendes:

Nachdem ich von den Deutschen Behörden in Mailand am 8.11.1943 verhaftet und anschließend in das Gefängnis Mailand überführt worden bin, um danach im vorgenannten Lager interniert zu werden, teile ich Eurer Exzellenz den Umstand mit, daß ich mit BARALDI, Vittoria, Tochter des Ernesto, 23 Jahre alt, Italienerin, arischer Rasse und katholischer Religion, verheiratet bin.

Wegen des vorgenannten Umstandes beruft sich der Unterzeichnete auf die Regierungsanordnung vom Dezember des letzten Jahres, in der großzügigerweise das Prinzip der Unauflöslichkeit der gesetzlich verbundenen Familien festgelegt worden ist, und macht außerdem geltend, daß er die einzige Stütze der Familie der Ehefrau ist, die aus 6 Personen besteht, und bittet deshalb inständigst, wieder entlassen zu werden und sich mit den Seinigen wieder verbinden zu können.

Ein gleichlautendes Gesuch wird sobald als möglich Eurer Exzellenz unter Beifügung der entsprechenden Dokumente von dem arischen Ehegatten unterbreitet werden.

Mit bestem Dank und ergebener Hochachtung

Leone Treves

Fossoli, den 14.2.44

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Det. 31

n°. 06713 Gab.

Modena 2 Aprile 1944 XXII.

Oggetto: Treves Leone fu Alberto - ebreo internato

Direttore Campo Concentramento

Fossoli di Carpi

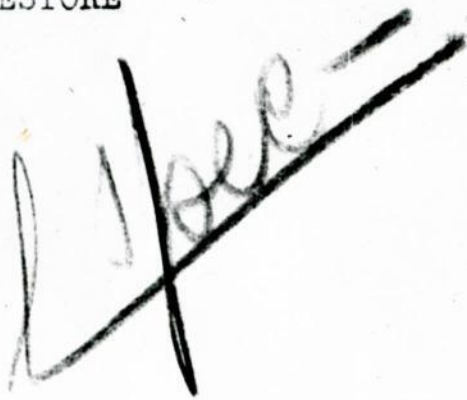
Giusta nulla osta della Questura di Milano,
il soprascritto ebreo, costà internato, coniugato
con donna ariana, può essere rimesso in libertà e
rimpatriato a Milano.

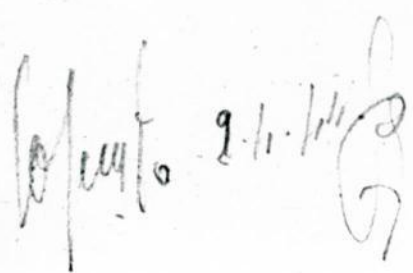
Vogliate, pertanto, disporre in conformità d'in-
tesa con l'Ufficiale Germanico del Campo.

Assicurate.

IL QUESTORE







91)

Originale in.



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 06713 Gab.

Modena, den 2. April 1944 XXII

Betrifft: Leone Treves, Sohn des verstorbenen Alberto - inter-
nierter Jude

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Die Quästur in Mailand erhebt keine Bedenken, daß der
oben genannte Jude, dort interniert, verheiratet mit einer
arischen Frau, entlassen werden und nach Mailand zurückkehren
kann.

Veranlassen Sie deshalb bitte in einverständlichem Einvernehmen
mit dem Deutschen Lageroffizier das Erforderliche.

Bestätigung erbeten.

Der Quästor
Unterschrift

Abschrift 2.4.44
Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1944



(Hauswald)

Det. 92

Mod. 2 / M



QUESTURA DI MODENA

N. *06713* di prot. *fb*

Modena, li

19. 4. 1944

Risposta nota n.

del

OGGETTO:

Turps Leone fu Alberto - cheo intestato

*- P. / Al Questore Campo Concentramento
Fossoli di Carpi.*

Vi prego dare cortese sollecito riscontro alla mia
nota p. n. del *20. 4. 1944*
relativa all' oggetto.

IL QUESTORE.

921

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Quästur Modena

Nr. 06713 Prot. Gab

Modena, den 19. 4. 1944 XXII

Betrifft: Leone Treves, Sohn des verstorbenen Alberto - inter-
nierter Jude

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Ich bitte Sie, auf mein Schreiben vom 2. des Monats
zu dem angegebenen Betreff baldigst eine Antwort zu erteilen.

Der Quästor
Handzeichen

Abschrift
19.4.44

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI
FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00650 di Prot.

Fossoli, 24 Aprile 1944 XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Treves Leone fu Alberto= ebreo internato.

Alla Questura di

MODENA

In risposta al sollecito del 19 corrente
n.06713 comunico che il Comando Germanico del
Campo ha richiesto, per la liberazione del Treves,
il benestare al Comando di Verona, dal quale,
come per altri liberandi, attende le decisioni.

IL DIRETTORE



93)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura

'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00650 Prot.

Fossoli, den 24. April 1944 XXII

Betrifft: Leone Treves, Sohn des verstorbenen Alberto = inter-
nierter Jude.

An die Quästur

MODENA

In Beantwortung des Erinnerungsschreibens vom 19. des Monats
Nr. 06713 teile ich mit, daß die Deutsche Lagerdienststelle
für die Entlassung des Treves das Einverständnis der Dienststelle
in Verona beantragt hat, deren Entscheidung sie, wie auch für
andere zu Entlassende, noch erwartet.

Der Leiter
Unterschrift

(Eingangsstempel:
Quästur Modena
29. April 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

Doc. 34



R. PREFETTURA DI FIRENZE

Num. **03580** Div. **P.S.**

Firenze, li **3** Marzo 1944-XXII^a

Risposta alla lettera del

N. Div.

OGGETTO: **Prof. DALLA VOLTA Riccardo fu Giuseppe e fu Cantoni Benvenuta**
nato a Mantova il 28.10.1862 domiciliato a Firenze, ebreo,
internato nel campo di concentramento di Carpi (Modena)

Allegati N.

AL CAPO DELLA PROVINCIA DI

MODENA

gr. De Lino

p.c. AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della P.S.
Div. Affari Generali e Riservati

Valdognus

RISERVATA=RACCOMANDATA

All. uno

1 2 MAR 1944

L'ebreo Dalla Volta Riccardo, di anni 81, arrestato dal locale Comando della Polizia di Sicurezza Germanica (S.S.), perché di razza ebraica, e tradotto al Campo di concentramento di Carpi (Modena), ha fatto pervenire a quest'ufficio l'acclusa istanza, con la quale chiede di essere liberato, a norma delle vigenti disposizioni Ministeriali; per la sua età molto avanzata e per le sue precarie condizioni di salute, chiedendo, altresì, la liberazione della figlia Margherita, che dovrebbe assisterlo.

Si prega di far sottoporre il Dalla Volta a visita fiscale per stabilire se egli sia in grado di sopportare il regime del campo di concentramento e se abbia effettivamente bisogno, per le sue condizioni di salute, dell'assistenza della figlia, facendone conoscere i risultati al Ministero, per le decisioni di competenza e, per conoscenza, a quest'ufficio.

NULLA
SCHED. GAB.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

[Signature]

941

Filippo Valentini
IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valentini)



Questura
Etruri

ARCHIVIO DI STATO DI MODENA



Beglaubigte Übersetzung



Präfektur Florenz

Nr. 03580 Abt. Sicherheitspolizei Florenz, den 3. März 1944 XXII

Betrifft: Prof. DALLA VOLTA, Riccardo, Sohn des verstorbenen Giuseppe und der verstorbenen Cantoni, Benvenuta, geboren in Mantua am 28.10.1862, wohnhaft in Florenz, Jude, im Konzentrationslager Carpi (Modena) interniert

(Handschriftlicher
Vermerk:)

Dr. De Nisco

An den Chef der Provinz

MODENA

und zur Kenntnisnahme

An das Innenministerium
Generaldirektion für die Öffent-
liche Sicherheit
Abt. für Allgemeine und Vertrauliche
Angelegenheiten

Valdagno

(Eingangsstempel:
Quästur Modena 12. März 1944)

VERTRAULICH = EINSCHREIBEN

Eine Anlage

Der Jude Dalla Volta, Riccardo, 81 Jahre alt, wurde von der örtlichen Dienststelle der Deutschen Sicherheitspolizei (S.S.) verhaftet, weil er der jüdischen Rasse angehört, und wurde in das Konzentrationslager Carpi (Modena) überführt.

Er hat an die hiesige Dienststelle das beigefügte Gesuch gerichtet, mit dem er bittet, nach den geltenden Ministeriellen Anordnungen wegen seines sehr vorgeschrittenen Alters und seines bedenkl~~i~~chen Gesundheitszustandes entlassen zu werden, und gleichzeitig auch um die Entlassung seiner Tochter Margherita bittet, die ihn pflegen müßte.

Es wird gebeten, den Dalla Volta einer ärztlichen Untersuchung zu unterziehen um festzustellen, ob er in der Lage ist, die Verhältnisse in dem Konzentrationslager zu ertragen, und ob er tatsächlich wegen seines Gesundheitszustandes der Unterstützung seiner Tochter bedürftig ist. Über das Ergebnis bitte ich das für die Entscheidung zuständige Ministerium zu unterrichten und der hiesigen Dienststelle Nachricht zu geben.

(Stempel:)
Kein Vorgang
Handzeichen

Der Chef der Provinz
Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971




(Hauswald)

n° 07710

16/3/944

● Oggetto: Prof. Dalla Volta Riccardo ^{fr} Giuseppe e ^{fr} Cantoni Benvenuto - nato Mantova - 28/10 -
 domiciliato a Firenze - ebreo internato a Carpi - 1862

- Al Direttore Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi -

Si comunica che l'ebreo in oggetto ha inoltrato domanda, tendente ad essere liberato, a norma delle vigenti disposizioni Ministeriali, per la sua età molto avanzata, chiedendo anche la liberazione della figlia Margherita, che dovrebbe assisterlo - Si prega far conoscere se il Dalla Volta risulta ancora internato presso questo Campo ^{che è presente qui ora al campo} ed è passato a disposizione del locale Comando Tedesco - ~~in caso affermativo~~, si dispone che egli venga sottoposto a visita medico fiscale per accertare le sue condizioni di salute e se abbia assoluto bisogno dell'assistenza della figlia -

- Il Questore -

HTA

25/3/944

95)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07710

16.3.1944

Betrifft: Prof. Dalla Volta, Riccardo, Sohn des verstorbenen Giuseppe und der verstorbenen Cantoni, Benvenuta, geboren in Mantua am 28.10.1862, wohnhaft in Florenz
- internierter Jude in Carpi -

An den Leiter des Konzentrationslagers
Fossoli bei Carpi

Es wird mitgeteilt, daß der im Betreff genannte Jude ein Gesuch um Entlassung eingereicht hat unter Bezugnahme auf die geltenden Ministeriellen Anordnungen, wobei er sich auf sein sehr hohes Alter beruft und gleichzeitig um die Entlassung seiner Tochter Margherita bittet, die ihn unterstützen müßte.

Es wird um Mitteilung gebeten, ob der Dalla Volta noch im dortigen Lager interniert ist oder ob er der örtlichen Deutschen Dienststelle zur Verfügung gestellt worden ist.

Wenn er sich noch im Lager befindet, wird angeordnet, daß derselbe einer ärztlichen Untersuchung zugeführt wird, um seinen Gesundheitszustand festzustellen und zu klären, ob er der Hilfe seiner Tochter bedürftig ist.

Der Quästor
Handzeichen

25.3. Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1944



Joachim Hauswald
(Hauswald)

Doc 96

N° 09710 Div. Int.
N° 03580 Div. P.S. del 3-3-44.

DIREZIONE CAMPO CONCENTRAMENTO INTERNATI CIVILI

FOSSOLI di Carpi (Modena)

N. 00510 di Prot.

Fossoli 4/6/944/XXII

Risp. al N. del

OGGETTO: Della Volta Riccardo fu Giuseppe, nato
a Mantova il 28-10-1862-

COPIATO
12 GIU

Questura di

Prefettura Firenze
e p.c. Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale della P. S.
Div. Affari Generali e Rinnovati
MODENA
Valpurga

Con riferimento alla nota sopra indicata si comunica
In risposta alla lettera del 27 u.s.N. 07710,

comunico che l'ebreo in oggetto è partito da
questo Campo fin del 5-4-u.s. presumibilmente
diretto in Germania.

fu inviato, presumibilmente, in Germania dal Comando
Interno del Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi.

IL DIRETTORE

[Signature]
[Signature]
AS

10 GIU. 1944

10 GIU. 1944

ENTRATA

(96)

Filippo Valenti
IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)



Questura
'Etr'.

ARCHIVIO DI STATO DI MODENA



Originale in:

N.07710 Div.Gab.

N.03580 Div.P.S. del 3.3.44

Direzione Campo Concentramento Internati Civili
Fossoli di Carpi (Modena)

4/6/944/XXII

Oggetto: Dalla Volta Riccardo fu Giuseppe, nato
a Mantova il 28-10-1862

Prefettura Firenze
e p.c. Al Ministero dell'Interno
Direzione Generale della P.S.
Div.affari Generali e Riservati
Valdagno

Con riferimento alla nota sopra distinta si comunica
in data 5-4-u.s.
fu inviato, presumibilmente, in Germania dal Comando
Tedesco del Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi

U. 10. 10. 10. 10. 10.

U. 10. 10. 10. 10. 10.

Divisione Campo Concentramento Internati Civili
Fascisti di Campo (Modena)

U. 10. 10. 10. 10. 10.

Divisione Campo Concentramento Internati Civili
Fascisti di Campo (Modena)

Divisione Campo Concentramento Internati Civili
Fascisti di Campo (Modena)

Divisione Campo Concentramento Internati Civili
Fascisti di Campo (Modena)



Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07710 Abt. Gab.
zum Schreiben Nr. 03580
Abt. Sicherheitspolizei
vom 3.3.44

Leitung des Konzentrationslagers für Zivilinternierte
Fossoli bei Carpi (Modena)

Nr. 00510 Prot.

Fossoli, den 4.6.1944 XXII

Betrifft: Dalla Volta, Riccardo, Sohn des verstorbenen Giuseppe,
geboren in Mantua am 28. 10. 1862

Abschrift
12. Juni

An die Präfektur Florenz
und zur Kenntnisnahme
An das Innenministerium
Generaldirektion für die Öffentliche
Sicherheit
Abt. für Allgemeine und Vertrauliche
Angelegenheiten Valdarno

Unter Bezugnahme auf das oben angegebene Schreiben wird mitgeteilt,
daß der im Betreff genannte Jude am 5.4. d.J. von der dortigen
Dienststelle im Konzentrationslager Fossoli bei Carpi vermutlich
nach Deutschland weggeschickt worden ist.

Der Leiter
Unterschrift

(unleserliche hand-
schriftliche Vermerke)

(Eingangsstempel: 10. Juni 1944)

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November



Hauswald
(Hauswald)

Date 97

1027/10 Div. 9. 5-6-44.
447/011252

MINISTERO DELL' INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI POLIZIA
DIV. A.G.R. SEZ. II

Valdagno, li 5/6

1944-XXII

Prot. 447/OII252 Allegati

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.



CAPO PROVINCIA MODENA

e p.c.

CAPO PROVINCIA FIRENZE

A. 1. 144

COPIATO

OGGETTO

DELLA VOLTA Riccardo fu Giuseppe,
internato Campo di Concentramento
di Carpi.

Ministero dell' Interno
Divisione Gen. di Polizia
Divisione A.G.R. Valdagno

16 comunica che non l'internato in oggetto non è stato

Con riferimento alla lettera della Prefettura
di Firenze n. 03580 in data 3 marzo us., si prega
di far conoscere l'esito della visita fiscale
richiesta per l'internato in oggetto.

La risposta a visita fiscale per chi come è stato comunicato
con la nota pari numero spedita alla Prefettura di Firenze e p.c.

a questo Ministero, PEL CAPO DELLA POLIZIA

il prefetto in data 5-4 c.a.

fu inviato, presumibilmente
in Germania dal Comando
germanico del Campo.

QUESTA MODENA
11/5/44
Entrata
Il Capo della Provincia

M

(79)

Filippini
IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA
Questura
'Ebrei'



Originale in:

N.07710 Div.Gab
N.447/011252 del 5.6.44

Valdagno, li 5/6 1944-XXII

Ministero dell'Interno
Direzione Gen.di Polizia
Divisione A.g.R. Sez II

Valdagno

e p.c. Prefettura Firenze

Oggetto: Della Volta Riccardo fu Giuseppe,
internato Campo di Concentramento
di Carpi.

Si comunica che ~~non~~ l'internato in oggetto non è stato

sottoposto a visita fiscale perchè, come è stato comunicato
con la nota pari numero del 10 - corrente diretta alla Prefettura di
Firenze e p.c.

a codesto Ministero,
il predetto in data 5 -4. c.a.
fu inviato, presumibilmente
in Germania dal Comando
Germanico del Campo.

Il Questore Reggente

C. MILIANI C. FABRIANO

1. 11. 1955
1. 11. 1955

1. 11. 1955

Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II

Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II

Divisione I. e II. del II

Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II

Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II
Divisione I. e II. del II

Divisione I. e II. del II



FABRIANO

(Anmerkung des Übersetzers:

Auf dem Dokument befindet sich in Handschrift das Antwortschreiben des Chefs der Provinz Modena, für das ein Datum nicht ersichtlich ist.)

Nr. 07710 Abt. Gab

Schreiben Nr. 447/011252
vom 5.6.44

An das Innenministerium
Generaldirektion der Polizei
Abt. A.G.R. Abschnitt II

Valdagno

und zur Kenntnisnahme

an die Präfektur Florenz

Es wird mitgeteilt, daß der im Betreff genannte Internierte nicht einer ärztlichen Untersuchung unterzogen worden ist, weil der Vorgenannte am 5.4. d.J. von der Deutschen Lagerdienststelle vermutlich nach Deutschland gebracht worden ist, wie mit Schreiben - gleiches Aktenzeichen - vom 10. Juni d.J. der Präfektur Florenz und zur Kenntnisnahme dem dortigen Ministerium mitgeteilt wurde.

Der Chef der Provinz

Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Hauswald
(Hauswald)



REGIA QUESTURA DI VENEZIA

Div. Gab. N. 03011

Venezia, 1 marzo 1944 194 Anno XIX II

Risposta a Nota N.

del 194

OGGETTO Visita fiscale ebrei. =

Allegati N.

BIGLIETTO POSTALE URGENTE

ALLA QUESTURA DI

MODENA

ENTRATA

QUESTURA NO.

8 MAR. 1944

Da visita eseguita da questo Medico Provinciale aggiunto ai sottototati ebrei, qui ricoverati nella Casa di Salute Fate Benefratelli, è risultato quanto segue: .

ZAMATTO GIULIO fu Alessandro di anni 50, presenta idee deliranti di rovina e di persecuzioni provocati da allucinazioni. E' soggetto pericoloso per se stesso, manifestando idee suicide (due suicidi in famiglia);

MUSATTI GINO fu Cesare, di anni 67, presenta psicosi depressiva con idee di rovina e di colpa, tendenza a rifiutare il cibo. Lo si giudica pericoloso a se stesso sia per la tendenza alla sitoropia che per propositi di suicidio, che qualche volta manifesta.

LEVI MARIO MOISE' fu Angelo di anni 64, presenta postumi di encefalite letargica con notevoli tratti di parkinsonismo continuo e grave tremore all'arto superiore destro, che rendono il soggetto bisognoso di continua assistenza, condizioni mentali notevolmente deteriorate, che consigliano una assidua sorveglianza.

ZAMOTTO GINO fu Giuseppe di anni 57, soggetto ciclotimico con frequenti ricadute in stato depressivo, attualmente è al suo sesto ricovero in istituto psichiatrico. Presenta idee deliranti di rovina e di persecuzione, insonnia, tendenza a rifiutare il cibo, manifesta idee di suicidio.

Gravi precedenti famigliari culminati in due suicidi di congiunti prossimi.

SCARAR FRANCESCO di Andrea di anni 32 Proviene dall'Ospedale Psichiatrico di Trieste, dove fu ricoverato dal 3 novembre 1926. Presenta idozia di alto grado che rende il soggetto bisognoso di assidua sorveglianza, essendo incapace di provvedere da solo anche ai normali bisogni della vita fisica.

Per quanto sopra, tutti gli ebrei citati potrebbero essere inviati in Campo di Concentramento purché vi sia adatto personale che possa garantire una assidua cura e speciale sorveglianza onde impedire che possano nuocere a se stessi e quindi anche per gli altri.

Tregovi voler precisare se nel campo di concentramento di Carpi i predetti possano trovare le richieste cure e sorveglianza e possano quindi essere ivi inviati per traduzione. =

In tutti i suddetti casi deprecarsi per la Dr. Bazzoli

cc. 25/3 ad

IL DIRETTORE

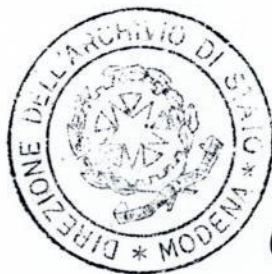
98)

Originale in :



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

Beglaubigte Übersetzung

V e r m e r k

Bei dem Dokument Nr. 98 der Quästur Venedig vom 1. März 1944 handelt es sich um einen ärztlichen Bericht an die Quästur Modena, in dem für 5 Juden, die in einem Pflegeheim untergebracht sind, das Ergebnis der Untersuchung ihres Geisteszustandes niedergelegt ist. Nach den ärztlichen Angaben über die Erkrankung der einzelnen 5 Juden schließt das Dokument mit folgendem Zusatz:

Aufgrund des vorstehenden Ergebnisses könnten die genannten Juden in das Konzentrationslager überführt werden, falls dort geeignetes Personal vorhanden wäre, das eine eingehende Pflege und besondere Beobachtung garantieren könnte, um zu verhindern, daß die Patienten sich selbst schädigen oder anderen Schaden zufügen.

Es wird um Mitteilung gebeten, ob im Konzentrationslager Carpi für die Vorgenannten die erforderliche Behandlung und Beobachtung durchgeführt werden kann und sie mithin dorthin überführt werden können.

Der Quästor

(Handschriftlicher
Vermerk:)

Unterschrift

erledigt 25.3. Handzeichen

(Vermerk am Rand des Dokumentes:)

Für alle ... (ein Wort unleserlich) Karteikarten angelegt.

Unterschrift

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1971



Hauswald
(Hauswald)

n° 07353

10/3/1944

- oggetto: visita forale ebei -- Alla Questura di Venezia -● Urgente

In riferimento alla nota n° 03811 Gab. del 1.3.1944
 si comunica che gli ebei segnalati non possono essere
 indicati al Campo di Concentramento di Forni di Carpi, poichè
 detto Campo non possiede un' infermeria, bene attrezzata e
 un personale atto a garantire un' assidua cura e speciale

● sorveglianza ai ~~nominati~~ individui -

- Il Questore



 el. 31/3 

99)

Originale in:



ARCHIVIO DI STATO DI MODENA

Questura
'Ebrei'



IL DIRETTORE
(prof. dott. Filippo Valenti)

Filippo Valenti

10/3/944

N° 07353

Oggetto: visita fiscale ebrei

Alla Questura di Venezia

Urgente

In riferimento alla nota n° 03811 Gab. del 1.3.1944
si comunica che gli ebrei segnalati non possono essere
inviati al Campo di Concentramento di Fossoli di Carpi, poichè
detto Campo non possiede un'infermeria, bene attrezzata e
un personale atto a garantire un'assidua cura e speciale
sorveglianza ~~ai-nominati-individui~~

Il Questore

1944

1944

1944

1944

1944

1944

1944



Beglaubigte Übersetzung

Nr. 07353

10.3.1944

Betrifft: Untersuchung von Juden

Dringend

An die Quästur Venedig

Abschrift
11. März

Unter Bezugnahme auf das Schreiben Nr. 03811 Gab. vom 1.3.1944 wird mitgeteilt, daß die angeführten Juden nicht in das Konzentrationslager Fossoli bei Carpi überführt werden können, da das Lager nicht über ein Krankenrevier verfügt, das gut eingerichtet ist und geeignetes Personal hat, um eine eingehende Pflege und besondere Beobachtung zu garantieren.

Der Quästor
Handzeichen

erledigt 31.3. Handzeichen

Die Richtigkeit der Übersetzung wird beglaubigt:

Berlin 38, den 8. November 1974



Joachim Hauswald
(Hauswald)

V e r z e i c h n i s
der nicht übersetzten Dokumente
aus dem Archiv Modena

Dokument- Nummer	Datum	Inhalt
20	25. 4. 1945	Schreiben des Ravà über sein Leben in der Illegalität und die von dem Präfekturbeamten Dr. Rami erhaltene Hilfe
21	25. 4. 1945	Bestätigungsschreiben Verfolgter für Wohlverhalten der Präfekturbeamten Eugenio Rami, Unterleutnant Michele Canosa, Wachtmeister der Sicherheitspolizei
97	6. 3. 1944	Entlassungsgesuch der Maria Kovarik für Ehemann Ugo Löbenstein (Mischehe) an Chef der Provinz Modena, im wesentlichen übereinstimmend mit Dokument Nr. 65 vom 4. 2. 1944
73	8.12. 1943	Protokoll über die Beschlagnahme von Wertsachen in der Wohnung des Juden Vito Mantovani - ohne Ergebnis -. Bericht, daß Mantovani seit dem 30. 11. 1943 in einem Pflegeheim wegen Neurasthenie untergebracht ist und deshalb von seiner Verhaftung abgesehen wurde.